Anno 101 Numero 229

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.800, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 28 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 656-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

La trionfale visita del Capo dello Stato

Saragat acclamato a Melbourne la città più italiana d'Australia

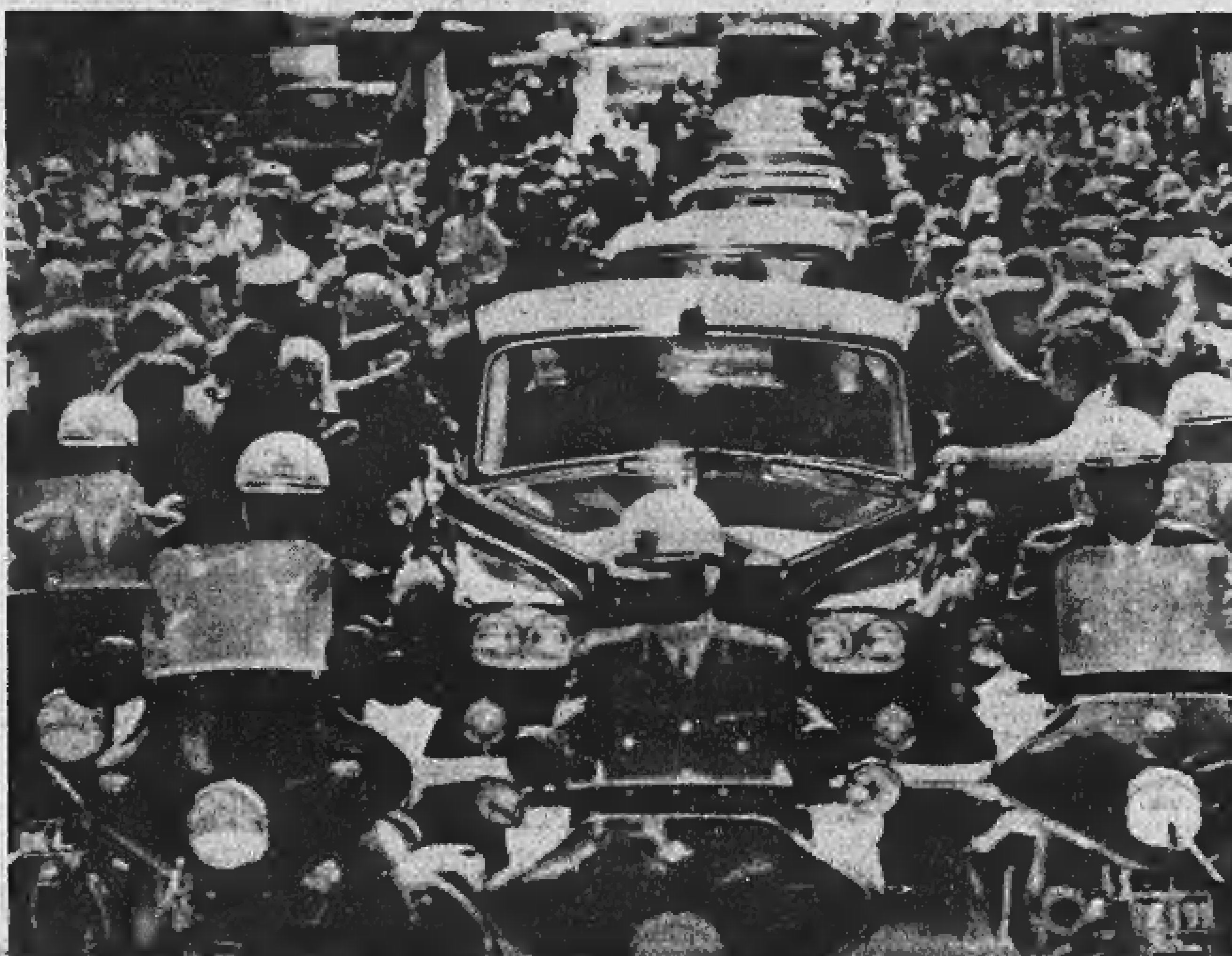
Mai statista italiano ha avuto all'estero accoglienze più calde - L'immensa metropoli (2 milioni e mezzo di abitanti, capoluogo di uno Stato che ospita 250 mila connazionali) era tutta un tripudio di bandiere, stelle filanti, striscioni tricolori - E lungo il percorso dall'aeroporto al Municipio una folla incalcolabile ha riservato al Presidente un eccezionale tributo di simpatia - Molti italiani protestano perché non hanno potuto vedere il Capo dello Stato: le auto del corteo erano coperte e correvano a 30 chilometri all'ora - Oggi Saragat andrà allo stadio (capace di 40 mila posti) per incontrare i nostri emigrati

(Dal nostro inviato speciale)
Melbourne, 27 settembre.

A Melbourne, città di due milioni e 200 mila abitanti, la giornata di oggi sarà ricordata per molto tempo. Una giornata tutta italiana, con quartieri interi vestiti di tricolore ed una folla incalcolabile per chilometri e chilometri e così lietamente commossa come raramente capita di incontrare.

I tre colori della nostra bandiera spuntavano da tutte le parti, venivano agitati da mani di bambine e di vegliardi, palpitavano al vento sui tetti, addobbavano finestre e vetrine, erano dappertutto tricolori le stelle filanti, tricolori i coriandoli, tricolori gli striscioni, gli stendardi, i gonfaloni.

Era da due mesi che gli italiani di Melbourne vi lavoravano. Quanti sono nessuno sa dire con precisione. Secondo i dati ufficiali nello Stato di Victoria (Melbourne ne è la capitale) vivono 122 mila italiani compresi i 41 mila che hanno preso la cittadinanza australiana. Tuttavia, se nel conto si mettono anche coloro che sono nati in Australia da genitori italiani, allora si arriva a una collettività di forse 250 mila persone.



L'auto di Saragat, in testa al corteo, si apre a fatica la strada tra la folla in festa a Melbourne (Telefoto A.P.)

In ogni caso non c'è città dell'Australia che abbia una presenza italiana così numerosa come Melbourne. Qui è affluita buona parte della emigrazione cominciata dopo la seconda guerra mondiale, perché Melbourne è una città industriale ed offre possibilità immediate di lavoro ben remunerato nelle fabbriche. Via via sono sorte numerose *Little Italy*. In alcune parti della città gli italiani sono più numerosi degli australiani. L'italiano è la lingua d'uso corrente. I nomi delle ditte e le insegne dei negozi sono italiani: *«Barbiere italiano»*, *«Farmacia italiana»*, *«Affittiamo abiti per cerimonia»*, *«Mobili per la casa»*. Il caffè espresso e la pizza s'incontrano a ogni angolo di strada.

In una città industriale di aspetto e di costumi per metà britannica e per metà americana quale è Melbourne, il colore recato dagli italiani ha messo pennellate vivacissime. Gli australiani, almeno la maggior parte, non se ne lamentano, anzi ammettono che l'estrosità e la schiettezza degli italiani, la loro cucina ed i loro modi di divertirsi hanno trasformato in meglio il volto di Melbourne. Perciò oggi insieme con gli italiani erano molti gli australiani che nelle strade e nelle piazze si affollavano per vedere ed applaudire il Presidente della Repubblica Italiana. Quanti erano complessivamente? Qui i conti tornano a imbrogliarsi. Ne parliamo tutt'insieme, giornalisti italiani ed australiani, e non arriviamo a metterci d'accordo. Un collega australiano dice 250 mila, altri indicano cifre minori.

Saragat è sceso all'aeroporto alle 11,25. Forse c'era un migliaio di persone e forse altrettante bandiere, bandierine, cartelli. Gino Iannazzo, un artigiano di 29 anni, incline a meditazioni mazziniane, si era confezionato una bandiera per conto suo. Sul rosso aveva scritto *«Amore»*, sul bianco *«Pace»*, sul verde *«Speranza»* e spiegava che l'Italia, spargendo l'amore tra le genti, ha il compito storico di avviare il mondo verso la pace e di schiuderlo alla speranza di tempi nuovi e luminosi.

Finite le rituali cerimonie di benvenuto da parte del Governatore e del Primo Ministro dello Stato di Victoria, una signorina ed una bambina che indossavano costumi calabresi hanno offerto due fasci di fiori a Saragat, anche questi tricolori. Intanto la folla tripudiava. Poi il corteo di vetture nere si è avviato verso Melbourne. Sono cominciati i primi sobborghi ed i primi incontri con la folla. I gruppi più numerosi ed eccitati erano quelli formati dalle scolaresche che avevano avuto un giorno di vacanza.

La folla cominciava via via a farsi più consistente, la polizia più vigile. Poi il quartiere di Coburg e qui Saragat s'è fermato per rendere omaggio al locale Consiglio municipale (Melbourne è formata da 47 Municipi rionali). Coburg è già un'isola italiana. Per centinaia di metri gente assiepata sui marciapiedi, grida e bandiere, una pioggia di petali di rose. Dappertutto cartelloni: *«Viva Saragat»*, *«Viva il Presidente dell'Italia»*. Giovani e ragazze che si tenevano in cerchio con le mani ballavano e cantavano.

Infine il corteo è arrivato davanti alla *Town Hall* di Melbourne e qui il sindaco ha dato il benvenuto ufficiale al Presidente italiano. Il sindaco indossava abiti ed ornamenti di foggia settecentesca, dietro di lui stava impettito un cancelliere che vestiva un *frac* di seta e pantaloni stretti al polpacci, sul capo aveva un parrucchino bianco.

Nel suo breve discorso di risposta Saragat tra l'altro ha detto che *«Melbourne ci è molto cara perché ospita una vasta ed operosa comunità italiana nella quale sono rappresentate quasi tutte le province italiane»*. Poi è seguito un pranzo offerto dal Parlamento in onore di Saragat. Ci sono stati altri discorsi. Forse mai un Capo di Stato italiano ha avuto in Italia ed all'estero una accoglienza paragonabile a quella che Melbourne ha fatto a Saragat sia per il numero delle persone sia per il calore. E tuttavia stasera c'è tra gli italiani di qui un senso di delusione. Il corteo presidenziale ha tenuto quasi sempre una velocità di trenta chilometri l'ora e le automobili erano coperte. Sicché, dicono gli italiani di qui, dopo tanta attesa non c'è stato possibile neppure scorgere Saragat. D'altra parte il cerimoniale ha esigenze inderogabili. Saragat era atteso per le 12,15 dal sindaco di Melbourne sul portone della *Town Hall* e sarebbe stato una scortesia farlo aspettare.

Ed ecco quel che leggo stasera sul più diffuso giornale di Melbourne, *The Herald*. Ai ragazzi della scuola di St. George, di Carlton, era stato detto che il Presidente si sarebbe fermato, così essi avrebbero potuto offrirgli tre fasci di fiori e rivolgergli qualche parola. Però il Presidente non s'è fermato. I ragazzi e la monaca che li accompagnava, suor Martin, sono scoppiati a piangere. I fiori sono stati portati nella chiesa e messi sull'altare. A sua volta il signor Toni Barbari, anche lui di Carlton, ha detto: *«Siamo tutti sottosopra. Nessuno di noi ha avuto la possibilità di vedere il Presidente»*.

Tuttavia domani si gioca allo stadio una partita amichevole tra due forti squadre di calcio italiane di Melbourne, la *Juventus* e la *Apia*. Lo stadio può contenere circa 40 mila persone ed al termine della partita tutti potranno accedervi gratuitamente e il Saragat si recherà incontro a quanti vorranno vederlo ed ascoltarlo.

Nicola Adelfi

NUOVO INCIDENTE SUL CANALE DI SUEZ

I cannoni egiziani per sette ore sparano sugli israeliani: 2 morti

Tra le vittime, un civile; undici feriti - Israele risponde al fuoco - Il duello sospeso dopo sei appelli dell'Onu respinti dal Cairo - Scontro tra terroristi arabi e forze israeliane al confine giordano: quattro morti, due per parte

Tel Aviv, 27 settembre.

Una battaglia di artiglierie, durata oltre sette ore, si è svolta oggi tra israeliani ed egiziani nei pressi di Ismailia, lungo la riva orientale del Canale di Suez. Le autorità del Cairo hanno ignorato ben sei appelli degli osservatori dell'Onu per la cessazione del fuoco. Nei combattimenti (iniziati alle 10,30 e terminati alle 17,55 locali) gli israeliani hanno avuto due morti (uno dei quali civile) e undici feriti (due civili).

Un portavoce militare di Tel Aviv ha così ricostruito i fatti. Alle 10,30, dalle posizioni egiziane le mitragliatrici hanno aperto il fuoco contro una pattuglia israeliana, a 15 chilometri da Ismailia. Un secondo attacco è avvenuto alle 11. Alle 11,35 sono entrati in azione i carri armati egiziani che si sono messi a sparare contro le posizioni israeliane. A questo punto le truppe di Tel Aviv hanno risposto al fuoco.

Sono intervenuti gli osservatori dell'Onu che hanno intimato la sospensione dei combattimenti per le 11,45. Israele ha accettato; ma alle 11,54 le artiglierie egiziane hanno ripreso a sparare. Gli israeliani hanno risposto e il duello è proseguito fino alle 12,10, quando l'Onu ha imposto un'altra cessazione del fuoco.

Poco dopo, la tregua è stata nuovamente violata dagli egiziani. I combattimenti, alternati ad altre quattro brevi sospensioni del fuoco chieste dagli osservatori internazionali, sono così durati fino alle 17,55, ora in cui sono definitivamente cessati. E' questa la nona battaglia avvenuta nel mese di settembre lungo le sponde del Canale.

Un altro scontro è avvenuto nei pressi di Tulkarm, nel territorio giordano occupato da Israele, fra truppe di frontiera israeliane e terroristi dell'organizzazione «El Fatah». Nella sparatoria sono morti due israeliani e due terroristi arabi. *(A. P.)*

L'attività dei terroristi arabi

Bombe scoperte a Gerusalemme davanti alla casa del «Premier»

Gerusalemme, 27 settembre.

Cariche esplosive sono state rinvenute stasera davanti alla residenza del primo ministro israeliano, Levi Eshkol, nel centro di Gerusalemme. Eshkol non era in casa.

La scoperta fa seguito all'intensificazione del sabotaggio e del terrorismo da parte della organizzazione araba «El Fatah», appoggiata dalla Siria, e di gruppi dell'esercito di Liberazione palestinese. La settimana scorsa, tre bombe sono scoppiate in una tipografia e in una casa ferendo sette israeliani. (Ass. Press)

Il Cairo annuncia «forti perdite» nemiche

I morti egiziani sarebbero 48, tra cui parecchi civili

Il Cairo, 27 settembre.

Le autorità militari egiziane in un comunicato ufficiale accusano Israele di avere iniziato per prima i bombardamenti lungo il Canale di Suez; e annuncia che lo scambio a fuoco fra gli opposti schieramenti è avvenuto in quattro località nella parte meridionale del Canale costituendo la più grave infrazione all'accordo di tregua nel mese corrente.

Le quattro località interessate ai combattimenti di oggi (cessati dopo sette ore) sono Suez, Ismailia, El Kantara e Deversoir.

Il comunicato egiziano afferma che gli israeliani hanno perso, oltre a 14 carri armati e 15 automezzi militari, sette posti di controllo, otto centri di rifornimento, una postazione radar, tre unità d'artiglieria da campagna, un'unità di artiglieria antiaerea, tre unità amministrative e un treno merci. Inoltre gli israeliani avrebbero subito forti perdite in vite umane.

Il bollettino precisa che le perdite egiziane ammontano a 48 morti, la maggior parte dei quali sarebbero civili di Suez, Ismailia, El Kantara (le più danneggiate dai bombardamenti), ed una quindicina di feriti. Trenta case sono state colpite dall'artiglieria israeliana a Suez, mentre ad El Kantara ne sono state colpite sette oltre una moschea.

(Associated Press)

Israele propone di formare un'associazione economica con il Libano e la Giordania

Strasburgo, 27 settembre.

Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha suggerito oggi, parlando all'assemblea del Consiglio di Europa, di compiere un passo per la soluzione del problema del Medio Oriente tramite un'associazione economica formata da Israele, Libano e Giordania.

L'associazione comprenderebbe la creazione di porti liberi e frontiere aperte, mentre resterebbe integra la sovranità dei tre Paesi.

Eban, che rispondeva ad una domanda fattagli al termine del suo discorso, ha detto di non poter rispondere senz'altro affermativamente a chi gli chiede se il suo Paese è pronto, in caso di trattato di pace, ad assistere i Paesi arabi. Ma ha suggerito l'associazione economica che assicurerebbe uno sviluppo economico e la solidarietà regionale. (A. P.)

I due banditi arrestati

Sanno ma non rivelano il covo dei loro complici

Le dichiarazioni dei due criminali diventano reticenti e confuse quando gli agenti cercano di scoprire i piani per la fuga - Donato Lopez, di 17 anni, è il più astuto nel mentire - Nega di aver fatto fuoco sui passanti, ma una testimone l'ha visto sparare - Migliaia di poliziotti dànno la caccia in Italia a Pietro Cavallero e Sante Notarnicola

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 settembre.

I due banditi ancora liberi della *«anonima rapinatori»* sono ricercati in tutta Italia. Fin dall'altro ieri le loro fotografie, in migliaia di copie, sono state trasmesse per telestampa a tutti i posti di frontiera e agli aeroporti (dove il servizio di sorveglianza è stato rafforzato), a tutte le questure, stazioni dei carabinieri, caselli delle autostrade. Ogni auto della polizia e dei carabinieri viaggia con i visi di Pietro Cavallero e Sante Notarnicola incollati sul cruscotto. E' la più minuziosa e gigantesca caccia all'uomo che sia mai stata organizzata.

Centinaia di segnalazioni sono giunte alla questura milanese anche da parte di cittadini. Non tante quante se ne sarebbero potuto attendere dopo un fatto così clamoroso, ma la spiegazione è semplice. I visi dei banditi sono anche su tutti i giornali, una vaga rassomiglianza non basta a far nascere dei sospetti. Molte di queste segnalazioni — si potrebbero citare quelle di un pensionato e di una donna che si sono presentati oggi in questura — sono probabilmente esatte. Ma si riferiscono, purtroppo, ai minuti immediatamente successivi alla conclusione della tragica sparatoria: ora ha poca importanza sapere che probabilmente il Notarnicola era in una stazione del metrò di piazzale Lotto o che il Cavallero era all'angolo di via Messina.

Oggi il Notarnicola è stato segnalato anche ad Avenza, presso Massa Carrara, da un benzinaio che poi gli avrebbe venduto duemila lire di «super» e si dice certo del riconoscimento, in base alla fotografia vista su un giornale.

Ma oltre a questa ampia rete, che è stata lanciata sul territorio di tutta Italia, c'è anche il silenzioso lavoro delle squadre mobili di Milano e di Torino per cercare di scoprire anche il più labile indizio che possa condurre al rifugio dei banditi o indichi la via che hanno preso. Oggi Adriano Rovoletto è stato di nuovo trasferito dall'ospedale in questura e sottoposto ad altri interrogatori. Separatamente è stato interrogato anche Donato Lopez, il bandito diciassettenne. Poi i funzionari — il dott. Reale, il dott. Scola, il dott. Panvinio, il dott. Gerunda — hanno confrontato le dichiarazioni, constatato le contraddizioni, sono tornati a fare altre domande.



I due banditi catturati Adriano Rovoletto, a sinistra, e il diciassettenne Donato Lopez all'arrivo ieri in questura a Milano per essere messi a confronto. Il Lopez, dal viso di bimbo, si è rivelato mentitore astuto e senza scrupoli (Telef. Moisio)

Si è rivelato che contraddizioni e reticenze si infittiscono quando si arriva agli ultimi minuti della tragica corsa della «1100» dei banditi attraverso Milano e si parla dei piani di emergenza predisposti nel caso di fallimento della rapina. Ad esempio: Donato Lopez, il rapinatore dal viso di bambino, si è rivelato un mentitore astuto e senza scrupoli.

Gli chiedono: *«Come eravate armati?»*. Descrive minuziosamente la scena della distribuzione delle armi, nella «azienda» di via Vincenzo Vela a Torino, lunedì mattina alle 9: *«Il Cavallero le custodiva lui, le consegnava prima di ogni "colpo" e le ritirava alla fine. Quella mattina mise nella sacca i due mitra, consegnò agli altri due pistole ciascuno e a me una. Le infilammo nella cintola»*. Gli dicono: *«Allora anche tu hai sparato»*. Risponde: *«Neanche per sogno. La mia pistola l'ho data al capo, a Cavallero»*.

Oggi una testimone lo ha definitivamente smentito. E' la donna che si trovava al volante dell'auto in cui Angela Maffi, che ora giace paralizzata all'ospedale, è stata raggiunta da una pallottola alla spina dorsale. Dice questa testimone: *«In via Rembrandt ho sentito le sirene della polizia e mi sono accostata al marciapiede, fermandomi. Ho visto arrivare due auto, che si sparavano reciprocamente addosso: una era della polizia, l'altra una "1100". Quando la "1100" mi è sfrecciata davanti ho visto distintamente, al finestrino anteriore destro, un braccio proteso, con una canna da cui uscivano vampe di fuoco»*.

E' il posto, accanto al guidatore Rovoletto, che occupava Donato Lopez. Non c'è possibilità di equivoco: *«Dal finestrino posteriore* — prosegue la teste, e parla del posto occupato dal Cavallero — *spuntava una canna più lunga, da cui le vampe uscivano in successione rapidissima»*. E' la canna del mitra. Ma il ragazzo nega: *«Io non ho sparato, ho solo ricaricato le armi. Stavo rannicchiato nel sedile, avevo paura»*. Pur di salvarsi, accusa il Rovoletto: *«Lui sì, sparava. Guidava, ma trovava anche il modo di impugnare la pistola. Forse è stato lui a protendere la canna dal mio finestrino, sopra la mia testa»*.

Il Rovoletto nega, sdegnoso: *«Avevo altro da pensare io. Non mi bastavano due mani per reggere il volante, in quel carosello d'inferno»*. Gli contestano: *«Però avevi anche tu due pistole: una alla cintola, una nella fondina sotto l'ascella»*. Annuisce e replica: *«Ma le ho passate al capo, a Cavallero, dopo la rapina»*. Tutte le armi sembrano finite nelle mani del capo: è evidente l'intenzione di scaricare su di lui tutte le responsabilità.

Le altre menzogne, che saltano fuori quando si parla degli accordi presi dai banditi, possono invece avere un'altra ragione: confondere le tracce dei due fuggiaschi. Sono bugie mescolate alla verità. Ad esempio, si chiede a Donato Lopez: *«Quali accordi avevate, nel caso che foste inseguiti?»*. Risponde: *«Dovevamo cercare di guadagnare terreno, per rimanere almeno qualche secondo fuori vista. Allora avremmo dovuto balzare a terra, ma non fuggire. L'ordine era di rimanere sul posto, magari accendendo una sigaretta e offrendo la collaborazione agli agenti inseguitori, fingendo di indicare loro la via che avevano preso i banditi fuggendo a piedi»*.

Questa circostanza è vera. L'ordine è stato scrupolosamente eseguito. Dopo lo scontro a fuoco durante il quale il maresciallo Siffredi ha avuto il petto trafitto da una raffica, la «1100», con una gomma bucata da una pallottola, ha potuto percorrere poche decine di metri. I banditi sono scesi e si sono mescolati alla folla. L'avrebbero fatta franca, se il piccolo Lopez non avesse disobbedito a un altro ordine. Dice: *«Io dovevo prendere la borsa con i*

(Continua in 5ª pagina, nella prima colonna)

La Camera costa 15 miliardi l'anno

Le indennità ai parlamentari tra le spese più forti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

I deputati hanno approvato stamane il conto consuntivo della Camera per il 1965 e il bilancio di previsione che per l'anno in corso indica una spesa di quindici miliardi e 525 milioni, con una differenza in più di 296 milioni rispetto all'anno precedente. A tale spesa si farà fronte con i circa sedici miliardi stanziati dal ministero del Tesoro (su proposta dell'ufficio di presidenza, mezzo miliardo è stato utilizzato dallo Stato per le popolazioni colpite dalla alluvione del novembre scorso) e con le altre entrate, fra cui i sessanta milioni che si ritiene incasserà la caffetteria.

Tra le spese di maggior rilievo vi è quella per la indennità ai 630 parlamentari — poco meno di sette miliardi — che andranno ad incidere per quasi il 45 per cento sulle entrate globali. Quattro miliardi e 660 milioni sono destinati agli stipendi del personale. Per gli stampati e le pubblicazioni è prevista una spesa di 615 milioni; per la manutenzione e i servizi di 477 milioni; per i lavori di restauro, di consolidamento e per riparazioni straordinarie di circa mezzo miliardo; per la biblioteca di settantadue milioni.

g. fr.

I bancari minacciano di fare altri scioperi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

(g. f.) I lavoratori bancari proclameranno agitazioni a breve scadenza se non potranno essere risolti, mediante un sollecito intervento del ministero del Lavoro, i contrasti che hanno determinato ieri l'interruzione delle trattative con le due associazioni degli istituti di credito. I sindacati chiedono che l'Assicredito e l'Acri precisino subito il loro punto di vista sui miglioramenti economici da concedere in occasione del rinnovo del contratto nazionale.

CRONACA CITTADINA

Le autoradio della polizia accorrono per decine di segnalazioni

Indagini in tutta la città sulle tracce dei feroci rapinatori di Ciriè e Milano

Nuova perquisizione nell'ufficio «Rovoletto» di via Vela: scoperto un mobile con doppio fondo dove i banditi nascondevano le armi - Una camera adibita a laboratorio per fabbricare chiavi false; la segretaria spiega: «Era un hobby del signor Cavallero» - I carabinieri circondano una casa di via San Marino, rifugio segreto dei rapinatori - Si fa strada l'ipotesi che esistano complici responsabili di altre imprese criminose

Il pubblico attende una severa giustizia

L'identificazione della *«più feroce banda di questi ultimi tempi»* — come l'ha giustamente definita il ministro on. Taviani nel suo discorso al Senato — ha provocato un senso di stupore per l'apparente vita insospettabile che circondava i criminali.

In passato la polizia cercava i delinquenti nelle locande frequentate dalla malavita, nei quartieri equivoci, nelle schede segnaletiche: le rapine erano quasi sempre opera di pregiudicati, gente che viveva ai margini della società ed era più facile smascherare, magari approfittando di una «soffiata» o di una vendetta.

L'«anonima rapinatori», come la banda Tonella sgominata due anni fa, si celava invece dietro un paravento di condotta civile e onesta. Pietro Cavallero aveva un diploma di perito chimico, frugando nel suo passato non si trovano precedenti di carattere giudiziario. Un lavoro regolare, un'esistenza tranquilla. Così il Rovoletto, la cui fedina penale era appena offuscata da un vecchio furterello di scarpe. Tutti lo ritenevano un simpatico commerciante in penne a sfera, con il suo ufficio in un quartiere signorile e la segretaria. Così il Notarnicola, così la recluta della banda, il Lopez.

Giovanotti eleganti che potevamo trovarci vicini al cinema o al bar, senza sospettare che avessero le mani lorde di sangue e il bottino nascosto nel doppio-fondo di uno scaffale. Ogni tanto i professionisti del mitra andavano a giocare al casinò di Sanremo o di Saint-Vincent, ma senza dar nell'occhio né ostentare la ricchezza tragicamente arraffata. (Il bottino totale ha raggiunto i 70 milioni). Individui comuni, in apparenza tranquilli. Pronti a cedere il posto in tram alle signore come ad uccidere, quando la maschera del galantuomo si trasformava nella pezzuola del bandito.

Partivano per l'assalto alla banca con la semplicità del viaggiatore di commercio che inizia un giro di visite ai clienti, rincasavano per mettere al sicuro la «percentuale» e riprendere il quotidiano tran-tran. Facce come se ne incontrano ad ogni passo, sguardo da persone con la coscienza a posto; «sorriso timido» dicono di Notarnicola, ma al momento di usare il mitra o la pistola quel sorriso si trasforma in una risata feroce, come è avvenuto a Rivarolo, a Ciriè, a Milano.

Delinquenza nuova, scaturita non più da ambienti sordidi ma da famiglie laboriose e perbene. Rapine organizzate come nei film. Brevi parentesi da fuorilegge, poi il ritorno nella società che è pronta a dare informazioni lusinghiere: perché si è sempre in regola con l'affitto, c'è l'ufficio con le macchine per scrivere e la segretaria, la rappresentanza delle penne a sfera, l'autorimessa acquistata per contanti e dopo lunghe discussioni sul prezzo.

Non sorprende che la polizia si trovasse psicologicamente disarmata, di fronte alla barriera di «onestà» che l'«anonima rapinatori» aveva saputo erigere. Cavallero e complici, purtroppo, hanno concluso l'ultima impresa nel modo più atroce: sparando contro cittadini indifesi, che il destino ha messo sulla strada della loro fuga. Due della banda sono nelle mani della giustizia, gli altri non tarderanno a raggiungerli.

Il capo della Polizia, prefetto Vicari, ha dichiarato a «La Stampa»: *«Non lasceremo diffondere questo nuovo tipo di violenza. Lo stroncheremo»*. Un impegno che speriamo sia mantenuto. Nel frattempo, la legge ha un inderogabile dovere, e gli strumenti per compierlo ci sono: l'ergastolo. Tutti i componenti della «anonima rapinatori», meritano eguale severità, tanto chi ha ucciso quanto chi ha aiutato ad uccidere. L'opinione pubblica, dopo quattro anni di ansie e di sangue, attende giustizia.

La madre di Sante Notarnicola: «Figlio mio, costituisciti» - Carla Tuzzi, segretaria dell'ufficio di via Vela - La negoziante Silvana Spinetti

Adriano Rovoletto ha confessato alla polizia di aver preso parte a 17 rapine: i suoi compagni sono stati Notarnicola e Cavallero, l'ultima volta si è aggiunto Lopez, bandito «in prova»: ha ammesso con indifferenza di aver sparato, trascinato via ostaggi. Gli hanno chiesto dell'assalto alla banca di piazza Rivoli in cui rimase gravemente ferita Giovanna Frecchio. Ha scosso il capo: *«Non eravamo noi»*. (Anche la giovane impiegata, dopo aver osservato con attenzione le foto del bandito, ha escluso che fosse uno dei rapinatori di quel terribile giorno).

La polizia gli crede: finora ha «cantato» senza reticenze; ha fornito i nomi dei complici, i loro indirizzi; ha rivelato l'esistenza dell'ufficio di via Vela 45, il rifugio segreto in corso Vercelli 105. Non ha parlato invece dell'alloggio scoperto ieri in via S. Marino 118: qui si riunivano a volte Cavallero e i suoi amici, qualcuno vi ha dormito la notte della rapina. Se Rovoletto avesse dato quest'indirizzo, probabilmente Notarnicola e Cavallero sarebbero già nelle mani degli agenti.

E allora? La polizia ritiene che egli non sia al corrente di tutto. Cavallero, capobanda e mente organizzatrice dell'anonima rapinatori, gli avrebbe nascosto parecchie cose. Forse addirittura l'esistenza di altri complici, e quindi di altre rapine alle quali non aveva ritenuto opportuno farlo partecipare. E' soltanto un'impressione, che però le indagini di queste ultime ore sembrano confermare.

Cavallero, il personaggio chiave di tutta la storia. Sua è l'idea dell'ufficio commerciale in via Vela, un nascondiglio magnifico. Nella prima stanza gli improbabili clienti avrebbero trovato una graziosa e efficiente segretaria, schedari, macchine, per scrivere, opuscoli di pubblicità. Una messinscena che costava duecentomila lire al mese. Intanto, nelle altre camere i banditi potevano dedicarsi tranquillamente alla preparazione dei colpi.

C'era un banco da falegname con un'attrezzatura completa per fabbricare chiavi false, armadi con doppio fondo per nascondere le armi. La giovane segretaria ha spiegato: *«Mi avevano detto che il signor Cavallero aveva l'hobby della falegnameria»*.

La ragazza, Carla Tuzzi, è stata portata in questura e sottoposta a un lungo interrogatorio, ma ha potuto dimostrare la sua buona fede. (Nell'edizione di ieri abbiamo anche pubblicato la foto della negoziante Silvana Spinetti, che si era recata alla «mobile» per denunciare un furto e non conosce il Cavallero). Nell'ufficio di via Vela sono stati trovati anche alcuni libri. Uno è intitolato: psicoanalisi e psicopatologia forense, vi si spiega, fra l'altro, i metodi più efficaci per indurre un arrestato a confessare.

Cavallero (quale differenza da Rovoletto) voleva essere pronto a superare con successo anche un interrogatorio della polizia. Con i complici si è vantato più volte di non lasciare nulla al caso. Gli inquirenti lo sanno. Per questo sono convinti che abbia altri rifugi segreti. Uno è stato scoperto per caso ieri sera. In questura si è presentato un operaio di Settimo al quale Lopez aveva raccontato poco tempo fa di essere andato con Cavallero in una baita sperduta sopra Como. Il giovane avrebbe detto: *«Dentro c'erano viveri almeno per un mese. Il mio amico mi ha spiegato che la casa serviva come nascondiglio ai contrabbandieri»*. Non è escluso che vi abbiano trovato rifugio i due banditi.



Non per questo sono cessate le indagini a Torino. Purtroppo a volte la polizia è costretta a perdere tempo prezioso per seguire informazioni sbagliate o addirittura scherzi di maniaci. Ieri una voce in piemontese ha telefonato alla Volante: *«Sono Cavallero, venite a prendermi in corso Traiano»*. Una decina di autoradio sono affluite nella zona. Era l'ora di uscita degli operai Fiat: nel corso c'erano migliaia di persone.

Altri telefonano alle famiglie dei ricercati promettendo aiuti. Mario Cattana, 34 anni, via Revel 13, ha assicurato la madre di Cavallero che avrebbe potuto dire una buona parola per suo figlio grazie alle conoscenze in Magistratura. La donna lo ha riferito felice alla polizia e il Cattana è finito in Questura. Maria Notarnicola, la madre dell'altro bandito, anche lei una povera donna in ansia per la sorte del figlio.

E piena di vergogna e dolore è anche Teresa Catinella, madre di Donato Lopez. Ieri, quando ha saputo che era morto anche Giorgio Grossi, uno dei feriti nella sparatoria di Milano, un ragazzo di 17 anni, come suo figlio, ha mormorato sconvolta: *«Quanto sangue, mio Dio, quante lacrime»*. Ed ha soggiunto: *«So cosa provano i suoi genitori in questo momento. Vorrei poter chiedere loro perdono, anche a nome di Donato»*.

IN 5ª PAGINA:

Fermata nella notte l'amica del Rovoletto

L'operazione a Cascine Vica - I carabinieri in una casa di via San Marino

In un prato della barriera di Orbassano

Ragazza che va al lavoro aggredita da un maniaco

Si recava a piedi in fabbrica per il turno pomeridiano - E' salvata dall'arrivo di un gruppo di ragazzi che giocavano

Una giovane impiegata è stata aggredita da un maniaco ieri pomeriggio, mentre percorreva una via solitaria per recarsi in ufficio. Si chiama Adriana Dilullo, 19 anni, abita con i genitori e tre fratelli nelle case Gescal di via Roveda 16 bis, un quartiere dell'estrema periferia ancora circondato da prati e cantieri in costruzione. La ragazza lavora presso la ditta Adriga di corso Orbassano. Per abbreviare la strada attraversa i campi di via del Drosso costeggiando una vecchia fornace.

Sono le 13,40. Adriana cammina a passo svelto perché è in ritardo. Vicino alla fornace incontra un gruppo di ragazzini che giocano al pallone. Più avanti il sentiero è deserto. Ancora un centinaio di metri e sente alle sue spalle il cigolio di una bicicletta. Si volta e vede un giovane sui 25 anni, piccolo, bruno, vestito da muratore, che pigia a gran forza sui pedali per raggiungerla. Quando le è di fianco frena, getta la bicicletta nel prato e, senza una parola, le si lancia addosso.

Cadono sul margine del viottolo. Lo sconosciuto cerca, con gesti frenetici, di strapparle i vestiti. Adriana si dibatte, grida, affonda le unghie nel viso dell'aggressore che impreca ma non abbandona la presa. Sfinita e terrorizzata la giovane sta per cedere alla violenza quando compaiono di lontano i ragazzini del pallone. Hanno sentito le grida della Dilullo e stanno accorrendo in suo aiuto.

Anche il maniaco li vede. S'alza in fretta, balza sulla bicicletta e fugge. Adriana resta ansimante sul prato, piange. I ragazzini la aiutano ad alzarsi, e, sostenendola, la riportano a casa. Si telefona alla polizia che compie una battuta nei cantieri della zona, ma senza risultato. La giovane viene medicata all'ospedale Molinette. Ha mani, gomiti e ginocchia sbucciati: guarirà in una decina di giorni.

★ ★

Una prostituta e il suo protettore sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo investigativo per aver derubato e picchiato un automobilista con il quale la donna aveva bisticciato per una questione di soldi. Lei è Giuseppina Lo Manto, 25 anni, separata dal marito, madre di un bimbo di 2 anni. Lui è il piastrellista disoccupato Giovanni Stissi, di 29 anni. Tutti e due siciliani, abitano in via Bellore 19.

L'episodio è accaduto la sera del 15 settembre presso il cimitero, dove la donna si faceva spesso notare in minigonna, sorvegliata a distanza dallo Stissi. Salita sulla «Simca» di Giuseppe Ghezzo, 47 anni, corso Novara 96, la giovane ha cominciato a litigare. Lo Stissi si aggirava nei paraggi al volante di una «124». Quando si è accorto che l'amica era in difficoltà, è balzato a terra e spalancata la portiera della vettura ha colpito il Ghezzo con una scarica di pugni, lasciandolo tramortito sul sedile.

Quando l'operaio ha ripreso i sensi, la coppia era scomparsa. Con loro erano anche spariti i soldi che il Ghezzo aveva dato alla giovane e una busta con 30 mila lire che teneva nel cruscotto. Alcuni passanti avevano rilevato il numero di targa della «124». I carabinieri hanno così identificato la giovane e il suo amico. Attraverso altre deposizioni hanno raccolto le prove dello sfruttamento. La Procura della Repubblica ha ordinato il loro arresto; essi negano il fatto e addirittura persino di non conoscersi.

— I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato l'altro pomeriggio Luciano Rossi, 27 anni, via Vigliani 170, sorpreso su una «Giulia» rubata.

Bimbo si ferisce un ginocchio giocando: ucciso dal tetano

In fin di vita un operaio per la stessa grave infezione

Un bimbo di 6 anni è morto per tetano. Si chiamava Carlo Cuseri, abitava in una cascina di Cinzano. I primi di settembre, giocando sull'aia, è caduto e si è sbucciato un ginocchio. Pochi giorni dopo ha cominciato ad accusare preoccupanti malesseri: febbre alta, dolori diffusi nel corpo. Nessuno ha pensato a quelle piccole escoriazioni.

Giovedì Carlo è stato colto da convulsioni. Il medico ne ha ordinato il ricovero al Centro di rianimazione delle Molinette. Troppo tardi.

— Allo stesso Centro di rianimazione è ricoverato da ieri, in fin di vita, l'operaio Leonardo Pellicaro, 36 anni, di Candiolo. Due settimane fa, mentre percorreva in bicicletta una via di Nichelino un'autocisterna lo aveva urtato. Era caduto ferendosi al ginocchio e a una mano.

Ricoverato al Mauriziano con prognosi di 20 giorni, i primi sintomi del tetano si sono manifestati martedì.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,5

MINIMA + 15

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temp. media 18,9; press. 742,1; umid. 68%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** Temperat. in aumento. **Temperatura a Caselle:** massima 23; minima 13,6; media 17,7.

Un deficit di dieci miliardi per l'Azienda tranvie nel '68

Il bilancio preventivo all'esame della Commissione amministratrice dell'Azienda - Si istituisce l'agente unico

Si è svolta ieri una riunione della commissione amministratrice dell'Atm per l'esame del bilancio preventivo 1968. Le prime indiscrezioni confermano che il deficit sarà di 10 miliardi 40 milioni (95 milioni in più rispetto al preventivo '67). Come è stato possibile mantenere press'a poco costante il rapporto spese-ricavi malgrado l'incremento intorno al miliardo dei salari e degli stipendi dovuto alla contingenza ed al nuovo contratto? Anzitutto, spiegano i tecnici, *«non si è sostituito il personale andato in pensione. All'inizio del '66 i dipendenti erano 5345; nel gennaio scorso 5247; nel '68 diminuiranno di altre 130-140 unità»*. Inoltre è in via di perfezionamento la riorganizzazione negli uffici e nelle officine.

Nel '68 dovrebbe entrare in funzione in parte degli autobus l'*agente unico*. Sono allo studio vari sistemi per la distribuzione dei biglietti, saranno venduti a terra nei bar e nelle tabaccherie; e non si escludono tuttavia altri sistemi sperimentati all'estero.

Gli esperti dell'Atm giudicano necessaria, nel prossimo futuro, un'innovazione destinata a suscitare scalpore e polemiche: la istituzione del divieto di sosta nell'area centrale nelle ore di punta. I vantaggi per l'azienda sarebbero: 1) recupero di una parte degli utenti «pendolari» che non potrebbero più usare l'auto per recarsi al lavoro; 2) snellimento della circolazione e quindi della velocità commerciale di tram e autobus con conseguente diminuzione dei costi di esercizio.

Rubati gioielli per 15 milioni

I ladri scoprono la cassaforte mentre svaligiano nella notte un elegante alloggio alla Crocetta - Tornano due ore dopo con la fiamma ossidrica e s'impadroniscono dei preziosi - Altro furto: si fanno chiudere dentro il cinema Faro e sfondano un muro per saccheggiare l'attigua tabaccheria: 2 milioni

Mentre svaligiavano un alloggio, i ladri hanno scoperto una cassaforte mascherata da un quadro. Sono tornati la stessa notte con la fiamma ossidrica, hanno fuso il portello d'acciaio e rubato gioielli per 15 milioni.

Proprietari dell'appartamento, in via Colli 20 al sesto piano, sono i coniugi Sergio e Lucy Zambruno. Hanno trascorso l'estate in una casa di campagna a Moncalieri, in questi giorni si trasferiscono in città. Martedì hanno portato in via Colli alcune masserizie, poi sono ripartiti.

Ieri alle 8, pensando di trovarli, il padre di Sergio, Angelo Zambruno, 72 anni, corso Raffaello 8, è passato da loro. Appena uscito dall'ascensore ha notato che la porta di servizio era accostata. L'ha spinta: appoggiato al muro c'era un «piede di porco», più in là una valigia sfondata. Dall'ingresso erano spariti due preziosi candelabri d'argento, i cassetti del «trumeau» erano ammucchiati sul pavimento.

Anche in salotto tutto a soqquadro, scomparsi soprammobili e una collezione di statuine di avorio. In camera da letto l'armadio era vuoto, mancavano pellicce, vestiti e biancheria. Ma la sorpresa più amara il Zambruno l'ha avuto arrivando nello studio: il quadro che nascondeva la cassaforte era gettato in un angolo, muro e forziere apparivano anneriti, la serratura fusa con la fiamma ossidrica. Spariti, naturalmente, tutti i gioielli, compresa una cinquantina di monete d'oro.

Il furto è stato segnalato alla polizia. Nell'alloggio si è recato il funzionario del commissariato S. Secondo dott. Pirrau che ha rilevato parecchie impronte. Dagli interrogatori dei vicini si è appreso che i ladri sono giunti verso mezzanotte (una signora ha sentito i passi nell'alloggio, ma ha pensato che fossero i proprietari). Due ore dopo un altro inquilino ha avuto l'impressione che ci fossero persone sulle scale che trascinavano un oggetto pesante: probabilmente erano di ritorno gli svaligiatori forniti con le bombole e l'attrezzatura della fiamma ossidrica.

★ ★

Il brig. Assenza, dei carabinieri di Rivoli, ha concluso le indagini sul clamoroso litigio avvenuto l'altro giorno a Cascine Vica, presso la fabbrica di pizzi, tra la guardia giurata dello stabilimento, Francesco Capparello, 40 anni, ed un dipendente della ditta, Martino Pavan, 26 anni.

Tre testimoni hanno dichiarato di aver visto il Pavan avventarsi con un bastone contro il Capparello. Questi ha estratto la pistola e sparato due colpi in aria a scopo intimidatorio.

Il Capparello, nella sua qualità di guardia giurata, è autorizzato a portare la rivoltella nell'interno dello stabilimento. Siccome l'episodio si è verificato fuori della fabbrica, la guardia potrebbe essere denunciata per uso illegittimo dell'arma. Sulle imputazioni deciderà il magistrato.

★ ★

Con il sistema del buco nel muro, è stata saccheggiata ieri notte la tabaccheria di Lucia Marocco, via San Massimo 1 angolo via Po: risultano rubati tabacchi per un milione e mezzo e valori bollati per 300 mila lire.

Per agire con più comodità, i ladri hanno assistito alla proiezione dell'ultimo spettacolo serale nell'attiguo cinema Faro, poi si sono fatti chiudere dentro il locale. Il muro che separa il cinema dal negozio non è molto robusto: con pochi colpi di scalpello ha ceduto. Attraverso un varco di 40 centimetri uno degli uomini che deve essere piuttosto smilzo, è entrato nella tabaccheria, ha svuotato la vetrina, i cassetti, parte degli scaffali, passando il bottino al complice. Insieme, sono usciti da una porta di sicurezza del «Faro» in via San Massimo. Agenti del commissariato Centro hanno trovato sul posto una leva simile a quelle usate per smontare i copertoni.

— Per rubare 5 bottiglie di whisky, ignoti hanno tagliato con il diamante il cristallo del bar Susa, in via Cernaia angolo via [illegible]. Bottino di 10 mila lire, danni di oltre 90 mila.

Abitanti delle grandi città

I piemontesi a Torino risultano 670 mila

Gli altri cittadini provengono dalle diverse parti d'Italia: 147 mila dal Nord, 34 mila dal Centro, 200 mila dal Sud, 67 mila dalle Isole

Nella corrispondenza di un giornale milanese si legge: *«Gli immigrati meridionali residenti a Torino e nei comuni della sua grande cintura sono più di 600 mila, e dunque eguagliano per numero la popolazione nativa»*. L'affermazione non è esatta.

Anzitutto la popolazione di Torino e della sua «grande cintura» (termine che include la prima e la seconda cerchia di comuni intorno alla città) ammonta a 1.630.000 unità e non a un milione 200 mila come fa intendere il giornale milanese. Per l'esattezza: 1.121.927 nel capoluogo; 353 mila nei ventitré centri compresi nel piano regolatore; altri 156 mila nei [illegible] comuni limitrofi. Parlando di *«600 mila immigrati meridionali»* la corrispondenza si riferisce al solo ambito della città. Basta consultare i bollettini dell'ufficio statistico del nostro Comune, per apprendere che questa cifra supera di tre volte quella reale.

I *torinesi di antico ceppo* (cioè da almeno due o tre generazioni) sono 300 mila, circa il 27 per cento. Tutti gli altri sono nati altrove. Fra i *torinesi adottivi* ci sono anzitutto 370 mila piemontesi, in prevalenza delle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. I restanti sono così suddivisi: 147 mila di altre regioni del *settentrione*, in maggioranza veneti; 34 mila provenienti dall'*Italia centrale*, 200 mila *meridionali* (18 per cento circa), 67 mila *isolani*, cioè siciliani e sardi, gli altri giunti dall'estero.

Le grandi città in sviluppo attirano dapprima gli abitanti dei centri vicini, poi l'azione di richiamo si allarga fin nelle più lontane parti del Paese dove la speranza di un avvenire migliore, di una casa decorosa, di un lavoro sicuro inducono a tentare l'avventura. Torino, città in fiorente espansione, di solide tradizioni e di aperte prospettive, deve molto agli immigrati, di qualunque provenienza. Nella stragrande maggioranza i nuovi cittadini si sono saldamente inseriti nel tessuto sociale della città, superando i duri ostacoli dell'ambiente, più spesso della mancanza di qualifica professionale, della diversità di abitudini. Torino li ha amalgamati nelle sue attività industriali; ha provveduto, per quanto possibile e con ingente sforzo, alle case, alle scuole, all'assistenza, a tutti gli altri servizi; ha dato a ciascuno degli «adottivi» la possibilità di soddisfare alle esigenze della vita civile.

Concluso il periodo più tumultuoso dell'immigrazione, da alcuni anni il flusso continua. Torinesi di antico ceppo, torinesi nuovi, tutti ugualmente fieri di appartenere alla città, contribuiscono al benessere comune.

Questa è la verità; certo, quando una città diventa «metropoli», ai suoi margini pullula sempre una ridotta minoranza di individui asociali. Poco importa dove sono nati. La mala pianta della delinquenza non ha paese, come dimostrano le cronache di questi giorni.

Paralizzata l'«onda verde» caos nel traffico per un'ora

Durante lavori stradali era stato tranciato un cavo

Caos per un'ora ieri nel centro di Torino. Alle 18,30 il cervello elettronico che regola l'onda *verde* ha smesso di «pensare»: tutti i semafori di via Roma, corso Vittorio, via Po, via Pietro Micca, via Cernaia, sono rimasti bloccati. In breve tempo si sono formate lunghe code e ingorghi. Parecchi hanno abbandonato l'auto in mezzo alla strada per precipitarsi a telefonare ai vigili urbani, altri si sono accontentati di suonare i clacson a distesa.

Dal Comando sono stati inviati tutti gli agenti disponibili, una trentina, per districare il traffico. Intanto il capo Ufficio della viabilità, ing. Carra, chiedeva l'intervento dei tecnici della società che ha in manutenzione il «cervello» dell'*onda verde*.

Il guasto è apparso grave: durante i lavori stradali tra corso XI Febbraio e via XX Settembre era stato tranciato uno dei trenta cavi che portano gli impulsi dalla centrale ai semafori. Dice l'ing. Carra: *«La ricerca si presentava lunga e difficile, ma siamo stati fortunati. Il guasto è stato individuato subito e riparato»*.

Specchio dei tempi

Una donna svedese visita a Torino il San Giovanni - Le tariffe ferroviarie e postali nel Mec ed in Italia - La maternità della moglie dell'ergastolano - Un ringraziamento

Una lettrice ci scrive da Göteborg:

«Sono una signora svedese sposata ad un italiano che nel mio Paese fa onore al lavoro e all'ingegno italiani. Abitiamo a Göteborg dove ogni giorno leggiamo "La Stampa" e "Specchio dei tempi" che spesso mette allo scoperto a volte cose buone, a volte cose brutte.

«Ogni anno passiamo le nostre vacanze in cotesta deliziosa città, non seconda a nessuna, delle più grandi europee, per il progresso economico-sociale, per civiltà, per ricchezza. Ma visitato ieri l'ospedale S. Giovanni in via Giolitti ho provato un'amara delusione. Quasi tutto, in quell'ospedale, è rimasto allo stato di cento anni addietro. A parte la struttura architettonica di secoli fa, che non può essere modernizzata, ed esclusi i medici che ho appurato bravissimi — che tanti così vorremmo nei nostri ospedali in Svezia — nonché le buone suore, tutto il resto presenta deficienze in contrasto col grado di sviluppo civile che questa grande bella città vanta, che voglio segnalare a "Specchio dei tempi".

«Dunque: alcune infermiere senza la cuffietta bianca in testa che le infermiere dei Paesi meno sviluppati portano. Pareti sudice; gabinetti di decenza rivoltanti per la sporcizia; vasi (padelle) sotto i tavolinetti, colmi di liquido urinario tenuti in vista *scoperti*, per ore, a gaudio e sollazzo di mosche che svolazzano da un vaso all'altro, ecc.; assistenza alle degenti scarsa.

«Una vecchietta, da me avvicinata, a domanda circa il trattamento, ha così sintetizzato: "Un bicchier d'acqua, occorre chiederlo dieci volte, e, dopo dieci chiamate te lo portano in un bicchiere non sempre pulito". E le mance? Si devono dare mance anche in luoghi dove miseria e dolore e sofferenze albergano senza misericordia? Grazie se pubblicherai. Saluti».

Ulla-Britt Gustavsson Romboli
Kalcudervägen 117 c
Göteborg N (Sverige)

Un lettore ci scrive da Cassino:

«In questi giorni si è parlato (e fra qualche tempo si tornerà a parlarne) di un probabile aumento delle tariffe ferroviarie. Il motivo sarebbe, secondo gli ambienti competenti, di "*uguagliare le nostre tariffe con quelle degli altri Paesi del Mec*".

«A parte il fatto di un ennesimo aumento in così breve tempo; a parte l'ultimo e recente aumento delle tariffe postali; a parte il più alto reddito nazionale a pro capite degli altri Paesi del Mec, c'è da rilevare che aumentare "*per uguagliare le tariffe*" non dovrebbe neanche lontanamente essere addotto a pretesto! Le tariffe postali degli altri Paesi del Mec (per quanto riguarda l'inoltro della corrispondenza nei Paesi della stessa Comunità) sono molto inferiori alle nostre. Dalla Francia occorrono 37 lire, dall'Olanda 34, dalla Germania, 46, dal Belgio 36; ma dall'Italia 50!!!

Inoltre mentre noi spendiamo 90 lire per i Paesi non facenti parte del Mec, l'Inghilterra spende 65 lire, la Spagna 60, la Svizzera 72, l'Austria 72, eccetera. Non parlo poi delle tariffe aeree, in cui superiamo di più del doppio le altre nazioni.

«Quindi nel Mec si potrebbe restare così come stiamo. Noi abbiamo alte tariffe postali e basse quelle ferroviarie; gli altri Paesi basse le prime ed alte le seconde. Sarebbe più equo così. Grazie e distinti ossequi».

G. Leno

Una lettrice ci scrive da Vicenza:

«Ho letto su "*La Stampa*" che la moglie dell'ergastolano di Vinadio chiede che le sia concessa dal Capo dello Stato la "grazia" di avere rapporti con il marito al fine di avere un figlio da costui.

«Ma si rende conto la signora di ciò che chiede? Ammesso che la "grazia" le venga concessa, non pensa al futuro del figlio? Che cosa gli dirà, domani? Che suo padre deve scontare la prigione a vita per avere assassinato un giovane e per di più un amico, per un poco di sporco denaro?

«Penso che la signora abbia già fatto soffrire abbastanza la sua famiglia; perché vuol fare soffrire un figlio innocente? Disponga pure di sé, come crede, ma non degli altri.

«Io sono una ragazza-madre, ho una bambina di 12 anni, con un carattere sensibile, che da quando ha cominciato a ragionare ha sofferto e soffre tuttora per la sua posizione di figlia naturale. E di questo la colpa è mia, benché come attenuante avessi l'età (non ancora 18 anni)! Eppure verso mia figlia sono e mi sento in colpa. Grazie se mi pubblicherai».

Segue la firma

P. S. - Ti accludo lire 1000 per i tuoi poveri.

Un lettore ci scrive da Göteborg:

«Prima di ogni cosa voglio ringraziare "*La Stampa*" unitamente a te, caro "*Specchio dei tempi*" per avere pubblicato il mio triste appello.

«Ti sarei molto grato se tu volessi ancora una volta pubblicare una mia lettera per poter esprimere ai gentili lettori de "*La Stampa*" e agli amici di "*Specchio dei tempi*" tutta la mia sincera gratitudine. Con le loro lettere e consigli hanno saputo alleviare la mia tristezza.

«Un doveroso ringraziamento lo porgo alla nostra ambasciata d'Italia accreditata a Stoccolma che, dopo aver letto il mio appello, tramite il sig. console d'Italia, qui a Göteborg si è messa a mia disposizione.

«Ora mia moglie è ricoverata in una clinica specializzata per curare i "tumori" e ci auguriamo che presto possa fare ritorno a casa e così riaccendere un poco di luce nel mio cuore. Grazie anche per la tua lettera del 16 corr. unita ad alcuni ritagli del giornale. Un affettuoso saluto».

Giovanni Sacusta

Bolaffi colpito in carcere da un'altra crisi cardiaca

Secondo il medico delle Nuove, per ora è intrasportabile

Il filatelico dr. Giulio Bolaffi non è ancora in grado di affrontare il viaggio da Torino a Palermo, neppure in vagone letto. Su istanza dei difensori avv. Dellala e Romagnoli la settimana scorsa, il magistrato aveva dato il permesso per il viaggio in vagone letto purché le spese fossero a carico del detenuto, anche per gli agenti che dovevano accompagnarlo. Nel frattempo il dottor Bolaffi, già sofferente di cuore e aggravatosi dopo l'arresto, veniva intanto sottoposto a nuovi esami clinici da parte degli specialisti.

Ieri il medico delle Nuove, dr. Cseglia, ha dichiarato che lunedì il filatelico è stato colpito da un'altra crisi cardiovascolare di notevole intensità: ha dovuto mettersi a letto e l'elettrocardiogramma ha rivelato un peggioramento delle sue condizioni. I sanitari continuano a tenerlo in osservazione. Autorizzeranno il suo trasferimento a Palermo appena sarà possibile senza pregiudizio per il malato.

Scomparsa da un mese — E' stata segnalata ieri al commissariato Castello la scomparsa di Elena Rinciari, 31 anni, che abitava sola in una soffitta di via Carlo Alberto 47. La donna, sofferente da tempo di esaurimento nervoso, si è allontanata un mese fa e non ha più dato notizie.

LE CONQUISTE ED I NUOVI PROBLEMI

Società «del benessere»

Il congresso delle Acli, con i discorsi sulla società del benessere, ha provocato discussioni e reazioni. Qualcuno sembra persino aver sospettato un inizio di congiura cattolica per ridurre tutta Italia ad un convento di stretta osservanza.

I discorsi sulla società del benessere mi fanno spesso rimpiangere non ci sia più Croce ad ammonire sui problemi inesistenti; troppo si parla di problemi, anche là dove non ci sono incognite né scelte, ma semplicemente l'indicazione di doveri imprescindibili, di vie che è ineluttabile percorrere, anche se il cammino su di esse sia faticoso.

Così non si dà un problema se accettare o no la società del benessere. Quando sviluppo della tecnica, densità di popolazione, condizioni ambientali, portano un popolo a raggiungere la possibilità di una vita comoda, ad essere incluso in una civiltà — questa entità viva e reale — che ha un certo livello di vita, non si dà possibilità d'indurlo a continuare la vita povera che fu delle passate generazioni.

Un governo autoritario può porre qualche limite, ottenere l'accantonamento di una piccola parte della ricchezza che sarebbe dato consumare, far prevalere l'unico tipo di utilitaria sulle macchine di lusso e le fuori serie; non può fare usare il mulo in luogo della automobile.

Che poi ci siano piccolissime minoranze di protestatari, che dichiarano di rifiutare la società del benessere, in fatto vivono poveramente, mettono in guardia contro i pericoli di tale società — correre appresso ai sempre nuovi piaceri ch'essa può dare, vivere in superficie, seppellire le angosce dell'uomo sul suo destino, sulle sue responsabilità (angosce che pure sono il titolo di nobiltà degli uomini e si trovano al fondo di quanto essi hanno compiuto di buono) — non è un male, anzi è sommamente desiderabile. Guai alle società immerse in un autocompiacimento, in cui tutti sono certi di vivere nel migliore dei mondi; illusione di beatitudine che può portare al precipizio senza che abbiano suonato campanelli di allarme.

In tutti i tempi ci sono stati protestatari sterili, vie errate, persino ripugnanti, della protesta; certe stravaganze dei *beats*, anche con promiscuità sessuali, le riscontriamo sul finire del Medioevo, contemporanee all'altissima lezione di S. Francesco. E così oggi accanto alle proteste sterili abbiamo piccoli nuclei, eminentemente religiosi — mi è sempre caro ricordare Nomadelfia di don Zeno Saltini, con la sua esaltazione della famiglia intesa anzitutto come vincolo spirituale, che ha pari nobiltà si unisca o no al legame dello spirito quello del sangue —, che ricordano agli uomini come al di là delle soddisfazioni che il benessere può dare esistano valori più alti, che né guerre né cataclismi possono abbattere.

Vorrei questi nuclei fossero più, rifiorissero i Santi laici. Si tratterà sempre di minuscole minoranze; più che oppositori, un memento, un appiglio per la continuità, ove dovessero sopravvenire cataclismi.

Non costituisce un problema la considerazione che spesso si riscontra negli atti di Paolo VI: conduce palesemente ad una tensione, che può dar luogo ad una catastrofe, il sussistere una civiltà di avanzato benessere della parte minore della umanità, accanto alla miseria, talora la fame, della maggior parte. Con il corollario che i governi — impossibile pensare ad un'adeguata azione privata — debbano accordarsi per un'opera comune in favore dei Paesi più poveri, sottraendo al proprio popolo un po' di ricchezza.

Ciò riconduce ad una esigenza di governi che tengano saldamente in mano le leve di comando. La naturale inclinazione della mente è collegare tra loro le immagini liete: civiltà del benessere, governi indulgenti, leggi miti, un lasciar correre; un rilassamento sul terreno giuridico corrispondente al maggior riposo delle membra.

Sta invece che in una società con un certo grado di benessere, o che ha coscienza non potersi ammettere coesistano in lei il superfluo degli uni e l'inopia degli altri; in una società, com'è già la nostra, in cui si ritiene compito dello Stato ovviare o riparare ai danni da fallimenti, chiusure di opifici, inondazioni, grandinate, in cui il primo male da combattere è la disoccupazione, anche a costo di tenere in piedi imprese che senza le sovvenzioni statali sarebbero largamente passive, sono indispensabili governi in grado di operare scelte e rispondere molte volte «no» alle istanze.

Le disponibilità di un Paese non raggiungono mai la incommensurabile mole dei desideri.

Uno Stato che vuole garantire i cittadini dalla disoccupazione e dalla miseria, porrà anche limitazioni alla scelta degli investimenti, alla libertà degli acquisti; dirà, ad esempio, «non ancora» alla televisione a colori.

In avvenire in una società del benessere avranno forse a profilarsi limitazioni maggiori: per esempio, a quella che è sempre apparsa una libertà fondamentale, scegliere l'occupazione che ci è più congeniale.

Stupisce non ci si preoccupi del dato che già oggi certe strutture, pure indispensabili alla vita dello Stato (si pensi alla polizia, agli agenti di custodia) siano alimentate quasi soltanto dalle regioni cui non è giunto il benessere. Negli ospedali e case di cura diviene sempre più arduo trovare infermiere, soprattutto le brave distinte infermiere diplomate cui si pensava di poter affidare tutta l'assistenza. Mi chiedo se in un avvenire non remotissimo al posto del servizio militare non s'instaureranno altri servizi obbligatori, di durata meno breve di quello sotto le bandiere.

E' possibile che si delineino pure altre limitazioni all'impiego del superfluo, caratteristico della società del benessere. E' cioè probabile ad un certo momento ci si accorga che, per quanti siano i mezzi di cui si dispone, non si dànno le possibilità d'impiego più desiderate. Non soltanto quell'appartenente ad un ceppo di aristocrazia o di buona borghesia che aspirasse a rivivere la vita fastosa di un suo avo, troverebbe l'ostacolo insormontabile della scomparsa — che sarà presto totale — delle persone di servizio (scomparsa che segna una svolta nella vita delle classi benestanti quale non si aveva da secoli, e di cui credo non siano ancora adeguatamente avvertiti gli sviluppi nel costume e nei modi di sentire); ma è probabile che tra non molto dovrà essere limitato o soppresso l'uso dell'automobile privata nell'interno delle città. Né escludo che certe forme di diletto oggi largamente praticate non debbano, tra un paio di generazioni, vedersi mancare l'oggetto: la caccia e la pesca, i safari per la gente ricca, per la scomparsa di selvaggina, pesci, belve.

Non scorgo problemi, nel senso vero del termine, bensì imperativi di cui nessuno contesta la legittimità anche se più d'uno non vi obbedisca; e corollari che discendono da una società del benessere. Altresì una incognita, ma che non pone un problema: se questo ritmo di sempre nuove conquiste della tecnica, traducibili in fonti di ricchezza ed in strumenti di svago, abbia a durare indefinitivamente o ad esaurirsi, magari non per sempre, ma per una lunga sosta.

La sola certezza che scorgo è che in una società del benessere non solo non vengono meno gl'imperativi morali, il posto che per il credente ha il precetto religioso; bensì essi appaiono più necessari che mai, sostegno indispensabile della società.

L'ottimismo di comando per cui tutti i mali sociali derivano dalla miseria e dall'ignoranza e debbono sparire con questa, trova smentita nelle cronache quotidiane. La miseria nera, l'abbrutimento dai bisogni elementari insoddisfatti, contenevano in sé il germe di molte forme di delinquenza, della prostituzione. Ma la povertà decorosa, gli orari protratti d'un lavoro che non estenuasse, il dover avere sempre la preoccupazione di far quadrare il bilancio, di conservare il posto, erano sostegni morali che impedivano a molti, anche deboli di carattere, di sgarrare. Quando si tolgono certi appoggi, occorre rinforzare le membra; nel caso, la volontà, la coscienza del bene e del male.

A. C. Jemolo

L'«ALTRA» SARDEGNA IN SERENO SVILUPPO

Iglesias non aspetta aiuti esterni per progredire e amministrarsi bene

Avrà un influsso positivo il monumento a Quintino Sella, il ministro dell'«economia fino all'osso» - Certo i cittadini di Iglesias non polemizzano con Roma, ma lavorano con impegno - Hanno ottime scuole, un'intensa vita culturale, un sindaco impegnato nella lotta contro il clientelismo politico - E riescono a trarre ricchezza persino dalle scorie delle miniere, sfruttate per secoli

(Dal nostro inviato speciale)
Iglesias, settembre.

Folti baffi, barba robusta, bella chioma ottocentesca, il gentiluomo che mi fissa dall'alto del piedistallo di granito, in piazza Quintino Sella, a Iglesias, è proprio lui: Quintino Sella. Piemontese, ministro delle Finanze, eroe delle «economie fino all'osso», non vi sembra un incontro singolare quest'uomo politico impopolarissimo monumentato in Sardegna? La nobile isola, di tempo in tempo è scossa da raffiche di collera antipiemontese e «antiunitaria». Ciò avviene, di preferenza, in occasione delle vigilie elettorali. Quindi ci siamo già.

Certo: se il bilancio dello Stato fosse un pozzo senza fondo, la Costa Smeralda, per fare un esempio, la si sarebbe potuta inventare anche cent'anni fa; proprio in questi giorni un giovane storico sardo, Bruno Josto Anedda, ha scoperto che Garibaldi, in anticipo d'un secolo sull'Aga Khan, aveva tracciato piani per strade e porti su quei lidi. Certo: se bastassero i prefetti a rendere felici le popolazioni, converrebbe mandar subito prefetto e prefettura (con uscieri, funzionari e scrivanelli) ad Oristano, che da anni strepita impaziente di esser promossa capoluogo.



Ma i prefetti pare non bastino (specie in una regione autonoma), né bastano i miliardi, quando sono spesi male, o addirittura gettati nella bocca d'un forno voracissimo, com'è il caso della Termocentrale di Porto Vesme, nata per bruciare l'impossibile lignite di Carbonia ed ora funzionante a nafta. Carbonia non s'è salvata, l'elettricità prodotta dalla Termocentrale costa più di qualsiasi altra nel mondo. Ma guai a parlarne, risorgerebbe all'istante il complesso della «Sardegna dimenticata e sfruttata» che miete tante vittime, quaggiù, e qualche volta anche tra le persone intelligenti.

Iglesias, tra le città sarde, mi sembra immune da quest'epidemia acrimoniosa, che tante soddisfazioni frutta ai tribuni, e così poche ai sardi. Le piazze e le strade della città sono animate da gente indaffarata. Nei caffè si discute: di politica, naturalmente, perché Iglesias, collegio elettorale di Camillo di Cavour, vecchia roccaforte del socialismo democratico, ha il piacere dei dibattiti, e non arretra davanti a nessun argomento: il divorzio, i briganti, i «capelloni», Dante e Paolo VI, il rapporto Warren sull'assassinio di Kennedy, l'abigeato e le minigonne, il male del secolo — l'angoscia — e la problematica di Antonio Gramsci. Ho citato, a caso, soltanto alcuni degli argomenti sui quali l'associazione culturale «Lao Silesu» ha promosso pubbliche discussioni, convocando fior d'intellettuali di tutte le ideologie.

Entro nella biblioteca comunale, a due passi dalla piazza Quintino Sella, e mi par di sognare: nessuno mi chiede chi sono, né che libro desidero. Passeggio per la sala, affollata di studenti. Scelgo un libro; lo ripongo, ne tiro giù un altro. Vado in un'altra sala e comincio a scartabellare enciclopedie, facendo il possibile per mettere in allarme il personale. Macché. Finalmente vado a chiedere spiegazioni. «Noi, qui, si pratica la politica degli scaffali aperti» mi spiega la bibliotecaria. «E se i libri ve li sciupano?». «Pazienza, son fatti per esser consumati anche loro».

Comincio a riconciliarmi con la civiltà dei consumi. Mi spiegherà più tardi l'assessore alla pubblica istruzione, Elvio Pianta, che le consultazioni sono circa diecimila all'anno, i prestiti domiciliari (gratuiti e senza tante formalità) ottomila: il che rappresenta una cifra record, per un paese, l'Italia, che ha fama di legger pochino. Il fatto è che Iglesias, con meno di trentamila abitanti, fra elementari, medie e superiori, ha novemila ragazzi sui banchi, una popolazione scolastica pari a quella d'un capoluogo tre volte più grande.

Infatti, sebbene le scuole di Iglesias stiano per scoppiare (una è stata sfollata, pericolante) i giovani dei centri vicini prendono volentieri l'autobus ogni mattina per venire a dividere l'aula con i coetanei della città mineraria. Ed è per far fronte a questo imponente fabbisogno culturale che s'è messo in piedi il self service bibliotecario e, attraverso la «Lao Silesu» (un sodalizio che, incredibilmente, vive quasi soltanto di mezzi propri) organizza mostre, convegni, concerti, proiezioni, un'esposizione nazionale d'arte figurativa e una di caricatura.

Il sindaco avv. Carlo Meloni, numismatico di fama, è stato di recente distolto dai suoi studi prediletti per tornare ad occupare, dopo vent'anni di assenza, il seggio di primo cittadino. Nel discorso programmatico annunciò di voler fare della buona amministrazione; e si vide subito intorno l'intera giunta che gli faceva gli occhiacci. Ma il sindaco tirò di lungo per la sua strada. «Ho accettato la carica perché m'han detto che gli assenti hanno sempre torto. Iglesias s'è sempre difesa accanitamente contro lo strapotere dei feudatari. Ora c'è un nuovo feudalesimo da cui difendersi: il clientelismo elettorale. Tutti promettono medicine portentose, poi si scopre che non servono, e allora si dà la colpa allo Stato, alla Regione, al Comune. A tutti, fuorché a coloro che la colpa ce l'han davvero».

Gente con i piedi per terra s'incontra a Iglesias. Le montagne, aspre e tormentate, danno fulgori metallici. E' dal tempo dei nuraghi che Iglesias cava di sotterra ricchezze; molte colline, in prossimità di vecchie miniere, hanno colori di tavolozza: verde, viola, rosso, giallo. Sono le colline dei detriti accumulati nel passato alla bocca delle miniere. Con le nuove tecniche s'è scoperto il modo di passare al setaccio una seconda volta anche queste scorie dei millenni, per cavarne nuove ricchezze. Le miniere non sono inesauribili, ma la fantasia dell'uomo, la sua arte d'inventare i modi per vincere le difficoltà, quella sì è un giacimento prezioso e inesauribile, che a Iglesias si coltiva con tenace fedeltà. Mi domandano se Torino abbia dedicato una via ad Iglesias (Iglesias la sua via Torino ce l'ha), e non so che cosa rispondere. Mi pare di no, ed è strano perché, nella Atene mineraria della Sardegna, un Quintino Sella, mineralogista insigne, fondatore dell'Istituto minerario d'Iglesias che è ancor oggi vanto della città, ha l'aria di trovarsi come a casa sua.

Gigi Ghirotti

Cognata e «damigella» di Lynda Johnson



La diciannovenne Marguerite Robb, di professione modella, davanti alla sua casa a Milwaukee. La ragazza è sorella del capitano dei «marines» Charles Robb che a dicembre sposerà Lynda Johnson. La figlia del Presidente americano ha invitato la giovanissima cognata a farle da «damigella d'onore» alle nozze (Tel. Ansa)

UNA SCADENZA ATTESA CON GRAVE INQUIETUDINE

Hong Kong già tutta parata di rosso per la festa maoista del 1° ottobre

Gli altri anni i comunisti celebravano con molta discrezione la nascita della «Repubblica popolare» - Questa volta hanno coperto la città con bandiere e ritratti di Mao Tse-tung - E' una «dimostrazione di fede» che assume un aspetto minaccioso e contribuisce al ristagno degli affari - Il ministro degli Esteri Chen Yi silurato a Pechino?

(Dal nostro inviato speciale)
Hong Kong, 27 settembre.

Hong Kong si veste di rosso. Fra tre giorni la Cina celebrerà il diciottesimo anniversario della proclamazione della Repubblica. I maoisti locali si preparano all'avvenimento con un impegno senza precedenti. Negli anni scorsi c'era una fioritura di bandiere rosse piuttosto notevole, ma quest'anno sarà straordinaria. Negli anni scorsi, anche nel 1966, non si vedevano molti cartelli con scritte di Mao, i ritratti del presidente trionfavano su pochi edifici, oltre a quelli che ospitano le rappresentanze ufficiali della Cina: la banca, l'agenzia di notizie, gli empori.

Il primo ottobre del '67 invece anche quei negozi e quelle abitazioni che in passato avevano preferito mimetizzarsi per non «scoraggiare» i clienti, per non irritare i vicini, avranno tutti i loro ornamenti scarlatti. Più del 50 per cento dei negozi di Hong Kong si sa che appartengono a ditte di Pechino, ma non si sapeva esattamente «chi» fossero; questa volta sarà possibile, a quanto pare, farne un censimento senza alcuna difficoltà. Ritratti di Mao appaiono un po' dappertutto, specie in Victoria, la City di Hong Kong, considerata alla stregua di un'«isola occidentale».

Un giro per Victoria è fonte di sorprese, i «testoni» di Mao, gli ideogrammi che fiammeggiano delle sue citazioni spuntano come i funghi, di ora in ora, persino i vecchi residenti si mostrano sorpresi quando non sconcertati. I comunisti sembra abbiano deciso di gettare la maschera e giacché i cinesi, come i marinai, «sentono» il vento si potrebbe concludere che, per loro, «buono» è ormai il vento che soffia da Pechino, quello della «rivoluzione culturale». In un certo senso questa «dimostrazione di fede» è più allarmante della temuta «prova di forza» a base di bombe e manifestazioni di piazza.

Gli inglesi ostentano ottimismo, i grandi capitalisti pompano la borsa locale, i giornali sottolineano la *de-escalation* del terrorismo — niente bombe da oltre 48 ore — ricavandone buoni auspici per il futuro. Tuttavia questa è solo la «facciata», nella realtà gli ambienti finanziari sono preoccupati, gli investimenti ristagnano, l'edilizia, fulcro del *boom* di Hong Kong, è ferma. Il più grande dei grandi magazzini a capitale americano ha annunciato la prossima chiusura, il *tunnel* sotto la baia progettato per collegare con maggior celerità Hong Kong a Kowloon non si farà più, «*almeno per ora*», essendosi ritirati dall'affare i principali azionisti. Se non fosse per gli americani in licenza dal Vietnam, gli alberghi sarebbero vuoti, quelli che lavorano, peraltro, dopo aver chiuso interi piani cominciano a ridurre il personale.

In una situazione siffatta è comprensibile come si guardi con ansia al prossimo 1° ottobre, aspettando di «interpretare» i discorsi che nell'occasione verranno pronunciati nella grande piazza di Pechino. Le notizie dalla Cina vengono sezionate, analizzate e commentate come non mai. Il fatto che oggi, alla cerimonia in onore della delegazione albanese giunta a Pechino per la festa del 1° ottobre, non fosse presente il ministro degli Esteri cinese, maresciallo Chen Yi, ha dato la stura a mille congetture.

E' la prima volta, dalla «rivoluzione culturale» che il ministro non compare ad una cerimonia alla quale avrebbe dovuto presenziare con gli altri membri del Comitato centrale del partito. Negli ultimi tempi egli è stato attaccato dalle «guardie rosse» che fra l'altro gli rimproverano di «*bere champagne e di adoperare carta igienica straniera*», senza tuttavia uscirne con le ossa rotte (finora un solo ministro, quello della Propaganda, Ting Yi, è rimasto vittima della «rivoluzione culturale»). Se il 1° ottobre Chen Yi non sarà con gli altri grandi capi sulla Piazza Rossa, dovremo concludere che la sua stella è definitivamente tramontata?

Valoroso soldato, conquistatore di Sciangai nel 1949, primo sindaco di quella città, Chen Yi, il secondo «poeta» della Cina rivoluzionaria dopo Mao, è stato l'esecutore fedele della politica estera voluta da Mao Tse-tung e da Ciu En-lai: i suoi discorsi erano violenti, ma egli rimaneva un uomo «flessibile», un moderato realista. Può darsi che il suo allontanamento preluda a un nuovo corso in politica estera, più possibilista: in questo caso egli pagherà gli errori, le «stravaganze» che hanno allontanato la Cina dai suoi amici e dai cosiddetti «nemici-utili».

Ma molti segni lascerebbero pensare il contrario, che cioè il suo siluramento preluda ad un maggiore irrigidimento della Cina verso gli amici ed i nemici utili e no. E' una prospettiva inquietante poiché la Cina, potenza nucleare, prepara missili intercontinentali a carburante solido.

Igor Man

Pechino chiude a Londra la legazione commerciale

Per protesta contro le restrizioni imposte ai movimenti di tutti i diplomatici cinesi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 27 settembre.

(c.) L'ambasciata cinese a Londra ha chiuso la sezione commerciale in segno di protesta contro le restrizioni imposte dal governo britannico ai movimenti dei suoi funzionari dopo gli incidenti del mese scorso. La chiusura non è stata notificata ufficialmente al Foreign Office, ma di fatto, gli uffici di Gloucester Gate non sono più aperti al pubblico. Ogni richiesta viene respinta con l'invito a scrivere al ministero del Commercio di Pechino. Nell'edificio sembrano essere rimasti solo tre uscieri, i funzionari si sono trasferiti all'ambasciata in Portland Place.

Questa presa di posizione potrebbe danneggiare gravemente i commerci inglesi con la Cina. Nei primi sette mesi di quest'anno, le esportazioni da Londra hanno superato i 27 milioni di sterline (oltre [illegible] miliardi di lire), contro i [illegible] milioni e mezzo di sterline (quasi 29 miliardi di lire) del periodo corrispondente dell'anno passato.

Forse prossimo l'arresto nel Nuorese dei rapitori del commissionario d'auto

Nuoro, 27 settembre.

(r. m.) Le indagini per la identificazione e la cattura dei responsabili dei sequestri del dottor Gianni Caocci, rapito il 22 agosto da una banda di fuorilegge e quindi liberato dopo due settimane quando i familiari avevano pagato un riscatto di alcune decine di milioni, e del cavalier Aurelio Baghino, commissionario della Fiat per la provincia di Nuoro, tutt'oggi prigioniero dei banditi, sono prossime alla conclusione.

Gli inquirenti avrebbero già individuato e localizzato gli ideatori e gli esecutori dei due rapimenti e starebbero per concludere l'operazione con l'arresto dei malviventi.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone 80 « La Stampa »
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 48 r
NAPOLI - Via Roma 186

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera». «Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11551 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoprando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. VENDESI privatamente tornio Morando tipo Fremor. Tel. 728-185.

ACQUISTASI se vera occasione attrezzatura completa per lavorazione materassi e molle. Telefonare 329-524.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227. O512

ATTENZIONE! Cedesi attrezzature ristorante, frigo, tavolini, serie panconi tipo frattino. Telefonare 501-058.

ATTENZIONE per manutenzione e riparazioni urgenti macchine utensili automatiche e speciali nazionali ed estere impianti elettrico oleodinamico meccanico. Telefonare 352-429. A88326

LABORATORIO farmaceutico liquida macchinario per supposte liste compresse ecc. mobili vende stabile Torino. Telefonare 372-941.

OCCASIONE banco frigo per negozio vetrine m. 240. Telef. 694-918.

OFFICINA MODERNAMENTE ED OTTIMAMENTE ATTREZZATA PER TRANCIATURA, IMBUTITURA E SALDATURA LAMIERA, CERCA LAVORI DI QUALUNQUE GENERE NEL SUO CAMPO DI ATTIVITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5054 — TORINO ».

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO attrezzatissimo costruisce ville sopraelevazione restauro alloggi garanzia serietà. Tel. 669-864.

CAMICIAIA collettista paesi cerca lavoro a domicilio. Telef. 231-233.

CERCASI lavoro muratore elettricista lavoro esatto prezzi modici. Esclusività, via Benevento 24, presso Maletti. A89636

TAPPEZZIERE in stoffa, salotti, poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, tel. 543-218. O555

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O571

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445 O707

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani. Via Papacino 8. Telefonare 544-224. O578

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 594-760, Sommeiller 17. O678

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. CEDESI avviato acconciature buona posizione. Telef. 779-515.

A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reale e operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO - Via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefono 545-909.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. AFIA - Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O405

A Vercelli, albergo ristorante, 25 milioni annui dimostrabili cedo 11 milioni. Telefonare 773-828.

ACCONCIATURE borgo S. Paolo forte incasso, cedo o gerente motivi famigliari. Telefonare 332-843.

ACQUISTO contanti licenza noleggio da rimessa Torino. Telef. 585-878 Torino. A88935

AFFARONE urge cedere negozio tessuti e confezioni anche vuoto. Telef. ore pasti 373-330.

AFFARONE vicinanze Torino cediamo panetteria forno 3.750.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI macelleria Palazzo di Città 21 con licenza ceduta mili pretese. Telefonare 890-822 ore ufficio.

AGENZIA auto semi-centrale concessionaria marca tedesca, officina, autosalone cedesi convenientemente. Tel. 502-514. O596

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede drogheria arredatissima 1 milione 500.000 posizione angolare.

AGNELLERIA, su via intenso passaggio, incasso 1.400.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.

ALASSIO cedesi negozio alimentari, buon reddito. Colombo Emilio, da Vinci 10. 2001

ALBERGO centralissimo cedo dilazionando possibilità permuta con proprietà muraria. Telef. 519-204.

ALBERGO Salice d'Ulzio moderno 22.000.000 incasso annuo cedesi 6.000.000 anticipati eventualmente immobile Tel. 502-542.

ALBERGO Valle Lanzo moderno 30.000.000 incasso annuo cedesi 10.000.000 anticipati. Tel. 502-542.

ALIMENTARI drogheria frutta verdura polli conigli cedesi. Telefonare 297-181. 1001

ANTICHITA' IN GENERE MAGAZZINI CEDESI AFFITTASI CAUSA TROPPO LAVORO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 668 — TORINO ». 1001

ANZIANITA' cedo negozio mobili. Telefonare 335-644. A89457

ATTENZIONE 2.500.000 blocchiamo subito 2 negozi salumeria drogheria zona popolosa rara occasione. Caselegno 885-962. O433

AUTORIMESSA centrale reddito 500 mila mensili cedesi 6.500.000. Cubito, Francia 95. O401

AUTORIMESSA con licenza e officina centralissima attrezzata avviata ottimo lavoro cedesi. Telefonare 542-775.

AUTORIMESSA piano unico 95 auto affitto 135.000, alto reddito, cedesi dilazionando. Tel. 502-542.

AUTORIMESSA vicinanze Stadio 100 auto forte lavoro officina cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514. O596

AUTORIMESSA 100 macchine officina avviatissima lavaggio cedesi per scioglimento società. Telef. 367-449.

AUTORIMESSA 130 macchine lavaggio officina affitto mite cedesi. Troglia, Corso Regina 168.

AVVIATA pescheria cedesi per motivi famigliari. Telefonare 344-385.

AVVIATISSIMO attrezzatissimo stabilimento anodizzazione alluminio cedesi Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova». 26158

AVVIATISSIMO ristorante bar albergo dintorni Torino, utile netto 1 milione 300.000 mensile, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AZIENDA avviatissima cerca soci per formare cooperativa rilevando quote 12.000.000 utile mensile 350.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino». A88623

BAR angolare biliardo 3 vetrine alloggio garage tutto moderno attrezzatura cedesi occasionissima 3 milioni contanti, rimanenza comoda rateazione. Balme, Sacchi 34, telefono 516-088. O509

BAR alloggio zona industriale incasso 1.500.000 cedesi dilazionando. Telefonare 758-949. O401

BAR caffè angolare incasso 80.000 giornaliere cedo dilazionando. Telefonare 519-204. O340

BAR caffè fronte mercato alloggio 80.000 giornaliere cede. Telefonare 519-204. O340

BAR chiosco nuovissimo centrale presso stazione scuole affarone cedesi permutasi. 540-589.

BAR cremeria centralissima cedo dilazionando. Telefonare 519-204.

BAR cremeria gelateria nuovo arredatissimo ottima posizione 50.000 giornaliere 12.000.000 dilazionando. Telefonare 555-382. O472

BAR incasso 100.000 giornaliere Totocalcio alloggio cedesi. Troglia, Corso Regina 168. O621

BAR pasticceria angolare alloggio attività ventennale cedo ritiro commercio. Telefonare 519-204.

BAR pasticceria Orbassano moderno 3 vetrine 35.000 giornaliere cedesi dilazionando. Tel. 502-514.

BAR Pinerolo, possibilità ulteriore sviluppo, alloggio, cedesi anticipando 2.200.000. Tel. 502-514.

BAR ristorante, moderno, attrezzatissimo, vicinanze Rivarolo Canavese cedesi 2.500.000 anticipati. Telefono 502-514. O596

BAR torrefazione centralissima angolare cedesi, chiusura serale festiva. Telefonare 519-204.

BAR Totocalcio, biliardo, grandi locali. cedo dilazionando, eventuale gerenza famiglia praticissima. Torchio 655-793. A91287

BAR vicinanze Chieri (Autostrada Torino-Piacenza), 30.000 giornaliere incrementabili cedesi 2.000.000 anticipati Tel. 502-514.

BAR 10 Km. Torino 50.000 giornaliere moderno biliardi totocalcio cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 502-514. O596

BOUTIQUE abbigliamento signore, signorili originali locali cuore città, incasso 20.000.000, cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BUSTI atlini, possibilità confezioni bambini, incasso 8.000.000 annui, cede convenientemente, dilazionando. Fasano, Mad. Cristina 129.

CARTOLERIA, libri scolastici, giocattoli, profumeria, zona popolatissima, scuole, cedesi. Telef. 63-028.

CARTOLIBRERIA fronte scuole, giro annuo: 25.000.000, utile rilevante, impossibilità conduzione, blocco convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

CARTOLIBRERIA, zona S. Paolo, vicinanze scuola media elementari, vendesi, avviatissima. Tel. 372-311.

CAUSA trasferimento cedo negozio acconciature con alloggetto in via Regio Parco 56, Settimo Torinese. Visite giorni feriali. A88371

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Concessionario automobili straniere richiestissime, officina, pezzi ricambio, cedesi 14.000.000. O288

CEDESI avviatissima tintostireria zona Lucento. Telefonare 259-589.

CEDESI avviato negozio pettinatrice zona Lingotto. Telefonare 666-000.

CEDESI causa salute avviatissima merceria, confezioni, maglieria, biancheria. Telef. ore pasti 481-839.

CEDESI latteria bar con alloggio via Aurelia, Telefonare Borghetto S. Spirito 70-372 ore 20 alle 22.

CEDESI latteria. Telefonare 325-882.

CEDESI negozio casalinghi zona San Paolo causa vecchiaia. Tel. 758-831.

CEDESI permutasi bar superalcoolici biliardi, tre sale. Telefonare 547-904. 1001

CEDESI ristorante bar locanda zona centralissima. Tel. 546-033.

CEDO autorimessa causa trasferimento. Telefonare ore ufficio tel. 383-098 390-306. A88812

CEDO bar causa famigliare 45.000 giornaliere eventuale gerenza. Telefonare 598-917. A89611

CEDO negozio avviato pettinatrice con annessa abitazione. Telefonare 675-773. A88439

CEDO pensione centrale 8 vani 5 affittabili. Ottima clientela. Telefonare 540-952. A89353

CEDO ristorante ritiro commercio incasso 50.000.000 annuo. Telefonare 598-917.

CENTRO città cintura Bar ristorante ottimo incasso utile garantito cedesi 5.200.000. Telefonare 518-942.

COMMESTIBILE centrale per ritiro commercio ragione età cede Bertepnolio, Dalmazzo 9. A88757

COMMESTIBILE polli conigli verdure cotte attrezzatissimo avviato alloggio garage cedesi 2.500.000. Caselegno 885-962. O433

COMMESTIBILE urge cedere causa maternità oppure gerenza. Telefonare 790-047. A88287

COMMESTIBILI primizie, centro S. Rita, 65.000 giornaliere avendesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

COMMESTIBILI via Bardonecchia 19 cedo direttamente, Telef. 383-054.

CONFEZIONI signore centralissimo, 1.000.000 mensile, occasionissima cedesi 2.200.000. Telef. 355-344.

CONFEZIONI uomo donna, camiceria, maglieria, utile netto mensile: 200 mila.Cede 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

CONFEZIONI uomo signora 14 anni attività cedesi globalmente 3.000.000 dilazionati. Tel. 502-514.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante bar (Canavese): attrezzatura nuovissima, 40 coperti, sala giuochi, redditizio, adatto nucleo familiare. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, 2 milioni 500.000 netto mensile comprovabile, permuterebbe eventualmente con proprietà immobiliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, zona signorile, forte lavoro, concedesi eventualmente in gerenza a persone capaci. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Pensione, Porto Maurizio, fronte mare, attrezzatissima, ottimo giro d'affari. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto, attrezzato, 300.000 utile netto mensile, 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, alimentari, 70.000 giornaliere garantite, 5.000.000; permuterebbe eventualmente con alloggio. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, cartolibreria, in provincia Cuneo, 7.000.000 netto annuale dimostrabile, 15 milioni 500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, attrezzatissima, 130.000 giornaliere controllabili, alloggio, 9.000.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per limiti età, avviata pasticceria laboratorio, rivendita pane, 7.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, moderno, 90.000 giornaliere controllabili. Trattabili 5.500.000. O437

DROGHERIA cedesi per ritiro commercio zona Francia. Tel. 773-534.

DROGHERIA centralissima licenze trasferibile affarone cedesi ritiro commercio. Telefonare 537-793.

DROGHERIA Susa, tutte licenze, 60.000 giornaliere moderna cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. O596

DROGHERIA vicinanze Stadio, avviatissima, arredamento moderno; incasso mensile garantito: 2.000.000, cede 4.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ENTE pubblico intende affidare in Torino gestione bar tavola calda at ditta o privato con obbligo per assuntore di provvedere ad arredi, impianti e macchinari. Per informazioni telefonare 543-284.

ESPORTAZIONE vini liquori centralissimo, alloggio annesso, utile netto mensile 250.000, cedo 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ESPORTAZIONE vini liquori, periferia Torino, incasso mensile 450.000, minime spese, cede 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FABBRICA piastrelle unica centro grande sviluppo industriale basso Canavese cedesi ritiro commercio. Telefonare 989-155. 2001

FERRAMENTA casalinghi cedo per maternità. Telefonare 337-932.

FIORI Valentino nuovo, moderno, ottima clientela, cedesi occasionissima. Telefonare 355-344. O334

INGROSSO abbigliamento, maglieria, biancheria, vasta clientela decennale, forte incasso annuo dimostrabile cedesi. Tel. 502-514.

LATTERIA bar, Mirafiori, 60.000 giornaliere, alloggio, cedesi occasionissima. Telefonare 355-344.

LATTERIA centralissima, 200 litri, cedesi occasione 4.200.000, dilazionando. Telefonare 355-344.

LATTERIA nuova apertura cedo dilazionando causa impegni. Telefonare 697-613. A88253

LATTERIA spaccio analcoolici grandioso Parella 3.500.000 dilazionabili. Troglia, Corso Regina 168.

LAVASECCO gettoni, macchinario nuovo, funzionale, incasso mensile 550.000. cede 7.500.000 dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LAVASECCO recapito borgo Parella clientela decennale cedesi causa vecchiaia. Tel. 502-542.

LAVASECCO vicinanze aeroporto Torino incasso 700.000 mensili cedesi 2.300.000 anticipati. Telefonare 502-514. O596

LORIO c.so Francia 92, cede centralissimo Penne stilografiche reddito netto 400.000 mensili. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Cartolibreria avviatissima reddito netto dimostrabile 10.000.000 annui.

LORIO c.so Francia 92, cede Pelletteria centralissima, avviamento pluriennale, 5.580.000 trattabili.

LORIO c.so Francia 92, cede bar super arredatissimo 4.500.000 trattabili. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Bar 60.000 giornaliere 8.000.000 dilazionabili. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Drogheria centralissima, 160.000 garantite giornaliere. O409

LORIO c.so Francia 92, cede Alimentari Commestibili zona commerciale 2.200.000 alloggio.

LORIO c.so Francia 92, concede in gerenza o cede, in provincia, Ristorante Bar Tabaccheria Commestibili.

MAGLIERIA merceria confezioni, cedesi 7.000.000, metà contanti, eventualmente permutando terreno. Franco, Corso Casale 122.

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, cede latteria, macchina caffè, 50.000 giornaliere centrale corso, 4.600.000.

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, cede dilazionando negozio manufatti, articoli sportivi, spese miti, avviamento decennale. A89703

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, abbigliamento merceria, alto reddito, zona Statuto, cedesi ritiro commercio, ottimo affare. A89703

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, centrale grandiosa profumeria, calze, avviamento trentennale, cedesi.

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, tabaccheria totocalcio, zona popolatissima, cedesi 14.000.000.

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, bar biliardo, Crocetta, cedesi causa malattia, dilazionando massimo.

MERCERIE, maglierie, signorile, ottima posizione, 17.000.000 annui, cedesi convenientemente. Telefonare 355-344. O334

MOTTA cede bar super torrefazione orario ridotto 70.000 giornaliere, 9.000.000. Tel. 212-064.

MOTTA cede hotel centralissimo 40 camere netto mensile 700.000, 24.000.000. Tel. 212-064.

MOTTA cede torrefazione bar 50.000 giornaliere 4.500.000. Telefonare 212-064. Orario ridotto.

OCCASIONI frutta verdura, reddito 800.000 mensili, cedesi dilazionando massimo. Tel. 355-344.

OCCASIONISSIMA ritiro commercio cedesi bottiglieria centralissima ingrosso minuto. Telefonare 513-282.

OFFICINA carpenteria metallica cedesi anche combinazione. Dottor Cellerino, telefono 570-204.

OTTIMA Ferramenta, incasso 1 milione mensili, impossibilità conduzione, cedesi. Telefonare 355-344.

PANETTERIA pasticceria forno cedo ritiro attività, eventualmente proprietà muraria, dilazione pagamento. Telefonare 519-204. O340

PASTICCERIA confetteria rivendita urgente causa salute cedo. Telefonare 773-003. A90811

PASTICCERIA moderna centro S. Paolo 12.000.000 annui, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PASTIFICIO avviatissimo causa incidente avendo utile mensile 200 mila. Caselegno, Venchiglia 35.

PASTIFICIO Crocetta 60.000 giornaliere 3 vetrine cedesi causa vecchiaia 1.500.000 anticipato. Telefonare 502-514. O596

PASTIFICIO Mirafiori angolare moderno 500.000 settimanali cedesi dilazionando. Tel. 502-542.

PASTIFICIO unico zona cedesi oppure gerenza. Telefonare 660-374.

PASTIFICIO zona popolatissima, forte passaggio, elevato incasso, cedesi. Telefonare 83-926.

PETTINATRICE centrale cederebbe motivi salute. Tel. 584-404 ore pasti.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abac, Ferrero Pomba 11, tel. 537-918.

PRESTITI ovunque Socal, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI personali artigiani, impiegati, dipendenti aziende. Telefonare 551-244 ore ufficio. A88796

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ifima, Marcenti 16, telefono 540-679.

PRIVATO vende privato avviata rivendita pane pasticceria. Telefonare ore pasti. Tel. 469-658.

PRIVATO vende privato avviato pastificio. L. 2.500.000. Tel. 287-072.

PROFUMERIA estetica, zona commerciale, 30.000 giornaliere garantite, cede 5.500.000, dilazionando merce, Fasano, Madama Cristina 129.

RILEVEREI cartura oppure intera piccola azienda purchè sana et organizzata tecnicamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino». A88924

RISTORANTE bar superalcoolici vicinanze Torino, alloggio annesso, utile netto mensile 300.000, cede 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE bar whisky gogo alto reddito annuale cintura cede convenientemente. Telefonare 276-797.

RIVENDITA pane modernissima, vicinanze Torino, incasso 50.000, cedesi. Telefono 774-068. A88871

RIVENDITA pane pasticceria 90 chilogrammi giornalieri controllabili, niente domicilio, cedesi 3.500.000. Telefonare 83-928. A89596

SALUMERIA gastronomia modernissima, zona intenso sviluppo, utile netto mensile 200.000, cede 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SALUMERIA, gastronomia S. Paolo, 70.000 giornaliere, avendesi 3 milioni 500.000, dilazionando. Telefonare 355-344. O336

SALUMERIA unica zona avvenire cedesi oppure gerenza. Tel. 669-357.

TABACCHERIA, giornaleria, cartolibreria, 10 km. Torino, moderna, fermata autobus, cedesi anticipando 7.000.000. Tel. 502-514.

STAMPI stampaggio lamiere avviatissima azienda cedesi 34 milioni. Telefonare 543-243.

TABACCHERIA reddito documentabile oltre 8 milioni annui aumentabili cedesi 31 milioni più fondi vivi. Telefonare 746-040. A88446

TIPOGRAFIA avviatissima, locale unico luminosissimo, macchinari moderni, ottimo fatturato mensile. Sufficienti 5-6.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Fasano, Madama Cristina 129. O440

TORREFAZIONE analcoolica, forte passaggio, avviata, moderna cedesi convenientemente. Caselegno 885-962

TRATTORIA alloggio incasso 65.000 cedesi 4.000.000 affitto mite, affarone. Telefonare 758-949.

VENDESI colorificio corso Vittorio. Telefonare 386-174. A88757

VENDESI negozio acconciature estetica ben avviato causa trasferimento. Telefonare 751-959. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419 O192

A.A. AFFARONE vendesi alloggi 3-4-5 camere corso Antony, Francia, 2.200.000 per camera di cui 50% mutuo. Tel. 582.506.

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Tel. 655-782. O583

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-689. O356

A. LOTTINI progetto approvato. dintorni Pino. Lire 1950. Tel. 534-713.

A OCCASIONE vendesi 2 camere più tinello e cucinino, mq. 95, corso Francia 48, Collegno. Telefonare 797-241. A91111

A. PINO vendesi in bellissima posizione comoda ai servizi, villa con 2 alloggi facilitazioni pagamento. Telefono 881-852. O554

A Gabiano Monferrato palazzina panoramica 8 camere termosifone automatico 1000 mq giardino vendesi permutasi. Chianale 540-569.

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562.

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 512-562, 542-540. O627

A 20 Km. Nord Torino vende terreno mq. 1300 L. 800 al mq. Altro mq. 1000. Adatto distributore. Telefonare 274-590. A89403

ABITABILE subito 500.000 contanti rateazione vende Leumann alloggi finitissimi. Telefonare 757-826.

ABITABILI subito, via Cimarosa 25, Santa Maria, 2 camere, servizi, 3 milioni 850.000, contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Box per auto. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. O627

ACQUI Terme, via Soprano 30, telefono 35-84, vendiamo piccolo meraviglioso riposante Castello tre piani con torre costruzione 1932. Palazzina quattro appartamenti costruzione 1954 attualmente affittate ampie rimesse giardino frutteti unico lotto recintato mq. 5000 complessivo eventualmente divisibili richiesta globale 52.000.000.

ACQUISTASI alloggio, casetta-villetta, terreno, Torino immediati dintorni. Telefonare 761-084.

ACQUISTASI conveniente tricamere zona Giolitti Bodoni dintorni. Telefonare 545-448. A88692

ACQUISTEREI contanti villetta unifamiliare, termo, garage, almeno 1500 mq. giardino, zona Giaveno, Rivoli, Avigliana, Lanzo, non oltre 25 km. Torino. Inviare possibilmente planimetria, fotografia, descrizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 881 — Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28. Tel. 857-324.

ACQUISTIAMO terreno e palazzina precollinare Torino zona residenziale mq. 5000. Scrivere dettagliando « Pubblicità Stampa 899 — Torino ». 1001

ACQUISTO centrale, semicentrale, camere, tinello, moderno, libero subito. Telefonare 517-249. O698

ACQUISTO terreni residenziali, permutando con alloggi costruiti, ville, capannoni industriali. Tel. 541-315.

ADIACENZE corsi Giulio Cesare-Vercelli, abitabili subito, camera, cucina, 3.000.000; 2 camere, tinello, 5 milioni 400.000, mutuo 500.000 vano. Massime dilazioni. Tecnimmobili, tel. 512-562, 542-540. O627

ADIACENZE Mauriziano, via Massena, vendesi alloggio signorile 3 camere, cucina. Telefonare 586-197.

AFFARE vendo 3 alloggi zona Mirafiori 13.500.000, agevolazioni. Telefonare 652-873. A91279

AFFARONE, vendesi Italia 61 zona panoramica bellissimo alloggetto. Telefono 357-213. A88841

AL mare Borghetto complesso panorama Moller vende camere tinello cucinino bagno terrazza cantina 3 milioni 800.000, minimi acconti. Telefonare 732-068. O360

ALA di Stura alloggi 2-3 camere tutti confort, garage, riscaldamento, mutuo massime facilitazioni pagamento. Telefonare 0123-2181 Balangero. 2001

ALASSIO: area fabbricabile mq. 1500 centrale vendesi o permutasi. Vero affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 578 — Torino». 26237

ALBA vendo cascina 50 giornate volendo 70 occasionissima. Telefonare 273-571. O629

ALLOGGETTO ammobiliato bicamere servizi recente costruzione alto reddito, vendesi 3.700.000. Caselegno 885-962. O433

ALLOGGETTO 1950, via S. Marino 89. Camera, tinello, termobagno, 3 milioni 250.000. Torincase 517-249.

ALLOGGI signorili via Ozilia 40 2-3 camere tinello cucinino, mutuo dilazioni, direttamente vende Impresa Tel. 265-685. A90532

ALLOGGI ultimi nuove accurata costruzione pronti subito, corso Siracusa 66, impresa vende. Tel. 372-420.

ALLOGGIO corso Unione Sovietica 215 vende privato. Tel. 362-211 pomeriggio. A88882

ALLOGGIO esente, libero. Via Fortina angolo Cigna, tre camere, tinello, 7.000.000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due camere, cucina, termobagno, 5.100.000. Torincase 515-318. O192

ALLOGGIO Lucento 2 camere tinello servizi bella costruzione vendiamo 7.000.000. Troglia, Corso Regina 168. O621

ALLOGGIO tre camere servizi zona Bengasi, vendesi. Telef. 688-364.

ALLOGGIO via Cibrario libero due camere tinello tutti servizi 5.950.000 Telefonare 761-765. O358

ALLOGGIO via Pinelli 34: due camere cucina termobagno 5.800.000. Telefonare 471-756. O698

ALLOGGIO zona Statuto 8 camere doppi servizi vendesi. Troglia, Corso Regina 168. O621

ALLOGGIO 1958, via Mondovì (Porta Palazzo) due camere, cucina, termobagno, 5.200.000. Torincase, tel. 515-318. O192

ANTICIPANDO 400.000 a camere aerate subito proprietari di un magnifico alloggio nel nuovo centro residenziale di Grugliasco. Via Giolitti 19, telefono 785-236.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, trattative dirette vendonsi con particolari facilitazioni a professionisti e dirigenti. Telefonare 536-151. O260

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9. O581

ANTICIPANDO 800.000 a 25.000 mensili, 2 camere servizi. Corso Francia, Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Chiaffa 19. Signorilità, pregio, confort. Dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Tel. 678-594.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Telefono 487-687. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18 via Talucchi 34, telefono 535-601. O357

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ornavasso 1), 2-3 camere, cucina, servizi, vendiamo prezzi eccezionali, ampie dilazioni. Visite 16-19. Telefonare 547-476. A89718

APPARTAMENTI signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotto 3-4 camere cucina biservizi. Via Monginevro 180, telefono 383-753. 2001

ATTICO (Campidoglio) 2 camere, cucina, salone, studio, 11.000.000. Telefonare 751-064. A88475

AUTOCLAVI differenziali « Avi » assicurano acqua ovunque. Vir, telefono 753-903. A89544

AUTORIMESSA pubblica mq. 350 via Chambéry affittasi o vendesi. Telefonare 547-957. A88751

BELFIORE 6, signorili, accuratamente rifiniti, 2-3 camere servizi 6 milioni 500.000 - 8.900.000, mutui, dilazioni mensili. Tecnimmobili, tel. 512-562, 542-540. O637

BELLISSIMI alloggi vista collinare vendo corso Italia 61. Tel. 555-349, 667-116. O625

BORDIGHERA acquistasi alloggio tre camere, servizi. Dettagliare, località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9833 — Torino». A89799

BORGARETTO vendesi casa 4 alloggi indipendente. Telefonare mattino 341-700, pomeriggio 341-600.

BRUINO terreno residenziale 720 metriquadri, fronte strada asfaltata, ogni comfort. Vende 2.000.000. Fasano, Cristina 129. O440

CANDIOLO via Solferino vende villa tre camere salone con servizi più cantina alta tre metri e terreno 750 mq. Tel. 665-460.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-939.

CASA centrale 28 camere servizi bagni fabbricati vendo. Tel. 530-565.

CASA nuova centralissima Rivoli privato vende 110.000.000 ottimo reddito dimostrabile. Inintermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9337 — Torino ». A86585

CASA ottima posizione, adiacente piccolo vigneto, colline astigiano, 45 km. da Torino, vendesi. Telefonare 669-569. A87518

CASETTA Nichelino 8 camere giardino garage indipendente recentissima vende. Caselegno 885-962.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alloggio 4 camere, esente (Crocetta), vendesi 5.600.000. O288

CENTRALE due camere tinello cucina servizi vendesi. Telefonare 541-686 e 555-864.

CENTRO Bardonecchia vendo urgente causa espatrio villa padronale 15 locali due piani tutti servizi completamente arredata mq. 3200 fra giardino orto frutteto tennis bocce, facilmente trasformabile hotel. Guasconi, Via Gomes 7, Milano.

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissime, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, condominio Guardavalle. Telefonare 60-816. O584

(Continua a pag. 10)

Cavallero e Notarnicola a Torino?

Forse i fuggiaschi hanno venti milioni

(Continua dalla 1ª pagina)

soldi. Mi avevano detto che con la mia faccia di ragazzino, avevo più probabilità degli altri di sgattaiolare tra la folla».

Ma all'ultimo momento si è rifiutato: «*Avevo paura, non volevo responsabilità*». La sacca ha dovuto prenderla il Rovoletto, che si è allontanato cercando di non correre, con l'andatura di un pacifico passante. E a questo punto entra in scena Roaldo Piva di 55 anni, abitante a Bollate in via Milano 240 con la moglie e due figli. Un uomo che vive sul filo di un rasoio: soffre di stenosi mitralica, il suo cuore può cedere di schianto da un momento all'altro. Ora è all'ospedale di Garbagnate, con un grave collasso cardiaco per i minuti d'angoscia e di terrore che ha coraggiosamente vissuto.

Racconta: «*Ho visto le auto della polizia incrociarsi urlando e ho fermato la mia "500". A pochi passi da me, da una delle traverse di corso Sempione, è uscito un uomo con il fisico da gorilla, che camminava in maniera curiosa, come si trattenesse dal correre. Mi ha insospettito e quando è arrivata una macchina della polizia l'ho detto agli agenti. Mi hanno fatto salire e si sono lanciati all'inseguimento*».

Il Rovoletto viene raggiunto poco oltre, in piazza 6 febbraio, il Piva indica urlando: «*E' lui*». Poi, racconta: «*Mentre scendevamo dall'auto, l'ho visto frugare nella sacca che portava con sé. Potevano esserci delle armi, mi sono gettato addosso a lui e l'ho avvinghiato*». Mentre anche gli agenti afferrano il gigante, che si dibatte selvaggiamente, il Cavallero, che è ancora poco lontano, comincia a sparare sul groviglio. Forse per creare un diversivo e consentire la fuga al complice, forse per ucciderlo e impedirgli di parlare.

«*Mi sono gettato a terra* — dice il Piva — *mentre fischiavano le pallottole*». Il racconto è terminato dal brigadiere D'Ambrosio: «*Stavo lottando. Ho sentito un colpo alla fronte e il sangue mi è colato in bocca. Ero stato colpito. Ma non ho lasciato la presa*». Quasi nello stesso istante, l'agente Biaso fa scattare le manette ai polsi del Rovoletto e il Cavallero capisce che non può fare più nulla e scompare tra la folla.

«*Dove dovevate trovarvi?*», chiedono ora gli agenti a Lopez e a Rovoletto. E qui le risposte si ingarbugliano. «*Io dovevo seguire Rovoletto*», dice Lopez. Invece ha cercato, per un tratto, di seguire gli altri due che si sono infilati in un portone, hanno attraversato un cortile, sono usciti su un'altra strada e sono scomparsi. Il Rovoletto sbuffa: «*E perché doveva seguirmi quel moccioso? Non sono mica la sua balia*».

Si chiede ancora: «*E se vi foste persi di vista, quali erano le istruzioni?*». Anche qui le risposte sono diverse. «*Dovevamo andare alla stazione e prendere il treno per Genova*». Oppure: «*Non c'erano istruzioni. Ognuno doveva arrangiarsi per andare all'estero, in Francia*». Si accerta che nessuno aveva passaporti, almeno ottenuti legalmente, e si chiede ai due: «*Come?*». Rispondono: «*Con le carte di identità*». Ma danno anche una terza risposta: «*L'appuntamento era a Torino, presso la "Flavia" del Cavallero parcheggiata per strada*».

Si ha l'impressione che vogliano nascondere qualcosa. La polizia fa il conto del bottino delle diciassette rapine: sono certamente 80 milioni, probabilmente arrivano a cento. In questo caso si pone un piccolo problema: «*Il denaro* — ha detto Rovoletto — *veniva diviso in parti uguali. A me sono toccati 22 milioni*». Ventidue per tre fa 66. Dal conto ne mancano un'altra ventina. Un'altra quota di bottino. C'era un quarto complice? La polizia milanese lo esclude: «*Erano soltanto in tre, finché per l'ultima rapina non hanno reclutato il ragazzo*». Si pensa, allora, che una quota del denaro sia stata accantonata per i casi di emergenza.

La polizia ha scoperto le basi della banda, ne ha sequestrato l'arsenale, sorveglia le case di parenti e amici, sa che non sono legati all'ambiente della malavita e non possono trovarvi assistenza e complicità. Ma forse i due fuggiaschi dispongono di questa riserva di denaro, e non sono allo stremo come si pensava in un primo tempo.

Giorgio Martinat

Un metronotte a Como dice: «Ho visto i due criminali sono fuggiti in Svizzera»

Como, 27 settembre.

(l. p.) A Como e nei piccoli paesi presso i valichi alpini che portano in Svizzera è un via vai continuo di camionette della polizia e dei carabinieri.

Nella zona sono stati notati due individui su una «Giulia», i cui connotati corrispondono vagamente a quelli dei ricercati per la sparatoria di Milano. Un metronotte di Montano Lucino (Como), il trentanovenne Ferdinando Virdis, ha infatti dichiarato di aver incontrato l'altra sera due giovani ch'egli identifica per Pietro Cavallero e Sante Notarnicola: «*Erano loro, sono sicuro* — ha detto —. *Mi hanno chiesto la strada per Gironico, sulla frontiera con la Svizzera*».

Annunziata Bianchi, trentatreenne amica di Adriano Rovoletto, fermata ieri notte a Torino (foto Moisio)

I latitanti avrebbero trascorso la notte in una casa della barriera di Orbassano

E' via San Marino 118 - L'alloggio è affittato da un amico (ora introvabile) di Pietro Cavallero - I militi fanno irruzione con le armi spianate: l'appartamento è vuoto e come abbandonato, ma vicino a un letto sfatto c'è «La Stampa» col resoconto della rapina di Milano - I vicini dicono: «Cavallero e Notarnicola venivano qui due-tre volte la settimana, di notte»

Un altro «rifugio» della banda è stato scoperto dai carabinieri in un elegante alloggio alla barriera di Orbassano. Sale così a tre il numero dei nascondigli trovati dalla polizia: quanti ve ne saranno ancora? Pietro Cavallero e i suoi complici si erano preparati con cura, predisponendo una serie di luoghi sicuri, di ricoveri segreti, sparpagliati in parecchi quartieri. Dopo il box di corso Vercelli 105, dove sono stati trovati proiettili, silenziatori e una pistola, era stato scoperto il falso ufficio di rappresentanza di via Vela n. 45, con l'armadio dal doppio fondo per nascondere le armi. Ora è la volta del terzo: un alloggio al secondo piano di una signorile casa di via San Marino 118. Qui non sono state trovate armi, ma i carabinieri hanno fatto un'altra importante scoperta, che avvalora l'ipotesi che i due rapinatori in fuga siano nascosti a Torino.

Ieri mattina al nucleo investigativo dei carabinieri vengono convocati amici e conoscenti di Pietro Cavallero e Sante Notarnicola. Nel corso degli interrogatori il capitano Denaro e il tenente Formato accertano che un amico fidato del Cavallero, (attualmente introvabile) due anni fa ha affittato l'alloggio di via San Marino. Si interrogano i vicini, vengono mostrate loro le foto dei ricercati. Qualcuno le riconosce senza ombra di dubbio. «Sono proprio quei signori che si radunano nell'alloggio due o tre volte la settimana. Sempre di notte. Sono rappresentanti e si incontrano qui per parlare d'affari». *Il tenente Formato e i suoi collaboratori esultano. Forse è la volta buona.*

Vengono chiamati rinforzi, la casa è circondata. Carabinieri armati si appostano per le scale. Passando da una finestra dell'alloggio attiguo, il tenente e alcuni uomini saltano sul balcone della cucina. E' un momento drammatico. All'interno potrebbero esserci i due fuorilegge. Cautamente aprono la finestra. La cucina è deserta, così pure la camera da letto e il bagno. L'alloggio, elegantemente arredato, rivela che gli inquilini non lo occupano abitualmente. Un velo di polvere sui mobili, ovunque un senso di squallore e di abbandono.

Nel lavello vengono trovate quattro tazze sporche di caffè. Sul tavolo quattro bicchieri ed una bottiglia di liquore. Fotografie, fogli di appunti e un blocco di indirizzi in un cassetto. Non c'è altro. Accanto al letto sfatto un carabiniere raccoglie da terra un giornale, lo guarda distrattamente ma ha un sobbalzo. E' una copia de «La Stampa» *di martedì, il giorno seguente alla tragica rapina di Milano.* «Tenente — *grida l'uomo agitando il giornale* — ieri erano qui, hanno dormito in questa stanza». *Nel piccolo alloggio l'atmosfera si fa tesa. Gli ordini si incrociano.* «Allarme a tutte le pattuglie, Cavallero e Notarnicola sono a Torino». *L'agitazione aumenta. Sul pavimento vengono trovate tracce di cenere: un'altra conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, che qualcuno è stato recentemente nell'alloggio.*



I gangsters braccati dalla polizia, Sante Notarnicola, a sinistra, e Pietro Cavallero fotografati tempo fa durante un viaggio in Svizzera (Telefoto A. P.)

La notizia viene comunicata a tutti gli uomini impegnati nelle ricerche. L'ipotesi che i rapinatori siano rifugiati a Torino non è improbabile. Dopo il fallito colpo alla banca milanese e la folle sparatoria lungo le strade, Cavallero e Notarnicola si sono visti preclusa ogni possibilità di salvezza: il tempestivo intervento della polizia ha mandato all'aria ogni piano di fuga, ammesso che ne avessero preparati. L'intera penisola è in allarme, agenti e carabinieri li cercano ovunque. Per i due banditi esiste un'unica possibilità: tornare a Torino, dove hanno preparato dei «rifugi» sicuri, dove possono procurarsi il denaro necessario per fuggire.

«Quei due — *ha detto ieri un funzionario* — devono essere allo stremo delle loro forze. Se sono senza soldi, non dureranno a lungo. Chi è braccato paga a peso d'oro un letto per dormire o una pagnotta di pane». *Agenti e carabinieri lavorano senza concedersi soste per riuscire a trovarli prima che tentino qualche impresa disperata. Sono criminali spietati, decisi a tutto e sanno di non avere più nulla da perdere.*

L'opera delle forze di polizia è seguita con ansia dalla popolazione. Per tutto il giorno centinaia di telefonate sono giunte ai centralini della questura e dei carabinieri. «E' la prima volta — *ha dichiarato il dott. Sgarra, dirigente della Squadra Mobile* — che la cittadinanza collabora così attivamente con la polizia. E' un lavoro estenuante, ma utile. Un incentivo per gli uomini impegnati in questa lotta senza soste, che vedono nella collaborazione dei civili una ricompensa alla loro fatica». *Questa eccezionale sorveglianza ha già fruttato risultati positivi: parecchie auto rubate sono state ritrovate in poche ore, ladri arrestati, persone sospette o ricercate fermate.*

Centralino del pronto intervento dei carabinieri. Ore 4 di notte. Trilla il telefono. Una voce concitata dice: «Accorrete a Moncalieri, stanno sparando». *Partono due «Gazzelle». Pochi minuti dopo sono sul posto: ogni strada, ogni angolo viene perlustrato. In un vicolo, su una «Giulia» targata Milano, scoprono un giovane addormentato. E' una vecchia conoscenza: Luciano Rosso, 28 anni. Ha rubato l'auto poche ore prima. Viene arrestato. Ore 7,30 al centralino della Volante.* «Due giovani su una "Flavia" azzurra sono fermi in via Carlo Alberto. Stanno rubando le targhe ad una "500" in sosta. Forse sono i banditi di Milano». *Accorre un'autoradio. I due sono scomparsi, ma l'auto viene ritrovata abbandonata poco lontano.*

Alle 12 polizia e carabinieri accorrono sull'autostrada. Da Novara hanno segnalato che una «Giulia GT», con targa provvisoria, viaggia ad altissima velocità verso Torino, tallonata da una «Gazzella» di carabinieri. A bordo ci sono tre giovani che non si sono fermati ad un posto di blocco. Riescono a far perdere le loro tracce: l'auto viene trovata abbandonata al Regio Parco: era stata rubata in mattinata ad un commerciante milanese. Ore 12,20. I carabinieri di Pinerolo segnalano al nucleo investigativo che il Cavallero è stato visto a Frossasco. (In altra parte del giornale è pubblicato un servizio su questa operazione). Ore 15,50. I due rapinatori sono segnalati nella zona di borgo San Paolo: un intero quartiere viene circondato, tutte le case sono controllate. Non li trovano.

Alle 19 lungo la strada che porta da San Mauro a Settimo un passante trova un mucchio di abiti. Accorrono i carabinieri: due cravatte, un abito, un cappotto, un paio di pantaloni, una camicia. Tutto ancora in buono stato. Da Aosta arrivano un sottufficiale e un carabiniere per partecipare alle indagini. Stanno cercando un valigiano, amico del Rovoletto, che il giorno della rapina era a Milano.

Francesco Fornari

Un misterioso automobilista mette in allarme il Carrarese

Massa Carrara, 27 settembre.

(e. s.) Uno dei banditi di Milano, Sante Notarnicola, sarebbe stato visto stamane poco dopo le 10,15 ad Avenza di Carrara. Mentre Ennio Galletto, di 54 anni, addetto ad un distributore di benzina sulla «Aurelia», all'incrocio col Viale XX Settembre, stava leggendo su un giornale i fatti di Milano, è arrivata una «R 4» grigia targata Roma.

L'uomo ha posato il giornale su una sedia e si è avvicinato al conducente. Immediatamente ha avuto la sensazione di trovarsi di fronte ad uno dei banditi le cui fotografie erano sul giornale. L'automobilista, dopo il rifornimento, è ripartito ed il Galletto ha telefonato ai carabinieri.

Estesa in Austria la caccia ai due banditi

Vienna, 27 settembre.

I banditi Sante Notarnicola e Pietro Cavallero, che hanno partecipato al tragico assalto alla banca di Milano, vengono ora ricercati anche in Austria in seguito a una richiesta dell'Interpol, la quale ha trasmesso alle autorità austriache i dati personali e le fotografie dei due criminali latitanti. *(Ansa)*

«Fermata» stanotte a Cascine Vica la giovane amante del Rovoletto

Trentatreenne, alloggia col figlio di tre anni in un lussuoso appartamento - Ha detto che Cavallero e Notarnicola pranzarono in casa sua, col Rovoletto, il giorno della tragica rapina di Ciriè

L'amante di Adriano Rovoletto, Annunziata Bianchi, di 33 anni, è stata fermata questa notte dalla polizia nell'elegante appartamento di via Firenze 28, a Cascine Vica, dove lei e l'uomo si erano trasferiti sei mesi fa. Da due giorni gli agenti cercavano la donna dappertutto. A mezzanotte una telefonata dalla questura di Milano forniva l'indirizzo: gli inquirenti lo avevano trovato tra i fogli di appunti sequestrati al bandito arrestato.

Verso la mezza parecchi agenti circondavano la casa. Il dott. Valerio, accompagnato da due sottufficiali, bussava alla porta. Gli agenti tenevano le armi spianate, pronti a sparare. Nell'alloggio potevano essere nascosti i due complici, Cavallero e Notarnicola, e gli uomini erano pronti a fronteggiare ogni evenienza. La porta veniva aperta dalla Bianchi: una donna minuta, gli occhi gonfi di sonno, scarmigliata. Alla vista delle armi è retrocessa sbigottita mentre gli agenti irrompevano.

In un baleno l'intero appartamento (tre camere e cucina, elegantemente arredate) veniva perquisito: dei due rapinatori nessuna traccia. In un lettino, un bimbo di tre anni, Enzo, figlio del Rovoletto e della Bianchi dormiva tranquillo. «*Signora, deve seguirci in questura*» ha detto il dott. Valerio. La donna, frenando a fatica l'emozione, ha chiesto che le fosse concesso il tempo per prepararsi. Enzo, svegliato, è scoppiato in un pianto dirotto: la madre ha cercato di calmarlo, poi ha suonato alla porta dei vicini. «*Devo andare via* — ha detto —. *Non so a chi affidarlo, tenetelo voi per favore*».

Nell'appartamento gli agenti hanno trovato sei valigie, zeppe di abiti maschili: oltre una ventina di capi, tutti molto eleganti, alcuni confezionati da sarti di gran nome. «*Appartengono al mio fidanzato*», ha detto la donna. Sono stati sequestrati. Nell'ufficio del dott. Valerio la Bianchi è stata interrogata a lungo, per tutta la notte. «*Ignoravo l'attività di Adriano* — ha dichiarato —. *Io so che faceva il rappresentante e che per il suo lavoro doveva assentarsi sovente da Torino*». Le è stato chiesto se conosceva il Cavallero e il Notarnicola. «*Sì, li ho visti parecchie volte. Il 16 gennaio sono venuti a pranzo insieme con Adriano*». E' il giorno della rapina alle banche di Ciriè ed Alpignano. Meno di un'ora prima uno di quei tre uomini, riuniti allegramente alla stessa tavola, aveva assassinato a sangue freddo il dott. Giuseppe Gajottino. Ma la donna dice di averlo ignorato. «*La stessa sera, ascoltando le notizie della rapina alla radio* — racconta — *Adriano aveva detto che per banditi di quella risma qualunque pena sarebbe stata troppo lieve*».

Perchè non si è fatta viva con la polizia quando ha appreso la notizia dell'arresto del suo amico? «*Avevo paura: per due giorni non ho neppure avuto il coraggio di uscire di casa. Ascoltavo la radio, guardavo la televisione. Ogni volta che parlavano di Adriano mi veniva da piangere: non posso ancora credere che sia responsabile di tutte quelle cose orribili*».

Adriano Rovoletto e Annunziata Bianchi, chiamata familiarmente Nunzia, si erano conosciuti quattro anni fa. Da qualche mese l'uomo viveva separato dalla moglie, Luciana Vollino: la donna si era accorta che il marito, che diceva aver trovato un buon impiego, in realtà non lavorava affatto e trascorreva il tempo in ozio, sempre fuori di casa. Aveva chiesto e ottenuto la separazione per mancata assistenza familiare. Il Rovoletto si era trasferito in via Asiago 48: con lui era andata ad abitare Nunzia. Un anno dopo era nato il piccolo Enzo. Nella casa tutti li credevano marito e moglie. Sei mesi fa si sono trasferiti improvvisamente e nell'alloggio lasciato libero è subentrato un agente della questura.

f. for.

Falso allarme nel Pinerolese

(Nostro servizio particolare)

Pinerolo, 27 settembre.

Stamane alle 12 ai carabinieri di Pinerolo è giunta una telefonata drammatica. «*Quei due che cercate sono qui, a Frossasco. Li abbiamo visti in molti* — diceva un uomo. — *Io sono il messo comunale, venite subito*».

Tutti i militi che si trovavano in caserma si sono armati, sono saliti sulle loro auto e dopo pochi minuti Frossasco era circondato da ingenti forze. I carabinieri sono entrati nella cascina di Carla Rosso, dove pareva che i banditi si fossero nascosti. Si è frugato in ogni angolo, nelle cantine, nelle camere, nel fienile. Di Sante Notarnicola e Pietro Cavallero non è stata trovata la minima traccia. Mentre i carabinieri tornavano a Pinerolo la gente scuoteva la testa. «*Eppure erano loro* — diceva qualcuno. — *Da Frossasco si può raggiungere il monte della Croce, poi la Francia è a due passi. Dovevamo telefonare a Pinerolo quando erano ancora in paese: la colpa è nostra*».

u. z.

Oggi i solenni funerali alle tre vittime di Milano

I feretri percorreranno l'itinerario riservato ai cittadini illustri

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 27 settembre.

Le tre vittime dei banditi saranno sepolte domani. Il funerale, in forma solenne, avverrà a spese del Comune. Lo ha deciso la Giunta municipale, in una riunione straordinaria, per onorare i suoi tre cittadini uccisi con una ferocia e una crudeltà che hanno lasciato sgomenti. Sarà un corteo imponente che si snoderà per le centralissime vie e che al suo passaggio farà abbassare le saracinesche dei negozi in segno di lutto.

Le salme dello studente Giorgio Grossi di 17 anni, del commerciante Francesco De Rosa di 35 e del fattorino Virgilio Oddone di 53 saranno benedette nella basilica di San Carlo di via Matteotti. Alle 14,30 il corteo muoverà dalla chiesa per raggiungere il cimitero. Seguirà un itinerario che solitamente il Comune di Milano riserva alle persone più illustri: corso Vittorio Emanuele, piazza San Babila, via Marina nella zona «ai Boschetti». Qui i feretri si staccheranno dal corteo, e, accompagnati dai soli familiari, raggiungeranno l'estrema dimora.

Nessuno dei feriti della tragica sparatoria è stato oggi dimesso dagli ospedali: alcuni sono ancora gravi e, se si salveranno, rimarranno deturpati o paralizzati. E' il penoso caso della signora Angela Maffi di 51 anni che giace paralizzata su un letto del Policlinico: una pallottola di mitra le è penetrata nella spina dorsale e le ha fatto perdere l'uso delle gambe. Stamane è stata operata. Un intervento delicato e pericoloso. Se la donna si salverà sarà condannata a camminare con le stampelle.

Al «Niguarda» c'è il bimbo di 5 anni, Maurizio Taddei, che ha avuto il collo e il mento trapassati da un proiettile. E' fuori pericolo, ma porterà per tutta la vita i segni di quel drammatico pomeriggio. L'altro ferito grave è il maresciallo di P.S. Giacomo Siffredi che, per il suo coraggio, è stato proposto per la promozione: una pallottola, raggiunto il petto, gli ha leso la pleura. Sopravviverà, anche grazie alla sua forte fibra.

Aldo Popaiz



SPETTACOLI

Mostre di Torino

Le macchine inutili di Renato Volpini

Il pittore, di Urbino, disegna ingranaggi come denuncia della società contemporanea

Renato Volpini, pittore di avanguardia che ha già ottenuto qualche riconoscimento (nel 1957 vinse il III premio per l'incisione alla Biennale di Venezia) espone le sue ultime opere alla galleria «Il punto», in via Principe Amedeo 1.

Nato a Urbino nel 1934 (ora vive e lavora a Milano) Volpini, dopo essere passato attraverso le esperienze della nuova figurazione, è giunto al mondo gelido delle «macchine inutili» chiara denuncia di questa nostra civiltà condizionata dai motori dove anche l'uomo non è ormai che un robot legato alla catena di montaggio dei consumi.

Sono composizioni disegnate schematicamente dove il gioco delle bielle, degli ingranaggi e dei piani, tracciati da una uniforme linea nera e campiti da colori violentissimi (rosa accesi, azzurri, aranci e rossi) sembrano usciti dal bozzetto di un ingegnere folle. Macchine destinate all'immobilità o a un vano turbinoso ruotare che l'artista, attraverso la sapiente dosatura degli spazi e la scelta dei colori, riesce a trasformare in inquietanti personaggi.

a. m.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Al Nuovo (Stagione Regio) questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico. Direttore Von Matacic - Prima e nona di Beethoven - Solisti Lipp, Finnila, Sergi, Kendy.

Alfieri: stasera e domani ore 21,30 Cansson e Tradission 2.

Carignano - Teatro Stabile: domani ore 21, per le celebrazioni del millenario della Sacra di San Michele, l'Ente Prov. per il Turismo presenta in anteprima di gala «Commedia famosa della devozione alla Croce» di Calderon. Regia di Gianfranco de Bosio. (Prenot. 879.342: 9,30-23).

Conservatorio: mercoledì ore 21,15 inaugurazione stagione concerti Unione Musicale. Pianista Nikita Magaloff (Chopin).

Gianduja Marionette (S. Teresa 5) domenica 1° ottobre ore 16: inaugurazione 180ª stagione delle Marionette Lupi con «Il gatto dogli stivali».

Gobetti - Teatro Stabile: ore 18 in coll. con Arcsal, «Commedia famosa de la devozione alla Croce» introduzione allo spettacolo di Roberto Lerici e Giuseppe Bertolucci. Ingresso libero.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Fando e Lisa» di F. Arrabal.

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

Maffei: Rivista «Gambe e curve pericolose». Orario: 16,15 e 21,30.

ALFIERI: STASERA E DOMANI
CANSSON e TRADISSION 2
PREN. SOLO PRESSO TEATRO

CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
NIKITA MAGALOFF
CHOPIN: Sonata op. 35 e 24 Studi
Biglietti: Unione Musicale
P. Castello, 29 - telef. 544-523

RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22
IL TEATRO DELLE DIECI
riprende le repliche di
FANDO e LISA
di F. ARRABAL

RUBINSTEIN
I MUSICI
ROSTROPOVIC
NELLA STAGIONE 67-68 DELL'UNIONE MUSICALE
ABBONATEVI!
P. Castello 29 - telef. 544.523

CARIGNANO - TEATRO STABILE
da sabato ore 21 precise
(domenica ore 15,30 e 21)
COMMEDIA FAMOSA DE LA
DEVOZIONE ALLA CROCE
di Calderon - Regia G. de Bosio
...cavalieri, banditi, monache, santi, contadini... combattimenti, ratti, resurrezioni...

Al Bagatelle: (Cavoretto 2, 676.978) Aldo Sperti e i Players: ore 21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corelio.
Arlecchino: ore 21 Pier Filippi.
Augustea: ore 21 I Pivanor.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Club 84 ore 21: Thomas e i Targets.
Eden (v. P. Amedeo, 20) Gioco del Musichiere. Orchestra Chi-co-cha.
Faro Danze ore 21: Gli Amici.
Garden Danze (capol. 52 sbarralo): ore 21 Complesso I Discoboli.
Gay Danze (via Pomba, 7): trattenimenti 16,45-21 I Sultani.
Gaudio Danze 16,30-21: I Melodici.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood ore 21: Danilo.
La Lucciola (p.za Sofia) ore 21.
La Perla: ore 21 Mike di Leo.
Le Roi Dancing: ore 21 Ombretta Colli e Mario Zelinotti.
Massaua Danze ore 21: I Faraoni.
Principe ore 21: I Ricercati.
Trocadero 21,15: Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): R. Williams.
San Giorgio: Valentino - Ristorante. Dancing - Tony Stella ed i Jo. Voom Voom (Barge 10, t. 331.040).

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice Sacchi 16, om. dischi: 21.
Holiday (Vinr. 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - t. 521.888.
Scotch Whisky (Volta 6, t. 543.713)
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563) I Samurai.

danze LA PERLA
«Ritornato come prima, meglio ancora di prima»
Ore 21 serata omaggio dame, con
MIKE DI LEO

danze PRINCIPE
Ore 21 serata omaggio dame con
I RICERCATI
Unica Direz. M° NINO GALLO

PICCOLA BAITA
Via Sacchi, 65
SETTIMANA DELLE DAME
Giovedì - Sabato - Domenica
INGRESSO e CONSUMAZIONE OFFERTA
Compl. RHYTHM AND BLUES

BEATMAN CLUB
Via Parri, 12
RIAPERTURA sabato ore 21
RHYTHM AND BLUES
con il
GRUPPO 7
NUOVA GESTIONE

LA PACE - BALANGERO
questa sera ore 21
THE DARK EYES
milk hard drinkers rhythm and blues players
VIGIU PARACHER
MAURO MAURI
MARIO PIOVANO
Enorme successo del
LATTE A GOGO

danze ARLECCHINO
Ore 21 trattenimento con
PIER FILIPPI
Da sabato
I DIK DIK

danze CLUB 84
Ore 21 trattenimento
nell'elegante salone invernale
THOMAS e i TARGETS

danze CASTELLINO
Ore 21 trattenimento con
ROBY e i GENTLEMEN
Da sabato
MARIO FATTORI

WEST END Club
Grande ritorno
OSSIE LAJNE
THE RED BAND
e THE NOBLES
Ore 22 - 2

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: «Panoramica n. 4», (p. S. Carlo 175). Or. 10-13, 16-20.
Galatea: Maestri contemporanei.
Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 31/10 tutti i giorni compresi festivi: ore 9.30 - 12.30, 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Narciso (p. Carlo Felice, 18): Mino Rosso - Scultore futurista.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-16.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «La Cina è vicina», di Marco Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Tattoli, P. Graziosi - Viet. minori 18.
Corso: «Fantomas contro Scotland Yard» J. Marais, M. Demongeot, tec.
Cristallo: «Bella di giorno», C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. V. 18.
Doria: «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Bella di giorno», C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. Viet. 18
Lux: «Il lungo duello», Yul Brynner, Trevor Howard, col. panavision.
Nazionale: «...Addio Lara...» techn. scope di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Ira Fürstenberg.
Reposi: «Le dolci signore» U. Andress V. Lisi, C. Auger, M. Meli, J. P. Cassel, F. Wolff, eastmancolor. Viet. 14.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato min. anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «Colpo su colpo» con Frank Sinatra, technicolor.

Ariston: «Fa in fretta ad uccidermi... ho freddo» col., Vitti, Sorel.
Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Il moralista», Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Viet. 16.
Capitol: «El Dorado», John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Rougette, technic. Viet. 18.
Torino: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te», M. Medici, G. Del, M. Malfetti, technicolor. Ap. 10.

Alexandra: «Il negozio al corso», Ida Kaminska, Josef Kroner.
Faro: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.
Fiamma: «L'immorale», Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Viet. 14.
Gioiello: «La bisbetica domata» tec. scope, E. Taylor, R. Burton.
Hollywood: «Jessy non perdona... uccide», Mark Stevens, Marianne Koch, tec. sc., 1ª vis. To. Segue Tom, Jerry, col. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Missione suicidio» Tony Curtis, Mary Murphy, colori.
Maffei: «Gambe e curve pericolose», riviste musicale 16,15-21,30. Film: «Anima nera». Vietato min. anni 18.
Massimo: «La notte è fatta per... rubare», technic. scope, Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin.
Orfeo: «Il negozio al corso» (Premio Oscar), I. Kaminska, J. Kroner. Or.: 14.30-16,25-18,30-20,15-22,20.
Principe: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.

Statuto: «La notte è fatta per... rubare», Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technic. scope.

Adriano: «Tempo di vivere», techn. John Gabin, Liselotte Pulver.
Alcione: «Sexy a Tahiti» technic. Viet. 16. Rivista G. Masini, G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Preda nuda», Ken Gampu, Gert Vanderberg, techn. Viet. 14.
Regina: «I fantastici tre super-men», Tony Kendall e Bradd Harris, techn.

Centrale: «Amanti del chiaro di luna» B. Bardot, S. Boyd, col. Viet. 18.
Cravesana: «Stanlio e Ollio teste dure», S. Laurel, O. Hardy, H. Real.
Milano: «Bravados», G. Peck, tec. e «Brigata invisibile». Apert. 10.
Olimpia: «Thompson 1880» colori.
Po: «100.000 dollari per Lassiter» technicolor.
P. Nuova: «Magnifico cornuto», Tognazzi e «Canzoni nel mondo», colori, apertura ore 10.
Sonlatico: «Spionaggio internazionale», R. Mitchum, G. Page, colori.
S. Secondo: «Giovani leoni» con M. Brando, Dean Martin, M. Clift.

Delle Rose: «Tharus figlio di Attila» technicolor, scope.
Esperia: «Furia a Marrakasch» technicolor, scope. Ken Clark.
Giardina: «Gli inesorabili» techn., scope, B. Lancaster, A. Hepburn.
Mirafiori: «Mondo nuovo», Nino Castelnuovo, C. Delaroche. Vietato 18.
S. Rita: «Colorado Jess», Chuck Connors, Kamala Devi, technicolor.
Vinzaglio: «5 per la gloria», techn. scope, S. Granger, H. Silva.

America: «Madame Sans Gêne» tec. scope, Sophia Loren, R. Hossein.
Araldo: «Colpo segreto di D'Artagnan», techn. G. Nader, M. Noel.
Eliseo: «L'amore difficile», Catherine Spaak, Nino Manfredi.
S. Paolo: «La vedovella» Margaret Lee. Vietato minori anni 18

Artisti: «Dollari falsi per l'assassino», R. Walker, B. Elliot.
Belgio: «Miao miao arriba arriba» cartoni animati a colori.
Corallo: «Fantasia» di Disney col.
Eridano: «Avventura di David Crockett» W. Disney, con F. Parker, col.
Oropa: «Amore difficile». Viet. 18.
V. Veneto: «Le 7 folgori di Assura» techn. Howard Duff, J. Lane.

Astra: «I piaceri della notte», Norma Bengell, Gabriele Tinti.
Bernini: «Ritorno a Peyton Place» tec. C. Linley, E. Parker. Viet. 16.
Cibrario: «Lancia che uccide», S. Tracy, techn. «Twist, lolite e vitelloni», Gino Bramieri, P. Di Capri.
Ellos: «Rapina al sole», J. P. Belmondo, G. Chaplin, tec. Viet. 18.
Massaua: «Come imparai ad amare le donne» M. Mercier, R. Power. technicolor. Vietato minori 14.
Odeon (tel. 772.362): «1000 dollari sul nero», A. Steffen, technic.
Star: «La spia che viene dal mare» J. Elliot, S. Mitchell, colori.

Adua: «Mani in alto», George Montgomery, apertura ore 15.
Ars: «Strangolatore di Londra».

Aurora: «Jaguar, professione spia», Ray Danton, Pascale Petit.
Brescia: «Cincinnati Kid», S. McQueen, E. G. Robinson, technicolor.
Falchera: «Amore in 4 dimensioni» M. Mercier, S. Koscina, G. Moschin.
Lanteri: «Brenno nemico di Roma».
Maior: «Tre uomini in fuga», tec. sc. Bourvil, De Funès, Thomas, A. 15.
Nord: «Giochi di notte», Ingrid Thulin. Vietato minori anni 18.
Nuovo Fortino: «I ribelli di Carnaby Street» Crawford, O. Reed, col.
Orione: «La morte viene da Manila», scope, technicolor, H. Franz.
Palermo: «La valle dell'orso», tec. scope, C. Walker, M. Hyer.
Sociale: «Danza di guerra per Ringo», techn. sc. S. Granger, P. Brice.
Zenit: «Fumo di Londra», technic., scope, con Alberto Sordi.

Borelli: «Sherlok Holmes».
Cabiria: «Gioco di spie» Roger Hanin, Rory Calhoun, technicolor.
Colosseo: «Jessy non perdona, uccide», M. Stevens, M. Koch, M. Adorf, colori, scope, segue Topolino.
Continental: «Se spari ti uccido» E. Purdom, F. Latimore, a colori.
Flora: «Eroi del circo», Crick e Crock e cartoni animati a colori.
Ghigo: «077 dalla Francia con amore», con Sean Connery, technicolor.
Italia: «La vedova nera», Karin Dor, W. Peters.
Piemonte: «La bisbetica domata», E. Taylor, R. Burton, techn. scope.
S. Carlo: «Il segreto degli Incas», Charlton Heston, N. Maurey.
Spezia: «Le donne sono deboli», tec. J. Sassard. Viet. 18. Apertura 15.

Diana: «Una Rolls Royce gialla» tec., sc. S. MacLaine, Omar Sharif.
Dora: «12 donne d'oro».
Roma: «Libido», technicolor, scope.

Alba: «OSS 117 colpo grosso a Los Angeles», K. Randall.
Ambra: «La morte viene da Manila» J. Hansen, H. Arden, colori.
Apollo: «Tre uomini in fuga», tec. sc. Bourvil, L. De Funès, T. Tomas.
Edera: «Conquistatore 7 mari», col.
Luce: «I due ladri».
Lucento: «La marcia su Roma» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Lutrario: «Frontiera Nord-Ovest» col.
Splendor: «Sapore della pelle». L. Vournas, I. Zana.

BEINASCO
Italia: «A noi piace freddo», Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.

CANDIA CANAVESE
Candia: «I 3 implacabili», technic. Robert Hundar, Cristina Gajoni.

MONCALIERI
Excelsior: «Concerto per un assassino», R. Hossein, M. F. Pisier, col.

ORBASSANO
Moderno: «Il bandito di Kandahar» con Ronald Lewis.

SETTIMO
Oratorio: «Stanlio e Ollio in vacanza», Crick e Crock.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri) - Saloni Tecnica e Montagna: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Stabile e A. C. Torino: abbonamenti all'Enal - Torino-Brescia: biglietti ridotti all'Enal.

Assegnato a Sordi il premio «De Curtis»

Sorrento, 27 settembre.

Il premio «Antonio De Curtis» istituito dall'on. Gioacchino Lauro, sindaco di Sorrento per celebrare la memoria di Totò, è stato attribuito ad Alberto Sordi.

(Ansa)

ECHI DI CRONACA

Fiocco Azzurro
Mario ed Enrico Serratrice, con mamma e papà, annunciano con gioia la nascita del loro fratellino Alberto [illegible] avvenuta il 26 settembre nel Reparto della Clinica ostetrica Sant'Anna.

Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, tel. 82.503, 872.347.

Nova Vendita Via P. Micca 20
Il boom di Nova Vendita continua! Ormai tutta Torino ne parla entusiasticamente. Chi è già venuto ritorna, chi non ci avesse ancora visitato può farlo in ogni momento, troverà il meglio dell'abbigliamento, maschile e femminile a prezzi veramente irrisori, perché Nova Vendita non è una liquidazione ma una nuova forma di vendita permanente.

Scuola media
corsi di ricupero diurni, preserali e serali per i respinti in 1ª e 2ª media. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, telefono 553.776.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 540.565.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 [illegible] Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

A. Ximenes, Specialista in lenti a contatto
Via Cernaia 18, tel. 532.375, 1° piano. [illegible] perfetta senza occhiali con le tecniche e le strumentazioni più moderne.

Senza spesa alcuna
presso l'Istituto Impera corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili. Iscrizioni in via di esaurimento. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi inizio 5 ottobre. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283, 543.720.

Bimbi a scuola di danza classica
La Scuola Internazionale di Danza «Gustav Gerhard» (autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione), con sede in via Giolitti 19 A, tel. 537.019, comunica che per l'anno scolastico '67-'68 sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: corso preparatorio formativo; corso inferiore di danza classica; corso di tecnica accademica. Informazioni e iscrizioni presso la Scuola nei giorni feriali dalle 15 alle 20.

Operatori I.B.M.
Programmatori sugli elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate. In pochi mesi di studio, con una seria preparazione, imparerete queste interessanti discipline che aprono le porte ad impieghi e professioni altamente qualificate e sempre più ricercate. Le iscrizioni ai corsi serali sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi TV con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Analisti su elaboratori elettronici - Ist. Minerva C.M.P.
I problemi della gestione aziendale visti in funzione dei più moderni mezzi di elaborazione dei dati. I corsi avranno inizio nell'ultima decade di ottobre presso l'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, telefoni 82.503 - 872.347.

Corsi gratuiti
finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Segretarie Sitt Inaugurazione corsi
L'inaugurazione ufficiale dei Corsi speciali per Segretarie, avverrà il 5 Ottobre alle ore 9, alla presenza delle famiglie delle allieve. Sitt, Via Po 2, tel. 547.673.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Radioteleriparazioni LFT
Tecnici specializzati per le riparazioni di TV nazionali ed esteri. Telefoni 396.079, 390.552 a tutte le ore.

Ricambi Radio-TV
La Firet annuncia alla Sua Clientela l'apertura del nuovo centro di distribuzione ricambi ed accessori radio, TV ed elettrodomestici in p. Bengasi ang. c. Roma, tel. 666.572. Come per le sedi di c. Avigliana 45, tel. 751.987 e v. Rivaroto 8, tel. 850.616 la vendita è rigorosamente vietata ai privati. Ai primi acquisti un omaggio.

Segretarie stenodattilografe
Operatrici contabili e Operatrici Meccanografiche. Corsi annuali e biennali, riconosciuti e autorizzati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve sono presentate per l'impiego nelle principali aziende della città. Ancora pochi posti disponibili. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Risparmiate
Comprate dove spendete meno ed avete più garanzia. Da L. 10 mila in poi tanti materassi a molle garantiti 15-20 anni, con lato estivo e lato invernale. Prenotazioni per prossimi sposi. Supermaterassi, corso Giulio Cesare 27 bis.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, camiciaie, pantaloniste. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119.

Corsi per Esperti Fiscali
Riservati a Ragionieri, Dottori Commercialisti, Contabili, Dirigenti di Azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano tributaristi iscritti agli albi. Corsi serali con inizio 10 ottobre. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: «Il figlio del Texas», film per la sola zona di Torino.
18,15: La Tv dei ragazzi: «La bella addormentata si sveglia», fiaba teatrale di Cesare Giardini.
19,15: «Amnesia», telefilm.
19,45: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Music Rama, canzoni da film presentate da Alida Valli.
22,15: Tribuna politica, dibattito tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Santa Giovanna», di Bernard Shaw, seconda parte. Con Valeria Moriconi, Renzo Montagnani, Carlo Hintermann, Ivo Garrani, Andrea Bosic, Gianni Galavotti. Regia di Franco Enriquez.
22,40: Zoom, settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,20: «Il pittore Pio Semeghini», documentario; «Due autori a New York», telefilm con Fred McMurray; 21,30: «La scomparsa di Vanessa Stewart», telefilm.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,07: La donna, oggi; 13: Giornale radio; 13,25: Punto e virgola; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15,40: Pensaci, Sebastiano; 15,45: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,20: G. Balsamo, di A. Dumas; 17,35: Oggi a Colonia; 18,05: Gran varietà; 19,30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20,20: Serata di gala a cura di Nelli e Vinti; 21,05: Concerto dei premiati al «Concorso internazionale di chitarra 1967»; 21,40: Il pianoforte di R. Williams; 22,15: Tribuna politica; 23,15: Oggi al Parlamento; 23,45: Concerto d'attesa; 2,30: Notte sport: trasmissione dell'incontro di boxe Benvenuti-Griffith.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Notizie del giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,15: L'hobby del giorno; 7,30: Giornale radio; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,20: Pari e dispari; 8,30: Giornale radio; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,12: Romantica; 9,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Il cavaliere Lagardère di P. Féval; 10,15: Jazz panorama; 10,30: Giornale radio; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,15: Giornale radio; 12,20: Trasm. regionali; 13: Tutto il mondo in due; 13,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Rassegna del disco; 15,30: Giornale radio; 16,05: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,30: Giornale radio; 16,35: Tre minuti per te, a cura di P. V. Rotondi; 17,15: Canzoni italiane; 17,30: Giornale radio; 17,35: Ritornano le grandi orchestre; 17,55: Non tutto ma di tutto; 18,25: Sui nostri mercati; 18,30: Giornale radio; 18,35: Solisti di musica leggera; 18,50: Aperitivo in musica; 20: Fuorigioco; 20,10: Sesto senso a cura di E. Valme; 20,50: Canzoni del West; 21: Italian East Coast Jazz Ensemble '67; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di lingua spagnola; 10: Musiche di Mendelssohn - Bartholdy; 10,45: Musiche di Jannequin; 11,05: Ritratto d'autore: F. Martin; 12,20: Musiche di W. A. Mozart e Van Beethoven; 12,55: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche cameristiche di A. Dvorak; 15,30: Novità discografiche; 16: Musiche di Berwald; 16,25: Musiche di Bax e Trasman; 17,10: L'improvvisazione in musica; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera d'eccezione; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Tristano e Isotta, dramma musicale in tre atti di R. Wagner, diretto da G. Solti; 22: Il giornale del Terzo.

Ieri al Festival della prosa a Venezia

Una feroce satira cubana sulla borghesia prima di Castro

La notte degli assassini di José Triana - In una soffitta ingombra di vecchi mobili, tre personaggi (un fratello e due sorelle) mimano di continuo l'uccisione del padre e della madre - Attraverso la loro grottesca rappresentazione, colpiti senza pietà i mali e le colpe della società di Batista

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 27 settembre.

E' la prima volta che una compagnia teatrale di Cuba partecipa al Festival internazionale della prosa. Il gruppo «Teatro Estudio» dell'Avana è sorto nel 1958, ha ricevuto nuovo e vigoroso impulso dalla rivoluzione castrista, si è costituito un repertorio che *«esplora tutte le vie del teatro moderno rifiutando ogni forma di dogmatismo»*. Così dice l'attore e regista Vicente Revuelta che del gruppo è il fondatore e l'animatore. E infatti per la realizzazione della *Noche de los asesinos* («La notte degli assassini»), rappresentato stasera al Ridotto, egli stesso aggiunge di essersi servito di alcuni principi del «Teatro della Crudeltà». Vediamo come e perché.

José Triana, l'autore della *Noche de los asesinos*, ha trentasei anni, è nato e cresciuto a Cuba, ha vissuto per qualche tempo in Europa e, tornato in patria, lavora dal 1960 per il teatro. Con questo dramma, scritto negli ultimi mesi del '64, ha ottenuto lo scorso anno il primo premio al Festival del teatro latino-americano. Non senza contrasti, tuttavia, poiché alcuni giudici esitavano a premiare un'opera che, ambientata negli anni cinquanta, non appariva abbastanza rivoluzionaria. Sbagliavano: in verità, si tratta di una contestazione assoluta e feroce della piccola borghesia cubana, e della famiglia da essa espressa, nel periodo della dittatura di Batista.

Tre soli personaggi, in una soffitta ingombra di vecchi mobili e di ogni sorta di cianfrusaglie: un fratello, Lalo, e due sorelle, Cuca e Beba. Sono già adulti, Lalo ha addirittura trent'anni ma, spiega l'autore, conservano una certa grazia di adolescenti, sebbene un poco appassiti. Più sinistramente, aggiunge Triana, sono statue di un museo in rovina. Questo museo è la loro famiglia rabbiosamente parodiata in una specie di rappresentazione, o di rito infantile, in cui i tre fratelli interpretano sia se stessi sia i loro parenti. E che cosa si rappresenta ogni volta? Semplicemente, l'assassinio del padre e della madre.

L'immaginario delitto, con il quale questi relitti s'illudono di liberarsi della tirannia familiare e di scaricare un odio accumulato in lunghi anni, tocca a Lalo commetterlo al termine di una frenetica improvvisazione in cui, scambiandosi continuamente le parti, i tre fratelli hanno offerto un quadro, niente affatto edificante, della squallida esistenza dei loro genitori, dei parenti, degli amici. Compiuta l'uccisione, si recita l'arresto, l'interrogatorio, il processo.

Cuca e Beba sostengono dapprima la parte dei poliziotti, poi del giudice e della pubblica accusa (e nella arringa di costui la critica sociale si fa esplicita). Infine, con lo stesso Lalo, sceneggiano per così dire la sua confessione fingendo di essere ora il padre ora la madre che vengono a rendere le loro umilianti ma rivelatrici testimonianze. Gli stracci vanno all'aria, si capisce come siffatti genitori abbiano soffocato ogni germe di vita autentica nei figli. Poi la cerimonia ricomincia, tocca a Beba la parte dell'assassina, è chiaro che il gioco si ripeterà all'infinito.

In questo psicodramma, che tuttavia conduce a una liberazione e a una guarigione soltanto temporanee e illusorie, sarebbe facile riscontrare motivi e influssi del teatro europeo, da Sartre a Genet soprattutto, che, con le sue *Bonnes*, resta un modello difficilmente raggiungibile per Triana.

Il regista Revuelta mostra di aver inteso rettamente il significato della «crudeltà» artaudiana come sinonimo di rigore assoluto. Egli stesso, che interpreta magnificamente la parte di Lalo, e le due attrici Miriam Acevedo e Ada Nocetti recitano con una violenza e, nello stesso tempo, con una precisione che si traducono in gesti netti e atteggiamenti quasi geometrici e si trasmettono agli stessi oggetti, usati come veri e propri personaggi. Tavole, sedie, soprammobili, cenci, si animano sotto gli occhi dello spettatore, si moltiplicano negli specchi ingegnosamente collocati alle spalle degli attori, volano da una parte all'altra del palcoscenico, e talvolta persino in platea, identificandosi con gli interpreti che ne trasfigurano l'uso per le loro elaborate cerimonie.

L'effetto è potente, lo si è visto dalle accoglienze del pubblico. Nessun complesso aveva ricevuto sinora tanti applausi come stasera questi tre giovani cubani.

Alberto Blandi

«Semele» di Haendel alla «Sagra Umbra»

(Nostro servizio particolare)
Perugia, 27 settembre.

Curiosa parentesi mitologica nel solenne quadro biblico degli oratori di Haendel. Il *Semele* si colora di tinte melodrammatiche: per la presenza di specifiche forme teatrali (dalle sviluppate e virtuosistiche arie «col da capo», al duetto e al quartetto) e per lo spirito amabilmente edonistico, anche salottiero, in una profumata atmosfera di teatro di corte settecentesca. Lavoro certamente minore, ma non trascurabile, che all'accademismo di alcuni personaggi altri ne contrappone di singolare penetrazione espressiva: quale il sorprendente personaggio simbolico del Sonno, evocato da abissali profondità, con singolarissima intuizione vocale e strumentale, come un remoto progenitore del wagneriano Fafner.

Venuto al mondo nel 1744, questo *Semele* haendeliano tosto scomparve; riemerse nel secolo scorso in Gran Bretagna; e solo ora, a due secoli e un quarto dalla nascita, s'è affacciato sull'orizzonte italiano, ad iniziativa della Sagra umbra.

La direzione del maestro Helmut Koch appariva corretta, di buon artigianato musicale, ma insieme piuttosto uniforme e burocratica; al lieto successo, decretato dal pubblico del Teatro Morlacchi, concorrevano l'efficiente disciplina delle masse orchestrali e corali, e la valentia dei solisti di canto, tra i quali la protagonista, soprano Adele Stolte, i contralti Gertraud Prenzlow (Giunone) e Annalies Burmeister (Ino).

g. pi.

SULLO SCHERMO

"Bella di giorno" di Buñuel in bilico tra sogno e realtà

Il film, con Catherine Deneuve, Jean Sorel e Michel Piccoli, ha vinto il «Leone d'oro» alla Mostra di Venezia - Una giovane signora dall'apparenza pura e dagli istinti perversi - La sua doppia vita provocherà la rovina del marito ma darà alla donna una ragione di riscatto

Catherine Deneuve in «Bella di giorno» (Telefoto)

(Cristallo) - Di *Bella di giorno* («Belle de jour»), vincitore del «Leone d'oro» alla Mostra di Venezia, si è parlato con ampiezza pochi giorni fa; ora il pubblico potrà a sua volta giudicare i giudici veneziani. Lo spagnolo Luis Buñuel è un umorista nel senso etimologico della parola: la sua polemica contro le istituzioni borghesi fa a meno della logica, fa a meno dello stesso Marx, è tutta portata sull'istinto e risolta in termini di visione.

In *Bella di giorno* l'anarchismo fantastico di Buñuel è meno irto che altrove (perciò taluni rimpiangono «Viridiana»), sente la mediazione di un soggetto e di un ambiente di produzione francese, levigatori per eccellenza (fino a un sospetto di commercialità); ma per coesione, lucentezza, eleganza di gioco, questa è una delle opere più felici che il regista ci abbia dato.

Se ne ricorderà la trama che Buñuel ha liberamente desunto da un romanzo di Joseph Kessel verso cui ha dichiarato di non avere nessuna simpatia; premessa ideale perché dall'urto con un libro nasca un buon film. Séverine, una giovane signora che ha la purezza della colomba, ci porge lo «spaccato» dei suoi sogni, naturalmente antitetici e proibiti. Entriamo con la pura Séverine in quella che Baudelaire chiama *«la ménagerie infame de nos vices»*, qui scatenata al richiamo-tabù della casa d'appuntamento.

Tutto sembra veristicamente saldo: la doppia vita di questa sposa intemerata che di giorno si prostituisce a diversi tipi di erotomani; gli sviluppi quasi «gialli» dell'azione che comporta il ricatto; la folgore che schianta l'ignaro marito; l'epilogo beffardo della mogliettina che sazia di esperienze si ricompone a guardia amorosa del povero paralitico. Ma il fascino del film è che in tanta robustezza di episodi e di caratteri (succulento è l'«interno» di quella casa di malaffare), si snoda uno spirito di sogno, simboleggiato da un «cocchio» ottocentesco che sembra uscito dalla rimessa del «divin marchese» De Sade, il quale getta continuamente un dubbio su tutto, talché alla fine non sappiamo quale sia la realtà e quale il sogno, e dobbiamo concludere — che è una bella resa poetica — che l'uno vale l'altra. Insomma, è probabile che non sia successo niente.

Si potrà preferire un Buñuel più direttamente impegnato nel suo furore, meno assottigliato sull'ironia (del resto mista a tenerezza per l'eroina così intrappolata nell'inconscio); ma non si potrà negare a *Bella di giorno* il pregio di una magistrale fusione dell'impeto realistico con la trasparenza della favola. Squisito nelle immagini e nei colori, il film ha in Catherine Deneuve una protagonista d'incantevole grazia che spegne, appunto come una creatura di fiaba, le situazioni più scandalose. Bene al suo fianco anche Jean Sorel, Michel Piccoli, Pierre Clementi (un vivido «delinquente» di tipo demenziale), Geneviève Page, Macha Meril, Francisco Rabal e i tanti aberranti «clienti» della *maison*.

l. p.

Severa critica cinese alle pellicole sovietiche

Pechino, 27 settembre.

L'agenzia «Nuova Cina» ha vivamente criticato i film che vengono proiettati nell'Urss, sia quelli sovietici, sia quelli occidentali. Questi ultimi, che sono *«reazionari, decadenti e disgustosi»*, destano — secondo l'agenzia — sdegnate reazioni nella parte migliore del pubblico, ma il fatto è che i dirigenti sovietici *«vogliono avvelenare col cinema e la televisione la mente del loro popolo»*.

LA GIOVANE INTERPRETE DI «DIVORZIO ALL'ITALIANA»

Daniela Rocca ricoverata in manicomio colta da crisi nervose perché senza lavoro

L'attrice siciliana, 30 anni, non riceve scritture da tempo - Presa dallo sconforto, nella notte si è affacciata dal balcone di casa sua a Roma declamando poesie ad alta voce - Poi ha minacciato di gettarsi nel vuoto: ma quando sono giunti gli agenti l'hanno trovata seduta su un divano - Ricoverata alla clinica neuropsichiatrica dell'Università

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

L'attrice Daniela Rocca è stata colta la notte scorsa da una violenta crisi nervosa. E' stata ricoverata nella clinica neuropsichiatrica dell'Università dove si trova tuttora in osservazione. Le sue condizioni nel pomeriggio sono leggermente migliorate. I sanitari hanno deciso comunque di trattenerla in attesa di conoscere l'esito degli accertamenti clinici cui sarà sottoposta l'attrice.

Daniela Rocca è stata interprete di numerosi film anche se conobbe il vero successo solo con «Divorzio all'italiana».

La Rocca dopo essere balzata alla ribalta di una notorietà che sembrava possedere le solide basi per una serie di successive affermazioni, in realtà non è più riuscita ad ottenere consistenti offerte di lavoro. Negli ambienti dello spettacolo si è parlato molto in questi ultimi tempi del tramonto inatteso dell'attrice. Nessuno ha saputo spiegarne i motivi. Neppure Daniela Rocca, che sopraffatta dallo sconforto, non ha saputo resistere alla delusione di vedersi sfuggire il mondo su cui aveva riposto tante speranze. Si è saputo che in questi ultimi tempi viveva in un grave stato di indigenza: nessun regista le offriva più scritture. I suoi risparmi si sono paurosamente assottigliati, tanto da non poter pagare neppure le bollette del gas e della luce, secondo quanto avrebbero affermato alcuni suoi intimi amici.

L'attrice nata 30 anni fa a Catania, abita con la madre in un appartamento di via Tocci 58, situato in un elegante quartiere di Monte Mario. La notte scorsa, rimasta sola in casa, si è affacciata al balcone recitando ad alta voce alcune poesie. Poi ha gridato frasi sconnesse minacciando di gettarsi nel vuoto. I vicini, allarmati dal grave stato di agitazione in cui si trovava la donna, hanno telefonato al commissariato che si trova quasi di fronte alla palazzina di via Tocci. Gli agenti hanno tentato di calmarla e di farsi aprire l'uscio che avevano trovato sbarrato. Ma inutilmente. Venivano allora avvertiti i vigili del fuoco che con molta precauzione sono riusciti a penetrare nell'appartamento attraverso una finestra. Hanno trovato Daniela Rocca seduta su un divano. Appariva calma e non ha opposto resistenza.

m. b.

Daniela Rocca al Giardino zoologico di Roma (Tel. A.P.)

Liz Taylor a Parigi con un'«acconciatura» da 750 milioni di lire

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 settembre.

(l. m.) Liz Taylor arrivata oggi a Parigi col marito Richard Burton, sarà protetta domani sera da parecchi ispettori di polizia al Teatro dell'Opera dove verrà proiettato in anteprima parigina il film di Zeffirelli, *La bisbetica domata*, di cui la famosa coppia è al tempo stesso produttrice e principale interprete.

Il film verrà dato a beneficio delle opere assistenziali della Legione Straniera, e la serata sarà una delle più eleganti della stagione, presente il «tout Paris». Liz ha quindi deciso di comparirvi con un'acconciatura che costa 750 milioni di lire circa.

Si tratta di una «crocchia» amovibile composta di tre boccoli giganteschi trattenuti da un diadema a forma di cilindro alto cinque centimetri e mezzo, composto di diamanti e sormontato da una rosa i cui petali sono costituiti da «pere» di 9 carati. L'attrice avrà inoltre una truccatura scintillante.

Un gioielliere ed un parrucchiere si recheranno all'albergo di Liz Taylor per sistemarle sul capo l'acconciatura più cara del mondo.

Maria Pia assunta dal sarto Capucci come esperta di «relazioni pubbliche»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 settembre.

Maria Pia di Savoia, moglie di Alessandro di Jugoslavia col quale si sarebbe riconciliata dopo una crisi che portò i due coniugi sull'orlo del divorzio, diventa direttrice delle «relazioni pubbliche» presso la sartoria parigina Roberto Capucci.

Il noto sarto romano che si trasferì a Parigi parecchi anni fa ha seguito l'esempio di Pierre Cardin il quale ha affidato già da un anno alla signora Nicole Alphand, moglie del segretario generale del ministero degli Affari esteri, ex ambasciatore di Francia a Washington, l'incarico di dirigere la propaganda della sua azienda.

Assumendo la signora Nicole Alphand, Pierre Cardin sperava di poter penetrare più facilmente sul mercato americano e nel mondo elegante parigino. Roberto Capucci spera, evidentemente, grazie a Maria Pia di Savoia, di rinforzare la propria posizione in seno all'aristocrazia. L'ex re, però, sarebbe piuttosto irritato.

l. m.

Nuovo incidente alla Perego nelle prove dello «Stabile»

L'attrice Didi Perego ha subito un nuovo incidente ieri sera durante le prove al Teatro Carignano per il primo spettacolo dello Stabile, «La devozione alla Croce» di Calderón de la Barca.

L'attrice giorni fa aveva subito una distorsione alla gamba sinistra ed era stata ingessata: ieri, la distorsione, per un brusco movimento, si è aggravata. Stamane il prof. Lievre visiterà la Perego per accertare se l'attrice potrà essere in scena domani sera.

CRONACA TELEVISIVA

Santa Giovanna per Shaw non è un'ingenua pastorella

Volitiva interpretazione di Valeria Moriconi - Fedele all'ironico spirito della commedia la regia di Enriquez - Stasera trasmessa la seconda parte; domani la conclusione

Valeria Moriconi con la zazzera incolta e con una corazza di cuoio inchiodata che la fasciava il corpo è apparsa ieri sera sul video nel ruolo di Giovanna d'Arco. Forte, volitiva, ricca di temperamento, deve avere sconcertato quanti si attendevano dal dramma la mitica Pulzella accettata più o meno concordemente dalla letteratura e dal cinema. Sta di fatto che questa Giovanna è opera di Bernard Shaw, il cui proverbiale anticonformismo non ha risparmiato neppure la santità del personaggio.

Giovanna esce assai presto dalla tradizione: è una ragazza di campagna ma non l'ingenua pastorella. A 17 anni insegue già con idee chiare il suo destino. Non quindi l'invasata di Dio ma una giovane donna che solo in virtù del suo buon senso nativo vede le cose come sono e non come vogliono vederle generali e ciambellani ottenebrati dai pregiudizi.

Il dramma, assai lungo, è stato diviso in tre parti. L'avvio era soddisfacente. La versione televisiva curata dal regista Enriquez ha restituito intatti l'ironia e lo spirito dell'opera. La Moriconi ha offerto una penetrante caratterizzazione e i suoi rari momenti sopra le righe, per amore dell'effetto, non hanno offuscato la limpidezza di una recitazione veemente e spoglia di retorica. Gli attori che le facevano corona non sono stati da meno. Ricorderemo Luca Ronconi, il re deficiente, Antonio Battistella, l'arcivescovo.

* *

Sul primo canale è tornata la rubrica *Memorie del nostro tempo* con un'acuta analisi degli antefatti della crisi mediorientale. Nella rievocazione sono intervenuti alcuni dei più illustri protagonisti: da Ben Gurion e Pineau, a Mendès-France, Nasser. E' seguita la cronaca dell'incontro di calcio svoltosi a Madrid tra la Spagna e una rappresentativa europea che includeva ben sette giocatori che disputano il campionato italiano. Non si trattava di un collegamento diretto ma di una trasmissione differita di mezz'ora circa. L'avvenimento deve avere richiamato ugualmente una vasta platea.

Questa sera sul nazionale va in onda la seconda puntata di *Music Rama*, il varietà dedicato alle più belle canzoni tratte da film. L'esordio la settimana scorsa è stato positivo.

Sull'altro canale, dopo la seconda parte di *Santa Giovanna* di Shaw, la rubrica *Zoom*, che promette una tavola rotonda sul tema: «Cinema e libertà» svoltasi nei giorni scorsi ad Assisi.

* *

Delusione per gli sportivi. La cronaca diretta da New York dell'incontro di pugilato Griffith-Benvenuti, in programma questa notte alle 3 (ora italiana) quasi sicuramente non verrà trasmessa. Gli appassionati potranno seguire il match attraverso la radio. Per la tv, un po' di pazienza: l'appuntamento è fissato per domani alle 21,30 sul nazionale con la cronaca registrata.

vice

Moro inaugura stamane l'impianto tv del Fucino

L'antenna per le trasmissioni «via satellite» è considerata la più moderna del mondo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

(g. m.) Il presidente del Consiglio Moro inaugura domattina nel Fucino il nuovo impianto italiano di ricezione e trasmissione di circuiti televisivi, telefonici e telegrafici via satellite. E' il terzo della serie ed è attualmente il più progredito che esista al mondo.

E' stato usato per trasmettere le immagini del colloquio tra il presidente Saragat e il presidente Johnson, il quale si è complimentato con l'Italia per questa realizzazione. Ha anche trasmesso le immagini di Saragat in Australia, giunte nel Fucino un secondo e mezzo dopo la loro reale ripresa.

La nuova antenna di ricezione e trasmissione, che ha un diametro di metri 27,40 mentre la precedente ne misurava 13,40, è stata realizzata dalla americana «Philco» come capocommessa e da circa 30 ditte italiane.

CRONACHE DELLO SPORT

Il trentatreenne francese è riuscito nella clamorosa impresa

Anquetil ha battuto il record dell'ora

Sulla pista del Velodromo Vigorelli, a Milano - Migliorato il limite che un altro francese, Rivière, aveva stabilito nove anni e 4 giorni orsono - Anquetil all'inizio era in ritardo rispetto al precedente primatista - Nel finale Jacques, calorosamente incitato dal pubblico milanese, ha recuperato, raggiungendo il traguardo prestabilito - La bicicletta preparata da un italiano

Nessun controllo antidoping: primato non omologato?

Km. 47,494 (metri 147 più di Rivière)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 settembre.

Jacques Anquetil ha battuto il *record* mondiale dell'ora, oggi, sulla pista milanese del Vigorelli. Di fronte ad una folla di circa settemila spettatori entusiasti, il fuoriclasse francese ha migliorato il primato che apparteneva a Roger Rivière. Rivière, sulla stessa pista, il 23 settembre del 1958, aveva percorso chilometri 47,347; oggi il normanno ha compiuto una fantastica galoppata di chilometri 47,493,66. Con l'arrotondamento, si tratta di 47 chilometri e 494 metri: 147 metri in più del *record* precedente.

Anquetil è giunto al Vigorelli verso le tre del pomeriggio, e, sulla bicicletta speciale preparatagli da «Pinella» De Grandi (il torinese che fu meccanico di Coppi) ha incominciato ad inanellare giri su giri. Pinella confermava le caratteristiche del mezzo meccanico. Sei chili e cento grammi di peso complessivo, ruote di 110 grammi. E un rapporto smisurato, il 52x13, il che significava che, ad ogni pedalata, corrispondevano 8 metri e 42 centimetri. Proprio su questo «rapporto» si accendevano le discussioni. Parecchi dei tecnici presenti sostenevano che era materialmente difficilissimo continuare per un'ora intera a pigiar sui pedali con un rapporto che richiedeva al fisico così enorme dispendio di energie.

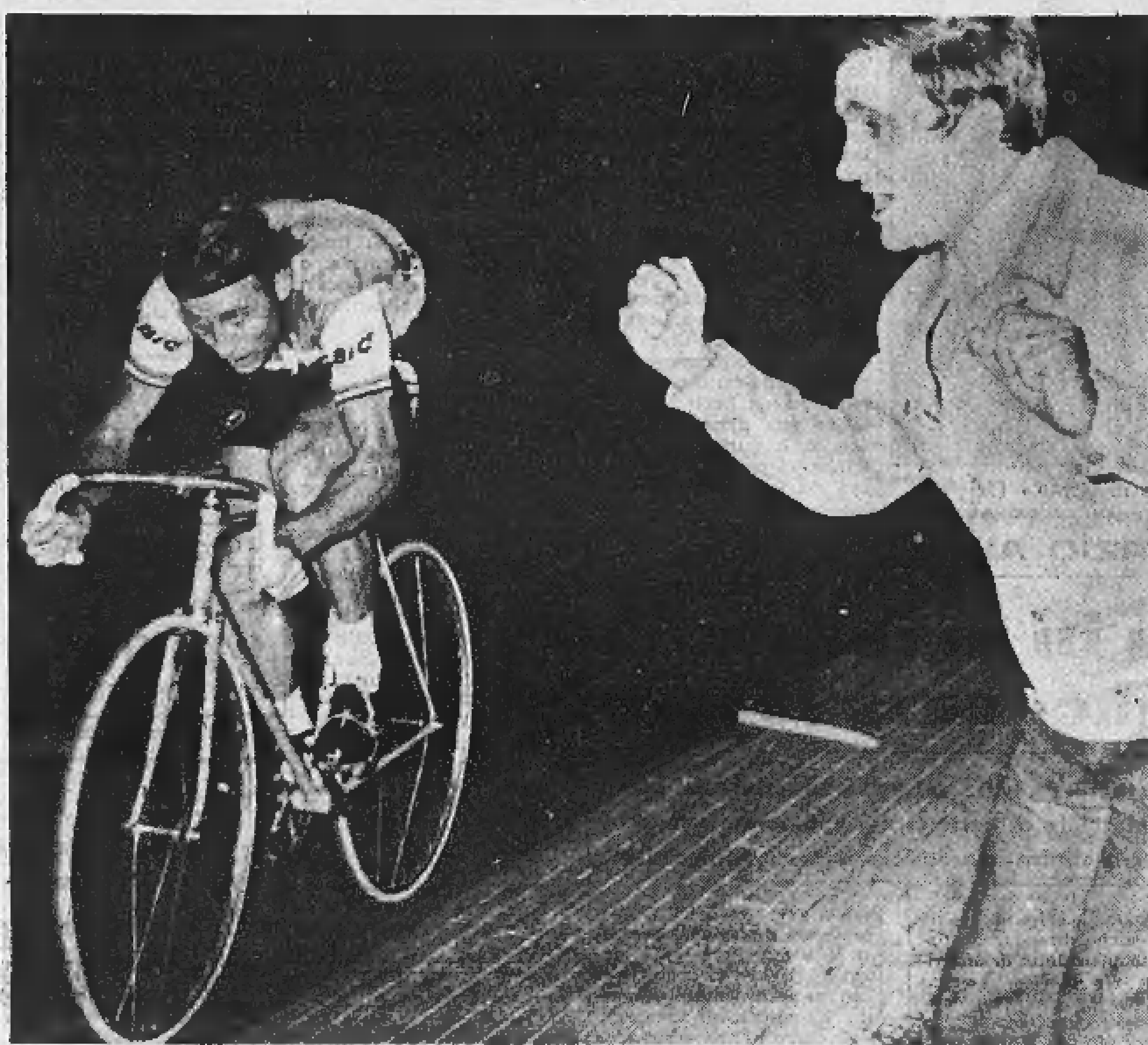
Il più tranquillo era, almeno alle apparenze, Anquetil. Sospendeva l'allenamento, infilava la scaletta degli spogliatoi, si chiudeva in cabina con il massaggiatore ed il medico di fiducia, quel medico privo di una gamba che già lo aveva seguito per l'intero Giro d'Italia. Il pubblico, intanto, s'infittiva sugli spalti e prendeva a rumoreggiare impaziente. Lo *speaker* annunciava il tentativo per le diciassette e trenta e, più o meno all'ora fissata, Jacques ricompariva sulla scena. Ancora una breve sgroppata per scaldar i muscoli. Poi, sul velodromo, calava un impressionante silenzio.

Anquetil, immobile, aspettava il segnale del mossiere. Meno cinque, meno quattro, meno tre, meno uno, via... Jacques si lanciava all'avventura, la folla prorompeva in un urlo furioso. Il record da battere era di chilometri 47,347 e Geminiani aveva preparato una precisa tabella, che imponeva al suo atleta il tempo di 30" e 2/10 su ciascun giro. Se Anquetil fosse riuscito a tener questo ritmo, avrebbe trionfato, in caso contrario avrebbe fallito più o meno onorevolmente la prova. Ogni 30"2/10 suonava la campana: ed indicava all'atleta impegnato nel disumano sforzo se era in anticipo o in ritardo sui piani.

Centoventi volte ha suonato la campana. Anquetil cioè ha compiuto centoventi giri ed una cronaca dettagliata è materialmente impossibile.

Si può soltanto cercar di riassumere la galoppata, facendo di base in tanto dei raffronti con Rivière. Anquetil impiegava 34"1 a percorrere il primo giro, ma, già nella tornata seguente faceva registrare ai cronometri il tempo di 28"2. Poi, con regolarità sbalorditiva, quasi si fosse trasformato in un «robot», inanellava la serie dei giri. Tutti intorno ai 30", qualcuno in 29", un giro solo — per la precisione il cinquantatreesimo — in 30"3.

Un perfetto servizio di segnalazione permetteva di seguire la corsa con assoluta immediatezza. In un angolo del prato c'era Rivière, con gli occhi sbarrati, vicino a lui, c'era Ercole Baldini. Pochi metri più in là, la bionda Janine Anquetil, moglie del ciclista, mal



Nell'«ora del primato» al Vigorelli, un istante che commuoverà gli sportivi: Anquetil passa, lanciato verso il record. A destra, un borghese grida qualcosa: le braccia sono tese in un gesto di incitamento, ma lo sguardo non nasconde un velo di tristezza. Il «borghese» è Roger Rivière. Il primato che Anquetil sta battendo è suo ed il trentunenne Rivière, ormai da sette anni lontano dallo sport a causa delle conseguenze di una caduta nel Tour de France 1960, sa che in ogni caso non sarà in grado di tentare la rivincita (Telefoto)

nascondeva l'ansia sotto l'ombra di pallido sorriso. Ed il pubblico, a mano a mano che la sensazione del successo prendeva tono, s'accendeva di un fantastico incoraggiamento corale; Anquetil, continuava la sua gara quasi spietata e gli spettatori, tutti in piedi, gli scandivano il ritmo, Jacquot, Jac-quot, Jac-quot.

Ad intervalli, la radio diceva i tempi. Anquetil, sempre naturalmente nei confronti di Rivière, era in ritardo di 6", dopo cinque chilometri. Quindi il ritardo saliva, era di 13"9 al decimo chilometro, di 19' al quindicesimo, di 24"1 al ventesimo, di 26"2 al venticinquesimo. I tifosi che s'erano dato l'appuntamento, non si lasciavano trarre in errore. Era vero, Anquetil era in ritardo, paragonando i vari suoi tempi ai tempi di Rivière. Ma Rivière, quel 23 settembre del 1958, ad un certo punto, verso la conclusione, aveva forato, perdendo secondi preziosi. E l'attuale tabella che guidava la marcia di Anquetil teneva logicamente conto del tempo perso dal rivale nell'incidente.

I minuti trascorrevano lenti, Anquetil, a poco a poco, recuperava. Il suo ritardo scendeva a 25"4 al passaggio del trentesimo chilometro, scendeva ancora a 22" al trentacinquesimo chilometro. Poi, al quarantesimo chilometro, Anquetil era in vantaggio. Allora — il giorno di Rivière — proprio dal trentacinquesimo al quarantesimo chilometro s'era verificata la foratura del campione di Saint-Etienne. Ed oggi Anquetil, appunto al quarantesimo chilometro, transitava in vantaggio di 4"3. Ormai, il trionfo era sicuro. Il vantaggio si consolidava al quarantacinquesimo chilometro diventando di 8"2. Qualche giro ancora, poi lo «stop». Con il risultato di chilometri 47,493,66 percorsi nell'arco dei sessanta minuti. Centoquarantasette metri in più di Rivière, come dicevamo.

Si scatenava un'ovazione interminabile. Jacques continuava a pedalare al piccolo trotto per alcuni minuti. Si fermava davanti alle tribune e veniva letteralmente travolto da fotografi, giornalisti, operatori della televisione. Entravano alcuni *supporters* francesi, con tanto di tricolore. I cronometristi — Turra, Poma e Paltrinieri — confermavano le cifre, la giuria — Cerati, Mareggia e Servida — davano il crisma ufficiale all'impresa. Anquetil scendeva di sella. Per caso, vicino a noi. Ebbe un sorriso divertito. Brontolò: «Ma guarda un po', alla mia età...».

Gigi Boccacini

Jacques non si è sottoposto al prescritto esame del medico

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 settembre.

Il record di Anquetil non verrà omologato? Stasera, qui a Milano, non è possibile dare una risposta precisa alla domanda. Per il tentativo del normanno era stato predisposto un controllo antidoping. In proposito, è nata una discussione. Anquetil non si è presentato all'esame del medico inviato dalla Federazione italiana di ciclismo e, quindi, è come ardua stabilire quale seguito avrà la vicenda. E' il primo caso del genere che si verifica dopo l'attuazione, da parte dei dirigenti internazionali, delle nuove norme per combattere l'uso della droga. E non si può anticipare quali saranno le reazioni dei responsabili del ciclismo mondiale di fronte a quanto è successo.

Al Vigorelli, il medico incaricato del controllo era un toscano, il dottor Giuliano Marena, il quale, prima che Anquetil salisse in sella, comunicava all'atleta ed al suo direttore sportivo Geminiani, l'obbligatorietà del prelievo a gara terminata. Come la prova finiva con esito trionfale per il normanno, una notevole confusione s'accendeva nel prato ed Anquetil, protetto a stento dalla forza pubblica, guadagnava con non pochi sforzi la sua cabina. Anquetil era naturalmente soddisfatto, ma non aveva perso la sua freddezza abituale. Alla vigilia era sicuro di centrare il bersaglio? Anquetil diceva di no.

E il controllo antidoping? Interveniva Geminiani, il quale, con foga, sosteneva che il suo corridore non intendeva sottrarsi agli esami. Però, non si sarebbe sottoposto subito ad alcun prelievo. Il medico, se voleva, poteva raggiungere Anquetil nell'albergo a Canonica Lambro, distante una ventina di chilometri

Anquetil, alcuni istanti dopo, tornava nel prato per le interviste della televisione francese, poi rientrava in cabina. C'erano alcuni giornalisti, c'erano i soliti sconosciuti che, in circostanze del genere non mancano mai. E c'era il dottor Marena che, con molta pazienza, ripeteva il suo invito, segnalando che, per regolamento, l'esame doveva avvenire al Vigorelli stesso e non altrove. Geminiani aveva uno scatto d'ira. Anquetil, in un angolo, non apriva bocca.

Il dottor Marena parlava quindi con il signor Dousset, il francese che cura gli interessi finanziari di molti atleti. E la discussione prendeva tono più garbato. Il signor Dousset si impegnava di rintracciare Anquetil. Avrebbe poi avvisato il medico, il quale, dal canto suo, s'impegnava di aspettare una comunicazione al Vigorelli sino alle nove di sera circa. Ma a quell'ora, nessuno si faceva vivo. Ed il dottore se ne andava.

A notte, in un ristorante del centro, abbiamo parlato con Geminiani e con Anquetil. Il direttore sportivo ci ha dichiarato: «Stasera, e con due testimoni, ho cercato di mettermi in contatto con il dott. Marena. Ho telefonato al Vigorelli e mi hanno detto che non era più reperibile. Erano, per la cronaca, le nove meno un quarto. Allora ho cercato il signor Cerati, uno dei membri della giuria, e gli ho segnalato di non essere più riuscito a rintracciare il medico. Medico che, a quanto mi hanno riferito, già ha lasciato Milano».

Come si comporteranno adesso i responsabili del ciclismo mondiale? Nessuno è in grado di contestare la grande impresa compiuta oggi da Anquetil ma, per quanto riguarda il controllo antidoping, non è certo il sistema migliore quello di far finta di nulla. Prenderanno dei provvedimenti? E quali? C'è chi parla di una semplice multa, sia pur salata. E c'è invece chi fa la voce grossa, anticipando la «bomba» di una non omologazione del record.

g. bocc.

I passaggi intermedi negli ultimi tentativi

KM	COPPI (7-11-1942)	ANQUETIL (29-6-1956)	BALDINI (19-9-1956)	RIVIERE (19-9-1957)	RIVIERE (23-9-1958)	ANQUETIL (27-9-1967)
5	6' 30" 4/5	6' 31" 4/5	6' 30"	6' 15" 1/5	6' 11" 2/5	6' 17" 2/5
10	13' 3" 2/5	13' 2" 2/5	12' 56" 3/5	12' 31" 1/5	12' 22" 4/5	12' 36" 3/5
15	19' 35" 4/5	19' 34" 1/5	19' 25" 3/5	18' 51" 1/5	18' 38"	18' 53"
20	26' 8" 4/5	26' 6"	25' 53" 1/5	25' 15"	24' 50" 2/5	25' 14" 4/5
25	32' 41" 2/5	32' 38" 4/5	32' 21"	31' 38" 1/5	31' 7" 4/5	31' 34" 1/5
30	39' 14" 1/5	39' 11"	38' 48" 2/5	38' 4" 2/5	37' 28"	37' 53" 4/5
35	45' 47" 1/5	45' 42" 2/5	45' 14" 2/5	44' 32" 1/5	43' 50" 4/5	44' 12" 4/5
40	52' 19"	52' 10" 3/5	51' 43"	51' 1"	50' 35" 3/5	50' 31" 1/5
45	58' 51" 2/5	58' 32" 4/5	58' 11" 4/5	57' 29" 4/5	56' 59" 3/5	56' 51" 1/5
1 ora	km 45,871	km 46,159	km 46,393	km 46,923	km 47,347	km 47,493 66 (arrot. in 494)

Nella tabella sono indicati i passaggi intermedi — calcolati ad intervalli di 5 km — di Coppi, Anquetil, Baldini e Rivière, ossia degli assi che si sono cimentati in questi ultimi 25 anni nel tentativo di battere il record sull'ora. E' da rilevare che Anquetil ha impiegato 2 minuti in meno di Coppi nei primi 45 km. e che all'inizio si trovava in ritardo rispetto a Rivière.

Frattini si è rifiutato di controllare Anquetil

Milano, 27 settembre.

Un'ultima notizia. Il dott. Frattini (il medico che segue abitualmente il Giro d'Italia), non avendo alcuna veste ufficiale, né alcun incarico da parte del dott. Marena, ha rifiutato di eseguire il controllo su Anquetil. La questione, quindi, resta aperta.

I dirigenti dell'Unione ciclistica Internazionale terranno conto del fatto che l'atleta francese non si è in sostanza sottratto all'esame medico, soltanto esprimendo, per mezzo di Geminiani, il desiderio che il controllo avvenisse in albergo e non al Vigorelli, oppure considereranno che, in realtà, Anquetil non si è sottoposto al controllo in questione? Una vicenda interessante e delicata, un «caso» elegante, difficile da risolvere.

Rivière e Baldini ai bordi della pista

Il francese, ultimo detentore del record, ha seguito con emozione le fasi della prova di Anquetil - Baldini: «Non sono sorpreso»

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 settembre.

Nel prato del Vigorelli per il tentativo di Anquetil contro il record dell'ora raduno festoso di molti personaggi di rilievo. Confusi nella folla dei giornalisti, dei fotografi, degli operatori della televisione, c'erano oggi Rivière, Baldini, Adorni, Messina, Fiorenzo Magni, Van Steenbergen, il velocista Morettini.

L'attenzione si è concentrata, logicamente, su Baldini e su Rivière. Baldini è stato recordman dell'ora nel 1956, poi il primato è passato a Rivière, che, dopo aver strappato il record al romagnolo il 19 settembre del 1957, ha ancora migliorato il limite il 23 settembre del 1958.

Come la galoppata di Anquetil ha avuto termine, con il trionfo dell'orgoglioso atleta normanno, la prima intervista è toccata ad Ercole Baldini. Il romagnolo è stato molto esplicito: «Nulla da obiettare, naturalmente, si tratta di un'impresa fantastica. Ma io non ne sono stupito. Ho sempre sostenuto che il record di Rivière non era insuperabile».

Più patetico, Rivière. Oggi, per lui, è stata una giornata triste. Nella sua carriera di ciclista, la sorte gli ha fatto lo sgambetto, giù per una discesa del Tour, nel Mezzogiorno della Francia. Rivière fu vittima di uno spaventoso ruzzolone. Salvò miracolosamente la vita, ma fu costretto a dare un melanconico addio all'attività sportiva. Gli era rimasto, appunto sino ad oggi, il record dell'ora. Ed oggi, nel prato del Vigorelli, il ciclista di Saint-Etienne, che adesso è padrone di un ristorante a Ginevra, ha patito l'amara disillusione d'una implacabile sconfitta.

Ha seguito si può dire metro per metro l'impresa di Anquetil. Come il trionfo di Jacques più non è stato in discussione, una lacrima gli è fiorita agli occhi. Ma si è ripreso subito. «Domani — ha sospirato — sarò padrone di ricordare la foratura che ho patito durante il mio tentativo, foratura che mi ha impedito di raggiungere allora un più considerevole risultato, un risultato che, forse, Anquetil non sarebbe riuscito a superare. Per oggi, però, bisogna far buon viso a cattivo gioco, oggi bisogna sottolineare semplicemente l'exploit di Jacques. Tanto di cappello, il record è suo. Ed io passo negli archivi. Mi spiace un po', ad essere sinceri. Ma è la vita...».

g. b.

La storia di un primato

NOME E NAZIONALITA'	KM PERCORSI	SCATTI DEL RECORD	LOCALITA'	DATA
Desgrange (Francia)	35,325		Parigi	11-5-1893
Dubois (Francia)	38,220	2,895	Parigi	31-10-1894
Van den Eynde (Belgio)	39,240	1,020	Parigi	30-7-1897
Hamilton (Usa)	**40,781**	**1,541**	**Denver**	**9-7-1898**
Petit Breton (Francia)	41,110	329	Parigi	24-8-1905
Berthet (Francia)	41,520	410	Parigi	20-8-1907
Oscar Egg (Svizzera)	42,122	602	Parigi	22-8-1912
Berthet (Francia)	42,741	619	Parigi	7-8-1913
Oscar Egg (Svizzera)	43,525	784	Parigi	21-8-1913
Berthet (Francia)	43,775	250	Parigi	20-9-1913
Oscar Egg (Svizzera)	44,247	472	Parigi	18-6-1914
Richard (Francia)	44,777	530	St-Trond	29-8-1933
Olmo (Italia)	**45,090**	**313**	**Milano**	**31-10-1935**
Richard (Francia)	45,398	308	Milano	14-10-1936
Slaats (Olanda)	45,558	160	Milano	29-9-1937
Archambaud (Francia)	45,768	210	Milano	3-11-1937
Coppi (Italia)	45,798	30	Milano	7-11-1942
Anquetil (Francia)	**46,159**	**361**	**Milano**	**29-6-1956**
Baldini (Italia)	46,393	234	Milano	19-9-1956
Rivière (Francia)	46,923	530	Milano	19-9-1957
Rivière (Francia)	**47,347**	**424**	**Milano**	**23-9-1958**
Anquetil (Francia)	**47,494**	**147**	**Milano**	**27-9-1967**

L'albo d'oro del record dell'ora. In nero le tappe principali, il superamento cioè dei «traguardi» di 40, 45, 46, 47 chilometri percorsi in un'ora. Interessante anche notare gli «scatti» del record. Coppi, in seguito alla riduzione decretata per la nota faccenda dei sacchetti segna-pista non regolamentari, è il campione che ha battuto il primato del suo predecessore con il minore scarto: 30 metri.

La carriera di Anquetil

Un fuoriclasse di trentatré anni

Ha già vinto cinque Giri di Francia e due d'Italia - Gli manca soltanto il titolo mondiale

Jacques Anquetil ha quasi 34 anni, è nato a Mont Saint-Aignan, in Normandia, l'8 gennaio del 1934.

Iniziò la carriera di corridore nel 1951; la stagione successiva, diciassettenne, conquistò le prime vittorie nella categoria «allievi», convincendo così il padre, piccolo proprietario di campagna, a lasciarlo gareggiare anche a scapito del mestiere che stava apprendendo, quello di tornitore.

Da allora, in sedici anni di carriera, Jacques Anquetil ha ottenuto una serie di innumerevoli successi in prove in linea e soprattutto a tappe (cinque Giri di Francia e due Giri d'Italia).

Questo primato venne successivamente battuto da Baldini e Rivière (due volte), ma ieri Anquetil se l'è ripreso.

Il francese ha già dichiarato più volte che il suo ritiro è imminente: alla sua serie di successi, completata ieri dal prestigioso record dell'ora, manca soltanto un titolo mondiale.

Il Torino si allena oggi contro i vercellesi

Il Torino, in attesa di ricevere il Brescia allo stadio, si allena oggi in partita contro la Pro Vercelli (serie D). L'amichevole s'inizia alle ore 14. L'ingresso è gratuito. Approfittando dell'occasione la società granata informa che la vendita degli abbonamenti proseguirà oggi al campo Filadelfia.

Il collaudo odierno sarà particolarmente importante per Carelli, Agroppi e Bolchi. L'attaccante è candidato a rientrare all'ala sinistra al posto di Corni; Agroppi (che farebbe il suo esordio in serie A) potrebbe giocare in mediana se Fabbri lo preferirà a Bolchi.

Per quanto riguarda la Juventus, l'allenamento sostenuto ieri mattina dai bianconeri, in preparazione alla trasferta di Bergamo, è stato movimentato da un curioso incidente (derivato da un malinteso) che ha avuto come protagonisti Heriberto Herrera e Zigoni. Il *trainer* aveva trattenuto in campo alcuni giocatori mentre gli altri si avviavano verso gli spogliatoi. Anche Zigoni, ritenendo di aver concluso le esercitazioni, li aveva seguiti. Quando era ormai vicino all'uscita, Herrera lo richiamava a gran voce, ma inutilmente.

★ Con Italia-Germania Est a Tampere ed altre sette partite cominciano oggi in Finlandia i campionati europei maschili di pallacanestro.

CRONACHE DELLO SPORT

Alle 21 (ore 3 italiane) i due pugili sul ring

Benvenuti o Griffith? Stanotte la decisione

A New York rivincita per il titolo assoluto dei medi - Griffith dichiara: «Sono il miglior picchiatore del mondo. Non darò tregua al mio avversario» - Intervista con il manager di Benvenuti - Amaduzzi riconosce che lo statunitense è un boxeur «selvaggio» - Ritiene che il suo atleta non sia inferiore al negro - Nino calzerà le vecchie scarpe usate nel precedente match



Nino Benvenuti, a destra, ed Emile Griffith rinnovano questa sera a New York la sfida mondiale che appassiona i tifosi del pugilato

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 27 settembre.

Aldo Spoldi, che si infila sempre nella «troupe» degli italiani che vengono a battersi in America, Spoldi vecchio e generoso campione è nella camera di un albergo della 7ª Avenue che cuce e tenta di dare forma alle scarpe da ring logore e sfondate che Benvenuti calzerà domani notte per l'incontro con Griffith. «Nino ha sei paia di scarpe nuove, ma vuol proprio queste, che aveva quando ha vinto i due titoli mondiali: quello dei medi junior, sconfiggendo Mazzinghi il 18 giugno 1965 e quello dei medi, sconfiggendo Griffith il 17 aprile scorso».

Gli faccio vedere un lungo articolo sul pugile italiano del *New York Post*. «Guardi, Spoldi, qui c'è scritto che Benvenuti è il più famoso «gladiator» italiano dopo Garibaldi. D'accordo, un'esagerazione. Ma perché Benvenuti è tanto popolare in America?». Risponde: «Perché è un atleta intelligente. Perché è sempre allegro e gentile, ha la faccia sveglia e l'aria decisa. Perché ha una bella moglie e due bei bambini che gli sono più importanti della sua professione».

In questi giorni è uscito, in italiano e in inglese, «Io Benvenuti», libro scritto in collaborazione con Severo Boschi. A New York si vende bene. Tutti i giornali ne parlano e riportano una confessione di Benvenuti: «Il mio incontro più difficile è stato quello contro Lommi a Milano perché pensai di essere diventato un assassino. Lo colpii con un destro al petto, andò a terra inanime e gli si fermò il cuore. Poteva morire. In quel momento, quando sentii dire: gli si è fermato il cuore, mi crollò tutto addosso».

Lommi non morì e boxò ancora. Ora i giornali americani riportano questa confessione per accrescere la simpatia attorno al pugile italiano. Se domani notte Benvenuti vincerà, diventerà per gli americani uno dei pugili più famosi e più amati di tutti i tempi. Se perderà, sarà presto dimenticato.

«Vincerà — dice Spoldi — è in gran forma e ha il morale alto. Salirà sul ring più sicuro di sei mesi fa. Anche Griffith è ben preparato e sarà più cattivo dell'altra volta, ma Nino gli è superiore per intelligenza. Adesso Griffith va a dire in giro che in aprile ha perso perché ha commesso errori. La realtà è che Nino non gli ha lasciato fare quello che voleva. Era più intelligente e lo ha dominato».

Griffith ha detto ieri in un'intervista al *New York Times*: «Sono il miglior picchiatore del mondo negli incontri ravvicinati: io so che questo è il punto debole di Benvenuti, quindi questa volta non gli darò tregua, lo lavorerò al corpo. Ho capito benissimo che Benvenuti nel corpo a corpo si sente a disagio, mentre si sente benissimo quando può manovrare a distanza».

Spoldi commenta: «Sì, Griffith è un picchiatore selvaggio e con il suo sinistro al fegato nel corpo a corpo ne ha messi giù diversi. Ma Nino nemmeno domani lo lascerà fare quello che vuole».

Per Amaduzzi, procuratore del pugile italiano: «Bisognerà che stiamo attenti soprattutto al destro di Griffith». Anche Amaduzzi conferma che Benvenuti si è preparato al punto giusto: 325 chilometri di *footing*, 180 ore di lavoro in palestra con 195 riprese di guanti. Più preparato di sei mesi fa e anche più tranquillo, perché stavolta conosce l'avversario.

«Griffith domani sarà lo stesso pugile che abbiamo incontrato il 17 aprile — dice Amaduzzi —; lui ora racconta che quella sera ha disputato il suo peggior combattimento. Non è vero, ce l'ha messa tutta. Ma per la prima volta aveva trovato un avversario migliore di lui».

Domando ad Amaduzzi quanto ha guadagnato Benvenuti per il *match* del Madison Square Garden. «Il 15 per cento dell'incasso; detratte le tasse, sui venti milioni. Questa volta avrà il 20 per cento».

Si ritiene che l'incasso di domani sarà assai più alto: si combatterà al «Shea Stadium». Si prevedono ben 30 mila spettatori. La «borsa» di Benvenuti sarebbe, in questo caso, di cento milioni. Se piove, l'incontro sarà rinviato.

Benvenuti ha lasciato oggi il quartiere di allenamento di «Villaggio Italia» ed è venuto a New York, ospite di Aldo Di Belardino. Non può essere avvicinato. Non gli si può nemmeno telefonare. Sono con lui la moglie, il padre, un fratello. Domani, a mezzogiorno, andrà al Madison per il peso, poi riposerà fino alle 18, cioè quando partirà per lo Shea Stadium, ed avrà le vecchie scarpe da ring, riparate da Spoldi. Troverà migliaia di italiani allo stadio e molte bandiere. Troverà Griffith, che lo detesta e che ancora oggi ripete: «Massacrerò Benvenuti». Ed aspetterà il colpo di gong per sfogare una rabbia che porta dentro dal 17 aprile.

Luciano Curino

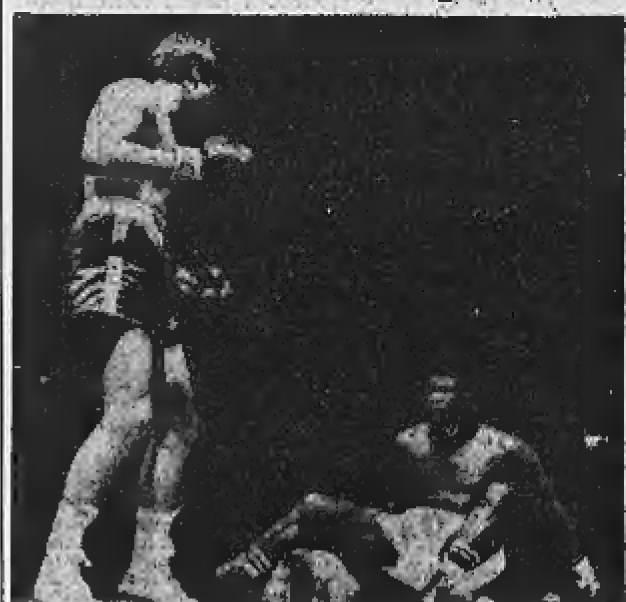
Radiocronaca diretta stanotte dalle ore 2,40

Stanotte, con inizio alle ore 2,40, la radio trasmetterà sul programma Nazionale la cronaca diretta del combattimento Benvenuti-Griffith dallo Shea Stadium di New York. Domani sera, venerdì, il film dell'incontro verrà messo in onda a partire dalle ore 21,30 sul primo canale.

Esiste ancora una remota possibilità che l'incontro per il titolo mondiale dei medi venga trasmesso in «diretta» dalla televisione, anche se qualche dirigente sostiene l'inopportunità di una ripresa tv a quell'ora. La realizzazione del collegamento è ostacolata, comunque, da molte difficoltà, prima fra tutte quella rappresentata dall'ottenimento dell'autorizzazione dell'uso del «satellite», da parte delle due compagnie (una britannica, l'altra americana) che ne sono proprietarie.

Il passaggio della trasmissione televisiva occuperebbe poi una serie di linee che verrebbero così sottratte al normale transito telefonico ed inoltre i tecnici — ai quali è stata richiesta «l'ultima parola» circa le possibilità del satellite di garantire una trasmissione continua e di buona qualità — si sono mostrati dubbiosi sul buon andamento della trasmissione. Il probabile sciopero di una categoria di tecnici americani inoltre minaccia di complicare ulteriormente la situazione. Se la trasmissione tv in «diretta» verrà realizzata, i telespettatori saranno avvertiti nel corso dei programmi di stasera.

Così Nino al Madison divenne campione



Due fotografie del precedente incontro avvoltosi al Madison Square Garden nella notte tra il 17 ed il 18 aprile: in quel duro combattimento entrambi i pugili finirono al tappeto: Griffith al secondo round (foto in alto) e Benvenuti al quarto. Il match si prolungò appassionante fino alla quindicesima ripresa e l'italiano venne dichiarato vincitore ai punti

LE VICENDE DEL CALCIO

Resto del Mondo-Spagna: 3-0

Madrid, 27 settembre.

La rappresentativa internazionale, denominata «Resto del Mondo», ha sconfitto stasera la Spagna per 3 a 0 allo stadio Bernabeu di Madrid. L'incontro amichevole, organizzato in onore di Ricardo Zamora (il favoloso portiere della Nazionale spagnola degli anni trenta), si è svolto di fronte a oltre 40 mila spettatori.

L'esibizione di Eusebio, Mazzola, Rivera, Corso, Hamrin e degli altri «mondiali» è stata molto applaudita dagli sportivi madrileni. Sarti (e poi l'inglese Bonetti che ha sostituito il portiere interista, leggermente infortunato ad una gamba, verso la mezz'ora del primo tempo), Burgnich, Schnellinger, Ure, Cook e Coluna hanno neutralizzato le puntate degli iberici, i cui tiri sono finiti due volte sui pali.

Dopo aver fallito con Mazzola un calcio di rigore, concesso per atterramento di Eusebio, il «Resto» si è portato in vantaggio. Mazzola, su un perfetto lancio di Eusebio, ha battuto Iribar. La Spagna colpiva uno dei suoi 2 pali al 30' (in questa azione Sarti si infortunava) e pochi secondi dopo capitolava per la seconda volta. Rivera allungava ad Eusebio che insaccava irresistibilmente. All'inizio della ripresa il fuoriclasse portoghese usciva e veniva sostituito dal belga Goyvaerts, autore del terzo punto, a due minuti dal termine.

Picchi: 3 turni di squalifica

Milano, 27 settembre.

Il giudice sportivo della Lega Calcio ha iniziato il «suo» campionato con una serie di punizioni severissime relative alla prima giornata della serie A: Picchi (capitano del Varese) è stato squalificato per ben tre giornate «per avere protestato, sul finire della partita, contro una decisione arbitrale e per avere proferito, rivolgendosi all'arbitro a partita terminata, espressioni particolarmente lesive del prestigio del direttore di gara stesso ed anche della categoria, accompagnate da una ulteriore protesta»; Riva (Cagliari) rimarrà fermo per due turni: il giocatore, espulso domenica a Brescia, è stato punito per avere colpito un avversario a gioco fermo.

Risultati di Coppa Italia

* Catanzaro - Potenza 2-1 — Le due squadre hanno chiuso i tempi regolamentari in parità: al 10' di gioco ha segnato su rigore Cappellaro (P.), tredici minuti dopo ha pareggiato Farina, ancora su rigore. Nel primo tempo supplementare Lorenzini ha realizzato la rete decisiva per il Catanzaro. In precedenza, al 37' della ripresa, Alegia era stato espulso.
* Monza - Livorno 0-1
* Pisa - Verona 1-0
* Reggina - Lazio 1-0
* Bari - Catania 3-2

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

CERCASI terreno 80-100.000 mq. zona collinare vista Torino. Scrivere dettagli: «Pubblicità Stampa 598 — Torino». 1001

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 2 camere, servizi, 6.000.000, contanti 1 milione 800.000, mutuo 2.200.000, rimanenza 33.200 mensili; 3-4 camere, servizi semplici, doppi, 5.700.000-9.700.000, mutuo 1.100.000 camera. Tecnimmobil 512-562, 542-540.

CORSO [illegible] ANGOLO CORSO MENOTTI 4 ZONA PREVISTO CENTRO DIREZIONALE IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ANGOLARE 8 VETRINE VOLENDO SEMINTERRATO AUSILIARE; ALTRI NEGOZI PICCOLI; APPARTAMENTI 4 VANI DOPPI SERVIZI VOLENDO SALONE. TELEF. 337-830.

COSTRUTTORE VENDE VIA BARBERA [illegible] MIRAFIORI ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI, BOX, MAGAZZINI. PAGAMENTO 30 % CONTANTI, RIMANENZA RATEAZIONI. 2001

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefon. 599-432 ore 8-11. 0700

CUMIANA privato vende alloggio 3 camere, cucinino, servizi, doppio balcone, giardino, vicinissimo fermata autobus. Telefonare 896-634.

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi. Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. T. 330-310.

DUE camere vecchie, libere: via Porpora 30, 1.800.000. Torincasa 515-318. 0698

FABBRICATO industriale mq. [illegible] coperti completo impianti comodo parcheggio interno zona centralissima vendesi. Telefonare 594-696.

GRUPPO soffitte con veranda; adatte famiglie numerose, 2.500.000 zona Porta Nuova. Telefonare 517-249.

IMPRESA Ing. Monti, vende alloggi 2-3-4 camere servizi anche doppi, visite cantiere, via Guala 113, quartiere Quipp. Telefonare 366-814.

IMPRESA vende collina torinese alloggi signorili mutuo giardino garage facilitazioni pagamento. Tel. 541-315

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni e richieste. Visite anche domenica mattina.

INVIDIABILE posizione, via San Marino 112 (corso Agnelli) [illegible] nuovissimo, appartamenti lusso, ambienti superdimensionati, due camere, saloncino, cucina, servizi 5.200.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. 0386

LAGO Garda: meraviglioso terreno residenziale 11.500 mq, tutti servizi, vende 2000 il mq. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

LUCENTO 3 camere, cucina, servizi, 2° piano, luminosissimo, libero, esentasse, vende 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

MAGAZZINO metri quadrati 1000 circa adiacenze corso Francia doppio accesso carrabile impresa vende via Gianfrancesco Re 28. Rivolgersi custode. A88476

MARTINETTO all[illegible] esente due camere servizi termobagno vendesi 5.800.000. Cerutti, A. Doria 15.

MAURIZIANO appartamento salone due camere cucina servizi, mutuato. Telefonare 511-401. A88726

MINOR prezzo mercato, via Duino 102, un passo da corso Traiano, costruendi veri appartamenti, altere, due-tre-quattro camere, servizi, terrazzi. Possesso con 30% contanti, rimanenza rateizzatissima. Gabetti 578-044. 0386

MURI negozi mutuati sottostanti magazzini primaria posizione commerciale vendonsi affittansi. Cerutti, A. Doria 15 A86232

MURI negozio nuovo zona Barriera Francia (affittato a farmacia) redditissimo vendesi affarone. Boero, C. Alberto 41. 0483

[illegible] centrali con abitazione [illegible] lire 73.800 [illegible]. Tel. 489-088.

[illegible] con retro e servizi adiacenze Corso Francia impresa vende Via Lionetto 15. Rivolgersi custode.

NEGOZI liberi, affittati 45.000 mensili, vendo via Bardonecchia 174. Tel. 383-946. 1001

NEGOZI [illegible] costruzione corso Siracusa 66, impresa vende affitta. Telefonare 372-420. A91105

NICHELINO: occasione, ultimi alloggi nuovi. 1.500.000 camera. Torincasa, Cavour 7, Torino. 0192

NICHELINO vendo [illegible] nuovo a privato via Cimarosa. Tel. [illegible]-687.

NONE di Pinerolo [illegible] due alloggi 1 e 2 camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible] costruzione, bloccansi 9.000.000 compreso mutuo. Telefonare [illegible].

OCCASIONE appartamento esentasse 3 camere cucinino servizi vendesi 6.750.000. Tel. 852-460.

OCCASIONE: attico camera tinello spaziosi servizi, casa nuova, vicinanza Torino. Telefonare 754-621.

OCCASIONE: due camere, cucina, termobagno, via Baveno 43, 2 milioni 900.000 più 2.500.000 rateizzando. Telefonare 517-249. 0698

OCCASIONE libera, tre camere cucina termobagno, Valperga Caluso 5, 5.100.000 facilitando. Tel. 517-249.

OCCASIONE: vendesi mura negozio ampio retro e servizi seminuovo libero subito, volendo affittato, zona Grugliasco - Leumann. Telef. 95-587.

OCCASIONE vendesi Santa Rita bellissimo alloggetto 3.600.000. Telefonare 357-213. A88906

OCCASIONISSIMA alloggio primo piano fronte collina quattro camere salone cucina doppi servizi due ingressi ampi terrazzi mutuo vende società definizione frazionamento. Cerutti, A. Doria 15.

OTTIMA occasione villa precollinare, nuova costruzione: grande salone, menage cucina, cinque camere padronali, tripli bagni, alloggio per custode, garage, giardino 50.000.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405.

OTTIMO investimento per reddito, appartamenti tre, quattro, cinque camere, assoluta centralità, via Nizza 17, Porta Nuova, col 30% contanti [illegible] e riscuotere affitto. Gabetti 578-044.

PARELLA: vendo alloggi 2 camere, 1 camera tinello. Telefonare 386-878.

PIAZZA Rivoli, ingresso, due camere, cucina, 3.500.000 sufficienti 2 milioni. Torincasa 515-318.

PINEROLO precollinare villetta modernissima vendesi. Scrivere: Giachino, Pinerolo, Reviolo 35. 1001

PRIVATO vendo alloggio esentasse 3 camere servizi 5.500.000, vicinanze piazza Rivoli, libero. Telefonare 324-013. [illegible]

PRIVATO vende alloggio in Settimo 2 camere tinello servizi vera occasione. Telef. 911-602.

PRIVATO vende case 3 alloggi e Leini, duemila metri di terreno. Telefonare 998-118. A89592

PRIVATO vende Settimo nuovo camera tinello servizi 3.500.000. Telefonare [illegible]. A87973

SOCIETA' ACQUISTA SOLO SE VERA OCCASIONE LOCALE INDUSTRIALE MINIMO MQ. 1200 COPERTI. TELEFONARE 240-938.

STABILIMENTO industriale strada nazionale provincia Asti, zona depressa: locale unico 1000 mq, altezza m 8,50, uffici, terreno circostante 5300 mq. Cabina elettrica, carroponte 25 tonnellate, raccordo ferroviario vendo 87.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

PRECOLLINARE Cavoretto, alloggio in villetta: salone, 3 camere, cucina, grande bagno, posto per autovettura, giardino di proprietà, 19.000.000. Destefanis 540-405. 0439

S. MAURO Torinese vendesi villa signorile, casa custode, [illegible] mq 10.000. Rivolgersi geom. Coggiola Giacomo. 26153

SE pensate di fare un acquisto, prima di prendere qualunque decisione, visitate appartamenti corso Siracusa angolo Sebastopoli. Potreste pentirvi non averlo fatto. E' proprio un incredibile affare: bella posizione, ottime costruzione, prezzi da vera sorpresa che non ritroverete mai più! Tre camere, cucinotta, ingresso, servizi, biripostigli, tribalconi 2.100.000 [illegible] 5 milioni 200.000. Quattro camere, [illegible] cinotta, ingresso enorme, servizi, tribalconi, 2.600.000 mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

TERRENO casa demolire impresa urge acquistare buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino». A88513

TERRENO industriale fronte strada statale [illegible] depresso occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale, lottizzato, servizi, vicinissimo Torino, vende privato. Telefonare 687-851.

TERRENO industriale [illegible] 6500 [illegible] da Settimo progetto approvato copertura mq 4000 vendesi. Tel. 547-857.

TERRENO industriale mq. 18.000 fronte statale 8 Km. dazio vendo. Telefonare 530-565. A88862

TERRENO Nichelino progetto approvato 210 camere vendesi frazionatamente parziale pagamento [illegible]. Cerutti, A. Doria 15.

TERRENO panoramico vendesi. Trofarello mq 1000. Telef. [illegible].

TERRENO vendesi giornate 135 vicinanze Riva presso Chieri. Telefono 942-417. 2001

TERRENO vendesi mq 820 strada statale vicinanze Susa. Tel. 782-065.

TERRENO [illegible] mq. grande panoramica km. 30 Torino castagneto strada provinciale altezza 700 [illegible] tri divisibile lotti. Telef. 928-089 Corio. 2001

TORRE Pellice terreno fabbricabile mq. 900 vendesi. Telef. 655-768 ore pasti. A88666

VALSALICE in palazzina signorilissimo appartamento: grande salone con ampie vetrate, tre camere padronali con due bagni e spogliatoio, servizio per ospiti, cucina, camera e bagno servizio, grandissimo terrazzo, giardino, 44.000.000 compreso forte mutuo. Destefanis 542-808. 0439

VENDESI a Tigliole d'Asti terreno fabbricabile panoramico. Telefonare 384-061 oppure rivolgersi Tigliole d'Asti, Gallo Giuseppe, V. Roma 72.

VENDESI affittasi magazzino industriale mq 170. Gioberti 52. telefono 683-727. A89699

VENDESI alloggi 2-3 camere servizi Lingotto. Telef. 599-197.

VENDESI due camere tinello sesto piano via Gorizia 42 libero visibile [illegible] 15-17. Telefonare 591-220.

VENDESI O AFFITTASI MAGAZZINO CORSO GIULIO CESARE MQ. 2400. TELEFONARE 287-640.

VENDO alloggio camera tinello ripostiglio servizi, recente con ascensore. L. 4.300.000, libero subito. Telefonare 777-197. A88831

VENDESI muri tintostireria zona commerciale. Telefonare 674-993 ore ufficio. A88877

VENDESI ottimo camera tinello servizi 5° piano costruzione anno '63 borgo Vittoria. Telefonare 211-023.

VENDESI Settimo Torinese bellissimo alloggio tre camere 4.500.000. Telefono 357-213. [illegible]

VENDO casotta zona Reaglia cinque vani giardino frutteto bosco 5 milioni [illegible]. Strada Forni 42.

VENDO stabilimento Torino Nord coperti mq. 1200 cintati 4000 mq. palazzina 12 camere L. 20.000.000 contanti, dilazioni e mutuo 35 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino». A88926

VENDO terreno cintato residenziale mq. 600 Piobesi 2.000.000. Telefonare 366-937. A88926

VENDO terreno fabbricabile tutti servizi. Centore, via Napoleone 30, Rivoli. 1001

VENDO terreno residenziale progetto approvato, 125 camere, mq. 2000 bassi fabbricati, zona Francia. Telefono 541-315. 2001

VIA Baveno alloggi 2 camere [illegible] servizi vendonsi 5.500.000-5 [illegible] 900.000 meno [illegible] 2.000.000. Visite [illegible] 17-19. Telefono 518-942.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889.

VIA Sempione, 2 attici: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, grande terrazzo, bloccansi 9 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

VIA Bunive camera piano 3° locata 10.000 mese vendo 1.100.000. Collegno 865-962. 0433

VIA Medici 22 (quasi Piazza Bernini), zona massima signorilità, comodità, appartamenti gran pregio, elegantissimo ingresso rivestito legno con armadio, spogliatoio, magnifico salone angolare marmo, due camere, cucina, biservizi, ripostigli, eventuale garage, 6.000.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA 7 camere Mezzenile, garage, terrazzo giardino vendesi. Telefonare 774-068. A88871

VILLAGGIO «Sette Miglia» villa 4-6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLE Nichelino e Borgaro signorile 5 camere servizi giardino 14.500.000 Telefonare 555-[illegible]. 0472

VILLETTA nuova 30 km. Torino, tre camere servizi giardino vendo 6 milioni 500.000. Tel. 530-395.

VILLETTA San Pancrazio, Pianezza, vendesi, mutuo. Telefonare 64-522.

VILLETTE, 15 km. Torino, ogni comodità, vendesi, mutuo, dilazioni. Telefonare 355-344. 0334

ZONA Mercati Generali vendesi camera uso cucina servizi cantine termosifone. Telefono 391-226.

ZONA piazza Bengasi vendonsi alloggi finitissimi vista panoramica. Telefonare 555-349, 667-116.

2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO [illegible] CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TEL. 664-997, APERTO ANCHE FESTIVI.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 775-869. 0489

A. ABBISOGNA 3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

A famiglia 4 persone urgerebbero 2 camere tinello servizi referenziati. Telefonare 336-916. A90503

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. 0562

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona Telefonare 517-803 0555

APPARTAMENTO due-tre camere servizi centrale. Abbisognami urgente. Telefonare 670-540. A88073

BOX o tettoia per 1100 cercasi paraggi corso Lecce. Telef. 761-420.

CAPANNONE luminoso corrente ufficio 1500 coperti cercasi affitto. Telefonare 42-36-641 Milano.

CERCASI appartamento ammobiliato per solo mese novembre. Telefonare 877-108. A91214

CERCASI camera cucina bagno con termo servizi, zona S. Rita. Telefonare 643-498. A88994

CERCASI in affitto alloggi Torino. Cubito, Francia 95. 0401

CERCASI 5 camere cucina doppi servizi zona Francia, Leumann, Rivoli. Telefonare 332-619. [illegible]

CERCASI centrale 3 camere servizi ingresso servizio, preferibilmente piani inferiori o rialzato uso studio-abitazione. Telef. ufficio 650-890.

CERCO affitto negozio uso boutique 120 mq. centro. Telef. 532-373.

CERCO alloggetto casetta collinare precollinare servizi tranquillità. Telefonare 290-552. A89421

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0959

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano alloggetto zona Parella piazza Campanella. Telefonare 796-692. A88588

CONIUGI soli referenziati cercano camera tinello cucinino zona barriera di Milano. Telefon. 532-637 ore 18,30.

ESERCENTE piemontese cerca alloggio tre vani e servizi. Telefonare 768-349. 2001

FAMIGLIA 3 adulti referenziati cerca alloggio 4 camere e servizi oppure salone e 2-3 camere, zona Centro-Crocetta, non 1° e 2° piano, anche libero prossimi mesi. Telefonare 544-017 ore pasti. A88731

IMPIEGATA torinese cerca alloggio signorile camera tinello servizi. Telefonare 60-778 ore ufficio.

MAGAZZINO mq. 2000 cercasi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5006 — Torino».

PROSSIMI sposi urge alloggetto camera tinello servizi. Telefonare ore pasti 667-116. A88644

SOCIETA' CERCA LOCALE INDUSTRIALE MINIMO MQ. 1200, PASSO CARRAIO ALTEZZA MINIMA MT. 4, PREFERIBILMENTE ADIACENZE AUTOSTRADA. TELEFONARE 240-938. 2001

MAGAZZENO esposizione oltre Po, metri 150-200, cerca nota industria. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 5838 — Torino». A88654

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale, semi centrale Telefonare 538-594. 0588

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. 0488

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539 0529

A. AFFITTANSI alloggi 3-4 camere, servizi, semicentrali. Tel. 745-720.

A. CROCETTA tre, quattro camere, salone, doppi servizi. 75.000. Telefonare 538-539. 0549

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Telefono 538-594. 024

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. telefono 546-439

AERONAUTICA affitto 1° novembre alloggetto. Telefonare 785-552.

AFFITTANSI corso Firenze 109, 3 camere servizi, terzo quarto piano. Telefonare mattino 590-457.

AFFITTANSI signorile cinque camere servizi, ascensore, termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

AFFITTANSI sposi camera tinello servizi, Via Caluso, 15.000. Telefonare 876-162. [illegible]

AFFITTANSI subito alloggi signorili collinari zona Val Salice. Telefonare 482-488. [illegible]

AFFITTANSI uso studio signorile due camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995 A76765

AFFITTASI alloggi una, due camere tinello, servizi a prossimi sposi. Telef. 80-591. 1001

AFFITTASI alloggio ammobiliato, centralissimo 2 camere gabinetto esterno. Tel. 80-591. 1001

AFFITTASI alloggio con servizi piano rialzato adatto due persone, Barriera Milano. Telefonare 264-600.

AFFITTASI bellissimo appartamentino ammobiliato San Remo prospiciente mare. Telefonare 588-239.

AFFITTASI centrale adatto studio, ufficio quattro vani, termo, Telefonare 84-482. A88727

AFFITTASI Cornelo referenziati alloggio 4 camere servizi altro 3 camere servizi termo centrale. Telefonare 543-969. A89428

AFFITTASI elegantissimo appartamentino ammobiliato camera, tinello, cucinotto, salottino. Telefonare 588-239. 1001

AFFITTASI locale industriale annesso palazzina ufficio circa mille coperti, zona S. Rita. Tel. 547-170.

AFFITTASI locale uso magazzino-laboratorio, capolinea 6, Tel. 371-505, 323-486. 2001

AFFITTASI locali uso studio dentistico oppure ufficio. Tel. 653-134.

AFFITTASI negozio centrale. Telefonare 545-089. A91061

AFFITTASI negozio centralissimo angolare magazzeno cortile primo ottobre. Telefonare 598-917.

AFFITTASI negozio corso Regina Margherita 250. Telefonare [illegible].

AFFITTASI negozio retro via Spalato n. 75. Telefono [illegible].

AFFITTASI od offresi cambio piccoli lavori [illegible] zona Statuto. Telefonare 500-433, 802-479.

AFFITTASI Santa Rita uso negozio ampi locali due vetrine retro abitabile. Telefono 357-213. A88841

AFFITTASI subito appartamento signorile panoramico cucina soggiorno salone 2 camere letto doppi servizi inizio Corso Turati, telef. 585-800 ore pasti. A89415

AFFITTASI tre camere cucina, libera, Via Tripoli, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9573 — Torino». A88788

AFFITTASI villa ampio giardino strada Cresto 4, Reaglie. Schiaffini.

AFFITTASI, zona Crocetta, alloggio 2 camere, cucina, bagno, termo centrale, ascensore, 4° piano. Visibile ore 16-18 libero 1° ottobre. Telefonare 488-269. 2001

AFFITTIAMO alloggio signorile doppi servizi zona Statuto, sette camere, Bertagnolio Dalmasso 9.

AFFITTIAMO 40.000 mensili: magnifico negozio 80 mq., adatto diversi generi, anche [illegible], uffici. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTO ammobiliato centrale matrimoniale cucina piccolo bagno. Telefonare 672-256. A88640

AFFITTO 4 camere cucina servizi zona Dante. Tel. [illegible] ore 9-13.

ALLOGGETTI [illegible] affittansi 17.000 Settimo, rivolgersi Romer, via Goito 14, Torino. 2001

ALLOGGI signorili tre, due camere tinello, cucinino, servizi, affittansi zona Fiat Mirafiori. Tel. 396-359.

AMMOBILIATO pied-à-terre: elegante, indipendente, 40.000 - 50.000. Telefonare 650-503. 0662

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni [illegible] operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). 0191

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti 4000 a camera con personale specializzato. Dichio. Telefonare 230-752. A87213

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A88748

AUTOTRASLOCHI modernissimi smontaggio montaggio mobili lampadari. Oltre Brajato, tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 - [illegible] camera, Torino, dintorni. Telefonare 754-903 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonate 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati, garanzia, preventivi. Tel. 329-[illegible] Leonardi.

CENTRALISSIMI (vicinanza piazza Castello), magnifici negozi nonché uffici piano ammezzato, eventualmente tutti riunibili affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

CORSO Raffaello 4, ampio negozio con retro. Affittasi. Rivolgersi portineria. A90707

CROCETTA affittasi alloggio tripli servizi, mq. 210, 130.000. Telefonare 385-174. A86711

CROCETTA affittasi libero subito signorile, 4 camere, cucina, ingresso, bagno. Telef. 581-694.

LABORATORIO nuovo mq. 400, cortile, luminosissimo, riscaldamento, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9846 — Torino». A89883

LOCALE semicentrale metriquadri 750 circa 2 piani luminosissimo affittasi. Telefonare 894-367, 882-873.

LOCALE 250 mq. affittasi. Telefonare 651-772. A88641

LOCALE 300 metriquadri Sanpaolo sano, luminoso, servizi, affittasi. Telef. 343-953. 2001

MAGAZZINI esposizioni depositi nuovissimi liberi subito, offronsi, attico, zona Fiat Mirafiori seminterrato luminosissimo mq. 4000 due ingressi automezzi, pianoterra mq. 900 sei vetrine su strada, ingresso automezzi e negozi con retro disponibili. Tel. 396-359. 2001

MAGAZZINO mq. 270 Goito 12 Porta Nuova affittasi. Telef. 651-262.

MONCALIERI San Pietro affittasi negozio due vetrine adatto vendita deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 393-382 ore pasti.

NEGOZIO centralissimo, fronte tre vie, 8 vetrine, mq. 160, annesso magazzeno, affittasi, libero subito, eventuale suddivisione. Geom. Delpero, telefono 546-534. A88867

NEGOZIO mq. 40 affittasi, 25.000 via Postumia 15, uso magazzino deposito. Telefonare 756-855.

NEGOZIO, retro, adatto ufficio, rappresentanza, tavola calda, Via Mazzini 54, affittasi. Telefono 587-104

OCCASIONE! Vasti locali mq. 1700 moderni luminosi con passo carraio affittasi zona centrale Firenze. Scrivere: Scotti, Viale Europa 17, Firenze 50126. A88962

PRIVATO affitta pied-à-terre signorile indipendente a referenziati. Telefonare 471-165 pasti.

S. PAOLO affittasi negozio anche uso ufficio deposito. Tel. 329-593.

S. R[illegible]A alloggi 2-3 camere eventuale garage. Tel. 546-439.

SEMINTERRATO mq. 216, riscaldato, accesso carraio, zona piazza Bengasi, affittasi subito magazzino od industrie silenziose. Telef. 665-916 ore pasti. 1001

STABILIMENTO moderno mq 500 uffici ampio cortile affittasi uso industria silenziosa magazzini negozi zona Venchi Unica. Telef. 793-186.

UFFICIO 118 MQ. NUOVO, VERA OCCASIONE AFFITTASI SUBITO. PRESENTARSI CUSTODE VIA POMBA 29. A90951

VILLA affittasi (Cavoretto) salone, sala, biblioteca, 4 camere, servizi, garage, giardino, frutteto. Telefonare mattino 531-974. 0492

VILLETTA 3 camere servizi giardino affittasi Pinerolo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino». A88934

ZONA Statuto affittasi alloggio signorile, quattro camere, cucina, bagno rimesso a nuovo. Tel. 545-687.

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] SALONE [redacted]

Qualche nube in Francia per l'industria dell'auto

Negli ultimi dodici mesi [redacted] produzione è aumentata [redacted] oltre 100 mila unità - [redacted] il mercato interno dà segni di stanchezza - Cresce lo stock di vetture invendute - La posizione delle marche estere: i progressi della Fiat

[redacted] nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 27 settembre.

Il Salone dell'automobile di Parigi si aprirà [redacted] settimana prossima in [redacted] clima economico [redacted] ottimista che l'anno scorso, anche se, nel periodo di [redacted] che va [redacted] 1° luglio 1966 al [redacted] giugno 1967, l'industria francese ha migliorato il [redacted] primato produttivo, passando da 1.883.423 unità costruite nei 12 mesi precedenti a 1.787.162.

[redacted] fatto è che negli ultimi tempi [redacted] mercato interno [redacted] ha cominciato a dare chiari segni di rallentamento[redacted]. Tanto per fare [redacted] esempio, nel giugno scorso le immatricolazioni giornaliere sono state mediamente [redacted] contro 4733 nello stesso mese [redacted] dell'anno scorso; e — com'è noto — [redacted] mese [redacted] giugno [redacted] tradizionalmente il più favorevole alle vendite, l'approssimarsi [redacted] va[redacted] costituendo una importante spinta psicologica per l'acquisto dell'automobile. E' questo il segno premonitore [redacted] una recessione che certi economisti non esitano ad annunciare?

Nel [redacted] ultimo bollettino, diffuso prima [redacted] chiusura degli stabilimenti per le vacanze estive, [redacted] «Chambre Syndicale» (cioè l'associazione dei costruttori di automobili) faceva rilevare: *«E' l'aumento delle esportazioni a sostenere [redacted] il livello della produzione. In realtà, le spedizioni francesi di autoveicoli all'estero nel primo semestre del '67 hanno avuto ad esempio un incremento dell'8,8 per cento verso la Germania [redacted] del 13,8 per cento verso la Gran Bretagna. Si deve peraltro osservare che le nostre esportazioni totali di vetture accusano un tasso [redacted] aumento indebolito, che si è saldato nel primo semestre dell'anno in corso sul 5,6 per cento in confronto ai primi sei mesi del '66.*

«Questo conferma che i progressi delle esportazioni sono tributari della tenuta del mercato interno. Dopo l'Inghilterra, si constata attualmente lo stesso fenomeno in Germania, dove il calo delle esportazioni ha seguito nella stessa proporzione la flessione delle immatricolazioni».

Questa precisazione dei costruttori può venir considerata come un avvertimento [redacted] e al tempo stesso un appello ai responsabili [redacted] governo. Esso può tradursi così: *«Grazie alle nostre esportazioni noi siamo degli eccellenti provveditori [redacted] divisa estera, [redacted] la [redacted] gente rischia di inaridirsi [redacted] il mercato interno [redacted] si sostiene».*

Tuttavia, ciò non [redacted] impedito ai poteri pubblici [redacted] un aumento dei premi delle assicurazioni automobilistiche per coprire [redacted] parte [redacted] deficit di quelle sociali.

Nelle attuali condizioni, [redacted] elemento permette di prevedere un rilancio della produzione automobilistica. Nel periodo che [redacted] 1° luglio [redacted] al [redacted] giugno '67, il mercato francese ha avuto [redacted] disposizione poco meno di 1.250.000 vetture, mentre le immatricolazioni sono state 1.100.000; ciò significa che [redacted] stock globale (comprese [redacted] auto importate) è aumentato di circa 150 mila unità. Malgrado [redacted] fatto che in questo modo è possibile evadere più rapidamente le ordinazioni [redacted] regolare la produzione dei differenti modelli in base [redacted] quantitativi di invenduto, [redacted] una constatazione che [redacted] induce [redacted] all'ottimismo.

In questo quadro [redacted] da rilevare [redacted] crescente volume di importazioni di automobili in Francia, che nel primo [redacted] quest'anno ha raggiunto la cifra di 104.297 unità, contro 93.791 nello stesso periodo dell'anno scorso. Come [redacted] abbiamo avuto occasione di rilevare, al primo posto assoluto [redacted] le marche estere è passata la Fiat, che sempre [redacted] gen[redacted] a giugno ha immatricolato su questo mercato 26.774 macchine (18.046 nel primo semestre 1966), superando nettamente la Opel, che ha raggiunto la cifra di 20.878 unità. La partecipazione della Fiat alle immatricolazioni francesi è stata dunque [redacted] oltre il [redacted] per [redacted] del totale [redacted] tissima introduzione della nuova 125 la grande Casa torinese può essere in grado di aumentare considerevolmente tale quota.

Il Salone di Parigi costituirà comunque una eccellente occasione per approfondire il discorso sulle prospettive future dell'industria automobilistica, e non soltanto francese, com'è ovvio.

Pierre Allanet

La conferenza [redacted] Stresa si inaugura oggi senza rappresentanti del governo

Una commissione interministeriale sta esaminando i rilievi della Corte dei conti sulle attività dell'Aci, l'ente organizzatore del congresso - Questo [redacted] motivo dell'astensione dei ministri Scalfaro e Mancini. Il tema [redacted] manifestazione [redacted] «L'automobile fra 10 anni» - Le prime relazioni [redacted] svolte dall'ing. Minola sulle previsioni di sviluppo dell'automobile [redacted] dal prof. Ceccato [redacted] «L'uomo nella città motorizzata»

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 27 settembre.

Domani giovedì [redacted] a Stresa la [redacted] Conferenza del traffico e della circolazione. Tema: «L'automobile in Italia fra dieci anni». Quattro relazioni, 174 memorie, 1500 congressisti, tre giornate [redacted] discussione. E' l'annuale [redacted] puntamento organizzato dall'Automobile Club per portare alla ribalta i problemi [redacted] motorizzazione.

Stresa è invasa dai partecipanti che si contendono le ultime [redacted] d'albergo [redacted] cora libere, mentre nel [redacted] lazzo [redacted] congressi procederà fino a tarda notte il lavoro della segreteria.

La vigilia della conferenza, solitamente festosa, è però offuscata quest'anno dalle notizie giunte da Roma: alle sedute [redacted] interverranno [redacted] rappresentanti del governo. La presenza dei ministri (l'anno scorso c'erano [redacted] cini [redacted] Scalfaro) e [redacted] loro interventi [redacted] portavano nuovi argomenti e talvolta suscita[redacted] vivaci polemiche, davano alla Conferenza il tono di un incontro fra governo [redacted] automobilisti. Organizzatori, tecnici, industriali, guidatori di auto che [redacted] un'idea da esporre si rivolgevano direttamente al rappresentante del governo.

Il motivo dell'astensione è conosciuto: l'on. Moro, dopo incontri [redacted] l'on. Nenni e i ministri Corona, Scalfaro e Preti, ha deciso di nominare una Commissione interministeriale che esamini i rilievi formulati dalla Corte dei Conti nelle sue relazioni [redacted] nuali sui bilanci dell'Aci [redacted] su indagini già svolte dal ministro Corona. Dopo gli [redacted] punti della Corte dei Conti, assicura l'Aci, [redacted] già stati apportati gli opportuni adattamenti nell'ultimo bilancio.

La commissione di controllo [redacted] già stata chiesta [redacted] stesso Automobile Club il 12 settembre scorso, in seguito [redacted] pubblicazioni apparse [redacted] giornali e periodici circa le presunte illegittimità [redacted] certe iniziative svolte, [redacted] società collaterali, nei settori dell'assicurazione, dell'editoria, dell'edilizia, per raggiungere finalità che [redacted] sarebbero com[redacted] fra quelle dell'ente.

Per un comprensibile riserbo [redacted] ministri [redacted] partecipe[redacted] alla Conferenza, ma hanno disposto che ai lavori di Stresa assistano alti funzionari ministeriali.

La Conferenza sarà [redacted] mente [redacted] tono minore, tuttavia il tema proposto, «L'automobile fra dieci anni», apre la discussione su molti settori: viabilità, parcheggi, produzione industriale, sistemazione delle metropoli e dei centri storici urbani, esercizi pubblici e riforme legislative.

Possiamo chiederci: [redacted] vivremo fra dieci anni? Bastano poche cifre: le auto circolanti sono oggi sette milioni, nel 1977 [redacted] si prevede, più di diciotto milioni.

Domani, dopo il discorso del presidente dell'Automobile Club, Luigi Bertett, parleranno [redacted] prof. Silvio Ceccato [redacted] Milano su «L'uomo nella città motorizzata» [redacted] l'ing. Enrico Minola di Torino, consigliere [redacted] Fiat [redacted] vice-presidente della Confederazione dell'industria, affrontando il difficile [redacted] delle previsioni [redacted] sviluppo dell'automobile e i riflessi sull'attività industriale [redacted] economica della nazione.

Seguiranno nei giorni successivi le relazioni del prof. Sandonnini di Padova sulla viabilità e il parcheggio, e [redacted] prof. [redacted] di Bologna sulla legislazione.

Ettore Doglio

Pininfarina: «[redacted] di linea» [redacted] Fiat [redacted]

La linea dell'automobile non è soltanto un fatto estetico, ma più [redacted] mai deve soddisfare quelle esigenze connesse [redacted] l'essenza stessa del veicolo che genericamente si definiscono «funzionalità». Questo brutto termine moderno implica un certo significato aridamente matematico, che male si adatta [redacted] quella espressione di arte plastica generalmente accettata oggi per la forma dell'automobile come per [redacted] oggetti e strumenti del nostro tipo di civiltà. Si parla infatti, non impropriamente, [redacted] poltrona funzionale, [redacted] lavatrice, o [redacted] macchina fotografica con lo stesso attributo, sottintendendone la particolare adattabilità a ciò che dall'oggetto ci si attende, e meglio [redacted] spinta aderenza al rapporto tra impegno (fisico [redacted] intellettuale) dell'uomo [redacted] rendimento finale.

Per l'automobile, [redacted] funzionalità si estende in varie direzioni: da certe parti meccaniche al modo di impiegarla, dal comfort [redacted] forma. Quest'al[redacted] condizionata [redacted] vente dalla destinazione del modello prodotto e dalle richieste [redacted] mercato, ed è quasi sempre necessario arrivare a compromessi.

Ma allo stilista, al carrozziere, si presenta pur sempre il problema fondamentale di ricerca [redacted] nuovo, che [redacted] al tempo stesso esigenza di pro[redacted] e commerciale, intesa come necessità di accontentare il mutevole gusto [redacted] pubblico, questa irrazionale spinta psicologica caratteristica dell'epoca in cui viviamo e che si suole giustificare [redacted] definizione di moda. Comunque sia, il rinnovamento formale dell'automobile [redacted] indispensabile, anche quando il progettista è arrivato a individuare e successivamente ad affinare uno stile soddisfacente (e in questo caso gli elementi estetici che compongono l'insieme [redacted] disegno vengono immancabilmente ripresi [redacted] altri, servendo così a qualificare sul piano [redacted] linea un determinato periodo).

Lo «studio di linea» che [redacted] Pininfarina propone con questa realizzazione sul prestigioso autotelaio Fiat Dino vuole [redacted] essere [redacted] ricerca avanzata di forme e soluzioni estetiche e pratiche che potrebbero subire [redacted] avvenire un importante processo di evoluzione. Tale cioè da definire veramente [redacted] stile nuovo, valido per molto tempo, [redacted] stesso modo di quella ben identificabile architettura formale che contraddistingue le carrozzerie attuali della Pininfarina.

All'infuori di una descrizione critica [redacted] vettura — che costituirà [redacted] delle più attese novità del prossimo Salone di Parigi — ci sembra importante sottolineare questo aspetto dell'iniziativa del carrozziere torinese. Della nuova auto presentata [redacted] qui [redacted] vista [redacted] quarti posteriore, che per le innovazioni proposte appare veramente degna d'attenzione nel raccordo tra [redacted] fiancate [redacted] lo «specchio» della coda (questa ultima composta da due superfici, una in lamiera e l'altra in cristallo [redacted] funzione di lunotto), nel profilo posteriore del [redacted] diglione tronco, dove si apre lo sportello di accesso al [redacted] bagagli, e in genere nella luminosità dell'insieme.

f. b.

[redacted] oli «multigrade»

Si tratta di lubrificanti atti ad essere usati con ogni temperatura - Sono formati da un olio-base [redacted] da speciali additivi - Il loro impiego è particolarmente vantaggioso negli avviamenti a freddo

Tra le comodità che [redacted] chimica ha regalato agli automobilisti, [redacted] delle principali riguarda gli oli lubrificanti, cioè quei prodotti che han[redacted] per scopo principale di [redacted] separate attraverso un velo fluido le superfici in [redacted] ciproco scorrimento [redacted] motore. Questa comodità si chiama «olio multigrade» [redacted] «quattrostagioni». Come dice [redacted] nome, si tratta di lubrificanti in grado [redacted] adoperati d'inverno come d'estate. Nessun bisogno, quindi, [redacted] cambiare l'olio in autunno e in primavera, passando da un tipo più viscoso, adatto al clima estivo, ad [redacted] di viscosità minore, e perciò opportuno [redacted] stagione fredda.

[redacted] tratta di [redacted] conquista tecnica che risale a parecchi anni fa e ormai ben conosciuta, ma molti automobilisti delle nuove leve fanno ancora qualche confusione in materia. Alcuni, [redacted] nel carter un «multigrade», non pensano neanche più ai consueti rabbocchi [redacted] al cambio dopo un certo numero di chilometri. Cerchiamo, allora, [redacted] chiarire qualche dubbio. Innanzitutto, [redacted] viscosità. E' [redacted] proprietà fondamentale dei lubrificanti, che si differenziano in base [redacted] essa. E' la forza di attrazione che le [redacted] lecole costituenti l'olio hanno tra loro, e quindi la resistenza che il velo d'olio oppone all'attrito tra le parti meccaniche. Con l'aumentare della temperatura, la viscosità (che viene determinata mediante speciali apparecchi detti appunto «viscosimetri», ed espressa in gradi Engler) diminuisce progressivamente di valore.

Con il calore, inoltre, il lubrificante subisce una modifica delle sue proprietà chimico-fisiche, a [redacted] della sia pur minima diluizione della benzina nell'olio, della pre[redacted] di prodotti antidetonanti [redacted] carburante e di vapori acquei. Per evitare tali alterazioni, [redacted] stati messi a punto da tutte le Case petrolifere gli «additivati», cioè contenenti prodotti atti a preservare i motori dagli inconvenienti provocati dalla deteriorazione del velo fluido protettivo. Gli additivi, in sostanza, sono dei correttivi delle proprietà degli oli. Sono costituiti essenzialmente da antiossidanti e [redacted] detergenti che [redacted] pressoché inalterate le caratteristiche di viscosità.

I «multigrade» sono appunto oli additivati con particolari sostanze che hanno la proprietà di [redacted] stante la lubrificazione an[redacted] a temperature assai [redacted] verse. [redacted] punto [redacted] vista tecnico, [redacted] tendono a rendere indipendente la viscosità dal[redacted] temperatura, assicurando lubrificazione costante [redacted] ogni regime termico del [redacted] tore. [redacted] tratta [redacted] una qualità [redacted] importante, specialmente [redacted] due [redacted] opposti [redacted] temperatura, ossia [redacted] l'avviamento [redacted] — d'inverno in particolare — [redacted] in condizioni di lavoro gravose — marcia [redacted] salita, caldo in[redacted] circolazione cittadina.

In altre parole, i «multigrade» raggiungono in ogni circostanza gli organi [redacted] motore in movimento nella quantità [redacted] [redacted]lla pressione volute, e con l'appropriato valore [redacted] viscosità. Quantità [redacted] ne dipendono dalla viscosità: se questa [redacted] eccessiva, la resistenza nelle tubazioni [redacted] così forte da impedire all'olio di raggiungere immediatamente i punti da lubrificare, [redacted] la troppo bassa viscosità provoca perdite lungo i condotti compromettendo la protezione dei punti più lontani.

Per [redacted] riguarda la periodicità [redacted] ricambi [redacted]rica d'olio, [redacted] cambia da modello a modello, ma in [redacted]nerale oscilla tra i 4 e i 10 mila km. I costruttori consigliano di accelerare i tempi quando l'impiego del motore avviene in condizioni molto gravose. Due ultime considerazioni: si può aggiungere un «multigrade» a un olio normale purché sia [redacted] tipo detergente; sostituendo un lubrificante comune con [redacted] «multigrade», è meglio far precedere il cambio [redacted] un lavaggio [redacted] circuito mediante apposito lubrificante.

Michele Fenu

[redacted] l'olio [redacted]

Una delle funzioni principali [redacted] lubrificante è di asportare la sporcizia che inevitabilmente si crea durante il funzionamento del motore sulle superfici di lavoro. Sporcizia costituita [redacted] residui carboniosi — provocati sia dall'imperfetta combustione della miscela aria-benzina [redacted] sia [redacted] natura del processo di trasformazione della miscela stessa in calore — e da morchie. Tutte queste impurità vengono mantenute in sospensione nell'olio, che [redacted] a [redacted] a poco [redacted] tinta marrone-nerastro.

Qualche automobilista si preoccupa per [redacted] fenomeno [redacted] domanda: «Al momento del ricambio, [redacted] visto defluire dal tappo di scarico [redacted] carter [redacted] liquido nero, che sembrava bruciato. Vuol forse dire che qualcosa [redacted] funziona?». No, tutto funziona benissimo; [redacted], il colore [redacted] lubrificante dimostra proprio [redacted] questo [redacted] assolto [redacted] suoi compiti. Il motore [redacted] rimasto pulito, protetto: durerà di più, [redacted] più [redacted] e consumerà di meno.

Notiziario internazionale

Il sorpasso segnalato [redacted] piace ai tedeschi

AMBURGO — [redacted] settimanale [redacted] Zeit pubblica un [redacted]ticolo [redacted] protesta contro la possibilità che venga promulgata in Germania una legge secondo la quale ogni ma[redacted] di sorpasso dovrà venir preventivamente segnalata [redacted] dei lampeggiatori, [redacted] già prescritto [redacted] quasi tutti i paesi europei [redacted] negli Stati Uniti. Secondo il periodico, sarebbe questa una delle maggiori cause di [redacted]cidenti stradali. *«In questi paesi — afferma Die Zeit — sulle strade a tre corsie è diventato usuale farsi strada lampeggiando [redacted] l'indicato[redacted] di direzione. Con questa segnalazione ogni pirata del volante ritiene che la corsia [redacted] gli appartenga, ma quando sono [redacted] due a prendersi lo stesso diritto, e provengono da direzioni [redacted]poste, lo scontro [redacted] quasi inevitabile».*

Alternatore [redacted] nuovo tipo [redacted] in Inghilterra

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] settembre.

Una fabbrica specializzata inglese ha realizzato un ulteriore perfezionamento dell'impianto elettrico della vettura, creando un alternatore che non richiede più la unità di regolazione, il cosiddetto «interruttore di minima». Questo perché tutto il gruppo di regolazione è stato «miniaturizzato» [redacted] incorporato nell'alternatore stesso.

L'alternatore [redacted] tale non richiede l'interruttore di minima, in quanto i diodi raddrizzatori della corrente alternata prodotta lasciano passare solo la corrente dall'alternatore alla batteria [redacted] viceversa. Tuttavia [redacted]rio [redacted] limitatore della corrente massima, per evitare di sovraccaricare [redacted] batteria, e questo può [redacted] realizzato tanto [redacted] il sistema classico [redacted] elettromagnete [redacted] interruttore vibrante, quanto con i più moderni transistors.

Questo [redacted] proprio il sistema adottato [redacted] il nuovo alternatore, che [redacted] presenta più compatto e più piccolo della dinamo tradizionale che è chiamato [redacted] sostituire; inoltre viene eliminata la scatoletta del regolatore ed i fili [redacted] collegamento, di modo che l'impianto elettrico si presenta semplificato: infatti, [redacted] questo nuovo alternatore esiste un solo filo di collegamento [redacted] cavo principale [redacted] la batteria (o eventualmente all'amperometro sul cruscotto). Meno fili e [redacted] pezzi staccati significano innanzi tutto minori possibilità di guasti, oltre [redacted] una riduzione dei costi di produzione.

g. r.

A Washington progetto di autostrada sotterranea

WASHINGTON — Lo studio che da qualche anno va conducendo negli Stati Uniti il Bureau of Public Roads sul concetto [redacted] «utilizzazione multipla» del terreno tra [redacted] terie stradali [redacted] edilizia, [redacted]mincia [redacted] dare i suoi frutti. [redacted] centro di Washington una nuova autostrada di scorrimento veloce passerà per [redacted] metri sotto [redacted] quartiere [redacted] case di abitazione e uffici in corso di progettazione.

Poiché la costruzione [redacted] quartiere richiede notevoli lavori [redacted] scavo per [redacted] fondazioni degli edifici [redacted] i relativi servizi, sarà possibile, nel quadro [redacted] progetto congiunto, utilizzare parte di questi lavori [redacted] allestire l'abbozzo [redacted] nuova arteria sotterranea: il duplice sfruttamento [redacted] terreno renderà pertanto [redacted] la realizzazione [redacted] questo tratto dell'autostrada urbana.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

ALASSIO affittasi stagione invernale alloggetto sul mare riscaldamento. Telefonare Alassio 42-065.

ALBENGA clima asmatico, affittasi 2 camere cucina 20.000. Telefonare 757-057. 2001

CHALET confortevole [redacted] [redacted] ca affittasi modicamente tre mesi invernali. Telefonare 82-742 pasti.

LOANO [redacted], [redacted] affittasi da ottobre, ogni comfort. Tel. 535-132.

LOANO impresa Capellulo vende alloggi mutuo 75% Telefono Torino 293-529. A79546

LOANO, impresa geom. Conti, via Aurelia 171/1 vende alloggi mutuo 75% [redacted]. A76546

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. [redacted] p.p.

CONVITTO Alfieri, annessa scuola. Villa, parco, ottimo trattamento. Recupero sicuro Alfieri. Via Dandolo 21 Roma. 26210

LOANO pensione Villa con giardino, riscaldamento 2000-1800, cucina casalinga. Tel. Torino 721-293.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete [redacted] insegnamento moderne scuola [redacted]. Elettroondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

A. PIEROLETTE acconciature estetica callista scuola specializzata creatrice elettroondulazione aria, corsi acceleratI diurno serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-826.

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO Collegio Maschile, Mameli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801.

ALL'ISTITUTO Oreglia [redacted] biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di [redacted]trazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). tel. 553-970.

CENTRO Revlon, diplomi internazionali estetica, manicure, massaggio, pedicure, [redacted]. S. Teresa 3. Telef. 542-369.

COLLEGIO femminile «Auguste Taurinorama» ospita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel 518-383

CONTABILE (corso annuale) inizia mo 4 ottobre. Istituto Beldoci, Nizza 27. A88588

CONVITTO Galilei Parificato: ragioneria, media, corso maturità scientifico-classica. Recupero anni. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994.

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0597

OFFRESI facile redditizio impiego [redacted]quentando scuola Artem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinaro, corso Matteotti 31, telefono 518-688 A88314

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA lingua inglese offresi traduzioni lezioni prestazioni. Telefonare 530-242 orario ufficio.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI bella camera ammobiliata 2 letti, zona Porta Nuova. Telefonare 657-556. A91206

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente, gabinetto interno, senza bagno. Tel. 372-824. 8001

AFFITTASI Porta [redacted] camera singola ammobiliata tutte comodità. Telefonare 542-438. A88830

AFFITTO ammobiliato 2 letti impiegati stabili, comod[redacted] serietà. Telefonare 588-375. A90559

AMMOBILIATA, via Rapta, matrimoniale, lettini, volendo uso cucina. Telef. 548-354. A90718

CENTRALE signorile ammobiliata affittasi a impiegate solo donne. Telefonare 547-178. A91106

CERCASI per sposi veneti camera ammobiliata uso cucina borgata Lesna. Telefonare 538-761 chiedendo Pavan.

CERCO urgentemente camera ammobiliata modico prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9540 — Torino».

IMPIEGATO stabile cerca presso famiglia non affittacamere pensione completa. Telefonare 655-514.

PIED-A-TERRE, indipendente, signorile, telefono, ogni comfort, discrezione, privato affitta. Tel. 322-002.

POLITECNICO dispongo ammobiliata due letti tranquillo ambiente moderno. Telefono 380-980.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. ABILE estetista callista pedicure, impiegherebbesi presso profumeria o istituto. Indirizzare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino. A91040

A.A. ATTIVO 31enne, lunga esperienza trattative clienti, offresi subito, impiegato esterno. Tel. 552-134.

A. RAGAZZO 14enne licenza media occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

A. RAGIONIERE [redacted] **ESPERIENZA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE CONTABILITA' FILIALI PERSONALE CONTENZIOSO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5056 — TORINO».**

A. [redacted]IA d'azienda 19enne occuperebbesi presso ditta. Telefonare 798-383. 1001

A. VENTUNENNE, frequentato II Geometra, patentato, volenteroso, offresi II impiego. Tel. 257-791.

BOZZETTISTA esecutore grafico, offresi ore serali. Telefonare ore pasti 755-365. A91014

CAPO squadra notevole esperienza lavorazioni meccaniche et costruzioni attrezzature offresi. Scrivere: Brigida, via Livorno 7, Torino. 2001

CAPO montatore elettricista, conoscente lingua tedesca già occupato ditta fama mondiale, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino». A90735

CENTRALINISTA ventiseienne offresi. Telef. 721-360 dalle 9,30 alle 11.

CHIMICO industriale laureato, trentatreenne, pluriennale esperienza conduzione impianti, studio e sviluppo, nuovi processi, conoscenza inglese, esamina proposte grande e media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2536 — Torino».

CONTABILE praticissimo ogni lavoro amministrativo offresi a seria azienda. Telefonare 545-632.

CORRISPONDENTE francese [redacted]se dattilografa impiegherebbesi mezza gi[redacted]. Telefonare 551-272.

DICIANNOVENNE aiuto paghe contributi, dattilo, comptometer, perforatrice offresi. Telef. 322-460.

DICIANNOVENNE dattilografa e maestra occuperebbesi primo impiego. Telefonare 342-884.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio corrispondenza, cerca impiego fisso presso seria ditta, possibilmente zona Nizza. Telefonare 587-501. A88538

DICIANNOVENNE studente ragioneria pratica contabilità, commercio, offresi mezza giornata. Tel. 70-682.

DICIASSETTENNE apprendista impiegata, offresi presso seria ditta. Telef. 81-557. A90950

DICIASSETTENNE diploma III media neo dattilo, offresi I impiego. Telefonare 276-213. 1001

DICIASSETTENNE presenza, licenza media, commessa o mansione ufficio. Tel. 210-106. A90[redacted]

DICIASSETTENNE offresi: 2° impiego diplomi di dattilografia, stenografia, comptometer paghe contributi. Telefonare 396-111. A90949

DICIASSETTENNE II impiego, licenza commerciale, offresi. Telefonare 734-844. A90825

DICIOTTENNE piemontese offresi come stenodattilo II impiego. Telefonare 332-223. A90678

DICIASSETTENNE stenodattilografa, offresi I impiego. Tel. 676-540.

DINAMICA 24enne per mansioni fiducia, lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino». A91052

DIPLOMATA maestra referenziata, offresi custodia bambino dopo scuole, dama compagnia giornata o mezza giornata. Tel. 599-538.

DIPLOMATO maturità classica, ventisettenne, celibe, militeassolto, pratico lavori ufficio, patente C, offresi qual[redacted] impiego. Telefonare 396-807.

DIPLOMATO perfetta conoscenza contabilità e amministrazione aziende commerciali e alberghiere, buona conoscenza francese, inglese, tedesco, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9588 — Torino».

DIPLOMATO pratico contabilità lavori ufficio paghe, contributi, magazzino patente auto, offresi. Telefonare 888-373. 1001

DIRIGENTE esperto organizzazione completa aziende industriali, tecnico vasta competenza metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2527 — Torino». A90712

DISEGNATORE tecnico stampi offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino».

[redacted] diplomata occuperebbesi presso studio o ditta. Scrivere: «[redacted] Stampa 5033 — Torino ». A91000

ELEMENTO energico, attivissimo, vasta esperienza contabile amministrativa tutti livelli, offresi pers[redacted] te giornata a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino»

ELETTROTECNICO [redacted]e diplomato, esperienza macchine utensili ed impianti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino». A90882

FARMACISTA collaboratrice pratica occuperebbesi mezza giornata preferibilmente al mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2546 — Torino».

FIGURINISTA diplomata, [redacted] impiego. Tel. 734-529, ore pasti.

GEOMETRA offresi qualsiasi primo impiego. Telefonare 480-015.

GEOMETRA, pensionato dinamico, presenza, praticissimo montaggi industriali, pesi eccezionali, carpenteria, offresi amministrazione direzione cantieri ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino ».

GIOVANE maestra offresi custodia bambini. Telefonare 630-841.

GIOVANE poeta satirico brillante diplomato, cerca impiego ramo pubblicità o ufficio. Tel. 265-028.

GIOVANE ragioniere milite esente conoscenza macchine Audit offresi. [redacted]rivere: «Pubblicità Stampa 9635 — Torino». A89817

GIOVANE signora offresi come cassiera o centralinista. Tel. 240-730 dopo le 20. A90038

GIOVANE 29enne, distinto, dinamico, bella presenza, cultura media superiore, pluriennale esperienza conduzione personale e public relations, esaminerebbe interessanti offerte, telefonare 786-227. A91073

IMPIEGATA libera subito, offresi, diploma comptometer, steno-dattilo. Telefonare 655-896.

IMPIEGATA 20enne pratica lavori ufficio, magazzino, fatturazione, offresi. Telefonare ore pasti 763-653.

IMPIEGATO edile pratico contabilità paghe operai, contributi patentato referenziato, offresi seria ditta. Telefonare 471-467 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino»

IMPIEGATO libero pomeriggio, offresi aiuto lavori ufficio scopo arrotondamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino».

INFERMIERA con auto occuperebbesi dama compagnia assistenza. Telefonare 653-364 ore pasti.

INTRODOTTISSIMO SETTORE IN-[redacted] **FINANZIARIO DOCUMENTABILE ESPERTISSIMO** [redacted] **INCREMENTO** [redacted] **TRATTATI.** [redacted] **MASSIME** [redacted] **PRESI). SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— [redacted]NO».**

LAUREATA LINGUE, OTTIMO FRANCESE, DISCRETO INGLESE, [redacted] **PRESENZA,** [redacted] **TRASFERIRSI, IMPIEGHEREBBESI PRESSO DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5028 — TORINO».** A90945

PENSIONATO capotecnico costruttore macchine utensili occuperebbesi mansioni tecniche o, insegnamento, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino».

INSEGNANTE occuperebbesi presso famiglia assistenza scolastica perfetto francese. Tel. 865-088 ore 10-12.

PENSIONATO tecnico con esperienza di 45 anni lavorazioni meccaniche, presenza energico offresi anche mezza giornata come sollecitatore o segretario officina, cicli di lavoro, costi, preventivi e organizzazione per media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino».

PENSIONATO 45enne ex impiegato presenza cultura referenziato auto proprio offresi mansioni fiducia esattore [redacted]- cauzionando. Telefonare 884-089. A91253

PERITO agrario, esperto in chimica si impiegherebbe presso qualsiasi industria agraria o chimica in Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino».

PERITO elettronico industriale 22enne militesente, tirocinio triennale, attivo, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 [redacted] — Torino».

PERITO elettronico, militesente, offresi. Tel. 264-080. A90730

PERITO industriale meccanico ventitreenne, militesente, secondo impiego patentauto, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino». A90918

PERITO tessile esperienza laniera tessili passamenerie, 28enne, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino». A91245

PRATICA paghe contributi e lavori ufficio offresi. Telefonare 273-765.

PRATICISSIMA lavori ufficio, offresi per contabilità ditta mezza giornata. [redacted]. 694-581. A91028

PROFESSORE [redacted]ntasettenne scapolo, dinamico, intelligente, presenza, lunghe permanenze estero discreta conoscenza francese, spagnolo, tedesco disposto viaggi esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5015 — Torino. A90876

PROGETTISTA MECCANICO I CATEGORIA, LIBERO SUBITO ESAMINA PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 609 — TORINO». 571

RAGIONIERA esperienza ufficio 7ennale, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 602 — Torino». 2001

[redacted] offresi tenuta paghe contabilità presso media ditta pomeriggi liberi, Telefonare 375-994.

RAGIONIERA ventenne offresi massima serietà. Telefonare 392-283.

RAGIONIERA volenterosa, II impiego, occuperebbesi presso ditta. Telefonare 383-658. A90942

RAGIONIERE polivalente altamente qualificato, tenuta contabilità generale completa, valorizzante capacità professionale di primissimo piano, assoluto potere direzione contabile-amministrative, personale, tutti settori aziendali, lingue. Referenze inaccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità amministrative commerciale lavori ufficio, paghe contributi offresi. Telefonare 888-373. 1001

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale, magazzino, programmazione organizzazione, patentauto, militesente, referenziatissimo, disponibile subito, offresi. Tel. 83-387.

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità amministrative industriale pratiche fiscali esaminerebbe proposte piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino».

RAGIONIERE 23enne militeassolto libero subito disposto trasferirsi, offresi. Tel. 015/23702 Biella.

SEDICENNE dattilografa occuperebbesi primo impiego possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 384-434.

SIGNORA pratica amministrazioni case, offresi mezza giornata. Telefonare 694-581. A91028

SIGNORA p[redacted]ta, occuperebbesi direzione casa signorile, vice madre, escluso dormire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

SIGNORA referenziata libera mezza giornata, auto, occuperebbesi distribuzioni pratiche ufficio o commissioni. Telefonare 653-384 ore pasti.

SIGNORA trenta cinquenne praticissima paghe, contributi, contabilità movimento magazzino, scopo miglioramento, offresi. Tel. 693-815.

SIGNORINA mediasti lunga pratica ufficio, miti pretese, impiegherebbesi. Telefonare 764-702 oppure: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORA 24enne occuperebbesi cassiera presso seria ditta. Telefonare 797-874 mattino.

SIGNORA 25enne pratica lavori ufficio, carico-scarico, offresi mezza giornata. Telef. ore pasti 264-577.

SIGNORINA mezza età presenza referenziata occuperebbesi cassiera commessa mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

SIGNORINA offresi ore serali, inoltre sabato domenica, bambinaie cassiera, lavori ufficio. Tel. 894-823.

SIGNORINA, presenza pratica lavori ufficio, cassa, autonoma, trattare clienti, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2541 — Torino».

SIGNORINA referenziata conoscenza lingue disposta viaggiare occuperebbesi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2492 — Torino».

SIGNORINA torinese, 23enne, bella presenza, referenziatissima, computista commerciale, contabile, 2° impiego, cerca lavoro serio anche solo mezza giornata commissioni fiducia o piccola azienda, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9694 — Torino».

SIGNORINA ventenne stenodattilografa, offresi secondo impiego. Telefonare pomeriggio 257-254.

SIGNORINA 24enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi segretaria corrispondenze autonoma presso seria ditta, studio o ufficio assicurazione. Libera subito. Telefonare 290-490 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2482 — Torino». A89882

STENO dattilografa quindicenne, I impiego, offresi. Telefonare ore pasti 360-740. A90717

STUDENTE licenza media steno-dattilo offresi mattino. Telef. 785-154.

STUDENTE scenografia, maturità scientifica, artistica, cerca lavoro mezza giornata preferibilmente campo pubblicità. Telefonare 397-022, 339-149. A91030

STUDENTESSA offresi aiuto ufficio, mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5030 — Torino». A90967

TAGLIATRICE modellista ledere auto occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino ».

TEACHER of English, immediately available, seeks an employment. Phone 595-759. A90056

[redacted] gomma disegnatore e progettista stampi lunga esperienza, patente C, offresi. [redacted]. 873-505.

UNIVERSITARIO pratico referenziato, offresi Istituto insegnamento materie scientifiche. Tel. 381-387.

VELOCE dattilografa offresi mattino. Telefonare 962-025.

[redacted]ENTENNE militesente, terza professionale, buono disegno, studente da perito meccanico e inglese, occuperebbesi disposto tutto. Tel. 487-845.

VENTENNE offresi apprendista impiegata. Tel. 81-557. A90687

VENTICINQUENNE manipolatore materie plastiche, pratico laboratorio, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino».

VENTICINQUENNE media cultura, patente B, offresi lavori [redacted]. Scriv.: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino»

VENTIDUENNE, esperienza quinquennale cemento armato, tracciamenti direzione cantiere diplomando geometra (V anno) impiegherebbesi serie imprese costruzioni edili, strade. Telef. 360-636 ore 10-12.

VENTIDUENNE militesente patente B scuola Avv. Ind. Cerca lavoro. Telefonare mattino 278-476.

VENTITREENNE pratico lavori ufficio e contanti, clientela offresi. Telefonare 791-380 dalle 9,30 alle 11.

VENTUNENNE conoscenza francese II impiego, pratica lucidatura disegni, offresi. Tel. ore 15-18 681-814.

VENTUNENNE segretaria d'azienda, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 758-642. A91037

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. BAMBINI cantanti cerchiamo, preparazione Festival televisivo «Zecchino d'oro». Informazioni: Centro musicale, via Campana 4, tel. 657-226.

ASSISTENTE o geometra con documentata pratica di cantiere cerca impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

A prescelti da corsi teorico e pratico retribuito Società importante internazionale offre inserimento nei propri quadri produttivi organizzativi con stipendio, provvigioni, benefici legge e possibilità rapida brillante carriera. Richiedonsi serietà, dinamicità, cultura medio-superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 613 — Torino». 0319

AIUTO analista 18-21 anni militesente libero subito cercasi. Telefonare 290-284. A91228

AMBOSESSI possesso utilitaria residenti provincie Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, Asti privi esperienza desiderosi inserirsi in campo vendite. Presentarsi il 28 settembre ore 9-13, Ristorante La Pergola via Solaroli 6 Novara oppure il 30 settembre ore 9-12; 14-16 via Villarbasse 43 Marchese Villadoria Rivoli Torinese.

ASPIRANTI giornalisti accetta «Eco d'Italia», Casella Postale 71, Bologna

ASSUMIAMO ambosessi 18-26anni, dinamici, bella presenza, media cultura, liberi subito, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi solo giovedì mattina corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare. 0546

ASSUMIAMO apprendista impiegata possibilmente secondo impiego, Telefonare ore ufficio 327-573. 2001

ASSUMIAMO dinamica collaboratrice vendita alloggi ufficio cantiere, presenza, comunicativa, auto propria. Presentarsi 18-19 corso Matteotti 10, Tecnimmobili. 0627

ASSUMIAMO impiegata pratica lavori vari ufficio e carico scarico magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

CERCASI abile tecnico calcolo e costruzione motori elettrici a collettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 604 — Torino». 0208

CERCASI capace tecnico radio e tv. Telefonare 480-900.

CERCASI commessa pratica confezioni. Presentarsi via S. Francesco da Paola 2. A90708

CERCASI enologo pratico vinificazione industriale disposto espatriare 18 mesi. Telefonare 869-598.

CERCASI magazziniere esperto attivo et volonteroso possibilmente pratico [redacted] lavorazione [redacted]re micromeccanica et apparecchiature di precisione Ditta zona Vallette. Telefonare 731-634. A89502

CERCASI per segreteria istituto medico pensionata giovanile libera, colta ambiente distinto. Manoscrivere curriculum pretese «Pubblicità Stampa 9585 — Torino ». A89430

CERCO 15-16enne primo impiego stenodattilografa. Telefonare Fefr. corso Matteotti 49. A90844

CHIMICO organico anche neolaureato esperto laboratorio assumiamo per interessanti lavori sintesi e ricerche campo essenze aromi. Offriamo ottima retribuzione, possibilità periodi studio specializzazione all'estero. Specificare in curriculum lesi votazioni lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

COMMERCIALISTA assume referenziata ragioniera neodiplomata desiderosa intraprendere libera professione. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 9629 — Torino ». A89784

DICIANNOVENNE stenodattilo istruita cercasi per ufficio commerciale. Telefonare 535-500. A88872

DISEGNATORE costruttore macchine elettriche quinquennale esperienza cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2329 — Torino ».

ENTE Stato assume elementi maschili dinamici liberi o parzialmente occupati per attività previdenziale assicurativo-produttive di fiduciario et altri per incarico capi zona. Presentarsi venerdì 29-9 ore 15,30-18, via Principe Amedeo 2, 2° piano.

FARMACISTA cercasi orario completo Torino. Telefonare 502-304.

GEOMETRA [redacted] mansioni tecnico-commerciali edilizia tradizionale e prefabbricata cercasi zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — Milano». 26153

[redacted] **CHIMICO MI-**[redacted] **IMPORTANTE** [redacted] **INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA'** [redacted] **9825 — TORINO».**

GIOVANE CON ESPERIENZA FLUIDI E CALDAIE RICHIESTO PER UFFICIO TECNICO DA IMPORTANTE STABILIMENTO DI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9871 — TORINO».

[redacted] **PERITI INDUSTRIALI DA AVVIARE INTERESSANTE CARRIERA MANUTENZIONE ELETTRICA E MANUTENZIONE MECCANICA SO-**[redacted] **IMPORTANTE STABILIMENTO, OLTRE BUONA PREPARAZIONE E' RICHIESTA AT-**[redacted] **AL** [redacted] **SPIRITO ORGANIZZATIVO ET ASSOLVIMENTO** [redacted] **MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9568 — TORINO».** A88764

IMPIEGATA pratica fatturazioni contabilità, andamento generale ufficio. Assumesi. Tel. 790-156.

IMPIEGATO dattilografo pratico lavori [redacted] Belnasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano». 26207

IMPORTANTE azienda assume diplomato o laureato destinarlo conduzione sezione commerciale prodotti tecnici e chimici. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2532 — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto. 0376

[redacted] **CHIMICA CERCA** [redacted] **FILIALE TORINO SIGNORINA 16-18ENNE STENODATTILOGRAFA ANCHE PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2517 — TORINO».**

[redacted] costruzione [redacted] geometra capocantiere referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 2506 — Torino».

INDUSTRIA chimica assume giovane esperto per aiuto direttore produzione. Possibilità carriera interessante retribuzione massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino». A88125

INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PROVETTA [redacted]**NISTA CONOSCENZA** [redacted] **DUE. SCRIVERE: «PUBBLICI[TA'] STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

LIBRERIA Hellas cerca giovane commessa. Telefonare 546-941.

(Continua a pag. 19)

Si apre domani alla presenza [redacted] Papa

Il Sinodo [redacted] vescovi a [redacted] discute sulla crisi della fede

Vi partecipano 196 «Padri» di tutto [redacted] mondo - La funzione dell'assemblea [redacted] soltanto consultiva, [redacted] c'è già chi vorrebbe che collaborasse «collegialmente» con il Papa, come nella Chiesa ortodossa - Si prevedono forti scontri fra progressisti e conservatori

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, [redacted].

Appena convalescente, [redacted] preoccupato delle tensioni dottrinarie, Paolo VI aprirà dopodomani mattina, venerdì, il Sinodo mondiale dei vescovi: [redacted] primo in venti secoli di storia della Chiesa latina. Vi partecipano [redacted] «padri sinodali» [redacted] cui 135 eletti dalle novantacinque Conferenze episcopali [redacted] appena venticinque nominati dal Papa. Gli altri sono i tredici [redacted] dinali capi delle Congregazioni romane [redacted] dei tre «Segretariati [redacted] dialogo» (cristiani, non cristiani, non credenti), tredici rappresentanti delle Chiese orientali unite e dieci superiori di Ordini religiosi. [redacted] sostanza, quasi il settanta per cento dei membri sono stati scelti dagli episcopati. [redacted] un'importante novità perché i delegati porteranno nel Sinodo le opinioni [redacted] loro elettori e non, come avveniva in Concilio, [redacted] proprio parere personale.

I vescovi italiani sono rappresentati dai cardinali Urbani [redacted] Siri, dai vescovi Carlo Colombo (teologo del Papa) e Nicodemo. L'aspetto di maggior rilievo, che fa parlare [redacted] «innovazione storica», riguarda [redacted] prospettive che si aprono al Sinodo, come organo permanente che affiancherà il Papa nel [redacted] della Chiesa universale. Quando [redacted] VI, troncando le discussioni in corso alla quarta sessione conciliare, istituì [redacted] proprio decreto il Sinodo episcopale (15 settembre 1965), [redacted] attribuì funzioni puramente consultive, riservandosi la facoltà [redacted] convocarlo, [redacted] fissarne l'ordine del giorno, di ratificarne i pareri e le «eventuali» decisioni, se il Pontefice le chiede.

Sono sorte discussioni giuridiche e teologiche circa [redacted] natura [redacted] Sinodo: rappre[redacted] un'espressione della «collegialità episcopale», affermata dal Concilio e, [redacted] tale, potrà diventare in futuro «governo collegiale» della Chiesa? Oppure [redacted] sol[redacted] un [redacted] collaterale al potere sovrano ed infallibile riservato al Papa?

E' polemica in piedi ma, in genere, i competenti [redacted] sano che questo primo Sinodo [redacted] la [redacted] «insperata» verso una forma [redacted] «governo sinodale», analogo a quello che detiene ogni potere nelle Chiese ortodosse [redacted] orientali dove i patriarchi, pur essendo *primi inter pares* non possono decidere fuori del Sinodo. «Sinodo» — si [redacted] — viene dal greco e vuol dire collaborazione.

Già questi aneliti ad [redacted] precisazione del primato papale [redacted] manifestarono [redacted] Concilio; è probabile ritornino nell'imminente assemblea, [redacted] cui il Papa è in teoria presidente. Ma, [redacted] causa della salute, ha delegato la direzione effettiva dei lavori a [redacted] cardinali il francese Villot (prefetto [redacted] dicastero [redacted] Concilio), l'irlandese Conway e l'italiano Felici: un raro equilibrio fra progressista, conservatore e moderato.

Le sedute del [redacted] s'inizieranno sabato [redacted] e dureranno, presumibilmente, si[redacted] al [redacted] ottobre: [redacted] eventuale prolungamento [redacted] legato, in parte, alle condizioni di salute del Papa che [redacted]tà novembre dovrebbe essere operato.

Gli argomenti in discussione [redacted] stati scelti [redacted] Paolo VI. Riguardano cinque punti dibattuti [redacted] fondo nella Chiesa post-conciliare (specie in Olanda).

«Crisi della fede». [redacted]rirà, come relatore ufficiale, il card. Brown, campione del tradizionalismo curiale. L'anno scorso il card. Ottaviani, con l'approvazione [redacted] Papa, inviò una circolare segreta [redacted] tutti gli episcopati chiedendo [redacted] loro giudizio su dieci errori dottrinari, relativi, fra l'altro, all'Eucarestia, all'ateismo, al dialogo eccessivo con marxisti e non [redacted]denti. Molti episcopati risposero tranquillamente [redacted] non ravvisare eresie nella ricerca teologica determinata dalle necessità stesse [redacted] mondo moderno. Quindi, sulla linea di Papa Giovanni, niente condanne ed anatemi, ma «canalizzazione» delle tendenze più spinte. Il dibattito si accentrerà sull'ateismo pratico, cioè del mondo [redacted]cidentale, dove si sviluppa un «terzo uomo», l'indifferente ai valori religiosi, e si propagano teorie sulla «morte [redacted] Dio» nel senso tradizionale [redacted] spiegazione della divinità.

La regolazione delle nascite, esaminata dal Papa, è esclusa dall'agenda. Ma sarà quasi certamente sollevata almeno in forma indiretta.

«Diritto canonico». Sarà relatore il card. Felici, presidente [redacted] Commissione per la riforma del Diritto canonico. Si chiede una maggiore aderenza delle norme giuridiche [redacted] principi [redacted] Vangelo, [redacted] teologia [redacted] Concilio, oltre [redacted] garanzie per la difesa, per la prosecuzione del dialogo con la società attuale, una definizione del posto spettante ai laici nella Chiesa e, soprattutto, alle donne.

«Riforma [redacted] seminari». Questo problema è fondamentale per la Chiesa che soffre [redacted] una enorme diminuzione di vocazioni. E' questione che comprende il ca[redacted] [redacted] la permanenza [redacted] celibato, una formazione pastorale e biblica adeguata [redacted] esigenze ecumeniche.

«Matrimoni misti». Per singolare decisione, la relazione verrà presentata [redacted] card. Marella che si occupa, normalmente, [redacted] Segretariato per i [redacted] cristiani. La dura legislazione d'un tempo che imponeva al coniuge [redacted] cattolico l'impegno scritto [redacted] favorire l'educazione cattolica [redacted] figli è stata attenuata [redacted] so[redacted] che i vescovi possono chiedere un impegno orale. Vi sono state altre concessioni che, però, non hanno soddisfatto protestanti, anglicani [redacted] ortodossi separati. L'atteggiamento del Sinodo [redacted] questo campo avrà ripercussioni sul dialogo [redacted]menico.

«Liturgia». Infine, la riforma liturgica, su cui riferirà il card. Lercaro, indicato qualche mese fa come «più diabolico di Lutero» in un libello conservatore. La maggioranza conciliare ritiene che la liturgia debba esprimere un linguaggio del tempo, perdendo tutte le incrostazioni per rispecchiare le esigenze dell'uomo d'oggi.

l. f.

Rinvio [redacted] servizio di leva per gli studenti nati [redacted] 1947

Riguarda gl'iscritti al terzo anno di scuola media superiore

Roma, 27 settembre.

Il Ministero della Difesa informa che i giovani chiamati alle armi con il terzo contingente [redacted] 1947, che siano studenti del terzo anno di scuola media superiore [redacted] abbiano sostenuto l'esame di riparazione nella recente sessione autunnale, possono chiedere il rinvio al terzo contingente dell'anno 1968.

Per ottenere questo beneficio gli interessati debbono documentare entro il [redacted] settembre di essere iscritti al penultimo anno dei corsi per l'anno scolastico 1967-68. La disposizione è stata data dal ministro della Difesa, Tremelloni. (Ansa)

[redacted]

In [redacted] lettera spiega i motivi della decisione - I socialisti che insieme con la dc formano [redacted] Giunta gli hanno negato la fiducia - Probabile un rimpasto

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 27 settembre.

Il prof. Piero Bargellini si [redacted] dimesso stasera da sinda[redacted] di Firenze. I motivi delle dimissioni, conseguenti alla votazione dell'altra notte nel corso della quale per la «fiducia» al sindaco i consiglieri comunali si espressero con [redacted] voti a favore, 21 contrari [redacted] 12 astenuti [redacted] cioè con [redacted] solo voto di maggioranza (Bargellini si [redacted] astenuto), sono spiegati in una lettera che il prof. Bargellini ha indirizzato stasera al vice sindaco sen. Maier. Ecco il testo [redacted] lettera:

«*Alle ore 12 [redacted] 25 settembre, in Giunta, rispondendo, finalmente, alla richiesta [redacted] fiducia da me avanzata alle 23 del giorno 22 settembre, il vicesindaco Lagorio, [redacted] dei socialisti, mi esprimeva la "stima" sul piano personale. Quindici [redacted] dopo, alle 3 del 26 settembre, in Consiglio comunale, non solo egli [redacted] tutti i suoi compagni socialisti votavano contro [redacted] mia richiesta del bilancio da presentarsi alla data fissata dalla legge, ma mi negava, insieme con gli altri suoi compagni socialisti, [redacted] fiducia, astenendosi sull'ordine del giorno presentato dal gruppo democristiano, mentre [redacted] po del gruppo socialista votava contro, dimostrando addirittura la sua sfiducia [redacted] qualificando [redacted] di più il [redacted] della astensione socialista*».

«*Si concludeva così la [redacted]pagna polemica dei socialisti contro [redacted] me*, — continua Bargellini, — *con l'esclusione della mia persona dalla coalizione [redacted] centro-sinistra, [redacted] cui [redacted] posso ovviamente [redacted] sere più sindaco. Non mi resta perciò che presentare le mie dimissioni. Cordialmente - Piero Bargellini*».

Per l'intera mattinata, men[redacted] il sindaco partecipava alla cerimonie in onore dei vigili urbani gli assessori hanno trascorso ore di incertezza. [redacted] una sola [redacted] tutti erano sicuri: che Bargellini la lettera di dimissioni l'aveva [redacted] scritta. A dimissioni presentate non si sa [redacted] ciò che succederà; se [redacted] Giunta [redacted] serà di esistere oppure si troverà la strada [redacted] accomodamento. Il Consiglio [redacted]nale [redacted] Firenze è formato da 60 consiglieri così suddivisi: dc, 18 seggi; psu, 11 seggi; psiup, 1 seggio; pci, [redacted]; pli, [redacted] seggi; msi, [redacted] seggi.

Restando in piedi la Giunta (che è [redacted] minoranza: [redacted] seggi su 60), si potrebbe procedere alla elezione di un nuovo sindaco. Non [redacted] peraltro chi ritiene che il psu voglia ottenere la designazione di [redacted] sindaco socialista da scegliere fra i due attuali vicesindaci: Lagorio o Maier. Il prof. Bargellini era [redacted] sindaco di Firenze dal Consiglio comunale il [redacted] luglio del 1966 con i voti dei partiti [redacted] centro-sinistra ed era stato chiamato a presiedere una Giunta composta da dc, psi [redacted] psdi.

g. c.

La Sacra [redacted] la pratica del «fidanzato» di Maria Gabriella di Savoia

Roma, 27 settembre.

(r. s.) Partito da Roma l'industriale romeno Robert De Balkany, si è saputo il motivo per il quale il presunto futuro marito di Maria Gabriella [redacted] Savoia era venuto nella capitale: sperava [redacted] ottenere dal tribunale [redacted] Sacra Rota l'annullamento anticipato del suo precedente matrimonio, al [redacted] fuori della normale procedura: in tal modo avrebbe potuto sposare subito la figlia di Umberto di Savoia. La «missione» invece è fallita.

A Parigi era tutto [redacted] pronto per le seconde [redacted]. De Balkany [redacted] infatti quasi certo di [redacted] in Francia con la speciale «dispensa» [redacted] autorità religiose. La notizia dell'annullamento del [redacted] precedente matrimonio, sarebbe stata, [redacted] Maria Gabriella, il regalo più bello.

Sembra che l'industriale avesse disdetto per venti giorni tutti i suoi impegni d'affari, tanto era sicuro di ottenere un favorevole giudizio da parte delle autorità ecclesiastiche. I suoi sondaggi in Vaticano però non hanno avu[redacted] alcun esito: la Sacra Rota, in un primo momento, [redacted] brava propensa ad affrettare la discussione dell'annullamento, [redacted] la malattia del Papa ha ritardato tutto.

A sostenere la sua [redacted] i suoi [redacted] presso il [redacted]bunale ecclesiastico, è adesso rimasta [redacted] moglie, che è poi la figlia di Françoise Poncet, l'ex ambasciatore di Francia presso [redacted] Santa Sede. [redacted] signora Poncet, infatti, è perfettamente concorde col [redacted]rito nel proposito [redacted] giungere sollecitamente ad un definitivo annullamento del loro matrimonio.

Il processo in Bolivia al giovane intellettuale francese

[redacted] padre [redacted] Debray [redacted] perché [redacted]

Avvocato a Parigi, era stato autorizzato [redacted] difendere il figlio - Il dibattimento si svolge senza le minime garanzie: i legali non possono neppure comunicare con i loro clienti - Sospeso il processo in attesa che la Corte Suprema delle forze armate decida se il Tribunale militare è competente a giudicare gli imputati - Smentita la notizia dell'uccisione di Che Guevara

(Nostro servizio particolare) La [redacted], 27 settembre.

Curioso processo davvero, questo celebrato contro il francese Régis Debray, l'argentino Ciro Bustos e quattro boliviani che compaiono dinanzi al Tribunale militare di Camiri. Le regole fondamentali della giustizia, [redacted] viene concepita [redacted] paesi democratici, non sono rispetta[redacted]. Non si permette neanche agli avvocati della difesa [redacted] comunicare [redacted] i rispettivi clienti. Ciò ha indotto Georges Debray, avvocato parigino e padre di Régis, che era stato autorizzato ad assumere la difesa del figlio, al fianco del collega boliviano Raul Novillo Villarroel nominato d'ufficio, a rinunciare al suo compito.

L'avvocato Georges Debray l'ha comunicato [redacted] Tribunale osservando che gli viene impedito di partecipare efficacemente allo sviluppo del dibattimento. Régis Debray [redacted] quindi difeso soltanto da Raul Novillo Villarroel, che d'altronde prende molto a [redacted] l'incarico. Oggi egli ha attaccato sul piano giuridico sottolineando la stranezza della procedura adottata ieri e segnalando parecchie irregolarità commesse dal Tribunale: «Il passaporto [redacted] gis Debray — ha detto ad esempio — dovrebbe trovarsi sul tavolo insieme coi documenti di identità, ma tutto ciò [redacted] scomparso [redacted] esigo che mi venga presentato». Il presidente ha preso atto della richiesta.

Lo scrittore francese Régis Debray, [redacted] centro, coi baffi, arriva al Tribunale militare di Camiri tra le guardie e con le [redacted] legate dietro la schiena (Telef. Ansa)

Oggi l'atmosfera era assai diversa da quella di ieri. I cinque colonnelli della Corte Marziale [redacted] indossavano più l'alta uniforme ma soltanto [redacted] divisa ordinaria, [redacted] lor cachi, [redacted] non [redacted] neanche la cravatta.

Nella cittadina, invece, il fermento era notevole. Durante la notte le mura si era[redacted] coperte [redacted] manifesti, fatti attaccare [redacted] governo militare, [redacted] chiedevano condanne [redacted] contro Régis Debray [redacted] contro i «banditi comunisti».

All'inizio dell'udienza il colonnello Remberto Iriarte Paz, procuratore generale, ha ricordato brevemente ciò che fu detto ieri e, in particolare, la dichiarazione di [redacted] dei quattro boliviani imputa[redacted], [redacted] quale ha affermato che Régis Debray è ottimo tiratore, [redacted] nome di guerra di «Danton» e portò [redacted] Che Guevara una somma destinata [redacted] finanziare [redacted] guerriglia.

Un incidente [redacted] avvenuto quando l'avv. Jaime Mendizabal, difensore dell'argentino Ciro Bustos, ha sostenuto l'incompetenza del Tribunale [redacted] Camiri, mettendo in evidenza che, quando l'imputato penetrò nel territorio [redacted] Nancahuazy, questo non [redacted] stato ancora dichiarato zona militare. [redacted] conseguenza il [redacted] dovrebbe svolgere dinanzi alla giustizia civile. Rosso in volto, il colonnello Iriarte si è alzato per [redacted] l'avvocato [redacted] voler creare disordini e di tentare di screditare i militari come [redacted] non fossero loro «l'onore [redacted] patria».

L'avvocato ha chiesto allora che il problema della competenza sia sottoposto al Tribunale supremo [redacted] Forze armate a La Paz e la domanda è stata accettata. Il processo riprenderà non appena sarà giunta la risposta, che tuttavia è scontata poiché il Presidente [redacted] Repubblica, Renato Barrientos, ha preso posizione in favore del[redacted] Corte marziale. In un'intervista ad un giornale ha dichiarato [redacted] l'altro: «Debray è stato trattato [redacted] grande considerazione. Se è un gentiluomo dovrà esserne riconoscente. [redacted] non ha commesso alcun delitto, com'egli afferma, meglio per tutti».

Alla fine della seconda udienza del processo [redacted] ce [redacted] corsa nell'aula del Tribunale e si è [redacted] per [redacted] città: «Che Guevara [redacted] ucciso in [redacted] scontro». Ma la voce è stata smentita dalle autorità: l'ucciso [redacted] un guerrigliero boliviano, Roberto Peredo, detto «Antonio».

l. m.

[redacted] SS fecero fucilare 34 [redacted] ebrei in [redacted]

Il massacro fu compiuto in Russia - Lunedì incomincia il processo [redacted] nazisti responsabili: durerà un anno

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 27 settembre.

Undici ex ufficiali e [redacted] tufficiali [redacted] gruppo speciale «4 A» delle [redacted] naziste, [redacted]cusate [redacted] avere partecipato [redacted] «più organizzato bagno di sangue» della seconda guerra mondiale, compariranno lunedì [redacted] ottobre dinanzi alle [redacted] Darmstadt. Dovranno rispondere della fucilazione di 33 mila 771 ebrei russi [redacted] Kiev. Compirono l'operazione nello spazio di sole ventiquattr'ore, tra il [redacted] e il 30 settembre 1941, stabilendo un «primato [redacted] velocità nel massacro» che fu lodato dagli alti comandi e che [redacted] mai superato da alcun altro reparto.

L'imputato principale, l'ex maggiore Kuno Callsen, [redacted] anni, di professione commerciante, è accusato [redacted] avere fatto uccidere altre 55 mila persone in altre occasioni. [redacted] oltre due [redacted] si trova [redacted] stato [redacted] arresto insieme [redacted] altri quatt[redacted] coimputati, [redacted]ti rispettati commercianti e professionisti, bravi padri [redacted] famiglia tra i 55 e i [redacted] anni. Fino alla primavera del 1965, quando la magistratura [redacted] cluse l'inchiesta per [redacted] di Kiev, nessuno dei conoscenti e familiari aveva mai sospettato che potessero [redacted] degli assassini, ai qua[redacted] si fa risalire il tristemente famoso eccidio [redacted] bambini di Bjelaja Zerkov, a sud di Kiev. Non [redacted] è mai saputo quante furono le piccole vit[redacted]. I rapporti del gruppo speciale «4 A» riferirono ai comandi superiori [redacted] Berlino di avere «annientato con suo[redacted] tre trasporti autocarrati» [redacted] bambini.

L'atto [redacted] accusa si compone di 500 pagine dattiloscritte. Il titolo è «Omicidio [redacted] concorso in omicidio». E' previsto che il processo, al quale sono invitati 170 testimoni dall'Unione Sovietica e dalla Germania, durerà almeno [redacted]. A difendere gli imputati, tutti abbienti, siederanno in aula 23 avvocati.

t. s.

[redacted] per [redacted] bottiglia di [redacted]

Un agricoltore [redacted] 62 anni, presso Ovada - Trovato rantolante dal figlio, [redacted] spirato sull'ambulanza

(Dal nostro corrispondente) Ovada, 27 settembre.

Un agricoltore di Mornese [redacted] morto intossicato dopo aver bevuto l'intero contenuto di una bottiglia di cognac. [redacted] chiamava Giuseppe Mazzarello e aveva [redacted] anni.

L'uomo viveva [redacted] qualche anno con il figlio, che è spo[redacted]. Ieri sera egli ha [redacted] con i familiari, è rimasto un poco [redacted] conversare con loro e poi si è ritirato nella sua stanza, dicendo che sarebbe andato a dormire. [redacted] notte, però, Giuseppe Mazzarello si [redacted] recato in cucina [redacted] ha [redacted] bottiglia [redacted] cognac: ha ingerito tutto il contenuto, tre quarti di litro.

L'uomo è quindi tornato nella sua [redacted]. Stamane il figlio [redacted] l'ha visto e si è preoccupato, perché l'agricoltore di solito si alzava molto presto. [redacted] giovane è entrato allora nella stanza del padre: steso sul letto, Giuseppe Mazzarello rantolava contorcendosi [redacted] preda ad atroci dolori viscerali, causati dall'ingestione dell'alcool. Con un'ambulanza della Croce Verde, l'agricoltore veniva avviato verso l'ospedale, ma era in [redacted]dizioni disperate: [redacted] spirato durante [redacted] percorso.

g. t.

ecco la prova

AI tS SUPERMARKETS la vita costa meno

CONFRONTATE VOI STESSI:
ECCO LA RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI AL MINUTO EFFETTUATI A CURA DEL COMUNE DI TORINO E PUBBLICATI NELL'ULTIMO BOLLETTINO MENSILE DELLA RIPARTIZIONE XIV STATISTICA.

...ATTENZIONE!! IL NOSTRO ASSORTIMENTO E' TALE DA SODDISFARE TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE: [redacted] PARTICOLARE VI INVITIAMO A PROVARE LA QUALITA' DELLE CARNI, LA FRESCHEZZA DELLE NOSTRE VERDURE.

		Prezzi rilevati dal Comune	Prezzi praticati nei Supermarkets tS
Coscia affettata di vitello 1° taglio	al kg.	[redacted]	1980
Coscia affettata [redacted] 1° taglio	al kg.	1879	[redacted]
Punta [redacted] petto di vitello (per bollito)	al kg.	1061	890
Carne di vitello macinata	al kg.	1150	990
Sottospalla [redacted] vitello senz'osso [redacted] taglio	al kg.	[redacted]	[redacted]
Sottospalla [redacted] vitellone senz'osso 2° taglio	[redacted] kg.	[redacted]	1160
[redacted] petto di vitellone (per bollito)	al kg.	887	490
Fegato affettato [redacted]	al kg.	2101	[redacted]
Salame crudo da [redacted] tipo Milano	al kg.	[redacted]	[redacted]
Farina bianca "00" in pacchi	al kg.	189	130
Burro di centrifuga	gr. 100	134,70	95
Zucchero [redacted] in scatola	al kg.	[redacted]	[redacted]
Vino da pasto 11° in bott.	lt. 2	320	260
Caffè tostato miscela media	gr. 100	251	180
Doppio concentrato in scatola	gr. 415	230	115
Olio [redacted] in bott.	lt. 1	[redacted]	270
Margarina	gr. 200	[redacted]	85
Acqua minerale in bott.	lt. 1	79	35
Succo di frutta in bott.	gr. 800	268	150
A[redacted] in bott.	lt. 1	140	120
Parmigiano 1° scelta, 1 anno di stagionatura	al kg.	2034	1800
Pecorino 1° scelta, 1 anno [redacted] stagionatura	al kg.	[redacted]	[redacted]



studio repetto

CORSO ORBASSANO 212 ■ CORSO [redacted] 93 ■ VIA VOLI 31 ■ VIA PORPORA 38 ■ VIA S. PAOLO 36

Secondo [redacted] avvocati, riuniti [redacted] Venezia

I giudici sono anche troppi ma impiegati senza criterio

[redacted] congresso forense [redacted] chiede una più razionale distribuzione degli uffici [redacted] sveltire la giustizia occorre la riforma [redacted] codice di procedura - Il progetto di legge è pronto, [redacted] [redacted] teme che il Parlamento [redacted] riesca [redacted] votarlo

(Nostro servizio particolare)
Venezia, 27 settembre.

La trattazione del tema «Tempo e giustizia» si [redacted] conclusa stamane, dopo due giorni di intenso dibattito, con le risposte dei relatori. Reagendo con fermezza e con calore al pessimismo emerso più [redacted] meno esplicitamente dagli ultimi interventi di ieri sera, il Congresso forense ha dato ulteriore testimonianza dell'assoluta necessità di sottoporre l'amministrazione della giustizia ad un'ampia revisione di tutte le [redacted] componenti.

L'avvocato fiorentino Pardi ha sintetizzato, come prima cosa, quanto occorrerebbe fare pe[redacted] [redacted] miglior preparazione dei magistrati e degli avvocati, per una più razionale distribuzione degli uffici, per [redacted] più illuminata [redacted] organizzazione [redacted] lavoro giudiziario, dichiarandosi recisamente contrario [redacted] un nuovo aumento del già elevatissimo numero dei magistrati italiani, ed ha, poi, prospettato [redacted] serie di innovazioni tali [redacted] assicurare snellezza [redacted] sempre più estenuanti [redacted] costosi procedimenti civili di cognizione.

Il prof. Amigoni ha vigorosamente insistito sui benefici effetti che [redacted] potrebbero ottenere estendendo, molto semplicemente, ad ogni provincia un tipo di arbitrato — [redacted] giudizio arbitrale presso la Camera di Commercio — assai rapido e fortemente garantito, libero per giunta da pedaggi d'ordine fiscale, che è attualmente previsto per la sola provincia di Trieste, dove da molti anni sta producendo ottimi frutti.

L'avvocato palermitano Salerno ha tracciato il quadro delle riforme da apportare in tema di esecuzione forzata e di procedimenti speciali, con particolare riguardo al diritto di famiglia, ribadendo l'esigenza che siano istituiti, il più presto possibile, sull'esempio francese, i cosiddetti tribunali [redacted] famiglie e segnalando l'opportunità di costituire, più in generale, dei veri e propri centri di riforma, [redacted] [redacted] compito di raccogliere proposte [redacted] di inoltrarle rielaborate al Ministero [redacted] Giustizia.

Quanto al processo [redacted]nale, ha trovato larghi consensi la costatazione che i tempi sono ormai maturi perché il Governo riceva dal Parlamento la delega [redacted] [redacted] un nuovo codice. [redacted] la legislatura terminasse con un nulla di fatto, Parlamento [redacted] Governo [redacted]rebbero in una ben grave responsabilità, non soltanto perché deluderebbero le sacrosante aspettative dell'opinione pubblica e manderebbero a vuoto quanto il Ministro Guardasigilli e la Commissione giustizia presso la Camera dei deputati hanno sin qui preparato con un intenso lavoro, [redacted] anche [redacted] soprattutto perché violerebbero un preciso impegno da essi stessi assunto in modo solenne.

Come ha sottolineato il prof. Pisani, docente di diritto processuale penale all'Università di Trieste, la legge 27 luglio [redacted] n. 685, nell'approvare il programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970, si [redacted] pure occupata dei problemi della giustizia, enunciando nell'art. 38 comma 1° «l'esigenza... di portare a rapido compimento la riforma del codice di procedura penale».

Basta un semplice calcolo per dimostrare che, se il Parlamento non approvasse il disegno di legge-delega entro la primavera del 1968, prima cioè della fine della legislatura, il programma enunciato nell'art. [redacted] andrebbe inesorabilmente in frantumi: per l'esercizio del potere di delega, e quindi per la formulazione [redacted] nuovo codice di procedura penale, [redacted], infatti, previsti due anni di lavoro ad opera di un'apposita commissione: due anni che scadrebbero appunto nel 1970, al termine del periodo programmato dalla legge 27 luglio 1967.

Non solo, [redacted] il nostro Parlamento è tenuto a provvedere in ordine ad un nuovo processo penale, anche per rispettare precise norme di carattere internazionale: [redacted] esigono gli articoli [redacted] [redacted] [redacted] della Convenzione europea per [redacted] tutela dei diritti dell'uomo e l'art. 10 del protocollo votato all'Onu il 16 dicembre 1966. Tali disposizioni impongono agli Stati firmatari di attuare un sistema processuale che sia il più rapido possibile.

Giovanni Conso

Reale sollecita l'esame del diritto di famiglia

Il ministro, parlando alla Commissione giustizia, ricorda che il Paese attende la [redacted]forma e la legislatura è alla fine

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

[redacted] ministro della Giustizia, Reale, ha oggi sollecitato la commissione giustizia della Camera perché inizi al più presto l'esame dettagliato del disegno [redacted] legge che apporta modifiche sostanziali [redacted] diritto di famiglia. La fine della legislatura [redacted] imminente e la discussione si prevede lunga e vivace.

«Nel paese — ha osservato l'on. Reale — è viva l'attesa per questa riforma. Non credo che affrontando un lavoro [redacted] tanto impegno si debba rigorosamente procedere secondo scelte ideologiche perché in tale modo si potrebbero [redacted] delle distorsioni pericolose. Il punto di partenza [redacted] quello di interpretare correttamente le norme costituzionali».

La commissione tornerà a prendere in esame l'argomento nella prossima settimana.

g. g.

Moro e Rumor intervengono al convegno femminile [redacted]

Roma, 27 settembre.

(f. d. l.) Il presidente del Consiglio Moro [redacted] [redacted] segretario della dc Rumor sono [redacted] intervenuti alla seduta conclusiva del convegno indetto dal movimento femminile democristiano sul tema «Formazione professionale e occupazione femminile».

Rumor ha osservato che il processo [redacted] piena parità, non formale ma sostanziale, «si è lasciato dietro delle zone d'ombra, ha subito ritardi, ha provocato incomprensioni».

Moro ha [redacted] che «la crescente presenza [redacted] donna [redacted] mondo del lavoro deve corrispondere ad una libera vocazione individuale ed alle possibilità offerte dalla società italiana. [redacted] si tratta dunque di forzare la realtà, costringendo la donna in uno schema innaturale, riflesso [redacted] una meccanica e rigida concezione della società.

«La società — ha proseguito Moro — ha fatto grandi passi avanti, ma mostra, per molti segni, di non avere sviluppato un eguale processo morale ed educativo. E' questo l'apporto primario che si chieda alla donna, senza il quale nessuna conquista è stabile».

La flotta dei pescherecci in disarmo dal [redacted] [redacted]

I titolari delle navi protestano contro gli oneri previdenziali

Roma, 27 settembre.

(g. f.) I rappresentanti di tutte le marinerie peschereccie italiane, riunitisi oggi [redacted] Roma in assemblea straordinaria, hanno deciso che la flotta peschereccia nazionale passerà al disarmo per ragioni economiche dal 31 ottobre prossimo, se nel frattempo non saranno presi provvedimenti per ridurre gli oneri previdenziali. Questi ultimi, stabiliti dalla nuova legge sulla previdenza marinara, sono tali da [redacted] consentire [redacted] normale attività.

Le organizzazioni sindacali dei marittimi hanno rilevato, che i nuovi oneri previdenziali posti a carico dei dipendenti dal mese [redacted] settembre rappresentano una effettiva e sensibile decurtazione delle paghe e non trovano alcuna copertura da miglioramenti contrattuali. Hanno quindi chiesto un incontro con [redacted] associazioni degli imprenditori per preparare provvedimenti di natura economica a tutela dei lavoratori.

Morti in Messico 14 bambini avvelenati da insetticida nel pane

In un primo momento si era pensato che causa della tragedia fosse latte avariato - Sintomi di avvelenamento in 220 bimbi: i più grandi si sono salvati

Madri con i loro figli colpiti da sintomi di avvelenamento attendono che i bambini siano visitati e ricoverati al Centro della Croce Rossa di Tijuana (Telef. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
[redacted] di Messico, 27 sett.

Quattordici bambini [redacted] morti lunedì a Tijuana e duecentoventi altri sono stati ricoverati in ospedale per avvelenamento. La tragedia è stata attribuita in un pri[redacted] momento a latte che [redacted] sospettava avariato. Indagini di laboratorio hanno oggi dimostrato invece che i bambini sono stati uccisi da forme di pane contenenti un potente insetticida.

Tijuana è una cittadina di frontiera con gli Stati Uniti. Quando lunedì morirono i primi bambini, le autorità presero immediati provvedimenti. Tutti i latticini furono sottoposti [redacted] [redacted] [redacted]me, ogni genere alimentare controllato. Ieri furono fermati agricoltori, farmacisti [redacted] negozianti. L'autorità era quasi certa che si trattava di latte avariato.

Indagini di laboratorio svolte a Sacramento, nello Stato americano della California, hanno però trovato tracce dell'insetticida «Parathion» nel pane. Il dottor Robbins ha dichiarato che il «Parathion» è letale [redacted] i bambini piccoli: *«Non sappiamo spiegarci come sia finito nel pane»* ha detto *«sospettiamo che fosse contenuto [redacted] sacchi poi usati per la farina, o che sia stato involontariamente mescolato a essa in qualche magazzino»*. Tutti i negozi [redacted] fornai di Tijuana questa sera [redacted] sotto ispezione.

Da lunedì, genitori spaventati portano ininterrottamente i figli all'ospedale al primo [redacted] di disturbi intestinali. Talvolta si tratta di falsi allarmi, ma duecentoventi bambini hanno rivelato sintomi di avvelenamento, più gravi nei più piccoli, leggeri nei più grandi. Anche qualche adulto ha accusato terribili malesseri.

Fermato [redacted] dodicenne che accoltellò una donna

Bologna, 27 settembre.

(r. s.) Due ragazzi che avevano aggredito la notte tra domenica e lunedì, alla periferia di Bologna, una donna che rincasava, vibrandole una pugnalata alla schiena, sono stati identificati dai carabinieri. Uno di essi [redacted] stato fermato.

Si tratta di due fratelli appartenenti ad una carovana [redacted] nomadi. Il «fermato», che ha dodici anni, dopo un confronto con la donna — Fran[redacted] Fontino, di 54 anni, che lo ha riconosciuto — ha ammesso [redacted] essere responsabile del ferimento. Il [redacted] ha confessato che quella sera si era appostato con il fratello quindicenne in un prato della periferia bolognese con l'intenzione [redacted] rapinare la prima persona che fosse passata.

Poco dopo [redacted] sopraggiun[redacted] [redacted] Fontino: il ragazzo, [redacted]za parlare, le vibrò un colpo alla schiena con un pugnale. Alle grida della donna i fratelli fuggirono.

[redacted] Cesara, un paesino [redacted] Lago d'Orta

Sindaco, medico, [redacted] e portalettere [redacted] per presunte irregolarità

Le imputazioni elevate [redacted] carabinieri [redacted] [redacted] falso agli «interessi privati in atti d'ufficio», al[redacted] minacce, [redacted] oltraggi - Denunciati anche l'[redacted] sindaco [redacted] altre persone (in tutto [redacted] 15) - Stasera riunione [redacted] Consiglio [redacted]

Giampiero Falda, il giovane sindaco di Cesara

(Dal nostro inviato speciale)
Orta, [redacted] settembre.

Uno scandalo è scoppiato a Cesara, paesino di 700 abitanti sulla sponda occidentale del Lago d'Orta: [redacted] sindaco e tre suoi familiari, l'ex sindaco, il medico condotto, il portalettere, il [redacted] comunale ed altre persone (15 in tutto) sono stati denunciati all'autorità giudiziaria quali presunti autori di reati che vanno dal falso agli «interessi privati in atti di ufficio», all'oltraggio a pubblico ufficiale, alle minacce, ad abusi. La magistratura dovrà vagliare i fatti e stabilire eventuali responsabilità.

Gli atti dell'inchiesta sono stati consegnati stamane dal maresciallo dei carabinieri di Alzo [redacted] Pella al Procuratore della Repubblica dott. Marcello [redacted] Felice. Si tratta di un «dossier» di centinaia di pagine, con decine [redacted] allegati. L'inchiesta al municipio di Cesara è in corso [redacted] due anni: c'era stata dapprima una serie di ispezioni da parte del vice prefetto, dottor Farrace, [redacted] quindi una visita del Sostituto Procuratore della Repubblica [redacted], Alessio, il quale aveva sequestrato alcuni documenti.

Subito dopo la sua elezione a sindaco, avvenuta nel novembre 1964, Giampiero Falda, [redacted] anni — che [redacted]giava una lista [redacted] indipendenti di sinistra — avrebbe sollevato il malcontento per una serie di iniziative riguardanti l'acquedotto comunale e le li[redacted] [redacted]. La restrizione nella concessione di queste ultime (si dice) ha bloccato l'espansione ed [redacted] rinnovamento di Cesara.

Tra gli altri episodi riportati nel rapporto dei carabinieri figurerebbero iniziative del tutto personali prese dal sindaco (e indicate come «omissione di atti di ufficio» o «abusi [redacted] ufficio») nonché il danneggiamento [redacted] civico acquedotto. Si dice anche che il Falda, nel corso [redacted] [redacted] riunione del Consiglio comunale, abbia minacciato due consiglieri della minoranza.

Col sindaco [redacted] stati denunciati [redacted] padre, Giuseppe, di 65 anni, impresario edile, sua madre, Maria Giacobini, sessantaquattrenne, entrambi per «abusi [redacted] lavori edili» e sua sorella, Maria Pia Falda, di 31 anni («oltraggio a pubblico ufficiale»).

Quest'ultimo episodio si riferisce [redacted] [redacted] scenata [redacted]nuta a conclusione di una seduta del Consiglio comunale: Maria Pia Falda avrebbe insultato l'assessore comunale Angelo Antonietti, che si [redacted] dissociato da [redacted] decisione del sindaco.

Fra gli altri denunciati figurano l'assessore supplente Luigi Carbani, di [redacted] anni, accusato [redacted] aver danneggiato (in concorso con il sindaco) l'acquedotto comunale, ed un altro consigliere, Aldo Rioca, di [redacted] anni, e sua moglie Lui[redacted] Bonfantini, di 48, ai quali si attribuiscono lavori edili abusivi in una [redacted] di [redacted] proprietà. Per lo stesso fatto [redacted] stati denunciati anche i quattro fratelli Bonali: Oliano di [redacted] anni, Romano di 27, Cesare di 36 ed Edoardo di 28.

L'ex sindaco di Cesara, Pri[redacted] Tonna, di 55 anni, è stato a sua volta denunciato per falso materiale, pare per aver concesso [redacted] licenza [redacted] abitabilità della casa del fratello. Il portalettere Cesarino Tonna, [redacted] 50 anni, anche [redacted] deferito al magistrato.

Per falso materiale in ordine ai certificati di abitabilità, sono stati anche denunciati il medico condotto dottor Filippo Zuccoli, di 54 anni, ed il messo comunale Renato Barbotti, di 24 anni.

Nei giorni scorsi [redacted] prefettura di Novara aveva invitato il sindaco Falda a convocare il Consiglio comunale, e la seduta [redacted] stata fissata per domani, giovedì. E' perciò prevista per domani sera a Cesara, specie dopo la notizia di tutte queste denunce, una battaglia grossa.

p. b.

Aereo cade [redacted] Dallas su una scuola: 7 morti

Dallas (Texas), [redacted] sett.

Un monomotore appartenente [redacted] una società industriale di Dallas è precipitato nel terreno di gioco di una scuola elementare della [redacted] texana. Secondo le prime notizie vi sarebbero sette morti: tre bimbi [redacted] [redacted] occupanti dell'aereo.

Il terreno normalmente [redacted] pieno di bambini che giocano, all'ora in cui [redacted] avvenuto l'incidente, [redacted] oggi i piccoli erano usciti [redacted] scuola venti minuti prima, [redacted] causa di una riunione dei maestri. *(Ansa)*

[redacted] i [redacted]?

Si tratterebbe della moglie d'un impresario edile - Ai giornalisti [redacted] [redacted]: «Potrebbe anche essere, ma lo nego»

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 27 settembre.

(s. m.) Una signora bresciana avrebbe vinto i 150 milioni [redacted] lotteria di Merano.

Si tratterebbe della signora Carla Paterlini, residente in un moderno condominio di via Monte Suello 5, [redacted] quartiere cittadino di Porta Trento. [redacted]d indicarla quale vincitrice della grossa somma [redacted] [redacted] una sua amica hostess alle dipendenze [redacted] [redacted] compagnia aerea americana, la signorina [redacted] Luce, residente a Milano, in corso Sempione.

La Luce ha infatti dichiarato di [redacted] veduto la signora Paterlini [redacted] mostrare il biglietto vincitore.

La signora Paterlini, 40 anni, consorte di uno dei più noti impresari [redacted] di Brescia e madre di tre bambini ha dichiarato ai giornalisti: *«Potrebbe anche essere vero [redacted] [redacted] nego. D'altro canto, qualora fosse [redacted] non avrei alcun interesse a dichiarare che i centocinquanta milioni sono toccati a [redacted]. Basti pensare a quali guai andrei incontro [redacted] parte del fisco».* Ha ammesso invece di conoscere la signorina Luce, ma [redacted] ha voluto convalidare né smentire di averla incontrata n[redacted] giorni scorsi.

«E' vero — ha aggiunto la [redacted] — che [redacted] acquistato numerosi biglietti della lotteria [redacted] Merano. Non li ho comperati tutti a Brescia; alcuni li ho presi anche in province lontane. Non mi pare però di averne acquistati a Roma».

L'uxoricida [redacted] Mondovì trasferito in manicomio

Mondovì, [redacted] settembre.

(r. c.) Carlo Beccaria, l'insegnante uxoricida di Mondovì, è stato trasferito questa notte all'ospedale psichiatrico di Racconigi. L'ordine di ricovero è stato dato dal procuratore della Repubblica [redacted] tribunale di Mondovì, dottor Zolla Canonero, non [redacted] il comandante delle carceri maresciallo Lega, gli aveva segnalato che il Beccaria, [redacted]po 24 ore di ebetismo, aveva [redacted] [redacted] dare [redacted] escandescenze, minacciando gli altri detenuti [redacted] tentando [redacted] ferirsi.

Forse il detenuto, trascorso un giorno e una notte [redacted] sonni durante i quali non [redacted]va toccato cibo, ha cominciato a rendersi conto della gravità [redacted] suo gesto [redacted] a disperarsi.

Ingegnere [redacted] per [redacted]

La sciagura avvenne di notte, nel giugno scorso, fra Quattordio e Felizzano - Il professionista, di [redacted] anni, dovrà rispondere di triplice [redacted] colposo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, [redacted] settembre.

Oggi, al termine dell'istruttoria sommaria, il Sostituto Procuratore della Repubblica [redacted] di Alessandria, dott. Parola, ha rinviato a giudizio con l'accusa di triplice omicidio colposo l'ing. Pietro Serafino, di 38 anni, abitante a Torino in via Sestriere 6, ritenuto responsabile di una sciagura stradale avvenuta la notte del 15 giugno scorso, lungo la statale [redacted] Inferiore, a pochi chilometri da Alessandria.

L'imputazione è di aver effettuato, alla guida della propria auto, un sorpasso lungo un «dosso», malgrado i segnali di divieto, piombando contro [redacted] macchina proveniente dall'opposta direzione: i tre occupanti di quest'ultima vettura persero la vita. Il professionista torinese [redacted] anche accusato [redacted] [redacted] al Codice della strada.

La sera del 15 giugno scorso, verso le 23,30, l'ing. Serafino, dirigente della «Tramat», una trafileria con sede a Torino in strada S. Mauro, stanco [redacted] una giornata di lavoro e di viaggi, procedeva alla guida [redacted] propria «Opel Rekord 1700» lungo la statale, diretto a [redacted].

Pochi minuti prima, dal bar Sport di Quattordio, era[redacted] usciti tre amici: gli operai Giovanni Viotti e Giacomo Bona Cresta, di 38 e 30 anni, e l'agricoltore Mauro Codrino, ventiquattrenne. Saliti sulla «Lancia Appia» [redacted] Viotti (pare pilotata dal Codrino) [redacted] sulla Padana Inferiore, diretti [redacted] Felizzano, dove erano attesi da alcuni conoscenti.

[redacted] metà strada — cioè fra Quattordio [redacted] Felizzano — il professionista torinese sorpassò un camion condotto da Pierino Viarengo, di Asti. Quindi, forse perché il primo veicolo gli aveva coperto il cartello che indicava il divieto [redacted] di sorpasso, si affiancò ad [redacted] autotreno guidato da Giacomo Poggi, di Casteggio, spostandosi [redacted] sulla sinistra.

[redacted] stesso istante, dall'opposta direzione, sbucò l'auto [redacted] i tre giovani di Quattordio e l'urto, violento, fu inevitabile. L'«Appia», scagliata contro il camion [redacted] Viarengo, si sfasciò: nello schianto trovarono morte istantanea il Viotti, il Bona Cresta [redacted] il Codrino. L'«Opel» dell'ing. Serafino, dopo [redacted] sbandato paurosamente, uscì [redacted] strada, ma il professionista riportò soltanto leggere ferite, giudicate guaribili in pochi giorni.

Ventiquattro [redacted] dopo la sciagura, il dirigente industriale torinese veniva arrestato nella sua abitazione [redacted] ordine di cattura del Sostituto Procuratore della Repubblica [redacted] Alessandria, dott. Parola, e quindi portato alle carceri di Alessandria. Più tardi l'ing. Serafino otteneva la libertà provvisoria, ma l'istruttoria proseguiva [redacted] suo corso concludendosi infine con il rinvio a giudizio [redacted] l'imputato. Il processo verrà di[redacted] quanto prima al Tribunale della nostra città.

f. m.

Il torinese Pietro Serafino, rinviato a giudizio

Borse [redacted] e finanza

L'indice generale [redacted] da 72,90 [redacted] 72,94 (+0,05 per cento)

Leggera [redacted] d[redacted] [redacted]

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	27	Variaz.
[redacted] DI [redacted]		
Rendita 5%	104 70	+ 0 20
» cont.	104 60	+ 0 20
Redimibile 3½	100 85	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	87 50	+ 0 15
» cont.	87 40	+ 0 15
Ricostruz. 5%	96 40	+ 0 35
» cont.	96 30	+ 0 40
Bil. Fond. 5%	96 85	—
Pr. R. 5% Tr.	96 75	—
» 94	96 60	—
Cert. C.T. 5% 7.	96 80	—
B.T.N. 5% '68	100 05	—
» » '69	100 05	—
» » '70	100 07	—
» » '71	100 10	—
» » '73	100 —	— 0 05
» » '74	100 02	— 0 00
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 80	— 0 10
» » '90 I	97 50	— 0 20
» » '90 II	97 45	—
» » '87	96 45	— 0 20
» Eur 6%	97 30	—
I.R.I. Autostr 5½	97 05	—
» ('84) 6%	100 25	—
» ('65) 6%	99 70	—
» '53 6.5%	99 40	—
» ('66) 6%	96 60	—
» mml. 6%	97 80	— 0 10
» ('74) 6%	96 40	—
» '38 5½%	93 15	—
» '60 5½%	92 60	—
» '61 5½%	91 80	—
» '63 5½%	91 425	— 0 075
» ('60) 6%	96 60	— 0 10
» '52/53 6%	96 60	— 0 15
» [redacted]	100 10	+ [redacted]
» El. [redacted]	94 —	—
Elter (IV) 6%	93 80	—
FF.SS. 5½%	96 60	—
» » '63	95 70	—
» » '66	95 40	—
» » '69	93 80	—
» 6% '60	96 70	—
» 6% '61	96 70	—
» 6% '65 I	96 10	— 0 20
» 6% '65 II	96 05	—
» 6% '66 I	96 —	— 0 15
» 6% '66 II	95 95	— 0 105
» 6% '67	95 85	—
P.S.Agr. 6% I	92 80	—
» » 6% II	92 80	—
» » 6% III	92 25	—
» » 6%64 I	95 60	—
» » 6%64 II	96 —	—
» » 6%63 III	96 —	—
» » 6%63 IV	96 10	—
» » 6% Sp.V	96 —	—
CC.PP. 5%	96 00	— [redacted]
» 5½%	96 20	—
» 6%	96 25	— 0 10
» C. Ag. '64	96 00	—
» » '65	96 30	—
» » '66	96 40	—
» B. 1ª 6%	96 10	—
» B. 2ª 6%	96 —	—
» ss. A 6%	96 25	— 0 05
» ss. B 6% I	97 50	—
» ss. B 6% II	97 —	—
» ss. C 6% I	96 60	—
» ss. C 6% II	96 —	—
» I.St.6% 66	95 90	— 0 05
» » 6% 66 II	95 90	— 0 025
» Anas 6% 66	95 90	—
Eni Petrolio 6%	96 60	—

Titoli	27	Variaz.
Eni Petr. 6% 57	98 —	— 0 30
» » 6% 56	[redacted]	— 0 20
Eni Sp. 5% 58	97 —	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	[redacted]	—
» '66 6%	96 70	—
Eni Sud 6%	97 60	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 20	—
» » 6½ '61 4ª	93 20	—
» » 5½ '62 5ª	92 40	—
E. B. 5½ '62 6ª	92 20	—
» 5½ '63 7ª	93 10	—
» 5½ '63 8ª	93 30	—
» 6% '64 9ª	97 25	—
» Bole 5½%	92 80	—
E. Poste 5%	96 60	—
» B. P. 5%	96 50	—
» B. P. 4%	94 —	—
» B. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» BB.PP.5%	95 —	—
Migliaram. 5%	90 30	—
» 6% '62	91 —	—
» Bils. 5%	91 —	—
C.I.D. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» BB.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	96 05	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	96 50	—
» » '64 6%	96 —	—
» » '65 6%	96 —	—
» » '65 6% II	96 40	—
» » '66 6%	96 15	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Invalmer 5% '64	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	93 —	+ 0 00
» 5½ 62 5ª	93 00	—
» 5½ 62 6ª	92 20	—
» 5½ 62 7ª	91 65	—
» 5½ 62 8ª	91 60	—
» 6% 64 9ª	95 40	—
» 6% 64 10ª	96 25	— 0 10
» 6% 66 11ª	96 60	—
» 6% 66 12ª	95 30	— 0 10
» 6% 67 13ª	95 275	—
Cassa RPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Isipe vent. 5½	92 40	—
» » 6%	98 —	+0 025
» [redacted]% 31	96 50	—
» » 6% 32	96 —	—
» » 6% 36	96 —	—
» Cotini 6%	97 60	—
» St.Merz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » II	97 50	—
» » » » » V.	97 70	—
» Exp. 6%	97 70	—
IMI XII 6%	100 30	+ [redacted]
» XVII 6%	96 35	—
» XIX 6%	99 70	—
» XX 6%	99 20	—
» XXI 5%	94 95	—
» XXII 5%	94 25	—
» XXIII 6%	[redacted]	—
» XXIV 5½	91 00	—
» XXV 6%	96 —	— 0 05
» Cr.M6%1ª	96 70	+ 0 20
» spec. '64	96 425	+0 075
» Fim 6% '66	96 00	—
Torino '71 5%	[redacted]	—
» '57 6%	97 —	—
» AEM5½66	91 30	—
» AM 5½ 62	91 30	—
Genova 5% '60	96 00	—
» 5½% '61	91 —	+ 0 70
Fiat 6% '40	95 475	—
Fiat 6% '56	99 50	+ 0 20
Fiat 6% '57	96 30	+ 0 10

Titoli	27	Variaz.
Fiat 5½% '[redacted]	93 20	+ 0 40
RIV 5½%	90 40	— 0 10
Pirelli 5% '40	101 —	—
» 5½% '67	92 70	—
Oliv. '60-'66 7%	104 50	—
» '63 7%	103 50	—
» '65-'67 7%	103 80	—
» '66 7%	104 —	—
» '38 5½%	99 20	—
» '62 5½ 1ª	91 10	— 0 20
» '62 5½ 2ª	91 15	— 0 05
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti '49 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '50 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '59	95 50	—
» 5½ '63	[illegible]	—
Viberti 7% '56	101 20	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% 58 I	101 —	—
» 7% '59 II	100 75	—
Cant-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fran 6%	96 90	—
Cart. It. 7% 63	103 —	—
» 5½ 62	97 —	—
Calmi 6%	100 —	—
» 6% 58	97 40	— 0 40
» 5½% 60	91 70	—
» 5½% 61	91 40	— 0 10
» 5½% 62	91 10	— 0 05
Mondadori 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '53	97 60	—
» 6% '64	95 25	— 0 10
Alsgul 6%	100 90	— 1
Tima 6%	99 50	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	97 00	—
Ilva 6%	97 00	—
Esso 6%	98 00	—
SIP 6%	95 60	—
Pibigas 5½%	98 30	+ 0 40
» 6% '66	94 20	—
Medieltas 7%	103 —	—
Fergal 6%	106 50	—
C.Pozzi 6,75 56	85 40	— 0 10
» 5,80 63	85 75	—
Romiance 5½	91 25	—
» 5,80 62	90 85	— 0 15
Lancia 5½% 60	90 30	— 0 30
» 5½% 62	90 —	+ 0 30
Liquigas 6% 59	94 20	—
Cons-Sav. 5½	91 —	—
IBM Italia 5½	93 50	—
It. Gas 5½ '61	90 90	— 0 30
Tr.S.S.Bat. 5½	91 30	—
Autostrade 5½	91 225	—
» 6% '65	97 30	—
» 6% '67	97 30	— 0 40
Motta 6%	95 20	—
Sarom 6% '64	94 75	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	94 20	—
Ac. F. 5½%	206 —	—
Imm. Roma 6%	313 50	— 1 50
Romiance 6%	[redacted] 50	— 0 50
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6300	— 250
Eridania	3370	— 30
Rom. Zuccheri	210	—
Talmone	3615	— 0 75
Florio	64	—

Titoli	27	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	5950	— 50
Montepesi	558	— 2
Talco & Grafite	13000	—
Fornaci Riun.	11600	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	10100	—
Torino-Nord	84	—
Mittel (F. Med.)	7800	— 150
SIP	2085	— 5
Italcable	8875	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2180	—
Risan. (Napoli)	[redacted]	—
Silos	3210	—
Beni Stabili	3353	+ 23
Imm. Roma	198	— 1 75
Ist. Stara	1800	—
Ferco	153	— 2
CHIMICI		
Montedison	1284	— 2 50
Liquigas	213	— 4
Pibigas	96 375	+0 375
SAFFA	5070	— [redacted]
Schiapparelli	4200	— 30
Paramelli	130	—
Mira Lanza	36530	— 300
S.A.R.G.M.	1040	— 5
ANIC	1580	— 11
Rumianca	1485	— 13
Italgas	1502	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	30900	— 250
La Centrale	7570	— 30
S.M.E.	2417	— 5
STET	2884	— 15
Finsider	660	— 9
Piem. Finanz.	1350	— 230
Invest	3185	—
Assic. Torino	8300	— 10
Ass. Toro priv.	6230	— 70
Ass. Generali	104550	— 350
Bastogi (Mer.)	2140	— 20
S.A.I.	22750	— 250
METALMECCANICI		
Ferrara	415	—
Westinghouse	835	—
[illegible]	1930	—
Nebiolo	636	— 9
Italsider	365	+ 5
Dalmine	1390	—
Olivetti	3350	— 11
Olivetti priv.	3360	— 23
FIAT	2997	— 13
FIAT priv.	2225	— 5
Terni	310	— 3
E. Marelli	721	— 12
M. Marelli priv.	1268	— [redacted]
TESSILI		
Chatillon	5420	—
Fisac	436	— 12
Borgosesia	3875	—
Viscosa	4385	— 25
Visco[redacted] priv.	3832	— 7
DIVERSI		
Rinascente	362 50	—
Rinascente pr.	374	— 7
Pirelli	3225	— 6
Cartiere Ital.	1071	— 1
Cartiere Burgo	16100	+ 10
Cir	4440	—
Acque Potabili	1175	— 15
Acqua Roma	461	—
Eternit	2540	— 50
Ceram. Pozzi	178	— 7

Vivaci progressi nel dopoborsa

La Borsa, ieri a Torino, ha annullato nel finale le perdite iniziali, chiudendo con una leggera maggioranza di progressi. Il movimento al ribasso della prima parte della riunione ha incontrato crescente resistenza; poi il mercato si è portato gradatamente al rialzo, sotto la guida degli assicurativi e dei finanziari. Titoli [redacted] Stato migliori; obbligazioni stazionarie.

Dopoborsa in vivace progresso. Prezzi informativi della serata: Fiat 2925-30; Viscosa 4435-45; Generali 106.000-300; Montedison 1269-73; Anic 1623-28; Olivetti priv. 3590-600; Olivetti ord. 3390-400.

L'Italcantieri costruirà quattro superpetroliere di 230 mila tonn. ciascuna

Roma, 27 settembre.

Il ministro della Marina Mercantile, Natali, ha riferito, alla Commissione del Senato, sul bilancio preventivo 1968. Gli sforzi per il potenziamento della nostra flotta si sono già tradotti in numerose commesse per l'industria cantieristica. Alla fi[redacted] del 1966 i cantieri italiani disponevano di un *carnet* di ordini abbastanza soddisfacente (66 unità per 537 mila tonnellate di stazza lorda), tale [redacted] assicurare il lavoro sino a tutto il 1969. L'Italcantieri ha inoltre impegni per quattro petroliere giganti da 230 mila tonnellate ciascuna.

Natali ha poi detto di condividere le preoccupazioni dell'armamento libero, per l'onere che lo Stato tuttora sopporta per le linee sovvenzionate, ma ha messo in guardia contro «giudizi aprioristici e sommari». Ha comunque riconosciuto che esiste [redacted] problema di rinnovamento per le linee di «preminente interesse nazionale». **b.**

[redacted] Commissione [redacted] della [redacted]

Queste [redacted] grandi [redacted] [redacted] progetto [redacted]

Hanno parlato i ministri Pieraccini e Bo - Lo stabilimento sorgerà in Campania (forse a Napoli), costruirà 300 mila auto all'anno, impegnerà [redacted] parte dei 700 miliardi destinati alle [redacted] iniziative» - Riserve del dc Curti

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 settembre.

La Commissione bilancio [redacted] Camera ha oggi iniziato l'esame del progetto Alfa Sud e delle altre iniziative connesse allo sviluppo [redacted] Mezzogiorno. L'esame avrebbe dovuto aver luogo nel luglio scorso, prima della decisione del Cipe, [redacted] i ministri Pieraccini [redacted] Bo non avevano trovato il tempo per riferire [redacted] proposito; lo hanno fatto oggi con [redacted] certa ampiezza.

Pieraccini [redacted] esordito ricordando che, secondo le previsioni dell'Iri, la domanda globale (interna ed estera) di autovetture di produzione nazionale dovrebbe [redacted] da 1 milione e 300 mila del 1967 a 1 milione [redacted] [redacted] mila [redacted] 1971, a 2 milioni [redacted] 600 mila nel 1981. Tali stime [redacted] state ritenute valide dal gruppo incaricato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di [redacted] il progetto e [redacted] tale base il Cipe ha autorizzato l'Alfa Romeo a costruire [redacted] stabilimento [redacted] Campania con una capacità di [redacted] mila vetture.

Circa la localizzazione della nuova fabbrica, [redacted] Cipe ha raccomandato [redacted] sceglierla nel quadro [redacted] piano regionale della Campania, possibilmente [redacted] Napoli.

«Ogni giudizio e responsa[redacted] sulla economicità dell'impresa — ha continuato Pieraccini — resta naturalmente affidato in primo luogo ai centri imprenditoriali competenti. Il piano di programmazione economica, ovviamente, non può scendere nei dettagli [redacted] tutti i progetti di investimento da attuarsi nell'ambito di un quinquennio». I responsabili del piano hanno destinato all'Alfa Sud una parte dei 700 miliardi di nuove iniziative delle partecipazioni statali [redacted] da definire; il progetto viene così ad aggiungersi a quelli già approvati, che comportano una spesa di 3200 miliardi.

Il ministro ha quindi illustrato le tre esigenze fondamentali cui debbono soddisfare le future iniziative:

1) un più intenso sviluppo in prospettiva delle attività industriali e quindi [redacted] [redacted] sistema;

2) qualificazione dello sviluppo industriale [redacted] Mezzogiorno come processo di diversificazione del sistema industriale italiano.

3) nascita di una vasta rete di industrie collaterali produttrici di beni intermedi con [redacted] positivi in termini di reddito e di occupazione.

Pieraccini ha concluso avvertendo che il problema dello squilibrio tra il Mezzogiorno [redacted] le altre parti d'Italia va affrontato unitamente al problema dell'altro grave squilibrio che minaccia di allargarsi negli anni futuri tra l'industria italiana e le altre grandi industrie e[redacted] [redacted] di iniziative in settori strategici.

Il ministro Bo, che ha parlato subito dopo, ha insistito sui motivi economici che hanno giustificato la decisione favorevole all'Alfa Sud. Non va dimenticato, ha precisato, che, portate a compimento le grandi realizzazioni nel campo delle industrie di base, era venuto profilandosi anche un problema quantitativo, cioè la difficoltà di mantenere il flusso degli investimenti nel Mezzogiorno all'alto livello raggiunto negli scorsi anni.

Ha quindi avuto inizio il dibattito, che continuerà in una [redacted] seduta, già fissata per giovedì [redacted] ottobre. Il torinese Aurelio Curti (dc) ha sostenuto che il progetto Alfa Sud, anche se conforme alle linee [redacted] [redacted]zione per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, è tuttavia in pieno contrasto [redacted] la stessa programmazione per quanto riguarda la motorizzazione privata.

Arturo Barone

L'assemblea del Fondo monetario a [redacted]

La Francia isolata fra i Pa[redacted] [redacted]entali

Ma è appoggiata dalle Nazioni minori - Un documento marginale, sul prezzo dei prodotti-base, [redacted] stato approvato col voto di Parigi [redacted] degli Stati sud-americani - La posizione [redacted] Israele - Oggi parla Colombo

(Nostro servizio particolare) [redacted] de Janeiro, 27 settembre.

La pacifica riunione dell'assemblea del F[redacted] monetario internazionale è ancora scossa, oggi, dall'effetto dell'«onda d'urto» provocata ieri nella sala delle riunioni dal discorso del ministro francese dell'Economia Michel Debré. Il quale, parlando per soli dieci minuti, ha lanciato un «petardo diplomatico» che ha irritato profondamente gli americani [redacted] i britannici, riscuotendo invece [redacted] applausi dei rappresentanti asiatici, africani [redacted] latino-americani. Si attendono ora i discorsi che pronunceranno domani giovedì il ministro italiano del Tesoro, on. Colombo, ed il ministro brasiliano Delfin Neto.

Il ministro americano del Tesoro, Fowler, ha impiegato a sua volta cinquanta minuti per esporre la posizione del suo paese. I punti principali sui quali discordano francesi ed americani possono [redacted] così sintetizzati:

1) Francia: «L'unità-base ora [redacted] ancora l'unità monetaria fondamentale».

Stati Uniti: «La [redacted]rtibilità del dollaro in oro [redacted] inalterabile».

2) Francia: «Il nuovo meccanismo dei diritti speciali [redacted] prelievo potrà funzionare soltanto dopo la scomparsa del deficit cronico dei paesi con moneta di riserva, come è il caso degli Stati Uniti».

Stati Uniti: «Il deficit nella bilancia dei pagamenti non impedisce un forte afflusso di aiuti ai paesi sottosviluppati per mezzo del trasferimento di risorse effettive in moneta pregiata».

3) Francia: «Il problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati deve essere risolto al di fuori del Fmi. Gli aiuti dei paesi industrializzati debbono essere [redacted] sacrificio e [redacted] un investimento a scopo di lucro».

Stati Uniti: «E' un grave errore pensare che un sistema monetario internazionale forte, flessibile e adeguato cominci [redacted] finisca con [redacted] certezza di una riserva globale sufficiente».

Negli ambienti del Fondo monetario internazionale il commento generale è oggi che l'intervento di Debré ha reso evidente la mancanza di unità fra le nazioni industrializzate. Queste divergenze sono venute alla superficie anche nella votazione — avvenuta per iniziati[redacted] brasiliana [redacted] discussa nella riunione — sui prezzi dei prodotti base. Il documento, che esprime [redacted] punto di vista dei latino-americani e delle Filippine [redacted] che sarà trasformato in un progetto tecnico, è stato approvato, ma con il solo voto della Francia fra tutti i paesi industrializzati.

Fra gli interventi odierni più rilevanti vi è stato quello di David Horowitz rappresentante di Israele, il quale ha fatto notare «la triste storia» del decrescente flusso [redacted] capitali [redacted] paesi sviluppati ai paesi in via di sviluppo, flusso che negli anni 60 è notevolmente e costantemente diminuito rispetto agli anni 50, lasciando prevedere «un avvenire più oscuro e meno felice» con la divisione del mondo fra paesi privilegiati e paesi non privilegiati. «In questo modo — egli ha detto — ci vorranno secoli per colmare l'abisso che divide i due gruppi di paesi». (Ansa)

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cariosa	2901	Motta	6300
Distillati	2550	R. Zucch.	198,25
Eridania	3330	» » pr.	331
Es. Molini	3050		
ASSICURATIVI			
Generali	104.550	Ass.Ter.pr.	6230
S.A.I.	22.800	Incendio	6100
Ass. Mil.	30 200	Fond. Vita	19.150
Ass.Mil.pr.	24.000	Assicur.	75.600
Ass. Tor.	8370	Ras	42.005
BANCARI			
[redacted]	[illegible]		
CHIMICI			
Anic	1610	Ledoga pr.	5500
Brioschi	13.900	Liquigas	213
Nap. Gas	667	Mira L.	36.700
[redacted]	226	Ossigeno	[redacted]
C. Erba	50.000	[redacted]	[illegible]
Erba priv.	6506	Rumianca	1490,50
In.Ind.Ce.	2905	Snia	6080
Italgas	1503	Sarom	1080
Ledoga	4800	Montedison	1280
ELETTRICI			
Cieli	3132	Orobia	2815
Emiliana	2485	Sip	2085
Magnoli	1207	Tecnom.	1380
Marelli	722	Terni Eld.	315
FINANZIARI			
Agricola	3353	Italpi	3030
Bastogi	2145	Centrale	7590
Breda	4390	Pirelli C.	4170
Finmare	383	Sifir	[redacted],50
Finsider	[redacted],75	Sme	2415
Generalfin	802	Stet	2875
Gim	4290	Sviluppo	2015
Invest	3135		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2451	[redacted]	787
Beni Stab.	3370	Iniziative	2400
Isp. Ferr.	921	Milano C.	[redacted]
Coge	3030	Risan. N.	[redacted]
Imm. Roma	[illegible]	Silos	3200
Sogi	1797		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	814	Olivetti	3370
Fiat	2982	Olivetti pr.	3352
Fiat priv.	2225	Fr. Tosi	1220
Nebiolo	626		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Magona	1740
Falck pr.	[redacted]	Metalfer.	[redacted]
Broggi-Iz.	1170	Amiata	5950
Dalmine	1390	Montepesi	534
Ilssa-Viola	902	Siele	3451
Italsider	366	Trafilerie	884,75
TESSILI			
Chatillon	5420	Linificio	580
Cantoni	18.500	Marz. pr.	1040
Val Ticino	3,87	Rossari	15.100
Olcese	420	Rotondi	24.600
Cucirini	7840	Tap	2590
Stampati	3830	Facchetti	515
Cascami	6770	Snia Visc.	4300
Fisac	446	Vizzola pr.	3943
Lanerossi	3711	Borsan.	675
Zerardo	2040	Triano	303
Scotti	125	Bassano N.	37.450
TRASPORTI			
N. Milano	3310	Mittel	7810
Ausiliare	2130		
DIVERSI			
De Ferrari	1268	Italcem.	16.150
Bieda	51.[redacted]	C. Acque	646
Burgo	16.100	Rinasc.	363
Buzzelli	3080	Rinasc. pr.	375
Cementir	4480	Mondad. p.	3415
Cer. Pozzi	177	Pirelli It.	3270
Pozzi priv.	274	Bajno A.	870
Ginori	452	Smariglio	[redacted]
Cige	4620	Ses	[redacted]
Acqua pot.	[redacted]	Eges	1722
Eternit	[redacted]	T. Acque	3430

Milano, [redacted] settembre.

Dopo tre giornate di ribassi, la seduta di oggi si è conclusa con una prevalenza di lievi miglioramenti, gra[redacted] al movimento di ripresa impostosi nel finale. Sin dall'apertura le vendite hanno assunto l'iniziativa, interrotta solo dall'afflusso disconti[redacted] [redacted] ordini di acquisto. Al termine della riunione, una corrente di acquisti sugli assicurativi e gl'immobiliari, estesasi ad altri settori, ha consentito al listino di chiudere in rialzo.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 72,90 a 72,94, [redacted] un progresso dello 0,05 per cento. Indice Mediobanca da 68,75 a 68,77, [redacted] un aumento dello 0,03 per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 240 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 541 milioni 492.480 lire; azioni n. 2.866.625, per un valore di 6 miliardi 176 [redacted] di lire.

Genova, 27 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Agricola 3340; Navig. Alta Italia 9400; Cotonificio Ligure 1280; Mira Lanza 36.800; Italsider 964; Eridania 3340; Romana Zuccheri 190; Industria Zuccheri 6580; Distillerie Italiane 2875; Zuccheri Sermide 750; Esercizi Molini 2990; Aedes 2445.

[redacted] disposizioni per l'Ordine degli agenti di cambio

Roma, 27 settembre.

La proposta di legge [redacted] iniziativa degli on. Paolo Rossi, Mauro Ferri e Silvestri (psi-psdi unificati), contenente norme integrative e di attuazione della legge per la tutela [redacted] titolo e della professione [redacted] agente di cambio è stata approvata stamani, in sede legislativa, dalla commissione finanze e tesoro [redacted] Camera.

Col provvedimento viene stabilita [redacted] disciplina necessaria per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine degli agenti di cambio.

Le disposizioni, ispirate alle [redacted] che regolano analoghe organizzazioni professionali, riguardano i ricorsi contro le decisioni del Consiglio dell'Ordine; modalità in materia [redacted] annullamento e rinnovo di elezioni; regolamento [redacted] procedura e ricorsi contro le decisioni del Consiglio nazionale.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wa[redacted] Str[redacted] [redacted] ribassi

La media Dow Jones degli industriali scende da 937,18 a 933,14

New York, 27 settembre.

Wall Street ha chiuso oggi [redacted] ribasso, per [redacted] seconda giornata consecutiva. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 937,18 [redacted] 933,14, con una perdita pari [redacted] 0,43 per cento. Le vendite hanno gradualmente prevalso, sin dall'inizio della seduta. Sostenuti gli aerospaziali e gli automobilistici.

[redacted]z. scambiate n. [redacted]

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 933,14 (937,18); ferroviari 259,80 (260,31); pubblica utilità 130,68 (130,62).

Zurigo: [redacted] 223,3 [redacted] 222,1

Tendenza debole, specialmente per i valori chimici, dopo tre giornate [redacted] progressi.

Indice 222,1 (prec. 223,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 72 (72); Rumianca 10,75 (10,80); Italcementi 115 (116); Snia Viscosa 31,50 (31,50); Bastogi 15,40 (15,35); Condotte 4,65 (4,65); Fiat 20,90 (20,90).

Unione Banche Svizz. 3140 (3130); Società di Banca Svizzera [redacted] (2340); Credito Svizzero 2600 (26[redacted]); Electro-Watt 1495 (1515); Italo-Suisse 217 (218); Aare-Tessin [redacted] (860); Adolph Saurer 960 (980); Bally 1420 (1430); Ciba 6240 (6295); Fischer 945 (950); Lonza 1110 (1145); Nestlé 2610 (2610); Sulzer 3640 (3690).

Londra: da 484,6 a 492,7

Graduale miglioramento delle quotazioni, guidato dai titoli automobilistici. Hanno influito sul mercato le buone prospettive per le vendite di autovetture. Stabili i fondi di Stato.

Indice 492,7 (prec. 484,6).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): General Electric 65 (63 3/4); Imperial Chemical 43 1/8 (42 5/8); Imperial Tobacco 75 1/8 (74 7/8); Rolls Royce 48 1/2 (48 1/8); Woolworth 20 3/8 (20); Barclays Bank 68 1/4 (68 1/4); Lloyds Bank 53 1/4 (53); Royal Dutch 18 27/32 (19 1/32).

Parigi: da 109,2 a 108,1

I realizzi di beneficio hanno provocato diffusi ribassi, in media dell'1 [redacted] cento, dopo tredici sedute consecutive [redacted] rialzi.

Indice 108,1 (prec. 109,2).

Francoforte: 120,51 (120,37)

Leggera prevalenza di progressi. In vista i titoli chimici, elettrici [redacted] elettrotecnici.

Indice 120,51 (prec. 120,37).

Assemblee e dividendi

Pirelli Internazionale — L'assemblea degli azionisti della «Société Internationale Pirelli», [redacted] Basilea, ha approvato [redacted] bilancio al 30 giugno '67 e [redacted] relazione dell'esercizio 1966-67.

L'utile dell'esercizio di 32 milioni e 68 mila franchi svizzeri (circa tre miliardi e trecento milioni di lire) al quale si aggiunge [redacted] riporto dell'esercizio precedente di 2 milioni 528 mila franchi, consente di distribuire un dividendo (immutato) di 10 franchi svizzeri per azione sul capitale di 150 milioni di franchi

I dati relativi ai primi sette mesi del [redacted]

La produzione [redacted] [redacted] del 10,4 % sul '[redacted]

In testa al progresso, i settori metalmeccanico, della gomma, cemento, vetro, calzature e carta - Conseguenze della crisi del Medio Oriente

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 settembre.

Nei primi sette mesi del '67 la produzione industriale italiana ha registrato — rispetto allo stesso periodo del '66 — un incremento del 10,4 per cento. Per il solo mese di luglio l'aumento — secondo i calcoli dell'Istituto centrale di statistica — risulta pari [redacted] 7,6 per [redacted].

Questa differenza fra i due dati si [redacted] soprattutto [redacted] fatto che la ripresa produttiva andò accentuandosi proprio nel secondo semestre del '66. E' quindi assai probabile che nella seconda metà del '67 non [redacted] ripeteranno le elevatissime percentuali d'incremento registrate nella prima parte dell'annata.

La tendenza al livellamen[redacted] è però così lieve che tutto fa pensare che il margine medio di progresso a fine dicembre sarà [redacted] abbastanza vicino al 10 per cento.

Quali [redacted], nella presente fase, le industrie trascinatrici? Senza dubbio q[redacted] metalmeccaniche: l'[redacted] [redacted]r percentuali d'incremento nei primi sette mesi vede infatti ai primi tre posti la meccanica (+19,9), la metallurgia (+17,5) e le industrie costruttrici [redacted] mezzi di trasporto (+14,8). Quest'ultima percentuale potrebbe essere assai più alta se alla forte espansione [redacted] settore automobilistico [redacted] facesse riscontro — negli ultimissimi mesi — la recessione produttiva dei [redacted] ferroviario, navale e motociclistico.

Sempre ottimo l'andamento delle industrie della gomma (+13,8 [redacted]er cento), del cemento e del vetro (+11,5), delle calzature (+10,7), della [redacted] carta (+10,7). Anche la produzione di energia [redacted]trica continua a crescere con ritmo (+9,9 per cento) di [redacted] inferiore [redacted] [redacted]dia generale.

La crisi del Medio Oriente ha fortemente inciso sull'attività delle raffinerie in giugno; nonostante una cer[redacted] la ripresa nel mese successivo, il consuntivo [redacted] luglio denuncia una flessione del 9,1 per cento nei confronti del luglio [redacted] Si tratta di una anomalia evidente, dovuta a fattori eccezionali di ordine politico-militare.

A cause strettamente economiche va invece attribuita la fiacchezza dell'intero settore tessile. [redacted] **ba.**

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Avviso di deposito del Piano per l'edilizia economica e popolare

IL SINDACO

in esecuzione della Legge 18 aprile 1962, n. 167, integrata e modificata dalla Legge 21 luglio 1965, n. 904;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 107 del 20 settembre 1967 è stato adottato il Piano per l'edilizia economica e popolare di cui all'art. 1 della Legge 18-4-1962, n. 167; che la deliberazione suddetta e gli elaborati tecnici costituenti il Piano sono da oggi depositati nella Segreteria Comunale a disposizione del pubblico, durante le ore d'ufficio, per la durata [redacted]secutiva di 10 giorni;

che il presente avviso sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali della Provincia ed in data odierna affisso all'Albo Pretorio ed [redacted] altri luoghi pubblici del Comune;

che entro 20 giorni dalla data di inserzione nel Foglio Annunzi Legali gli interessati possono presentare al Comune [redacted] proprie opposizioni.

[redacted]mo Torinese, li 22-9-67.

Il Sindaco
Dott. Arch. E. BONIFETTO

Dichiarazione morte presunta

Per dichiarare [redacted] morte presunta dell'assente PENNA Andreina Maddalena, nata [redacted] Rivera il 16-10-1892, il Tribunale di Torino invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale [redacted] entro 6 mesi.

Torino, li 25 settembre 1967.
Avv. Vincenzo Benfnato

Un problema di grande rilievo sociale

La rieducazione della voce negli operati alla laringe

Ogni anno, in Italia, circa duemila persone subiscono interventi demolitori sull'organo della fonazione - Nuovi interessanti orientamenti terapeutici suggeriti dall'argentino prof. Segre nella sua conferenza di ieri all'Università torinese

Quando si pensa che in Italia sono circa duemila annualmente i soggetti cui si rende necessaria l'asportazione della laringe, quasi sempre per malattia tumorale, è chiaro quanto importante sia il problema della riabilitazione vocale e sociale di tali laringectomizzati. Giorni fa su queste colonne il prof. F. Brunetti, Ordinario di otorinolaringoiatria, ha autorevolmente illustrato il progresso dei metodi per il recupero della parola anche senza il ricorso alle moderne perfezionate protesi artificiali, cioè mediante una voce «di supplenza», che è animata da aria che si impara ad immagazzinare nell'esofago e quindi a respingere in bocca con l'abilità dell'eruttazione. Almeno un ottanta per cento dei soggetti che sanno seguire la rieducazione, senza reticenze psicologiche, arriva ad un riadattamento vocale soddisfacente. Si può aggiungere che la voce esofagea si identifica meglio di quella protesica con la personalità dell'individuo.

Ciò andava detto per quei laringectomizzati che ancora sono perplessi — psicologicamente traumatizzati — sulla possibilità di un pieno reinserimento sociale. Ma frattanto si stanno aprendo per un prossimo futuro più auree speranze per i nuovi candidati alla laringectomia che purtroppo vi saranno ancora. Sono nate possibilità di diagnosi più precoci del male canceroso che aggredisce la laringe. Le lesioni iniziali si vanno ricercando mediante l'impiego di un nuovo apparecchio che, con lavoro certosino, le può cogliere allorché sono ancora minuscole, il laringomicroscopio. Data questa procedura ne consegue che si è sulla via di ridurre gli interventi chirurgici troppo mutilanti e di ricorrere, quando non bastasse la fisioterapia mediante il betatrone, a sole demolizioni parziali della laringe, asportando magari una sola corda vocale.

E' su questi nuovi orizzonti terapeutici che il prof. Renato Segre, dell'Università di Buenos Aires, ha particolarmente e dottamente intrattenuto ieri sera un folto pubblico di medici a Torino, nel salone delle conferenze della Farmitalia. Il Segre è un antesignano studioso dei problemi dei laringectomizzati, sin da quando a Torino era discepolo e aiuto di Arnaldo Maian.

Certo l'asportazione di una corda vocale lascia una deformazione dell'apertura della glottide. Ecco, pertanto, che, a lesione chirurgica guarita, la si rabbercia iniettando in una piega che si forma nella zona cicatriziale un materiale plastico (polvere di teflon in glicerina), sì da ottenere una nuova glottide (semiartificiale) funzionale.

Per la scelta del metodo rieducativo più adatto, in laboratori fonologici si può misurare con precisione il grado della perdita della voce (dopo intervento parziale), saggiando oltretutto lo stato dei muscoli residuati.

Nei casi in cui, magari per un tardivo arrivo del paziente all'osservazione, la laringectomia debba essere totale, ora due tecniche estremamente interessanti per la conservazione della voce si contendono il campo. Quella dell'americano Conley, che si effettua in due tempi distanziati, ed una del giapponese Asai, dell'Università di Kobe, che fa tutto in una volta per cui il paziente — e lì sta la clamorosità — torna a parlare appena uscito dall'unica seduta operatoria. Asai, difatti, eseguita la asportazione totale della laringe, raccorda con un lembo di pelle foggiato a tubo, in cui è immesso un altro speciale tubicino metallico, la trachea con la faringe. Così sarà ancora aria proveniente dai polmoni (e non dall'esofago) ad essere la sorgente motrice della voce, e tanto da poter articolare subito parole comprensibili. Quel tubo di raccordo è fatto ad ansa e disposto in modo da evitare che saliva deglutita o frammenti di cibo vi penetrino. Finora con tale mezzo sono stati operati quindici o venti individui.

Angelo Viziano

Forse un pubblico dibattito sulla crisi dell'ospedale a Giaveno

Giaveno, 27 settembre.

(e. d. a.) La crisi dell'ospedale civile di Giaveno, apertasi il 21 settembre scorso con le dimissioni del consiglio amministrativo, si trova probabilmente a una svolta decisiva.

Come si ricorderà, alla base della crisi è il dissidio fra i medici e l'amministrazione dell'ospedale, alla quale i professionisti attribuiscono il mancato convenzionamento con le mutue.

I sei medici mutualistici della cittadina, i quali affermano che le loro prestazioni non erano mai mancate all'ospedale e che proprio grazie a loro il nosocomio aveva progredito ed era stato ampliato, avevano annunciato per questa sera, una conferenza stampa che è stata successivamente annullata in vista di un probabile dibattito sul problema. Il sindaco, maestro cav. Bruno Fillard, infatti, sollecitato dalla minoranza (pci), che ha chiesto un pubblico dibattito ha fatto sapere che radunerà la Giunta per esaminare la possibilità di accogliere la richiesta.

Vive in miseria a Parigi l'uomo che inventò i missili a più stadi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 settembre.

(l. m.) L'uomo che ha inventato il principio dei missili a vari stadi secondo un riconoscimento dell'Istituto internazionale dei brevetti che ha sede all'Aia, risiede a Parigi, dimenticato e quasi in miseria. E' l'ingegnere Louis Damblanc, che il 7 marzo 1936 depositò il primo brevetto relativo ai «missili pluri-stadi a separazione automatica». Egli è pure considerato inventore degli aerei a velatura girevole, dell'elicottero aliante, del motore a compressione a cilindrata variabile.

Oggi Louis Damblanc ha 78 anni, abita in un modestissimo appartamento di due stanze, al piano terreno, e vive soprattutto grazie ad una somma che gli Stati Uniti gli versarono nel 1965. Ma in Francia nessuno si ricordava di lui.

Treno inglese deraglia a 100 l'ora
Una morta, tra i feriti un italiano

La vittima (figlia dell'ex Presidente della Camera giordana) era sposata da poche settimane - Incerta l'identità dell'italiano ferito: sarebbe un giovane di 21 anni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 settembre.

Una donna è morta e parecchi passeggeri sono rimasti gravemente feriti in una sciagura ferroviaria accaduta oggi nel Berkshire, vicino a Didcot, una ventina di chilometri a sud di Oxford. La vittima aveva 25 anni ed era figlia dell'ex presidente della Camera dei deputati giordana. Si chiamava Zein Fayez ed era sposata da poche settimane a un tenente dell'aviazione giordana, in Inghilterra per un corso di addestramento. Il marito è sopravvissuto al disastro ma è in stato di collasso. Tra i dieci e più feriti le cui condizioni destano ansietà sembra esservi un giovane italiano residente a Slough, non lontano da Windsor. Secondo la polizia ha 21 anni e si chiama E. P. Silvio ma non si può escludere che quello che viene dato come cognome sia invece il nome di battesimo.

Il treno — un direttissimo — proveniva da Londra e aveva per destinazione Weston-Super-Mare, vicino a Bristol. Era composto da nove carrozze più il locomotore. Portava circa 300 passeggeri. Traversata, senza arrestarsi, la stazione di Didcot, il convoglio lasciava, perché in riparazione, il binario principale e s'inoltrava su uno provvisorio. Dopo meno di mezzo chilometro, si riportava sul normale binario di corsa ma, durante questa manovra, le cinque carrozze di coda cominciavano a vibrare e a inclinarsi paurosamente. Altri pochi metri e, con orrendo fragore, le due ultime vetture si piegavano su un lato e crollavano come animali feriti: le due successive sbandavano, subivano danni, ma non lasciavano completamente le rotaie. Il macchinista frenava e riusciva a salvare il resto del treno.

L'inchiesta dovrà adesso stabilire quale fosse la velocità del convoglio durante il passaggio sul binario provvisorio: e se il macchinista abbia violato l'ordine di rallentare. Le prime notizie sono discordi ma allarmanti. Quasi tutti i passeggeri affermano che il treno correva a oltre cento chilometri orari e i giornali sostengono che, in quel tratto, v'era un limite di velocità non superiore ai quaranti chilometri. Ma la direzione delle Ferrovie, pur non smentendo tali informazioni, dichiara stasera che non possono essere confermate. «Vi sono vari punti oscuri», si afferma.

I primi soccorsi giungevano dalla stazione di Didcot, poi ne affluivano altri da località vicine. I feriti più gravi — tra essi l'italiano — venivano condotti al «Radcliffe Infirmary» di Oxford. Tra i passeggeri vi era la giovane telecronista americana Tara McCarthy, la quale ha detto: *«Ero nella penultima vettura. Per circa trenta secondi, la carrozza oscillò di 45 gradi. Ero paralizzata dal terrore. Il treno viaggiava rapidissimo: non credo che corresse a meno di 100-110 chilometri orari. Non capii più nulla: quando mi ridestai e uscii dal mio capovolto scompartimento udii le spaventose grida dei feriti. Per fortuna, non vi fu panico. Tutti, anche coloro in stato di choc, si comportarono magnificamente».* Più o meno lo stesso hanno detto gli altri passeggeri nelle ultime vetture. *«Correvamo ad almeno cento chilometri orari»; «Passata Didcot, la coda del treno parve agitarsi come quella di un serpente»; «E' un miracolo se non sono morte almeno 30 o 40 persone».*

Drammatica è pure la testimonianza di uno dei primi soccorritori, un facchino della stazione di Didcot: *«Il treno passò rombando e, subito dopo, vidi levarsi una gigantesca nuvola di polvere. Non si vedeva più nulla. Quando si disperse, scorsi le carrozze deragliate. Per entrare negli scompartimenti e assistere i viaggiatori, dovetti rompere vari finestrini con una pietra».* **m. ci.**

In una strada alla periferia di Bologna

Agente aggredito spara e ferisce un «capellone»

Il giovane e la guardia ricoverati in ospedale

(Nostro servizio particolare)
Bologna, 27 settembre.

(r. s.) Un drammatico episodio è avvenuto in una strada alla periferia di Bologna: un agente di polizia aggredito da un gruppo di capelloni ha sparato per difendersi un colpo di pistola, ferendo ad un piede uno dei giovani.

La guardia di P. S., Biagio Luca, di 22 anni, si trovava con la fidanzata a bordo della sua auto, ferma in via Lazzaretto, una zona in cui sono soliti darsi convegno alcuni capelloni. Un gruppo di questi giovani s'è avvicinato alla vettura ed ha cominciato ad infastidire la coppia. L'agente ha cercato di allontanarli, ma i disturbatori si sono fatti sempre più minacciosi e infine lo hanno aggredito colpendolo con dei pugni.

Ad un certo momento, il Luca ha estratto la pistola per difendersi dagli aggressori: dall'arma è partito un colpo che ha raggiunto ad un piede il diciassettenne William Alvani. Lo sparo ha messo in fuga tutti gli altri giovani. L'agente ha immediatamente soccorso il ferito, provvedendo a trasportarlo all'ospedale; anche il Luca è stato poi ricoverato, per le contusioni riportate al capo. La polizia è riuscita a rintracciare quattro dei giovani che facevano parte del gruppo.

Arrestato un giovane per guida senza patente

Il fermo in una sala da ballo - Sconterà sei mesi di carcere

(Dal nostro corrispondente)
Ciriè, 27 settembre.

(g. c.) Un ventitreenne di Nole, Bruno Scidà, che pur guidando abitualmente l'automobile non aveva mai voluto prendere la patente, è stato arrestato dai carabinieri di Ciriè, che a partire dalla scorsa primavera l'avevano fermato tre volte, contestandogli l'infrazione e trasmettendo poi i relativi verbali alla Pretura.

Nei giorni scorsi il giovane, che risiede a Nole in via Mazzini 18, era stato condannato a 6 mesi di reclusione dal pretore, che ieri ha emesso il mandato di cattura. Per eseguirlo i carabinieri non hanno neppure avuto bisogno di andare a Nole. La notte scorsa infatti due militi, che facevano servizio al Luna Park della sagra patronale di San Maurizio Canavese, hanno visto nel padiglione del ballo pubblico lo Scidà che danzava lietamente con una signorina e l'hanno chiamato in disparte. Il giovane credeva che si trattasse di un'ennesima contravvenzione, poiché era venuto da Nole a San Maurizio guidando la sua automobile. Invece questa volta era l'arresto.

L'appello per la «Zanzara» a Genova l'11 dicembre

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 settembre.

Il processo d'appello per la «Zanzara» — il giornale del liceo Parini di Milano — sarà celebrato l'11 dicembre, davanti alla sezione promiscua della nostra Corte d'Appello presieduta dal dott. Goffredo Russo.

Gli imputati sono quattro: il preside del liceo «Parini» di Milano, prof. Daniele Mattalia, e gli studenti Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi. Contro la sentenza di piena assoluzione del preside e dei tre studenti si appellò la Procura generale di Milano. Poi il procuratore generale di Milano chiese il trasferimento del processo di secondo grado in altra sede per gravi motivi di «ordine pubblico» e «legittimo sospetto».

Nel luglio scorso, la Corte di Cassazione accolse la richiesta di remissione, con una lunga e motivata ordinanza che così concludeva: «Risultando nel caso concreto sicuramente dimostrata la persistenza di condizioni obiettive ed ambientali tali da giustificare fondati e ragionevoli dubbi sulla possibilità di uno svolgimento tranquillo ed imparziale del giudizio d'appello nel procedimento in oggetto, appare manifesta la necessità di rimettere la cognizione del giudizio medesimo ad altro giudice di pari grado. Si reputa di designare, a tal fine, la Corte d'Appello di Genova». **f. d.**

Scoperto un "giallo" dopo sette mesi di indagini

Un giovane ucciso con l'arsenico a Pavia
Era l'unico erede di una grande proprietà

Aveva 31 anni ed era padre di un bimbo di 10 - La moglie era morta nel novembre 1962 in un incidente stradale - Un anno fa era stato chiamato dalla zia, proprietaria di case e di terreni, perché l'aiutasse nella conduzione dell'azienda - La donna, una vedova di 61 anni, in mancanza di discendenti diretti, voleva fare del nipote il suo erede

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 27 settembre.

Un impiegato di trentun anni, Giuseppe Caselgrandi, residente ad Alagna Lomellina, paese a venticinque chilometri da Pavia, è morto avvelenato da una dose di arsenico che avrebbe potuto uccidere cento persone.

La sorprendente rivelazione è venuta dall'esito di una perizia tossicologica eseguita su reperti prelevati dal cadavere del Caselgrandi, deceduto nel febbraio scorso all'Ospedale Policlinico S. Matteo, ove era stato ricoverato qualche giorno prima. I medici avevano allora stabilito che la morte era stata provocata da una gastroepatia acuta, con complicazioni renali. Tuttavia venne aperta un'inchiesta.

Occorre dire subito che il magistrato inquirente non ha ancora tratto le conclusioni dell'inchiesta e che, pertanto, non è possibile conoscere l'esito delle indagini. Gli interrogativi che la gente in paese si pone (delitto per interesse o suicidio?) potranno avere una risposta soltanto fra qualche mese.

Giuseppe Caselgrandi, a venti anni, e cioè nel 1955, era stato chiamato da una zia, Francesca Caselgrandi vedova Cadei, perché la coadiuvasse nella conduzione di una grande tenuta situata fra i comuni di Alagna Lomellina e Valeggio. In mancanza di discendenti diretti, la donna voleva fare del nipote il suo erede. Qualcosa però non andò durante quell'esperienza, per cui i due ruppero ogni rapporto.

Il giovane si occupò come impiegato presso un calzificio di Pavia e si sposò con Vittoria Costa, figlia del medico condotto di Alagna, dott. Ernesto. La donna morì a 29 anni in un incidente stradale avvenuto il 28 novembre del 1962, mentre in auto tornava da Garlasco, dopo aver accompagnato il marito alla stazione. Dal matrimonio era nato Ernesto, che ha ora dieci anni e che convive con la nonna materna, Regina Dezza, di 57 anni.

All'inizio del settembre 1966 la Cadei, che evidentemente aveva cambiato opinione sul conto del nipote, chiamò il giovane a «Villa Baker», situata a pochi chilometri da Alagna, e cominciò ad iniziarlo alla conduzione della tenuta, affidandogli anche l'amministrazione della stessa.

La donna, proprietaria di circa un migliaio di pertiche di terreno e di altri immobili, amministrava anche una riserva di caccia di 22 mila pertiche di terreno, ed era coadiuvata da due fratelli di origine bolognese, Lorano e Mario Lenzi, rispettivamente di 40 e 42 anni, che aveva assunto nel 1952.

Pur dedicandosi con serietà al lavoro e al figlio, che frequentava la quarta elementare, il Caselgrandi non trascurava la vita sentimentale. Era legato da vincoli d'affetto a Giovanna Barzizza, di 25 anni, residente a Pavia in via Ingrao 2, alla quale più volte aveva manifestato l'intenzione di sposarla.

I disturbi gastroepatici, di cui soffriva da un po' di tempo e che a volte raggiungevano forme acute, lo avevano però indotto a procrastinare il matrimonio. Il giovane, che durante la prima permanenza ad Alagna era notevolmente ingrassato, era apparso negli ultimi tempi provato e sofferente. In dicembre, mentre si trovava al cinema a Pavia con alcuni amici, dovette essere riaccompagnato d'urgenza a casa, perché era stato colto da dolori violentissimi. La diagnosi che il medico curante formulò fu di gastropatia. Il giovane si sottopose a cure e diete. La crisi però non accennò a diminuire.

Si arrivò così a domenica 12 febbraio. Dopo una notte di atroci dolori il giovane venne ricoverato all'ospedale dove morì la notte di mercoledì 15 febbraio. **m. n.**



Giuseppe Caselgrandi, il giovane morto avvelenato, e la zia Francesca Caselgrandi vedova Cadei (Telefoto)



Vittoria Costa in Caselgrandi, la moglie dell'avvelenato, morta in un incidente nel 1962 (Telefoto)

Delusa in amore cerca di morire e lecca carta moschicida: è grave

Una ragazza di 22 anni in Val Varaita - Si era innamorata di un giovane che presto sposerà una sua compagna

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 27 settembre.

(v. i.) Una ragazza delusa in amore ha cercato di togliersi la vita leccando la carta moschicida. Si tratta della ventiduenne Elisa Martinet, residente a Chianale in Alta Val Varaita, che è ora ricoverata all'ospedale di Saluzzo in gravissime condizioni.

Secondo il racconto fatto dalla madre, la ragazza, rimasta sola in casa, ha tolto da un cassetto del tavolo un rotolo di carta moschicida e lo ha leccato su entrambe le parti. Quando, alcune ore dopo, i familiari hanno fatto ritorno a casa l'hanno trovata a terra rantolante. Prima di perdere conoscenza ha detto: *«Ho un dispiacere troppo grande per continuare a vivere».* Si sarebbe infatti innamorata di un giovane che fra qualche mese dovrebbe unirsi in matrimonio: la futura sposa è una compagna della Martinet.

All'ospedale di Saluzzo, dove è stata immediatamente trasportata, la ragazza è stata sottoposta ad una energica lavanda gastrica, ma le sue condizioni permangono gravi.

Intossicate quindici ragazze dai cibi in un istituto

Trapani, 27 settembre.

(r.s.) Quindici ragazze ospiti dell'istituto religioso «Antonietta Gemma Spano» di Marsala, due suore ed un'insegnante dello stesso collegio sono rimaste intossicate da cibi guasti.

Le condizioni di salute delle diciotto persone intossicate, in un primo momento apparse gravi, sono sensibilmente migliorate dopo le cure prestate da medici locali.

I mercati delle uve

Ultimate nell'Ovadese le contrattazioni del dolcetto - Venduti 280 mila ql - Iniziato il raccolto delle barbere

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 27 settembre.

(g. t.) Esauriti nell'Ovadese i dolcetti — in totale ne sono stati venduti 280 mila quintali — sono continuate le contrattazioni delle barbere. Nella zona, quest'anno, il raccolto è stato inferiore, rispetto al 1966, del 15 per cento, ma qualitativamente migliore.

Complessivamente, barbera comprese, il raccolto totale dovrebbe aggirarsi sul mezzo milione di quintali. Si otterranno vino dolcetto di gradi medi 12,5 al prezzo di lire 12.500 l'ettolitro, e vino barbera di gradi medi 13 a lire 13 mila l'ettolitro.

Ecco il mercuriale odierno nella zona: Ovada e frazioni: barbera Mg. 4800, lire 850-890 il Mg.

Cremolino, Roccagrimalda, Tagliolo, Lerma, Mornese: barbera Mg. 7700, lire 870-880 il Mg.

Ad *Acqui* e frazioni sono stati contrattati: dolcetto 2302 Mg., prezzo medio lire 980,71 il Mg.; dolcetto 15.340 Mg., lire 852,31 il Mg.: barbera 629 Mg., lire 935.

Montabone: moscato 533 Mg. e 735 Mg., lire 1000 il Mg. *Morzasco:* moscato 461 Mg., lire 836 il Mg.; dolcetto 4519 Mg., lire 835 il Mg.; barbera 3525 Mg., lire 837 il Mg.

Novi Ligure. Uve da tavola: uva comune 65-76 lire il Kg.; uva Cortese 70-80, uva nebbiolo 120-140, uva regina 120-130; uva da vino: dolcetto 950-1000 il Mg.; barbera 850-900.

Il dolcetto nel Cuneese pagato 1177 il Mg.

Cuneo, 27 settembre.

(n. m.) Media dei prezzi delle uve da vino vendute sui mercati della provincia a tutto il 23 settembre:

Dolcetto. Alba: Mg. 21.133, a lire 1255,87, Barolo: miriagrammi 1290 a L. 1253,62. Carrù: Mg. 82.710, lire 1044,92. Cortemilia: Mg. 2000, a lire 750. Diano d'Alba: Mg. 33.288, lire 1314,28. Dogliani: Mg. 70.462, lire 1186,42. Monforte d'Alba: Mg. 28.800, lire 1212,20. Neive: Mg. 50.607, lire 1189,62. Santo Stefano Belbo: Mg. 1945, lire 991,17. Il totale in provincia: Mg. 283.852, lire 1177,15.

Moscato. Alba: Mg. 2170, lire 1000. Neive: Mg. 34.564, lire 1000. Santo Stefano Belbo: Mg. 20.227, lire 1000.

I prezzi nell'Astigiano

Asti, 27 settembre.

(m.) Continuano intense nell'Astigiano le contrattazioni di uve barbera e moscato. Queste le vendite e quotazioni odierne:

Asti: barbera, Mg. 126 a lire 800 il Mg.

Canelli: moscato Mg. 17.032 a lire 1000 il Mg.; e miriagrammi 5082 alla media mercuriale.

Il tempo che farà

Nuvolosità variabile sul Piemonte; cielo quasi sereno sulle altre regioni settentrionali. Al Centro, al Sud e sulle isole, cielo generalmente sereno. Banchi di nebbia in Val Padana e sulle vallate minori. Temperatura: *senza variazioni.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	23	L'Aquila	13	26
Bolzano	11	27	Pescara	17	26
Trento	15	24	Roma	11	30
Verona	16	23	Campob.	16	28
Trieste	18	24	Bari	14	25
Venezia	17	24	Napoli	15	28
Milano	13	26	Potenza	14	27
Genova	17	24	Catanz.	17	24
Bologna	17	26	R. Cal.	17	28
Firenze	18	28	Messina	21	26
Pisa	13	25	Palermo	19	25
Ancona	18	23	Catania	14	28
Perugia	14	27	Cagliari	18	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	25
Londra	13	23
Berlino	14	22
Amsterdam	13	22
Bruxelles	12	26
Madrid	17	23
Mosca	7	13
New York	10	23
San Francisco	16	20
Tokio	16	24
Città di Messico	11	17

ULTIME NOTIZIE

Illustrato all'Assemblea generale

Piano canadese all'Onu per la pace nel Vietnam

Il progetto prevede: 1) sospensione dei bombardamenti al Nord; 2) impegno delle parti a non inviare altre truppe; 3) armistizio vero e proprio; 4) ritiro di tutte le forze straniere - Il segretario Rusk dichiara: «Siamo pronti a trattare. Non temiamo di dover salvare la faccia»

(Dal nostro corrispondente) **Washington**, 27 settembre.

Il ministro degli Esteri canadese, Paul Martin, ha proposto oggi di fronte alle Nazioni Unite un piano di pace per il Vietnam. Il suo discorso è stato accolto con notevole interesse. I rapporti tra il Canada e gli Stati Uniti sono eccellenti e molto stretti. E' inconcepibile che il piano di Martin possa essere stato avanzato senza una certa quale speranza che la Casa Bianca possa per lo meno esaminarlo. In secondo luogo i canadesi — come membri della commissione internazionale di controllo per l'Indocina — hanno loro rappresentanti permanenti ad Hanoi.

Il piano di Martin si articola in quattro punti:

1) interruzione dei bombardamenti americani contro il Nord Vietnam e armistizio immediato nella zona smilitarizzata (ai confini tra il Nord e il Sud Vietnam), dove in questo momento si combatte duramente;

2) «congelamento» delle forze di ambedue le parti all'attuale livello e intesa tacita per non iniziare operazioni di grande rilievo;

3) armistizio vero e proprio;

4) ritiro, in base al trattato di Ginevra, di tutte le forze straniere dal Sud Vietnam: ritiro, cioè, degli americani e dei nordvietnamiti.

Martin ha detto: *«Non ci si deve fare illusioni, non ci sono formule magiche per riportare la pace»*. Comunque ha affermato di sperare che il piano canadese possa essere una base accettabile di trattativa. In realtà i canadesi stanno tentando di trovare una via di uscita tra le opposte e — almeno finora — inconciliabili posizioni del Nord Vietnam e degli americani. Hanoi chiede come premessa a una trattativa che gli Stati Uniti interrompano i bombardamenti contro il Nord Vietnam. Gli americani dal canto loro sostengono che è necessario in cambio che il Nord Vietnam riduca la propria pressione militare sul Sud Vietnam. Il piano canadese stabilisce quale debba essere questa contropartita: la fine dei combattimenti al confine tra il Nord e il Sud Vietnam. D'altra parte viene incontro a una delle esigenze fondamentali del Nord Vietnam. Il primo passo verso la pace deve essere la fine degli attacchi aerei contro il Nord. Potrà accettare Johnson questo suggerimento?

E' difficile dirlo. All'interno degli Stati Uniti la polemica contro la guerra è ripresa in questi giorni. Due senatori repubblicani hanno attaccato duramente Johnson nelle ultime 24 ore. Ieri ha parlato il senatore Case che ha accusato il Presidente di essere andato al di là dei propri poteri costituzionali. Oggi il senatore Morton ha accusato Johnson di essersi cacciato in un'avventura senza via di uscita e ha sostenuto che gli Stati Uniti devono ridurre la guerra nella speranza di giungere finalmente a un negoziato con Ho Chi-min.

Il segretario di Stato Dean Rusk parlando oggi all'Associazione dei banchieri americani ha detto di essere pronto a recarsi in qualsiasi parte del mondo per discutere la pace nel Vietnam *«purché qualcuno riesca a portarmi davanti un nordvietnamita in carne e ossa con cui discutere»*.

Rusk ha ripetuto che gli Stati Uniti non pongono alcuna condizione a trattative di pace e ha aggiunto che *«noi tratteremo direttamente o attraverso intermediari»*. Fra gli applausi dei 1500 convenuti, egli ha aggiunto: *«Noi non faremo alcuna cerimonia e non ci preoccuperemo di salvare la faccia. Non è questione di salvare la faccia, ma di salvare il Vietnam del Sud»*.

Nicola Caracciolo

McNamara è contrario a bombardare Haiphong

Washington, 27 settembre.

Il segretario alla Difesa, Robert McNamara, ha detto oggi di essere ancora contrario al bombardamento del porto di Haiphong per interrompere il flusso dei rifornimenti al Vietnam del Nord.

McNamara ha dichiarato ai giornalisti, al momento di partire per la conferenza della Nato in Turchia, che l'azione militare per neutralizzare l'importanza del principale porto nordvietnamita *«è un rischio che non credo dovremmo correre»*.

McNamara ha così confermato le divergenze con gli stati maggiori riuniti sulla questione. *(A. P.)*

La relazione alla commissione del Senato

Tremelloni: il Patto atlantico è la miglior garanzia di pace

Il ministro dice che non comporta «politiche di inimicizie verso nessun Paese» - Per la difesa nel 1968 previsti 1310 miliardi - La maggior parte (800 miliardi) vanno per le pensioni e gli stipendi ai carabinieri e personale militare

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 27 settembre.

Il ministro della Difesa Tremelloni, parlando in commissione al Senato, ha oggi riaffermato che «l'Alleanza Atlantica, cui l'Italia partecipa, è un presidio di pace e non comporta politiche di inimicizia verso alcun Paese; tale alleanza deve essere intesa quale organismo vivo e quindi dinamico: la sua evoluzione e le sue prospettive, d'altra parte, vengono studiate costantemente in seno alla alleanza stessa». L'alleanza è inoltre il mezzo attraverso il quale possono aversi garanzie di difesa con il minor dispendio di risorse da parte delle singole nazioni associate.

L'Italia, ha aggiunto il ministro, destina alle spese per la sicurezza stanziamenti nettamente inferiori alla media mondiale, senza contare che dei 1310 miliardi di lire stanziati per il settore della Difesa nel 1968 buona parte deve essere imputata al pagamento delle pensioni e agli stanziamenti per l'Arma dei carabinieri; vi sono poi le spese per il personale militare per cui alla fine rimangono poco più di 500 miliardi per l'acquisto e il mantenimento dei beni strumentali e dei servizi.

L'on. Tremelloni ha poi parlato dell'attuazione della legge che prevede la sostituzione del servizio militare di leva con il servizio civile in Paesi in via di sviluppo, assicurando che il regolamento necessario è in fase di avanzata elaborazione.

Sull'obiezione di coscienza, il ministro ha detto che non esiste un'opposizione di principio del governo per una soluzione confacente. «Soltanto — ha proseguito — occorre procedere con la necessaria cautela al fine di evitare abusi». Naturalmente, l'obiezione di coscienza non può essere accolta qualora essa venga interpretata come assoluto rifiuto di adempiere una prestazione personale a favore dello Stato; pertanto il problema dovrà essere risolto con un cambiamento della natura della prestazione personale medesima. Gli studi in corso potranno certamente risolvere i casi di condanne ripetute per obiezione di coscienza.

Il ministro ha infine confermato che i risultati della inchiesta ministeriale sul Sifar, «con alcune omissioni determinate da esigenze di sicurezza», sono state trasmesse all'autorità giudiziaria, e ha respinto ancora una volta la proposta di una inchiesta parlamentare dichiarandosi convinto che l'indagine ministeriale ha fatto piena luce sulla vicenda e ha permesso di riportare il servizio di controspionaggio nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. **f. d. l.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione — IAD

Il Parlamento ha ripreso i lavori, ma i risultati sono scarsi

Moro s'incontra con gli esponenti dc per sbloccare l'inerzia delle Camere

Alcune importanti leggi già si possono considerare abbandonate perché manca il tempo per votarle - Tra queste il nuovo codice di procedura, anche se è riconosciuto necessario per la lotta ai banditi - La maggioranza non trova l'accordo sulle riforme da approvare subito - I liberali continuano con l'ostruzionismo alle leggi sulle Regioni

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 27 settembre.

Camera e Senato hanno ripreso i lavori da dieci giorni ma i risultati sono assai scarsi. Ieri è stata approvata a Palazzo Madama la legge che inasprisce le pene per il commercio e il possesso di armi da guerra, ma certamente ciò non sarebbe accaduto senza l'ondata di emozione creata dai tragici avvenimenti di Milano. A Montecitorio i gruppi di destra, contrari alla legge elettorale regionale, si sono impegnati in una dura lotta ostruzionistica alla quale la maggioranza (come ha dimostrato la sua assenza nelle votazioni di ieri) non sembra voler rispondere con la stessa energia.

A parole tutti sono d'accordo, partiti di maggioranza e governo, sulla necessità di andare avanti rapidamente, puntando sulle cose essenziali e tralasciando le minuzie. Ma, in concreto, democristiani e socialisti non hanno ancora trovato un'intesa sul calendario delle precedenze. Ci sono riunioni tutti i giorni.

A pochi mesi dalle elezioni politiche (fine aprile, principio di maggio), alcune riforme possono considerarsi già abbandonate. E' il caso della riforma del Codice di procedura penale. Forse non se ne farà nulla. Ma ciò significa che al dilagare del gangsterismo nelle grandi città come al banditismo sardo o alla mafia siciliana continueremo ad opporre una macchina giudiziaria lenta e farraginosa, capace di ostacolare anziché favorire l'opera della polizia.

La riforma ospedaliera ha fatto una lunghissima anticamera prima di arrivare in Consiglio dei ministri, ha subito un esame minuzioso e difficile alla Camera. Ma adesso, al Senato, il gruppo democristiano già preannuncia modifiche che rischiano di far scadere la legislatura lasciando anche la rete ospedaliera nelle penose condizioni in cui si trova adesso.

L'importanza degli altri provvedimenti che sono nella lista di attesa non ha bisogno di ulteriori illustrazioni: istituzione della scuola materna statale, riforma universitaria, riforma tributaria, nuova legge di pubblica sicurezza, riforma del diritto di famiglia.

Convinto della necessità di sbloccare la situazione, il presidente del Consiglio Moro si è riunito oggi con lo stato maggiore della dc (Rumor, Gava, Zaccagnini, Piccoli e Forlani).

Manca, finora, fra i gruppi del centro-sinistra, il coordinamento di volontà e di idee.

Fausto De Luca

Le mutue sono in crisi per colpa degli ospedali

Bosco dichiara che in 5 anni le spese per i ricoveri sono triplicati - L'Inam è passata da 113 miliardi a 328

Roma, 27 settembre.

(g. f.) Il ministro del Lavoro Bosco concludendo il dibattito sul bilancio del suo dicastero alla commissione Lavoro di Palazzo Madama, ha attaccato, pur senza nominarlo, il ministro socialista Mariotti che, partendo dalla crisi finanziaria degli enti mutualistici, proclama la crisi del sistema.

Secondo Bosco non esiste alcun rapporto di casualità tra i deficit di bilancio e la natura del sistema mutualistico, tanto è vero che fino a tutto il 1965 l'Inam e gli altri istituti hanno avuto un bilancio in pareggio. Ma quale bilancio può resistere ad una espansione della spesa ospedaliera che solo per l'Inam è passata dai 113 miliardi del 1962 ai 328 del 1967?

Quale bilancio può resistere alla triplicazione dei costi di un servizio pubblico nel breve spazio di cinque anni? Quale bilancio, le cui entrate sono fissate rigidamente per legge, può resistere ad un aumento delle rette ospedaliere del 25 % come è avvenuto tra il 1966 ed il 1967 con un maggior onere globale di 90 miliardi per i vari enti?

Morto il principe Yussupof che assassinò Rasputin

Parigi, 27 settembre.

Il principe Felix Yussupof, il quale si vantava di aver ucciso Rasputin nel 1916, è morto oggi nella sua abitazione dopo lunga malattia. Yussupof aveva scritto un libro in cui narrava come aveva colpito a morte Grigori Efimovich Rasputin, un favorito della zar che si diceva monaco. Agli inizi dell'anno è stato finito un film francese basato sul libro del principe. (A. P.)

Guenter Grass denunciato da 300 giornalisti tedeschi

Per calunnia - Lo scrittore aveva definito «fascisti» e «asserviti» i redattori dei quotidiani di Alex Springer, il «re della stampa»

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 27 settembre.

Circa trecento redattori di giornali appartenenti al «re della stampa» Axel Springer, di Amburgo (tiratura complessiva quotidiana 8 milioni 568 mila copie) hanno denunciato alla magistratura per diffamazione e calunnia il più noto degli scrittori tedeschi, Guenter Grass, di 39 anni. Lunedì sera, durante la trasmissione televisiva «Panorama», lo scrittore berlinese aveva accusato i giornalisti del gruppo Springer di servirsi di *«metodi veramente fascisti»*, di essere *«professionalmente asserviti»*, di falsare la verità.

I giornalisti che si sono rivolti alla magistratura appartengono tutti a tre delle pubblicazioni del «re della stampa»: la *Bild Zeitung* (4 milioni 350 mila copie), la *Bild am Sonntag* (2 milioni 650 mila copie), e *Die Welt* (230 mila copie).

Il 9 settembre i tre quotidiani di Springer hanno pubblicato che lo scrittore Arnold Zweig, quasi ottantenne, che vive nella Berlino comunista, aveva inviato una lettera all'associazione degli scrittori di Israele, lamentando condizioni di vita insopportabili sotto il regime di Ulbricht. *«La Repubblica democratica tedesca* — avrebbe scritto Arnold Zweig, che veniva fatto passare, erroneamente, per fratello del defunto scrittore viennese Stefan Zweig, — *non è né tedesca, né democratica, ma una colonia russa. Questa è la pura verità. Non posso più sopportare il violento antisemitismo, che mi ricorda il regime nazista».*

La sera stessa Arnold Zweig smentì seccamente da Berlino Est, definendo la notizia la *«più colossale bugia mai sentita»* e disse di trovarsi benissimo nella Berlino comunista, nella quale era andato ad abitare nel 1948, dopo quindici anni di esilio in Palestina, per sfuggire al terrore hitleriano. Risultò poi, da inchieste compiute da giornalisti americani e inglesi, che la notizia pubblicata dai tre giornali era un'invenzione. Era stata diffusa da un'agenzia anticomunista berlinese.

A questo punto, lunedì sera, è esplosa la «bomba» Guenter Grass. Dinanzi alla televisione, lo scrittore di maggior successo del dopoguerra ha attaccato con violenza non solo i giornali che avevano pubblicato la falsa notizia diffamatoria, ma tutti in blocco i redattori al servizio del «re della stampa», accusandoli di menzogna, di servilismo e di fascismo e chiedendo pubblicamente scusa ad Arnold Zweig a nome di «molti tedeschi». Trecento redattori di Springer si sono sentiti *«offesi nell'onore professionale»*. Per questo sono ricorsi al magistrato. **t. s.**

L'esposizione a Basilea delle macchine tessili

(Dal nostro corrispondente) **Basilea**, 27 settembre.

(l. f.) E' stata inaugurata oggi a Basilea la 5.a Esposizione internazionale delle macchine tessili. Alla mostra hanno aderito quasi 900 espositori, in rappresentanza di diciotto paesi. L'industria italiana, dopo la Germania Occidentale, raggruppa il maggior numero di presenze, 169, particolarmente numerose nel settore delle macchine per filatura e bobinatura.

Uno dei più grandi *stands* della mostra è riservato alla Cogne, il cui direttore generale, Mario Einaudi, illustrerà domani gli sviluppi della casa italiana nel settore delle esportazioni verso i paesi dell'Europa orientale. E' tra l'altro imminente un accordo con l'Unione Sovietica per la fornitura da parte della Cogne di macchinario tessile, per l'ammontare di 4 miliardi di lire.

ULTIME DI CRONACA

Dopo due giorni di agonia muore la bimba caduta dal terzo piano

Una bimba di 11 anni, Giuseppina Calia, è morta ieri alle Molinette dopo aver agonizzato due giorni. Abitava alla Falchera, viale delle Pervinche 9, con i genitori: Francesco, sorvegliante presso la ditta «Robotti», e Rosa, operaia alla «Michelin». Durante la loro assenza era affidata alla sorella quindicenne Ornella.

Lunedì pomeriggio Giuseppina aveva visto dal balcone due gemelle, sue compagne di giochi. Le aveva chiamate, invitandole ad aspettarla ai piedi delle scale. Era andata a prendere una bambola e dal pianerottolo dell'alloggio, al 3° piano, si era sporta per mostrarla alle amiche. Forse il giocattolo le è sfuggito di mano, nel tentativo di afferrarlo la bambina si è sporta dalla ringhiera ed è precipitata nella tromba delle scale, con un urlo. Un'inquilina l'ha raccolta esanime. La mamma, avvisata per telefono, è accorsa per portarla al Maria Vittoria. Aveva riportato lo sfondamento della scatola cranica; un lungo e delicato intervento eseguito alla clinica neurochirurgica delle Molinette non è valso a salvarla.

Rapinato mentre rincasa di mille lire e sigarette

Altri fatti: scippo ad un'operaia; furto di tre milioni

L'impiegato Aurelio Dughera, 54 anni, via Biella 36, ha denunciato ai carabinieri di essere rimasto vittima di una rapina. Mentre rincasava, verso le 20,15, due giovani sui 20-25 anni, piuttosto bassi di statura, lo hanno aggredito in corso Principe Oddone angolo via Binetti derubandolo di mille lire e un pacchetto di sigarette. Il Dughera ha precisato che i due indossavano una maglietta azzurra su pantaloni grigio-scuro.

— L'operaia della Fiat Elisabetta Trini, 25 anni, via Dina 57, ieri sera alle 23 percorreva il corso Agnelli per rincasare. L'accompagnavano tre ragazzi che abitano nello stesso stabile. Una motoretta con a bordo due giovani si è affiancata, quello che occupava il sedile posteriore ha strappato di mano all'operaia la borsetta, contenente 10 mila lire e i documenti.

— Ricambi e accessori d'auto per circa 3 milioni sono stati rubati ieri notte a Collegno dal negozio e dal deposito del commerciante Angelo Pignataro, in corso Francia 65. Il bottino comprende 2 mila candele, 300 cinghie di trasmissione, fodere per sedili e altro. Il Pignataro, che abita nello stesso stabile, ha scoperto il furto ieri mattina.

Ragazza in auto arrestata per oltraggio ad un vigile

Una giovane è stata arrestata ieri per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. E' Katiuscia Racca, 19 anni, non nuova alla cronaca. Qualche mese fa fu implicata in un traffico di stupefacenti.

Ieri la Racca era sull'auto di Giuseppe Scavone, 42 anni, via Basilica 2: un vigile ha tentato di fermarla per eccesso di velocità. La Racca ha diretto la vettura contro di lui, poi è scesa e lo ha insultato rifiutandosi di mostrargli i documenti.

Stato Civile di Torino

26 Settembre 1967

NATI — Giannini Elisabetta; Bellaterre Paolo; Laprevite Rosalba; Sbarlati Federico; Alesa Alessandro; Oliva Roberta; Balsamo Antonio; Castelvetere Giuseppe; Benà Fabio; Bobbio Domenica; Degioli Davide; Covazzi Mauro; Gobetto Danilo; Lombardi Cinzia; Amico Daniele; Brossa Luca; Mascarello Marco; Crisostomo Leonardo; Tatangelo Luisella; Crivello Eleonora; Dutto Paolo; Delpiano Cinzia; Magnoni Cinzia; Moretto Luca; Rossi Luigi; Vallino Costanza Silvano; Cucco Silvio; Goia Antonio; Quaglia Lorena; Moncalvo Andrea; Lamorte Vincenzo; Audia Katia; Broccardo Federico; Degrassi Consuelo; Giorgio Rosanna; Panico Pierpaolo; Alessandria Sara; Chiatti Simonetta; Parisi Esterina; Pellegrino Mauro; Turello Dario; Treves Alessandra; Martucci Michele; Tirone Stefano; Rizzi Giuseppe; Berle Gian Carlo; Giammarioli Paolo; Santese Bruno; Castelli Fabio; Camillo Vito; Le Rosce Lucia; Menaci Davide; Robattino Roberto; Masino Loris; Ferraris Roberto; Salmasion Silvia; Melotta Marina; Traila Giachet Luca; Bisone Edy; Crudo Francesco; Ucciddu Irene; Pietroleonardo Silvia; Trione Maria; Crivellari Cosetta; Galle Gianni; Oricchione Fabio; Bonifazio Daniela; Ambroggio Nicoletta; Comoglio Roberta; Strano Patrizia; Cogliolo Cristina; Duse Andrea; Ogliaro Alberto; Accardo Silvia; Bertolini Lorenzo; Benaventura Stefano; Sacchi Francesca; Regaldo Raffaella; Margiotta Gianfranco; Aiassa Aida; Votta Giuseppe; Mazza Fulvio; Gobbi Neusi; Monaci Giuseppe; Arbore Antonio; Gerace Barbara; Savelloni Elena; Scilorritti-Diana Arianna; Vadde Gian Marco; Ragno Santina; Raveglia Roberto; Basso Angelo; Preti Aldo; Ventura Vanessa; Pietra Alessandro; Robella Massimo; La Rosa Mauro; Ferraro Marco; Scala Ello; Zago Massimiliano; Parrello Ada.

MORTI — Russo Agata, di anni 15, nata a Catania, studentessa, abitante in str. Mongreno 188; Gallino Luigi, a. 66, Torino, pensionato, c. Casale 291; Pellegrinelli Bruno, a. 47, Piasco Umbertiano, operaio, v. Venaria 52; Castello Claudina ved. Bosna, a. 81, Cocconato, pensionata, v. Lemie 35; Mainero Maddalena, a. 86, Torino, pensionata, v. Brofferio 1; Ravina Adelina ved. Cucco, a. 89, Alba, pensionata, v. Monginevro 194; Demaria Carlo, a. 67, Trino Verc., pensionato, v. Nizza 368; Giacoletto Onorato, a. 66, Ciriè, pensionato, v. Saorgio 174; Pavesio Luigi, a. 75, Moncalieri, pensionato, v. S. Francesco da Paola 31; Becca Serafina in Rubino, a. 60, Torino, casalinga, c. Moncalieri 374; Barberis Prassede ved. Pistarino, a. 85, Torino, pensionata, v. Isonzo 90; Miglietti Clelia ved. Valerio, a. 81, Roma, pensionata, v. Vagnone 2.

Deceduti in ospedale: Ferrara Oreste, a. 72, Oldenico, pensionato; Piumatti Giacinta in Rosso, a. 50, Marene Alba, casalinga; Prandi Angelo, a. 72, Bra, pensionato; Careggio Natalina ved. Cena, a. 84, Chivasso, pensionata; Viazzo Innocente, a. 64, Oldenico, pensionato; Fornara Luigi, a. 84, Torino, pensionato; Tosi Angela, a. 83, Arona, casalinga; Migliarini William, a. 38, Torino, operaio; Savoja Onorato, a. 80, Torino; Ghibaudo Maria ved. Aime, a. 64, Roaschia, casalinga; Ferrassone Pietro, a. 78, Chivasso, pensionato; Cianchi Giuseppina in Geppina, a. 63, Castagneto Carducci, casalinga; Bertolino Angelo, a. 75, Aramengo, pensionato; Giangrandi Goffredo, a. 73, La Spezia, pensionato; Savorgnani Oliviero, giorni 13, Rivoli; Dal Santo Maria, a. 80, Cogollo, casalinga; Ricaldone Maria ved. Gioanola, a. 83, Mirabella, pensionata; Malatesta Olinto, a. 64, Montemarciano, pensionato; Farina Claudio, a. 25, Copparo, operaio.

Nati 101 - Matrimoni 40 - Morti 31

E' serenamente mancata
Nerina Peinetti Corrado
La piangono i figli: Bianca con il marito Ettore Della Casa; Giuseppe con la moglie Isa Grechi e le figlie Patrizia e Paola; Ernesto con la moglie Liliana Boursier; Romano con la moglie Anna Dora Gambino e i figli Andrea e Alessandro, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I familiari sono grati al Prof. Griva e al Dr. Ferelli per le affettuose cure prestate. La funzione religiosa avrà luogo venerdì ore 14,30 nella Chiesa della Divina Provvidenza. La salma proseguirà per Monesiglio di Cafasse. Per desiderio dell'estinta si prega di non inviare fiori e di devolvere eventuali offerte a favore dei bimbi orfani dell'Istituto «Charitas». — Torino, 28 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.A.I.T. - s.p.a. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Nerina Peinetti Corrado
madre dell'Amministratore Delegato Ing. Ernesto Peinetti. — Torino, 28 settembre 1967.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Sede di Torino e delle Filiali italiane ed estere della S.A.I.T. - s.p.a. partecipano al lutto della famiglia Peinetti per la scomparsa della Signora
Nerina Peinetti Corrado
— Torino, 28 settembre 1967.

Il Dr. Albes Leone, il Dr. G. Lauzi e tutto il Personale della Mercantile Condor s.p.a. Milano partecipano sinceramente al dolore dell'Ing. Ernesto Peinetti per la scomparsa della madre Signora
Nerina Peinetti Corrado
— Torino, 28 settembre 1967.

La famiglia Rollino con profonda commozione ed amicizia partecipa al grande dolore della famiglia Peinetti.

La famiglia Curtino unita al dolore della Famiglia Peinetti piange la carissima MAESTRA.

Iside e Alberto Boursier e nonno Leo partecipano al vivo dolore del caro Tino e della famiglia Peinetti.

Mario e Maria Laura Cossolo sono vicini a Tino e Lilli nel loro grande dolore per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Tabone, Puglisi, Ferraris, Gol, Guglielmo, partecipano al dolore della Famiglia Peinetti.

I Condomini di via Galliate 11 partecipano al lutto dell'Ing. Ernesto Peinetti per la perdita della MAMMA.

Anna e Aureliano Calleri si uniscono al grande dolore di Tino colpito dalla perdita della mamma, Signora
Nerina Peinetti Corrado
— Torino, 27 settembre 1967.

Miki e Tina prendono viva parte al dolore di Romano per la perdita della cara MAMMA.

Sandro e Pallera Fiore sono vicini a Tina nel suo dolore.

Piero e Enrica Filippi e Figli, ricordando l'esemplare figura della Signora
Nerina Corrado Peinetti
si uniscono al dolore dei Figli e delle loro Famiglie. — Torino, 27 settembre 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Peinetti: Paolo Filippi; Ugo e Maria Amelia Filippi; Enrico e Elena Filippi.

Silvia e Felice Bertone partecipano sentitamente al dolore dell'amico Tino per la perdita della mamma Signora
Nerina Peinetti
— Torino, 27 settembre 1967.

La M.C. Spa partecipa al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della Società, Ing. Ernesto Peinetti, per la morte della MAMMA.

Gustavo e Silvana Fiore prendono viva parte al dolore della famiglia Peinetti.

Impresa Gilardi e C. s.a.s. partecipa commossa al grave lutto che ha colpito «La Rinascente» S.p.A. con la scomparsa del Presidente
CONTE DOTT.
Aldo Borletti Dell'Acqua di Arosio
Cavaliere del Lavoro
— Torino, 27 settembre 1967.

Pier Paolo Maronda e Giuseppe Gilardi con profondo dolore si uniscono al rimpianto della Famiglia e de «La Rinascente» S.p.A. per la perdita del
CONTE DOTT.
Aldo Borletti Dell'Acqua di Arosio
Cavaliere del Lavoro
e ricordando i sentimenti di profonda stima che li legavano allo Scomparso si inchinano reverenti alla Sua Memoria. — Torino, 27 settembre 1967.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa con sentito dolore al lutto che ha colpito l'AIGID per l'immatura scomparsa del suo Presidente
CONTE
Aldo Borletti di Arosio
— Torino, 26 settembre 1967.

Il Gruppo Finanziario Tessile si unisce al cordoglio della Rinascente per la dolorosa dipartita del suo Presidente
CONTE
Aldo Borletti di Arosio
— Torino, 26 settembre 1967.

Franco e Pier Giorgio Rivetti dolorosamente colpiti dalla perdita del
CONTE
Aldo Borletti di Arosio
Lo ricordano con profondo rimpianto. — Torino, 26 settembre 1967.

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori del Maglificio Calzificio Torinese si inchinano riverenti alla memoria del
CAVALIERE DEL LAVORO
Dottor Aldo Borletti
— Torino, 27 settembre 1967.

Davide Vitale partecipa profondamente al lutto che colpisce la Famiglia Borletti e la grande famiglia de «La Rinascente Upim».

E' mancato ai suoi cari
Romualdo Doria
anni 78
Danno annuncio la moglie Giuseppina Rolle, la figlia Maria col marito Alfredo Reverzi, le sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 partendo dalla casa dell'estinto, via S. Martino 8, alle ore 16. La presente è di partecipazione e ringraziamento. — Collegno, 27 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Pavesio
Anziano F I A T
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Antonio con la moglie Emilia Pavia e figlia Adriana; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Unione Sovietica 220. Si ringrazia anticipatamente. — Torino, 28 settembre 1967.

E' mancato
Giovanni Barbero
Danno il triste annuncio: il figlio Pierluigi con la moglie Anna Leverini e bimbi, la cugina Pierina Enrico, fratelli, sorelle, nipoti. Funerali oggi 28 ore 16,15 nella Parrocchia di S. Carlo. — Torino, 28 settembre 1967.

ANNIVERSARIO
Nel 2° triste anniversario della morte dell'
Avv. Arnaldo Pittavino
la moglie Lo ricorda con infinito affetto e rimpianto. — Pinerolo, 28 settembre 1967.

La Famiglia della compianta
Irma Suppo
ringrazia con infinita gratitudine tutto il personale del Mauriziano di Lanzo, in particolare il Dottor Tuia e il Dottor Vallino per le assidue cure alla loro adorata. — Torino, 27 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato in Chianciano il
Cav. Dottor Biagio Perotto
di anni 65
Lo annuncia con angoscia la moglie Fanny Monzioni. La cara salma verrà trasportata a Cantoira venerdì 29 corr.; i funerali avranno luogo verso le ore 16. — Chianciano, 27 settembre 1967.

Partecipano al grande dolore della Signora Fanny per l'immatura perdita del marito
Cav. Dottor Biagio Perotto
ex Ispettore Superiore Cassa di Risparmio di Torino
Amici e Colleghi addoloratissimi: Renato Abbate, Lidia Amerio, Jolanda Antoesi, Michele Asignano, Casimiro Balbo di Vinadio, Sergio Berta, Giulia Bertea, Luigi Bistolfi, Mario Boldi, Mario Borsano, Giuseppe Degiovanni, Ermanno Desio, Gustavo Dellenei, Osvaldo Fino, Giovanna Gazzera, Giuseppe Grillo, Bernardo Grimaldi, Gianfranco Lana, Gilberto Marchetti, Domenico Mescola, Domenico Melindo, Giovannale Monchiero, Paola Musso, Francesco Olmo, Renato Prandi, Osvaldo Rossa, Giuseppe Rigoldo, Secondo Sappa, Aldo Scull, Piero Vassallo, Livio Viale, Carlo Zurletti. — Torino, 27 settembre 1967.

Sono affettuosamente vicini alla cara zia Fanny nel dolore e nel rimpianto per l'improvvisa scomparsa dell'amatissimo Zio
Dott. Gino Perotto
i nipoti Pino Mannelli colla moglie Germana Delendini e figlie, Maria Teresa col marito Dario Mussoll, Padre Alberto O.P., Franca col marito Sergio Luparia e bimbo, le cognate Amalia Bossone e Angiolina Bella. — Torino, 27 settembre 1967.

Vittoria Chiabotto col fratello e famiglia partecipano al grande dolore di Fanny.

La Cognata, i Nipoti e loro famiglie, profondamente addolorati, sono vicini alla cara zia Fanny per la grave perdita subita.

La Permaluce - Amministratori, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profonda commozione al dolore delle famiglie Perotto - Monzioni.

Ugo e Fedora Rosso, costernati, si uniscono al dolore di Fanny e familiari per la immatura perdita dell'amico carissimo
Dott. Cino Perotto
— Torino, 27 settembre 1967.

Le famiglie Almerighi e Musso, commosse, partecipano al grande dolore di Fanny per l'immatura scomparsa dell'adorato consorte dottor GINO.

I Condomini, Inquilini e Amministratore di Corso Rosselli 76 bis - 76 - Via Piazzi 53 bis, partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Allio partecipa con dolore alla perdita dell'amico
Cino Perotto
— Torino, 27 settembre 1967.

Maria Cavalle prende parte al grande dolore di Fanny.

Luisa Rissetti affettuosamente partecipa al dolore della Signora Fanny Perotto.

Profondamente addolorate per la improvvisa scomparsa del caro Amico
DOTT. ING.
Salvatore Maiorca
le famiglie Caracciolo e Savio prendono viva parte al dolore della famiglia. — Torino, 28 settembre 1967.

Bruno e Tina Cristini partecipano vivamente al grande dolore.

Mario e Francesca Pennacchietti, Luigi e Annamaria Ponti commossi esprimono affettuosamente il loro cordoglio alla famiglia del compianto amico
DOTT. ING.
Salvatore Maiorca
— Torino, 27 settembre 1967.

Fernanda Spalla prende viva parte al dolore di Roberto.

Umberto Zanetta partecipa al lutto della Famiglia per la morte dell'
Ing. Salvatore Maiorca
— Torino, 27 settembre 1967.

Partecipano al dolore di Fabrizia per la perdita del padre
Ing. Salvatore Maiorca
gli amici: Mimma e Giovanni Bondon, Rosy e Gianni Pentereio, Antonietta e Adriano Abbiati, Michela e Pierenna Massano, Renata e Beppe Orecchia, Daniela e Bruno Raibaudi, Lalla Ramella, Piera Sciolla, Raoul Cavaliere, GianFranco Re. — Torino, 26 settembre 1967.

Ghery Sobrero è affettuosamente vicina a Fabrizia per la perdita del padre
Ing. Salvatore Maiorca
— Torino, 27 settembre 1967.

Il dr. Giorgio Zabban, amministratore unico della Farmac-Zabban S.p.A., Bologna, si associa al dolore dei familiari per la dipartita del Sig.
Goffredo Giangrandi
che per lunghissimi anni fu instancabile collaboratore prima di suo padre e poi suo dedicando la sua vita per il progredire della ditta. Egli si dimostrò sovente maestro e consigliere oltre ad offrire la sua infaticabile ed affezionata attività presso la filiale di Torino, luminoso esempio di capacità, onestà e intelletto. — Bologna, 26 settembre 1967.

Dirigenti, Impiegati e maestranze della Farmac-Zabban S.p.A., Bologna, partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del Sig.
Goffredo Giangrandi
che per lunghi anni ha prestato presso la filiale di Torino la sua preziosa collaborazione con assoluta dedizione alla Ditta, offrendo un esempio incomparabile di diuturno attaccamento al lavoro. — Bologna, 26 settembre 1967.

La Presidenza, i Componenti la Commissione Amministratrice, i Revisori dei Conti e l'Ufficio della Cassa Mutua di Malattia per i Dipendenti dell'Enel - Sezione Distrettuale di Torino - partecipano al lutto che ha colpito il proprio responsabile dei servizi ambulatoriali Prof. Enrico Giangrandi per la perdita del PADRE. — Torino, 28 settembre 1967.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato il 25 scorso
Avvocato Ercole Toesca
A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie, i fratelli, cognata e nipoti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. — Torino, 28 settembre 1967.

Nel 3° anniversario della dolorosa dipartita dell'indimenticabile
Maria Luisa in Deorsola
il marito comm. Vittorio con Giorgio e Mirella, Franco e Viviana la ricordano con immutato dolore a quanti La conobbero. La Messa nella cappella del Cimitero Generale sabato 30 c. m. ore 8,30. — Torino, 27 settembre 1967.

1953 — 1967
Giorgio Martinetto
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 29-9-67 ore 10 via Garibaldi n. 25 - Torino. — Torino, 28 settembre 1967.

1947 — 1967
Francesca Tabacchi
sempre viva nel costante infinito rimpianto di Gino e Giulio. — Torino, 28 settembre 1967.

Nicola Ostellino
Nel 4° doloroso anniversario la famiglia lo ricorda. — Torino, 28 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari che tanto adorava
Umberto Bricarelli
Angosciati dal dolore lo piangono: la moglie; i figli Cesare e Giancarlo, le nuore coi nipotini, e parenti tutti. I funerali oggi 28 corr. alle 16,15 da corso Raffaello 10. La presente serve di ringraziamento. — Torino, 27 settembre 1967.

La famiglia Bordignon, affettuosamente vicina alla moglie e figli Bricarelli, partecipa con tristezza al loro dolore per la scomparsa del caro
Umberto Bricarelli
— Torino, 27 settembre 1967.

Condomini Corso Raffaello 8 - 8 bis - 10, Via Saluzzo 69 partecipano al dolore per la perdita del Signor
Umberto Bricarelli
— Torino, 27 settembre 1967.

La famiglia Volpi-Rignol si associano al dolore della famiglia Bricarelli per l'immatura perdita del PADRE.

Munito dei conforti religiosi alle ore 2 del 27 settembre è spirato in Genova
Ettore Vottero
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia Giusy con il consorte Massimo Vitaloni e Monny, la sorella Ciella, le famiglie Vottero, Sogno, Mottura e Vitaloni. Zie, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca Piemonte giovedì 28 settembre alle ore 16 partendo dalla casa paterna del caro Estinto. Non fiori, né lutto, ma preghiere. — Torino, 27 settembre 1967.

La Soc. p. Az. Molini Vottero con profonda commozione prende parte al grave lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del
Rag. Ettore Vottero
— Torino, 27 settembre 1967.

Il dottor Aurelio Sanero si unisce al dolore della Famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Gino Michi
anni 64
Straziati partecipano la moglie Marina Stefanini, i figli: Eraldo con la moglie Rossana Angeli e bimbi Riccardo e Monica; Marisita col marito Luigi Casalegno, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28 alle ore 16,15 da via Bianzè 24. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 27 settembre 1967.

Amministrazione, Condomini e Inquilini dello Stabile di Via Accademia Albertina n. 27 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Gino Michi
— Torino, 28 settembre 1967.

In tragico incidente è scomparso ai suoi cari
Giovan Battista Turino
di anni 57
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Renata Crevella, la figlia Rita, fratello, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Candido giovedì 28 corr., partenza da Montiglio (Asti) alle ore 15. — Montiglio, 27 settembre 1967.

Partecipano al lutto: famiglia Rosanino, Nello Nanni, Giorgio Campolesi, Giuseppe Bussino, Alessandro Minelli, Paolo Mova, Angelo Salmi, Renato Pozzoni, Ettore Cavallazzi, Impiegati Maestranze del Gruppo I.E.C.M.E.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente spirato l'animo di
Paolo Bracco
Addolorati lo piangono la moglie Anna, il figlio Remo con la moglie Vera Francesetti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c. m. alle ore 10 in Mezzenile. — Mezzenile, 27 settembre 1967.

Anna Francesetti partecipa al dolore per la scomparsa di
Paolo Bracco
— Mezzenile, 27 settembre 1967.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Migliazzi
Lo piangono i figli, la nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Il 28 corrente la cara salma partirà da Leini alle ore 8 per Alessandria ove nel pomeriggio si svolgeranno i funerali in forma civile per espressa volontà del defunto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 27 settembre 1967.

Enrica e Giovanni Protetani prendono parte al dolore della famiglia Migliazzi.

Cristianamente è mancata
Margherita Biglione ved. Ferrero
Addolorati lo annunciano i figli, genero e parenti tutti. Funerali giovedì ore 16.15 Parrocchia Crocetta. — Torino, 27 settembre 1967.

Partecipano al dolore di Marisa e Luciano per la perdita della cara MAMMA le famiglie Cora, Riccio, Alessio.

Cristianamente è mancata
Maria Amerio ved. Baria
anni 93
Addolorati lo annunciano la figlia, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 29-9. — Torino, 27 settembre 1967.

La Famiglie Tartaglino e Orsi si associano al dolore dei familiari.

Munito dei conforti religiosi è spirato l'
Avv. Bernardo Cottino
Funzionario in pensione della Cassa di Risparmio di Torino
Ne danno il triste annunzio i nipoti e pronipoti Cottino e Guerino. I funerali avranno luogo a Buttigliera d'Asti venerdì 29 corrente alle ore 10. — Torino, 27 settembre 1967.

E' cristianamente mancata
Angiolina Rosso
Medaglia d'oro fedeltà laboriosa
Lo annunciano con dolore i fratelli, le cognate, i nipoti e Lydia Bus-Delpiano che le ebbe affettuosamente accanto per 63 anni. I funerali venerdì 29 ore 16,15 nella Parrocchia Gesù Nazzareno. — Torino, 27 settembre 1967.

Nel primo anniversario Sergio e Dolly pensano al loro papà caro
Giovanni Battista Ruffino
e comunicano che la S. Messa verrà celebrata venerdì 29 settembre alle ore 18,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Maria, via Oddino Morgari. — Torino, 28 settembre 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci, i Dipendenti della «Società Riunite Carte da Parati» ricordano con deferenza il loro Presidente
GR. UFF. COMM.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 28 settembre 1967.

Nel primo anniversario della morte, l'Amministrazione degli stabili di Via Nizza 9 - Via Saluzzo 13 - Via San Donato 32, ricordano con rimpianto il
GR. UFF. COMM.
Giovanni Battista Ruffino
— Torino, 28 settembre 1967.

1957 — 1967
Lina Begliuti n. Crasso
Prezioso e perenne è il Tuo spirituale retaggio, e noi cerchiamo di non essere troppo indegni del Tuo incomparabile esempio. — Torino, 28 settembre 1967.

1963 — 1967
Rag. Paride Caccia
I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato affetto. Santa Messa ore 9 il 30 settembre Chiesa S. Giuseppe Via S. Teresa. — Torino, 28 settembre 1967.

1966 — 1967
Rag. Emilio Cassino
è sempre vivo nel ricordo e nel rimpianto dei suoi cari. — Torino, 28 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

INGROSSO calze confezioni assumerebbe apprendista o impiegata 16-18 anni lavori ufficio e magazzino. Inviare referenze a «Pubblicità Stampa 9581 — Torino». A88758

ISTITUTO universitario assume ingegnere meccanico aut civile neolaureato millitesente per compiti ricerca. Votazione minima novanta su centodieci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

LAUREATO O DIPLOMATO PER RILEVAZIONE COSTI RICERCASI URGENTEMENTE DA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. CESTINANSI PRIVI CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9632 — TORINO».

NEOLAUREATI in discipline economiche o umanistiche o equivalente cultura disposti viaggiare intensamente anche per lunghi periodi all'estero assumiamo per dinamico interessante lavoro promozione organizzazione vendite. Offriamo ottimo stipendio prestigiosa carriera. Specificare in curriculum lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via N. Fabrizi. 2001

OSPEDALE CIVILE DI SONDRIO ASSUME MEDICO-ASSISTENTE PER REPARTO CHIRURGIA GENERALE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL N. 23-470 SONDRIO.

PER stand salone auto cercasi signorina bellissima presenza distinta lingue straniere. Telef. 877-108.

SIGNORE O SIGNORINE [redacted] **30ENNI, RESIDENTI TORINO, PRESENZA, DIALOGO BRILLANTE, OTTIMA PROSPETTIVA CARRIERA, RETRIBUZIONE FISSA, ASSUMIAMO PER MANSIONI RESPONSABILITA'. PRESENTARSI MATTINO ORE UFFICIO. GABETTI, VIA XX SETTEMBRE N. 12, 1° PIANO.**

SOCIETA' importanza nazionale cercò personale maschile e femminile referenziato immediata disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino». O319

TEMPISTA d'officina veramente esperto seguire continuamente miglioramento produttività fresatrici, foratrici, rettificatrici, torniitrici ecc. pratico sfruttamento utensili e metodologie moderne cercasi da industria italo-americana macchine di precisione Novara. Ottime possibilità. Impiego simile precedente costituirà caratteristica preferenziale. Pubbliman Casella 126/E 28100 Novara. 26191

UFFICIO PROGETTAZIONI [redacted] **CERCA** [redacted] **DISEGNATORE-DISEGNATRICE, OTTIMO TRATTAMENTO, PREFERIBILE SE IN POSSESSO NOZIONI CONTABILI. MANOSCRIVERE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 594 — TORINO».** 2001

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA fattorino praticissimo [redacted] 500 o senza offresi anche mezza giornata. Telefonare 516-286.

A. PIEMONTESE 39enne auto propria offresi autista fattorino. Telefonare 698-676. A91232

A. TORNITORE specializzato pensionato offresi finizione produzione meccanica piccola adiacenze Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino». A90892

ABILE meccanico complessivista 1ª categoria esperienza Alfa-Fiat offresi. Scrivere: Amodeo Franco, Botticelli 231. A90135

ABILISSIMA referenziata stiratrice e altri lavori offresi a ore o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino». A90680

AUTISTA autocarro proprio 625 offresi Ditte. Telefonare 882-980.

AUTISTA domestico pratico cucina e servizio casa signorile offresi subito. Telefonare 750-979 dalle 9-13.

AUTISTA fattorino referenziato patente B anche propria 500 nuova conoscenza città offresi commissioni od altro lavoro. Telefon. 296-408.

AUTISTA patente C offresi famiglia privata massima fiducia referenze. Telefonare 733-651. A91254

AUTISTA patente D pubblica, militesente offresi. Telefonare 720-586 ore pasti. A91270

AUTISTA patente D pubblica offresi libero subito. Tel. n. 471-149.

AUTISTA patente E pubblica pratico città offresi mezza giornata. Telefonare 763-373. A91044

AUTISTA [redacted] con Leoncino proprio offresi subito a Ditte o Imprese. Telefonare 798-081.

AUTISTA torinese referenziato Tigrotto 80 q.li offresi a seria ditta trasporti Torino, provincia. Telefonare 358-310 ore pasti. Recapito tel. 373-123. A89910

AUTISTA 25enne patente B libero subito offresi anche privato. Telefonare 761-110. A90850

AUTISTA 27enne patente III grado occuperebbesi presso seria ditta mansioni di fiducia referenze ineccepibili. Scrivere Abert, corso Regio Parco 34 Torino. 2001

AUTISTA 28enne patente D E pubblica qualsiasi lavoro. Tel. 231-639.

AUTISTA 36enne pratico consegne offresi con camion 642 metri 650 attrezzatissimo anche viaggi lunghi. Tel. 890-130. A90681

BABYSITTER esperienza mezza giornata offresi. Telefonare 377-298.

BABY-SITTER referenziata italo francese offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino».

BALIA asciutta assisterebbe neonato o bambino giorno e notte preferibilmente figli ragazze madri, 40.000 tutto compreso. Telefonare 547-904.

BALIA prenderebbe bambino-a di un mese due. Di Ilario, via Arturo Graf 2 (Nichelino). A91080

BANCONISTA bar offresi subito. Telefonare 735-328. A91248

BARISTA ex-esercente offresi serale notturno Torino fuori. Tel. 898-678

BARISTA referenziato cameriere domestico tuttofare offresi, libero subito. Tel. 798-971.

CAMERIERA o guardarobiera 50enne referenziata offresi per casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5014 — Torino». A90870

CINQUANTANOVENNE pensionato azienda grande industria offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-016.

COMMESSA 23enne pratica casalinghi elettrici offresi subito. Telefonare 275-515 dalle 14,30 alle 17.

COMPOSITORE tipografo 1ª categ. pratico impaginazioni e lavori commerciali libero subito. Tel. 535-757 ore 8-12, 15-18. A90946

CONIUGI marito libero mezza giornata offresi per portineria. Telefonare 238-210. A90917

CONIUGI piemontesi desiderosi avvicinamento figlio impiegato Torino, pratici lavori albergo offronsi. Telefonare 85-132 Genova. 26277

CONIUGI piemontesi senza figli anni 40 offronsi pulizia uffici, portineria grande, fattorino patentato B: valentissimi liberi subito. Telefonare pasti 286-992. A90641

CUOCA offresi a giornata [redacted] lavori pesanti. Telefonare pomeriggio 276-186. A90646

CUOCO 50enne offresi libero subito disposto trasferirsi. Telef. 214-136.

DAMA compagnia, infermiera, dietetica offresi giornata. Tel. 742-287.

ELETTRICISTA abile offresi stabilmente. Telefonare 295-287.

ELETTRICISTA esperienza decennale offresi. Telefonare 853-585.

DICIOTTENNE apprendista saldatore avviato volenteroso offresi. Telefonare 394-463. A89883

DOMESTICA 30enne presenza referenziata occuperebbesi fisse escluso domenica da persona sola o coniugi. Telefonare 82-649 dalle 9 alle 12 o dalle 15 alle 18.

ELETTRICISTA industriale capo montatore 38enne espertissimo impianti industriali offresi. Telefonare 264-236. A90960

ELETTRICISTA militesente cablaggio montaggio occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino». A90745

ELETTROMECCANICO 21enne conoscenze schemi funzionali macchine utensili offresi. Scrivere Covelli, via S. Antero 10, Giaveno.

EMILIANO 25enne tecnico tv apparati elettronici offresi subito. Telefonare 651-665 Ghelli, ore 9-12.

INFERMIERA diplomata offresi presso studio medico a Centro Avis. Telefonare 872-083. A90912

ISTITUTRICE occuperebbesi bambini dai tre anni ai dieci, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino».

MACCHINISTA confezionista offresi. Telefonare 551-863.

MACELLAIO offresi capace lavoro lunga esperienza macelleria. Telefonare 344-249 Torino. A90561

MAGAZZINIERE operaio qualificato volenteroso offresi libero subito ad industria metalmeccanica o auto accessori. Tel. 779-892.

MECCANICO con patente E offresi libero subito. Telefonare 777-532.

MEZZADRIA' senza impegni referenziata presenza pratica cucina stiro cerca a giornata buona famiglia adulti libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

OPERATORE 27enne presse automatiche veramente abile offresi seria ditta. Telefonare 389-470.

PASTICCIERE gelataio praticissimo offresi subito libero. Tel. 234-175.

QUARANTENNE meccanico motorista libero turni offresi. Tel. 337-979

RAGAZZO 21enne patente B cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino». A90105

REFERENZIATA lingua francese offresi custodia bambini dalle 14 alle 19. Telefonare 514-690.

SIGNORA abile stiro cucito offresi. Telefonare 695-313.

SIGNORA massima serietà custodirebbe bimbo proprio domicilio. Telefonare 757-535. A90921

SIGNORA offresi pulizie uffici zona Molinette. Telefonare 634-016.

SIGNORA pratica confezioni maglieria offresi. Telefonare 643-124.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. ASSUMIAMO ragazze bobinatura montaggio piccoli trasformatori. Telefonare 782-795. 2001

A.A. CERCASI abile e [redacted] commessa pasticceria. Telefonare 544-877.

A.A. CERCASI escavatorista Ruston 22. Telefonare 210-974 ore ufficio.

A.A. CONIUGI soli cercano tuttofare fissa. Tel. 543-987. A90487

A.A. LAVORANTI aiutanti apprendiste cerca sartoria alta moda. Telefonare 568-922. A88936

A. APPRENDISTI elettromeccanici 15-18anni [redacted] laboratorio elettrotecnico. Tel. 284-227.

A. CERCO ragazzo porta pane per panificio. Corso Grosseto 226.

A famiglia cerca tuttofare fissa, capace buon trattamento. Tel. 501-602.

le confezioni *Marzotto* sono antimacchia

BASTA SGRIDATE

SEMPRE IN ORDINE

ANTIMACCHIA FINALMENTE!

comprate sicuro
(anzi+sicuro)
comprate Marzotto
nelle lane migliori
ora antimacchia

DU PONT ZEPEL ANTIMACCHIA

PURA LANA VERGINE

ESPERIENZA decennale, 29enne, pratico conduzione costruzioni elettriche offresi. Telefonare 721-114.

FATTORINO auto propria pratico città provincia offresi mezza giornata. Telefonare 326-165.

FATTORINO patentino A praticissimo città offresi subito. Tel. 485-613

FOTOINCISORE ventiquattrenne III cat. offresi subito. Tel. 256-380.

GIOVANE elettrauto cerca occupazione presso officina qualificata esperienza 5 anni. Telefonare 875-565.

GIOVANE radioriparatore media conoscenza tv scopo miglioramento miti [redacted]. Telefon. 877-002.

GIOVANE signora offresi maschera cinema o guardarobiera sale dance pratica referenziata. Telef. 667-926.

GOVERNANTE casa tuttofare offresi persona sola massimo 2 persone ore 9-17 fissa. Telefonare mattino fino ore 16 al 685-014.

GRUISTA 23enne referenziato pratico offresi. Telefonare 694-254.

INFERMIERA diplomata custodirebbe bambini da mattino a sera in casa propria, ogni comfort, 10.000 mensili, anche età scolari. Tel. 547-904.

INFERMIERA generica presenza offresi mezza giornata presso medico generico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2494 — Torino».

LAVAPIATTI aiuto cucina facchino 44enne città offresi. Tel. 694-254.

MAGAZZINIERE pratico ventottenne, occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714.

OFFRESI abile lavorante pellicciaia. Telefonare 687-298.

OFFRESI abile lavori casalinghi signora piemontese presenza, dalle 8 alle 12. Telefonare 332-557.

OFFRESI commessa panetteria o drogheria anche solo mezza giornata. Telefonare ore pasti 337-196.

OFFRESI parrucchiera finita. Telefonare 785-432. A90444

OFFRESI ragazza 15enne primo servizio coniugi soli Portanuova o piazza Carducci. Presentarsi in via Madama Cristina 104 cortile.

OFFRESI tuttofare giornata. Telefonare 235-488 dalle 9,30 alle 17.

OPERAIA anni 28 causa trasferimento fabbrica cerca seria occupazione. Telefonare 296-408.

OPERAIA saldatrice montatrice strumenti esperienza decennale presso rinomata ditta radio tv offresi. Telefonare 362-612. A90924

OPERAIO 20enne motorista, scoppio Diesel patentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino».

OPERAIO 29enne piemontese libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro zona S. Paolo Parella Francia. Telefonare 755-287.

PANETTIERE cinquantenne offresi ovunque. Telefonare 874-898.

SIGNORA offresi mezza giornata pratica panetteria (Barriera Nizza). Telefonare 677-783. A81099

SIGNORA 20enne offresi commessa possibilmente panetteria tram 3-8-10-57. Telefonare 554-479.

TORNITORE occuperebbesi ore libere oppure qualsiasi genere di lavoro. Tel. 337-763.

TORINESE patente B offresi mansioni fiducia. Telefonare 757-057.

TRENTENNE autista fattorino pratico città e consegne offresi mezza giornata. Telefonare 586-840.

TRENTENNE seria coniugata cerca lavoro serale per pulizie ufficio o fattorino ore 19-23 e sabato completo. Telefon. ore pasti 398-648.

TUTTOFARE offresi 4-5 ore pomeriggio. Telefon. 379-496 ore 9-11.

VEDOVA bella presenza offresi governo casa piccola famiglia oppure guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino».

VEDOVA 40enne piemontese presenza referenze offresi mattino cassiera commessa custodia bimbo, pratica cucito, lavoro decoroso. Tel. 375-374

VENTICINQUENNE autista, patente (C), offresi libero subito. Telefonare 251-562. A90931

VENTIQUATTRENNE offresi possibilmente magazziniere o fattorino. Telefonare 265-129. A81218

A. BOUTIQUE cerca pensionato o invalido, patente, mansione fiducia. Telefonare 532-624. A90868

A. CERCASI personale femminile propaganda articoli abbigliamento guadagno 4500 giornaliero. Tel. 541-813.

A domestica referenziata giornata 70.000 altre famiglie 3 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 896 — Torino». 2001

ABBISOGNACI ambosessi liberi subito, lavoro organizzato. Assicurasi guadagno immediato anche se primo lavoro. Presentarsi sede centrale corso Alcide Degasperi 35, Boschi.

ABILE tuttofare referenziata solo mattino, cercasi. Tel. 531-563 ore ufficio. 2001

ABILI macchina motore cerca importante camiceria torinese. Telefonare 257-939. A87616

AGGIUSTATORE generico per utilizzazione su pialla, rettifica, lapidello cercasi. Furlan, Corso 23.

AGGIUSTATORI-MONTATORI, FRESATORI, ALESUARISTI. TELEFONARE 337-937, VIA VILLA GIUSTI 36, TORINO. A88847

AGGIUSTATORI, stampisti, apprendisti. Presentarsi Tilea, via Gattinara 5. 1001

ALESATORE specializzato cerca ditta italo-americana zona Novara. Possibilità avanzamento. Pubbliman, Casella 125/E, Novara 28100. 26191

per la scuola
dizionari Garzanti
italiano francese inglese

AGGIUSTATORI stampi materie plastiche, cercasi. Telefonare 343-874.

ALBERGO cerca ragazza o ragazzo 15-18 anni per sala. Rivolgersi piazza Galimberti 12. A88247

ALIMENTARI centro cerca ragazzo 15-16 anni, servizio domicilio. Telefonare 542-837. A90908

AMBOSESSI possesso utilitaria residenti province Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, Asti privi esperienza desiderosi inserirsi in campo vendita. Presentarsi il 26 settembre ore 9-13, Ristorante La Pergola via Solaroli 6 Novara oppure il 30 settembre ore 9-12; 14-16 via Villarbasse 43 Marchese Villadoria Rivoli Torinese. O495

APPRENDISTA barista e apprendista pasticciere cercasi. Mattalia, Paolini 8, tel. 743-875.

APPRENDISTA commessa stiratrice cercasi per lavasecco. Tel. 393-763.

APPRENDISTA magazziniere diciottenne, cercasi. Tel. 530-338.

APPRENDISTA quindicenne assumesi per cartolibreria. Telefonare 652-516 Zanaboni, corso Vittorio Em. 41.

APPRENDISTI aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A89414

APPRENDISTI elettricisti cercasi. Telefonare ore pasti 768-314.

ASSUMIAMO aiuto magazziniera solo se praticissimo, referenziatissimo. Lavatelli 743-897. A91081

ASSUMIAMO apprendista magazziniere volenteroso 16-18 anni. Telefonare 327-573. 2001

ASSUMIAMO montatore termosifonista specializzato. Siria, Vassalli Eandi 37. A88165

ASSUMIAMO ragazzi 15-16 anni lavoro facile. Fasano, via Palma Cascola 38. 2001

ASSUMO donna 30-50enne pulizia negozio mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5534 — Torino».

ASSUMONSI tornitori qualificati paghe adeguate. Savia, via Cervino 82.

AUTISTA (AUTOVETTURA) CERCASI PER MEZZA GIORNATA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 611 — TORINO». O301

AUTOLAVAGGIO cerca lavaggista finito, pratico anche lucidatrice. Telefonare 321-600. 1001

AUTORIMESSA piccola cerca botturino pensionato pratico. Tel. 284-507.

BAMBINAIA fissa oppure donna pratica bambini, leggeri lavori domestici, giornata, referenziatissima, cercasi. Tel. 353-118. 2001

BAMBINAIA referenziata cercasi fissa famiglia professionisti residente Torino. Telefonare 502-189 Torino.

BESTAIA cerca. Zambon, via Chiesa Salute 44 bis, telefono 293-486.

CAMICERIA assume abilissima stiratrice e [redacted]. Tel. 540-639.

CARROZZERIA cerca verniciatore e apprendista. Tel. 271-852.

CERCANSI ambosessi facile vendita, elevato guadagno. Eurospray, via Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-394.

CERCANSI apprendisti operai termosifonisti. Telefonare 630-652 dalle 12 alle 14. A91101

CERCANSI carpentieri montatori disposti anche lavori esterni conoscenze disegno. Telefonare 293-164.

CERCANSI rappresentanti per facile lavoro pubblicitario. Presentarsi via Ormea 92, telefono 682-713.

CERCASI abile tecnico impianto elettrico autovetture e contachilometri con esperienza anche circuito elettronico. Scrivere dettagliando capacità e pretese a: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino».

CERCASI abili macchiniste taschiste collettiste. Rivolgersi Via Buniva n. 6, Torino. A87294

CERCASI aggiustatori e saldatori, ottime condizioni. Telefonare 240-162.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 353-853, 394-342.

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Martinotti, via Cavour 5, telefono 517-278. 1001

CERCASI apprendista elettricista capace. Telefonare 366.130.

CERCASI apprendista meccanico 15-18enne. Telefonare 280-049.

CERCASI apprendista pettinatrice. Corso Racconigi 248. Tel. 585-923.

CERCASI apprendista saldatore meccanico Mariotti, via Urbino 19.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 322-297. 1001

CERCASI apprendisti 15-16enni. Nardi, Strada del Pascolo 87, telefono 240-539. O717

CERCASI apprendisti 17-18enni. For.Me.To., Via Resno 4.

CERCASI commessa agnelleria pratica fissa. Telefonare 694-916.

CERCASI commessa/o materiale elettrico. Telefonare 651-772.

CERCASI commessa salumeria dai 16 ai 20 anni. Telefonare 386-814.

CERCASI da importante azienda magazziniere pratico profumeria carico scarico alcool contabilità magazzino referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».

CERCASI estetista viso. Tel. 511-842.

CERCASI fattorino 15-16 anni. Telefonare 531-592, via Lamarmora 33.

CERCASI fresatore 2ª categoria. Presentarsi via Paolo Giordano 166.

CERCASI lattoniere idraulico 1 categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5055 — Torino». A91284

CERCASI lavapiatti uomo pratico. Presentarsi piazza Castello 115.

CERCASI meccanico riparazioni motocicli. Telefonare 564-053 ore pasti.

CERCASI operaio tappezziere anche se non è finito. Tel. 599-661. Urgente. A90910

CERCASI panettiere forno sociale con alloggio gratuito. Scrivere: Società «Cooperativa di San Carlo Canavese». A88471

CERCASI pensionato autista meccanico capacità magazzino. Tel. 546-960.

CERCASI per fattoria attrezzata zona collinare Castiglione Torinese famiglia veramente pratica vigneto stalla colture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino». 26218

CERCASI per ville signorile in Torino contadino media età capace referenziato. Telefonare 541-100 ore ufficio.

CERCASI persona assistenza ed accompagnamento, L. 50.000 più vitto ed alloggio. Zappa, Biamonti 5.

CERCASI ragazza apprendista. Presentarsi mattina Fabbrica Pennelli Giacinto Collegno 49.

CERCASI ragazza e signora per custodia bambina, zona S. Rita. Telefonare 393-649. A90858

CERCASI ragazza quindicenne apprendista, negozio vendita. Telefonare ore lavoro 393-121.

CERCASI ragazza per confezioni campionari. Tel. 633-717. 2001

CERCASI ragazza tuttofare cucina trattoria 70.000 aumentabili più vitto. Pigafetta 56. Tel. 595-221.

CERCASI tuttofare anche anziana. Telefonare 516-079 preferibilmente ore pasti. A88527

CERCASI tuttofare fissa o giornata anche primo servizio. Tel. 343-942.

CERCASI tuttofare giovane, referenziata fissa o giornata 8-18. Telefonare 501-418. A90477

CERCASI verniciatore finito e apprendista battilastra fisso oppure ad ore. Telefonare 372-115.

CERCASI 18enne o pensionato addetto distribuzione carburante. Telefonare 665-893. 1001

CERCO commessa panificio, pratica. Via Chiesa della Salute 18.

CERCO coniugi pensionati pratici giardino frutteto per custodi villa semicollinare Torino. Riva, via Mazzini 1.

CERCO giovane fattorino patente B pratico città referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino».

CERCO ragazza giovane studio dentistico e piccoli lavori domestici. Telefonare 584-038. 2001

COMMESSA dinamica massima serietà assume lavasecco. Telefon. 779-192.

CERCO lavorante sarto. Tel. 587-806.

CINQUANTAMILA mensili tuttofare giornata ore 9-18 esclusi festivi comodità autobus 67. Tel. 380-123/124

CONIUGI [redacted] bimbo 2 anni cercano tuttofare fissa, anche mezza età referenziata. Telefonare 587-110.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa. Cercasi referenze. Telefonare 80-591. 1001

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa capace e referenziata. Telefonare 583-998. 2001

CONTADINO. CERCASI FAMIGLIA CONTADINI DA AZIENDA AGRICOLA POSIZIONE BELLA SALUBRE CASA CONFORTEVOLE. POSSIBILITA' TENERE CONIGLI POLLI SUINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 612 — TORINO». O301

CONTRIBUITE guadagno eseguendo maglieria domicilio. Macchine ogni modello. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. O493

CUOCA fissa, referenziata, capace cercasi per villa zona collinare. Telefonare 521-838 ore 9-12.

CUOCA o tuttofare fissa pratica cucina referenziata cercasi. Telefonare 534-303. 2001

CUSTODI villa cercansi moglie tuttofare marito occupato turni patente esperto giardino. Telefonare 882-389.

DISTRIBUTORE benzina cerca pensionato ore pomeridiane. Mobil, corso Polonia ang. Spezia. 1001

DITTA impianti termici industriali cerca tubisti. Telefonare 581-683 ore ufficio. A90510

FALEGNAMI provetti apprendisti assumesi seria ditta. Tel. 484-020.

FAMIGLIA con aiuto cerca brava tuttofare ore 8,30-13,30. Telefonare ufficio 480-343 zona Bernini.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa oppure giornata 9-21 circa, referenziatissima. Tel. 581-086.

FAMIGLIA RESIDENTE ZONA VALSALICE GIA' CON AIUTO FISSO CERCA TUTTOFARE REFERENZIATA MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 655-914. A88689

FRESATORE specializzato cerca ditta italo-americana zona Novara. Possibilità avanzamento. Pubbliman, Casella 123/E, Novara 28100. 26191

FRESATORE stampista abile buon trattamento cercasi urgentemente. Telefonare 635-586. A88782

FRESATORI, ALESUARISTI, AGGIUSTATORI ASSUME OFFICINA ZONA LUCENTO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 2030 — TORINO». A88760

GARAGISTA pratico lavaggio e motorista, cercasi, presentarsi Autosilo, via Torquato Tasso 7.

GUARDAROBIERA per villa Moncalieri a giornata cercasi. Tel. 585-929.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA MIRAFIORI - BEINASCO ASSUME ABILI AGGIUSTATORI ATTREZZISTI, STAMPISTI; LAMIERISTI, AGGIUSTATORI CONOSCENZA DISEGNO. DETTAGLIARE CAPACITA', PRETESE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9562 — TORINO». A88759

IMPRESA costruzioni cerca magazziniere autista (Lupetto) per magazzino centrale. Alloggio tricamera buona retribuzione. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino».

INDUSTRIA busti reggiseni assume tagliatrici, macchiniste, apprendiste. Presentarsi via Roasio 22, ore 18-19.

INDUSTRIA confezioni signora cerca abili macchiniste sarte. Tel. 383-758.

INDUSTRIA METALMECCANICA, CERCA PER POTENZIAMENTO REPARTI IN TORINO AGGIUSTATORI, MONTATORI, CARPENTIERI, LAMIERISTI. SERVE ESCLUSIVAMENTE PERSONALE DI I CATEGORIA. SCRIVERE PRECISANDO ETA' SCUOLA, ESPERIENZE, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 2486 — TORINO». A90500

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente massimo quarantenne pratico manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2512 — Torino».

LABORATORIO cerca per lavoro domicilio lavoranti con macchine da cucire e confezioniste già provette per nastrini. Telefonare 663-635.

LITOGRAFO 1ª categoria veramente capace per rotativa litolatta cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 603 — Torino». 2001

MAGLIFICIO assume magliariste rettilinee e stiratrice. Tel. 682-023.

MAGLIFICIO cerca apprendista 15 anni e stiratrici a presse. Telefonare 485-247. 2001

MAGLIFICIO Maris s.a.s. Dante 127 tel. 60-778 assume magliariste rettilinee ed apprendiste quindicenni.

MURATORE carpentiere qualificato referenziato impresa cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino». A88734

OFFICINA cerca carpentieri ferro et apprendisti volenterosi. Presentarsi Siti, corso Grosseto 30/A.

OFFICINA meccanica precisione cerca operai I cat. tornitori fresatori aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino».

OFFICINA meccanica zona Laumann cerca piallatore qualificato anche anziano per pialla grande. Pullman da Torino. Telefonare 786-371.

OPERAIO esperto pialla, lapidello, trapano, cercasi. Furlan, Corso 23.

OPERAIO media età pratico aggiustaggio e lavori tornio cercasi: offresi ottima retribuzione adeguata capacità. Tel ore 14-20 al 538-997.

OPERAIO pratico lavaggio e servizio pompa cercasi. Telefonare 752-353 Borgaro. 1001

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PANETTERIA cerca ragazzo 16-17 anni, portapane, apprendista anche primo impiego. Tel. 330-391.

PERSONA sola [redacted] signorina 35enne come governante a ore. Telefonare 488-[redacted] dopo ore 17.

PICCOLA famiglia con tuttofare fissa, cerca ragazza per cura due bambini. Tel. 368-562. A90663

PICCOLA famiglia professionista cerca tuttofare fissa o giornata, referenze, ottima retribuzione. Tel. 500-436 dalle 14 alle 17. A89610

RAGAZZE magazzino, laboratorio assumiamo. Presentarsi: Fabbrica Cosmetici, San Maurizio 5.

RAG. via Andrea Doria 8 cerca abile 18enne aiuto commessa con esperienza negozio abbigliamento e apprendista 15-16enne. 1001

SALDATORI specializzatissimi per tubazioni vapore alta pressione cercansi. Telefonare 667-180. Inutile telefonare senza requisiti richiesti.

SARTORIA uomo, cerca aiutante donne e apprendista. Tel. 652-398.

SEDICENNE volenteroso, apprendista tornitore cercasi. Tel. 331-866.

SERIA ditta cerca aggiustatori fresatori stampisti paga massima. Telefonare 662-229. 1001

SETTANTACINQUEMILA [redacted] infermiera o vegliatrice 5 notti settimanali per paralizzato. Telefonare 580-123/124. 2001

SOCIETA' [redacted] periodo invernale personale addetto deposito con patente guida autocarri. Telefonare 297-075, 290-077.

SOCIETA' Giustina costruzione macchine utensili precisione stabilimento strada statale Settimo Torinese assume per lavoro a turni: tornitori alesuaristi fresatori prima categoria. Scrivere o presentarsi Ufficio personale, via Servais 125, Torino.

SPOSI con bambino cercano tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 753-413. A88782

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

STIRATRICE finita cercasi per tintoria zona 3. Alta e ragazzina apprendista. Telefon. 793-046 ore mattino.

SUPER Costal macchine maglieria pratica, remunerativa, per maglierista principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti. O659

TIPOGRAFO impressore pratico lavori commerciali, Heidelberg e apprendista cercasi. Telefonare 543-840 Carlo Alberto 24 bis.

TORNITORE abilissimo, pratico piccole lavorazioni di precisione, assume prontamente ed ottime condizioni industria qualitativamente importante, zona Cascina Vica. Telefonare 950-495. A89940

TRAPANISTA specializzato cerca ditta italo-americana zona Novara. Possibilità avanzamento. Pubblimen, Casella 124/E, 28100 Novara.

TRATTORISTA patente cercasi per periodo 2-3 mesi Sudamerica come istruttore. Casella 377 P Sip Tritone Roma. 26280

TUTTOFARE cerca famiglia adulti 8,30-19 paraggi Gran Madre. Telefonare 81-167. 2001

TUTTOFARE finite fissa cercano due uomini impiegati. Tel. 865-383.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi per famiglia ottimo trattamento. Telefonare 777-065.

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio ottimo stipendio. Telefonare 544-172. 2001

TUTTOFARE giornata, referenziata, cercasi. Tel. 678-135. A91085

TUTTOFARE referenziata fissa o giornate intere, cercasi zona Crocetta. Tel. 502-353. A88585

URGE maglieriste macchiniste e apprendiste. Fedele, tel. 774-589.

VEDOVA sola cerca subito tuttofare mezzata praticissima lavori casa referenziata. Telefonare 530-944 ore 8,30-11,30. A89404

VETRAIO esperto tagliatore mansioni capo-squadra cercasi. Telef. 393-041 ore 18-19. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A veramente introdotti alimentari, panetterie, salumerie, latterie, disposti abbinare ottimo interessanti prodotti tentata vendita. Telefonare 690-694. 1001

A rappresentanti veramente pratici campo oggetti pubblicitari ed etichette fabbrica conosciuta offre miglioramento economico. Tel. 694-242 Fasano. 2001

AGENZIA editoriale assume collaboratori ambosessi anche parzialmente liberi. Scrivere Todaro, via San [illegible] 42, Torino. A88805

AMBOSESSI motorizzati cerchiamo vendita diretta nuovo utilissimo elettrodomestico prezzo 15.000 provvigione 30%. Nestrum, Capezzano Camaiore. A88957

AUTOACCESSORI fabbrica cerca rappresentanti Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna. Cassetta Errasse, Pubblicità 77/D, Bologna. 26287

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore diploma perito chimico residente Torino trattazione prodotti tecnici offresi stipendio provvigioni rimborso spese. Cestinansi privi curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A81049

DITTA farmaceutica cerca introdotto propagandista su Torino Aosta Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2383 — Torino». [illegible]

ETICHETTE autoadesive plastica fabbrica cerca agenti pratici ramo. Telefonare 694-242 Fasano. 2001

IMPORTANTE fabbrica metalmeccanica cerca giovani studenti tempo libero saltuario per vendite prodotti ricerca di mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino».

DITTA operante campo nazionale assume viaggiatore esperto dinamico 22-35enne diplomato residente Torino. Offresi stipendio provvigione auto rimborso spese. Cestinansi privi curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8693 — Torino».

EDITRICE trentennale attività campo nazionale assume agenti per Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria provata capacità organizzativa vendita rateale privati affermati testi scolastici culturali. Fornisce automezzi et esamina qualsiasi pretesa economica purché veramente esperti. Assoluta riservatezza trattative. Inviare curriculum vitae a Ireg, viale Università n. 38, Roma. 26207

GIOVANE volenteroso auto offresi rappresentante piazzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9550 — Torino».

IMPORTANTE società prodotti refrattari cerca agente introdotto Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano». 26297

INDUSTRIA abrasivi flessibili cerca elementi qualificati per zona Piemonte preferibilmente già con rappresentanze di articoli affini. Tel. 768-954.

INGROSSO PRODOTTI SPRAY PROFUMERIE ARTICOLI LARGO CONSUMO RICERCA QUATTRO RAPPRESENTANTI PIEMONTE FORTEMENTE INTRODOTTI RAMO. ESIGONSI MASSIME REFERENZE. TELEFONARE 834-881.

SOCIETA' francese importanza europea cerca giovane dinamico 24-28enne per promozioni e prospezioni di vendite Nord Italia. Esperienza nel commercio alimentare apprezzata. Inviare dettagliato curriculum vitae: T.O.T.A., via Valprato 68, Torino 10155. A88629

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

MANCIA generosa riportando barboncina nana grigia. Telefon. 726-720, 257-929 ufficio.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 682-876.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia estero. Nizza 102 tel. 633-146, 630-716

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Peltenati, Accademia Albertina 1, telefono 876-109.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 60, Rarimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controllo infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O390

POLINVES, polizia investigativa privata, indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA massoterapia curativi relax. Telefonare 532-643.

A.A. ABILISSIMA massaggiatrice circolatori dimagranti sauna relax. Telefonare 512-344. A90316

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. [illegible]

ABILISSIME massaggiatrici corpo viso dimagranti relax depilazione cellite. Telefonare 278-881.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti depilazione. Personale qualificato. Telefonare 882-844.

MASSAGGIATRICE dimagranti circolazione, depilazione; domicilio. Clientela signore. Telefonare 339-119.

ESPERTA massaggiatrice dimagranti. Telefonare 538-705. A88635

MASSAGGIATRICE esperta trattamenti generali viso corpo sauna svedese relax. Telefonare 876-325.

MASSAGGIATRICE Relax circolatori dimagranti sportivi stogature curativi. Telefonare 483-772.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino Stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi (anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213. Fulvia, Giulia TI, 850 coupé, Giulietta TI, 850, Kadett L., Prinz 4, sport, multipla, 600, 500, prenotazioni NSU, Mini Minor, Cooper (aperto festivi). O242

A.A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo occasioni, assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia cloche, Giulietta sprint '54, 1500 coupé, Kadett, Simca 1000 GLS, Cortina, familiari 1300-1100, A 40, Giardiniera 500 (aperto festivi). O333

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallelo via Borgaro) occasionissime: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500C, Prinz, Volkswagen 1500, 1100 familiari, Giulietta TI, piccoli anticipi, permute (ritiriamo scooter), aperto festivi. O682

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. MINI Minor, 1500 familiare, Appia, 1300, 1100, 600, 500, spider, camioncini. Assortimento garanzia. Aperto festivi. Tel. 356-997. Corso Agnelli 22. O606

A.A.A. 500, 600, 1100 da 100.000 a 490.000, minimi anticipi, lunghe rateazioni, ritiriamo scooter. corso Belgio 179. O511

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Giulia spider, GT, coupé, Innocenti, Simca NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, Giardinette, familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O688

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. AUTOSPORT nuovissimo assortimento 2300 coupé Flaminia coupé, Alfa 2000, S spider, Opel, Simca, Ford, Renault, Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O593

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodesteferi, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodesteferi, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione vicino corso Vercelli. O318

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48, telefono 694-714. O792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Dei. Minimo anticipo lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. BOULOTTE Graziella recente acquisto contanti buona occasione. Telefonare 751-824. 1001

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM 3 Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza delle macchine nuove. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, c.so Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ABBIAMO rateazioni Giulia TI 1600, Fiat 1500, 1100 D familiare, Tigrotto ribaltabile 40 q.li, camion T 3. Saluzzo 52, tel. 60-622. O248

ACQUISTO occasione Volkswagen 1200 vettura o pulmino. Sebastopoli 227. O490

ADOTTATE portabagagli brevettato Sabi adatto tutte auto: sta nel baule quando non utilizzato, cromato, elegante, solidissimo. Lire 12.000, spedizione gratuita. Sabi, Borgo Ticino 13, Saronno. 26207

AFFARE vendo in blocco Giulia 1300, Fiat 1500 sinistrata, furgoni 750, berlina 850, berlina 2300. Telefonare 753-185, 773-215.

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ALFA Romeo, Commissionaria Cottino, presentazione nuovi modelli prezzi ribassati, prove, dimostrazioni. Febo 10, tel. 519-682. O608

ALFA Romeo Commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 546-312, Trapani 71, telefono 383-543, presenta le nuove Giulia mod. 68 ribassate, pronta consegna, permute vantaggiose. O302

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756 disponibile vasto assortimento usato. Fiat 500 1961-'62, 600 1962-'63, Fiat 1100 D familiare 1965, Fiat 1500 1961-'63, 2300 S 1962 '66, Lancia Appia '61, Alfa Romeo Giulia TI 1964, Ford 22 M 1963, 17 MTS 1964, Volkswagen 1500 1963, 1500 familiare 1963-'64, Austin A 40 1961 '62-'63-'64, Simca 1000 1963 '64, Mercedes 190 diesel 1962.

ALLA Scat Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 45, telefono 544-521, Trapani 71, telefono 383-543; Fiat 500, 750 coupé Vignale, 830, 1100 D, 1500 berlina e coupé, 1500 familiare Viotti, Lancia Appia III e Flavia, Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, 2600 sprint, Opel Record, Simca 1500, Volkswagen 1500, Ford Cortina. O302

ALL'Italcar, corso Turati 63, telef. 500-835, vere occasioni BMW, Ferrari, Lancia, Alfa TI, GT, Peugeot.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, assortimento occasioni perfette, garanzia, permute rateazioni.

AUTOCARRO 690 N1 ribaltabile, ditta vende, Strada S. Mauro 79. Telef. 890-626. A89671

AUTOMARKETS veicoli d'occasione sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale completa mano d'opera e ricambi, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. A qualità eguale prezzi senza concorrenza, a prezzo uguale qualità superiore. Permutiamo qualsiasi autovettura. Prima di decidere confrontate condizioni e prezzi. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595 anche mattinate festive. O424

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamenti. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione, non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-892. Flaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1280 spider, Triumph TR 4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora, tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo Autosalone corso [illegible] 158 ang. corso Orbassano. 21801

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telefon. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 88. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato, via Vigone 44. O622

FIAT 500 600 850, VW 1200 1500 vendo permuto. Telefonare 584-691.

FIAT 850 coupé 680.000, 1100 R 670.000, 1500 C 650.000, vende autorimessa Pio V 33.

FIAT 1500/1962 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

FULVIA 2 C semestrale dipendente vende. Telefonare 918-755.

FURGONE 1100 TN diesel, unico proprietario, gommatissimo, meccanicamente perfetto vendesi. Tel. [illegible]

GAS liquido impianti Weber, Concessionario Fukra, Chieti 18 Telefono 888-990. O/532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-653. O320

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Appia. Facilitazioni. Dante 131. O100

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400. O609

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400. O609

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL, 250 SE coupé, 190 D; autocarri 20-25-30-35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo. 24799

MERCEDES Pagoda come nuova, km. 12.000 privato vende. Telefonare 652-004. O342

OPEL Kadett. Una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionata a nuovo e garantita, concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo 124,14 mesi accessoriata, eventuale permuta. Telefonare 310-192. O550

PRIVATI occasionissime: 850 coupé, 1500 C, 500, 600, 850, 1100, 750 Vignale, 2300 S, Triumph, 1300, IM 3, BMW, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, aperto festivi. Corso Francia 343

PRIVATO cede 600 D, ottobre (1963) bellissima qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A87210

PRIVATO vende a privato 500, 7 mesi, bleu fiorentino L. 400.000. Telefonare 669-098. A88679

PRIVATO vende Anglia '64 come nuova facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753. 1001

PRIVATO vende Appia III serie, Flavia 1500. Telefonare 655-514.

PRIVATO vende autotreno Fiat 690. Telefonare 241-357. 2001

PRIVATO vende bellissima Giulietta S.S. 700.000. Telefonare pomeriggio n. 589-408. 2001

PRIVATO vende bellissima multipla '66, 500 '61 ottime condizioni. Via Brione 2. A88739

PRIVATO vende bellissima 500 rossa L. 220.000. Telefonare 489-719.

PRIVATO vende bellissima 500 rossa '63. Telef. 539-149 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 1600 gas 190.000 trattabili. Telef. 657-360, 551-520. A91076

PRIVATO vende cambia 124 sport, tre mesi, causa trasferimento. Telefonare 488-213, anche rateizzando.

PRIVATO vende contanti bella 1300 1965. Telefonare 893-777.

PRIVATO vende Flavia 1500 '63 bellissima meccanica carrozzeria perfetta. Tel. 911-602. 1001

PRIVATO vende furgone Volkswagen 1200 veramente ottime condizioni. Telefonare 390-141.

PRIVATO vende Giulia 1600 pochi Km. 1964 580.000. Tel. 310-192.

PRIVATO vende permuta Duetto 8 [illegible] 9000. Telefonare 328-497.

PRIVATO [illegible] privato [illegible] berlina semestrale. Tel. 327-286 ore pasti

PRIVATO vende privato 850 ottima 10 mesi. Telefonare 370-681.

PRIVATO vende 850 II '63 buone condizioni. Telefonare 850-092.

PRIVATO vende 750 sei mesi. Telefonare 754-380. 2001

PRIVATO vende 850 celeste sei mesi. Telefonare 335-242.

PRIVATO vende 1100 R di sei mesi. Telefonare 674-190.

PRIVATO vende 1100 D bellissimo motore perfetto eventuale rateazione. Telefonare 328-497. A88409

RENAULT, nuove gamme 1968. Prove dimostrazioni. Renauto, corso Si[illegible] 75, corso Turati 74.

ROLLER Tre le roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato, Moncalieri (Torino), tel. 640-076, 644-640. O196

ROULOTTES [illegible]. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso P.pe Oddone 68 attenzione vicino Stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni, garanzia. Dante 131.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite corso Ferrucci 80.

SVENDO camioncino Romeo 2B Diesel cassone lungo fine '61 350.000. Telefonare 728-337.

SVENDO 1100 '57 110.000; Appia III 100.000 come nuove. Telefonare 657-360. A91078

TAXISTI, la Mercedes-Benz dispone presso sua Concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, cerimonia. Saranno effettuati prezzi del tutto particolari sia per l'acquisto che per la manutenzione. Autocentauro, corso Giulio Cesare 304.

TRIUMPH TR 4 anno '67, Daimler berlina automatica anno '65. Menzeglio, Duca Abruzzi 10, tel. 547-485.

TRIUMPH Spitfire vendo cambio, unico proprietario, visibile corso Principe Oddone 68. O439

UNICO proprietario vende Bianchina panoramica 7 mesi 490.000. Telefonare 310-192. O550

URGE vendere camioncino Fiat 10 ql. rimesso a nuovo. Telef. 879-507.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, c.so Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

VENDESI 850 familiare anno '65. Telefonare 534-327. A88922

VENDO privato 850 mesi 6 colore beige. Telefonare 500-350.

VENDO 600 D sei mesi. Telefonare 870-763. A88912

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595. O494

VOLKSWAGEN, PORSCHE, ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE [illegible], TEL. [illegible]. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932. O842

VOLKSWAGEN 1200 cambio semiautomatico senza frizione guida destra ottimo stato vendesi. Telefonare ore ufficio 760-203, 779-825.

500, 600, 850, 1100, 1500, 1800, 1900, 2100, 2300, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4 L, R 8, Simca 1000, Giulietta, Rekord '62, Kadett. Via Cigna 3. A87828

850 celeste mesi 6 vende privato. Telefonare 699-783 ore pasti.

850 coupé semestrale dipendente vende. Telefonare 581-798.

850 semestrale celeste 2° tagliando vendo privatamente. Telef. 757-113.

850 semestrale dipendente vende. Telefonare 674-901.

850 semestrali perfette garantite vendonsi L. 630.000 rateazioni. Telefonare 327-423. O306

1100 faro centrale bellissima revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575. A87219

1300 Fiat 1964 pochissimo uso, accessori 470.000. Telefonare 502-080 ore pasti. A88790

1500 C perfetta 26.000 km. effettivi vendesi. Ces, Via Pinelli 14, telefono 488-277. O456

2300 coupé S unico proprietario, perfetto ordine, bellissimo 680.000 vendesi. Telefonare 948-546.

225.000 750 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Telefonare 310-229.

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Ces, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 55. Telefono 60-819. O862

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat 1500 C come nuove, Appia, Giulietta TI, Giulia, Primula, Opel coupé, Dauphine, A 40 combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O681

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

CITROEN ID 2 CV berlina furgone Panhard vende Bortolot, Lorenzini 5.

COMPERIAMO autovetture argentemente pagando subito contanti. Autodesteferi, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131.

FIAT 1100 R semestrale bellissima vendo. Telefonare 591-901.

FORD occasioni come nuove Anglia, Cortina, Corsair, Taunus 1200-1500, Transit ora alla portata di tutti. Garanzia semestrale completa ricambi e mano d'opera, assicurazione compresa, pagamento 30 mesi. Confrontate prezzi e qualità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595 anche mattinate festive.

FULVIA coupé perfetta estate 1966 vende privato. Telefonare ore pasti 500-317. 2001

FULVIA coupé seminuova scopo realizzo privatamente vendo permuto. Telefonare 661-152. O698

FULVIA coupé vendo cambio rateizzo, km. 11.000. Telef. 293-992, 215-643. [illegible]

FULVIA GT dipendente vende semestrale. Telefonare 891-821.

FULVIA GT. 850 COUPE', 124 SPIDER, SEMESTRALI, 2300 COUPE' OCCASIONE, OTTIME, RODAGGIO PERFETTO, GARANZIA, PERMUTA, RATEAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 bis. O513

FULVIA 2 C bianca semestrale dipendente vende. Telefonare 722-270 ore pasti. 2001

FULVIA 2 C vendo cambio, sei mesi, Km. 3000 originali, visibile corso Principe Oddone 68. O439

GAS auto officina autorizzata servizio impianti Tartarini, lavori [illegible] ratissimi, Laurora, Corso Emilia 22, telefonare 279-985. [illegible]

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS TELEFONI 515-888, 541-500.

MINI Cooper sei mesi, unico proprietario, vendo cambio rateizzo. Telefonare 485-274. O438

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia, 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardinette, Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia sprint e SS. O619

MOSTRA mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

OCCASIONI: 1100 special, 500, 600, 850, 1100 gas 1200 1500, Giulia 1300 1600, Giulietta, Appia III, BMW, NSU Prinz, Volkswagen, Opel, camioncino 1100 10 quintali, permute rateazioni. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA Citroen ID 19 revisionata causa partenza vendesi. Telefonare 892-256.

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 90 CASSONE METRI 5, 6, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIRRENO 11, 382-530, 881-804.

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

MOTOCARRI Vespa, nuove carrozzeria, occasioni revisionate. Tasa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

GEOMETRA accetta incarichi amministrazione immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9544 — Torino».

LAUREATO esperto segue contabilità libri paga, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino». A89392

PENSIONATO, qualificato, desidera essere attivo, arrotondare la «minima» e assume pratiche legali-amministrative, espropri in genere e lavori di dattilografia. Mit pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino». A87362

SIGNORA offresi per condulenza libri paga contributi. Tel. 534-258 pomeriggio. A85297

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefonare 761-471, 745-121.

A.A. SIPARIETTE via Campana 15, telefono 650-571 porte pieghevoli assortimento completo.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O496

A. ARAZZI francesi, belgi, occasioni vendo lire 9000. Telefon. 252-618.

A. OCCASIONISSIMA camera letto soggiorno noce in stile nuovi indicatissimi sposi avendo solo contanti. Telefonare 852-904. A89426

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante Marco Polo 18 bis, Gaga, telefono 502-122. 20498

A 65.000 in più autobox metallici Edilbox, Gerbo, San Bernardino di Trana. Tel. 933-185. O874

AFFARONE causa trasferimento svendo realizzo camere letto spagnole soggiorni tinelli armadioni mobili letto salotti prezzi straordinariamente bassi. Corso Regina Margherita 136.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari [illegible].

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletto stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290.000. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIME cucine componibili, librerie «Réclame», tavoli, tavolini, sedie; prezzi imbattibili. Fidel, trasferito Via San Donato 58, telefono 481-161. A88747

CAMERA matrimoniale barocco 600 mila, cassapanca Rinascimento 400 mila, bellissime. Telef. 481-161.

CENTO salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218.

CUCCIOLI bassotti bellissimi boxer fulvi barboncini medi vendo. Telefonare 584-698. 2001

CUCCIOLI pastori tedeschi boxer collie schnauzer nani setter. Baldissero 945-157. 2001

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquisto massimi prezzi Gioielleria Broletto, via Broletto 3, Milano, telefono 891-896.

KEROSENE, rifornimento rapido a domicilio, prezzi convenienti. Termotorino, [illegible] 724-055.

LETTI cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 287-828 officina.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5, Torino, corso Alfieri 271, Asti.

MOBILI Casabella [illegible] esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO Orep 20 rate camere da 139.000 alle famose [illegible] 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O256

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittoria 3.

OCCASIONE causa trasloco vendo tinello seminuovo 100.000. Telefonare 489-593. [illegible]

OCCASIONE: sabato esposizione Hotel Turin Palace 513-381 persiano 100.000-350.000, visoni [illegible] leopardo 700.000, boleri 200.000, castoro 150.000, baby cavallino 50 mila, breitschwanz 600.000. Visitateci grandi assortimenti.

OCCASIONE vendesi macchina Singer ajour. Telefonare 588-075.

OCCASIONE vendo pelliccia persiano 46 nuova 260.000. Telef. 771-242.

OCCASIONE vendesi camera letto rustica. Telefonare 769-153 ore pasti.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA privato cede lussuose camere letto e pranzo in vecchia noce rispettivamente a 290 e 160 mila. Telefonare 840-781.

OCCASIONISSIMA vendesi camera matrimoniale pranzo cucina 150.000 complessive. Telefonare 584-043.

PASTORI tedeschi snauzer giganti cuccioli adulti addestrati vendo. Telefono 981-847. 1001

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-892.

PELLICCE persiano, visone, cappelli, colli 2500. Trasformazioni, pulitura, cambi. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A88745

PELLICCE visoni canadesi tutte le tinte, persiani, bukara, extra, lontre Alaska, lakoda beige, ocelotti, leopardi bellissimi, breitschwanz grigi, neri, marrone, castori, castorini, selvatici, giacchini, boleri, visone scuro perla, bianco. Modelli. Tel. 389-425.

PIANOFORTE tedesco incrociato occasione condizioni ottime vendo. Zacagnini, Bertola 23. A88450

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro. Camoglio, Po 20. Tel. 882-798.

PIANOFORTI vendo, acquisto accordature riparazioni. Channa, Pieve 3, tel. 542-405. A87257

PIUMA d'oca [illegible] pagando massimo. Telefonare 485-440.

REGALIAMO motivi lavoro pastore belga puro anni due. Indirizzare Casella postale 75, Milano Marittima.

SCRIVANIA rinascimento tavolo rotondo acquistansi. Scrivere Boggia, via Eandi 2. A88634

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331

SVENDONSI macchine pastificio cilindro tagliapasta impastatrice due raviolatrici. Telefonare 728-337.

VENDO cuccioli collie. Tel. 924-360 ore pasti. A88195

VENDO pelliccia visone nuova altra persiano giacchino visone. Telefonare 287-326. A88833

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina» cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto med. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

XILETTA porta pieghevole divisorio tinello cucinino 11.000 mq piazzata. Fabbrica Galliari 2 bis, tel. 689-979.